

Bilancio *della B* *al 31*



NL S.p.A.

dicembre 2006



Dati di sintesi

Dati economici

(milioni di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Var. %
Margine di interesse	1.586	1.532	+3,5
Commissioni nette	814	836	-2,6
Margine di intermediazione di cui: da armonizzazione contabile	2.542 (11)	2.602 -	-2,3 n.s.
Rettifiche di valore nette su crediti e altre att. finanziarie	(454)	(78)	+482,1
di cui: da armonizzazione contabile	(315)	-	n.s.
Costi operativi	(2.337)	(1.786)	+30,9
di cui: da armonizzazione contabile	(124)	-	n.s.
di cui: per ristrutturazione	(371)	-	n.s.
Utile/Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(258)	739	n.s.
Utile/Perdita d'esercizio	(29)	439	n.s.

Dati patrimoniali

(milioni di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Var. %
Crediti verso clientela	62.765	61.615	+1,9
Attività finanziarie detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita	3.323	8.304	-60,0
Totale attivo	84.352	84.320	-
Raccolta diretta da clientela (1)	62.374	59.874	+4,2
Raccolta indiretta	50.643	53.714	-5,7
Patrimonio netto	4.448	4.459	-0,2

(1) Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*.

Indici di efficienza operativa

(migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Margine d'intermediazione per dipendente (1)	161	165
Margine d'intermediazione/Punti operativi	3.158	3.232
Attività finanziarie della clientela per dipendente (1) (2)	7.165	7.223
Attività finanziarie della clientela/Agenzie retail e punti vendita specializzati (2)	141.095	141.808

(1) Calcolato rispetto al numero medio dei dipendenti.

(2) L'aggregato è composto della raccolta diretta e indiretta da clientela.

Indici di rischio del credito

	(%)	
	31/12/2006	31/12/2005
Incidenza su crediti a clientela		
Sofferenze/Crediti a clientela	1,6	1,4
Incagli/Crediti a clientela	1,0	1,2
Crediti ristrutturati/Crediti a clientela	0,1	0,2
Crediti scaduti da oltre 180 gg./Crediti a clientela	0,2	0,7
Tasso di copertura		
Sofferenze	70,4	69,4
Incagli	36,9	38,0
Ristrutturati (*)	35,6	-
Crediti scaduti da oltre 180 gg.	36,0	20,4
Crediti in bonis	1,1	0,9

(1) Calcolato sui crediti già al netto della perdita per ristrutturazione.

Struttura patrimoniale di vigilanza

	(milioni di euro e %)	
	31/12/2006	31/12/2005
Attività a rischio ponderate (RWA)	66.942	68.272
Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1)	4.282	4.158
Patrimonio di vigilanza	6.742	5.915
Prestiti subordinati di terzo livello	-	150
Tier 1 ratio	6,4	6,1
Total risk ratio	10,1	8,9

Dati di struttura operativa

	31/12/2006	31/12/2005
Numero dipendenti a fine periodo	15.782	15.764
Numero dipendenti medio	15.773	15.726
Numero di punti operativi:	805	805
<i>di cui:</i>		
Italia	801	801
Agenzie Mercato Retail	703	703
Punti vendita specializzati	98	98
<i>di cui:</i>		
<i>Centri Mercato Private</i>	18	18
<i>Centri Mercato P.A.</i>	18	18
<i>Centri Mercato Corporate</i>	56	56
<i>Centri Mercato Grandi Clienti</i>	6	6
Estero	4	4
<i>Filiali estere</i>	4	4

Prospetti contabili riclassificati

Stato Patrimoniale riclassificato

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	Attivo	31/12/2006	31/12/2005	Importo	Variazioni %
10.	Cassa e disponibilità liquide	365	466	-101	-21,7
60.	Crediti verso banche	12.083	8.213	+3.870	+47,1
70.	Crediti verso clientela	62.765	61.615	+1.150	+1,9
20., 30., 40., 50.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita	3.323	8.304	-4.981	-60,0
80.	Derivati di copertura	176	142	+34	+23,9
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	64	284	-220	-77,5
100.	Partecipazioni	795	731	+64	+8,8
110., 120.	Attività materiali e immateriali	2.004	2.105	-101	-4,8
130., 150.	Attività fiscali e altre attività	2.777	2.460	+317	+12,9
Totale attivo		84.352	84.320	+32	+0,0

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	Passivo e Patrimonio netto	31/12/2006	31/12/2005	Importo	Variazioni %
10.	Debiti verso banche	12.667	14.847	-2.180	-14,7
20., 30., 50.	Raccolta diretta da clientela	62.374	59.874	+2.500	+4,2
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.723	1.861	-138	-7,4
60.	Derivati di copertura	343	306	+37	+12,1
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(167)	(37)	-130	+351,4
110., 120.	Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.480	1.010	+470	+46,5
80., 100.	Passività fiscali e altre passività	1.484	2.000	-516	-25,8
da: 130. a: 200.	Patrimonio netto	4.448	4.459	-11	-0,2
Totale passivo e patrimonio netto		84.352	84.320	+32	+0,0

(*) Nella colonna sono indicati i codici delle voci degli schemi obbligatori di bilancio i cui ammontari confluiscono nelle voci del presente schema riclassificato (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006).

Conto Economico riclassificato

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)		Esercizio 2006	Esercizio 2005	Importo	Variazioni %
30	Margine di interesse	1.586	1.532	+54	+3,5
60.	Commissioni nette	814	836	-22	-2,6
di cui 70.	Dividendi su partecipazioni	59	82	-23	-28,0
di cui 70., 80., 90., 110.	Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e <i>fair value option</i>	42	87	-45	-51,7
100. a, b, c	Utili (perdite) da cessione di crediti e altre attività finanziarie	42	75	-33	-44,0
100. d	Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie	(1)	(10)	+9	-90,0
120.	Margine di intermediazione	2.542	2.602	-60	-2,3
130. a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(457)	(76)	+381	+501,3
130. b, c, d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	3	(2)	-5	n.s.
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	2.088	2.524	-436	-17,3
150.	Spese amministrative	(2.074)	(1.720)	+354	+20,6
150. a	a) spese per il personale	(1.488)	(1.124)	+364	+32,4
150. b	b) altre spese amministrative	(586)	(596)	-10	-1,7
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(129)	(15)	+114	+760,0
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(50)	(45)	+5	+11,1
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(173)	(97)	+76	+78,4
190.	Altri oneri/proventi di gestione	89	91	-2	-2,2
200.	Costi operativi	(2.337)	(1.786)	+551	+30,9
210.	Utili (perdite) delle partecipazioni	(9)	-	+9	n.s.
240.	Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	1	+1	n.s.
250.	Utile/Perdita della operatività corrente al lordo delle imposte	(258)	739	-997	n.s.
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	90	(300)	-390	n.s.
270.	Utile/Perdita della operatività corrente al netto delle imposte	(168)	439	-607	n.s.
280.	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	139	-	+139	n.s.
290.	Utile/Perdita d'esercizio	(29)	439	-468	n.s.

(*) Nella colonna sono indicati i codici delle voci degli schemi obbligatori di bilancio i cui ammontari confluiscono nelle voci del presente schema riclassificato (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006). Al riguardo si fa presente che la voce 70 "Dividendi e proventi simili", pari a 392 milioni di euro al 31 dicembre 2006, è stata ricondotta nel CE riclassificato per 59 milioni di euro alla voce "Dividendi su partecipazioni" e per 333 milioni di euro alla voce "Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e *fair value option*" riguardando dividendi su titoli azionari di trading.

Relazione *sulla* ge



stione



Sintesi dei risultati

Il **conto economico** della BNL S.p.A. del 2006 chiude con una perdita netta di 29 milioni (utile netto di 439 milioni nell'esercizio 2005), che riflette una sostanziale conferma del risultato complessivo delle componenti strutturali del margine di intermediazione sui livelli del precedente esercizio a fronte di una significativa crescita del costo del credito e dei costi operativi entrambi condizionati in misura rilevante da componenti di natura non ripetitiva

Sulle risultanze annuali hanno, infatti inciso, da un lato, i cambiamenti dei criteri di stima operati per realizzare il processo di armonizzazione delle metodologie valutative con quelle utilizzate dalla controllante BNP Paribas, dall'altro gli ingenti stanziamenti ed oneri connessi alla ristrutturazione del Gruppo B.N.L. come declinata nel Piano di sviluppo per il triennio 2007 2009, concernenti il riassetto degli organici ed interventi a supporto dei settori informatico, *back office*, logistica e comunicazione.

In estrema sintesi, e rinviando ai maggiori dettagli di volta in volta forniti nel corso della presente Relazione sulla gestione e complessivamente evidenziati e commentati nel paragrafo dedicato agli "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti", si evidenzia che il risultato economico ante imposte dell'anno sconta, da un lato 450 milioni di rettifiche di valore ed accantonamenti connessi al richiamato

processo di armonizzazione contabile, dall'altro 371 milioni di accantonamenti e spese a sostegno del predetto piano di ristrutturazione della Banca.

Dal lato delle attività e passività finanziarie, i **crediti verso clientela**, al netto delle rettifiche di valore, hanno raggiunto 62,8 miliardi con un incremento dell'1,9% rispetto allo stock di inizio esercizio. Alla positiva evoluzione si è associato un significativo miglioramento della qualità complessiva del portafoglio crediti, sostanziato da un generalizzato abbassamento degli indicatori di rischiosità e da un significativo rafforzamento del grado di copertura delle posizioni problematiche, all'interno delle quali la copertura delle sofferenze ha superato il 70%, mentre quella degli incagli, ristrutturati e scaduti si pone mediamente ad oltre il 36%.

La **raccolta diretta verso clientela** a fine 2006 è stata pari a 62,4 miliardi, con un incremento del 4,2%. Positiva la dinamica dei depositi in conto corrente (+6,9%).

Il **patrimonio netto**, comprensivo della perdita netta dell'anno, si attesta a 4.448 milioni (-0,2% rispetto ai 4.459 milioni del 31 dicembre 2005). Il livello di patrimonializzazione, ai fini di Vigilanza, è pari al 6,4% per il *Tier 1 ratio* e al 10,1% per il *Total risk ratio* (rispettivamente 6,1% e 8,9% al 31 dicembre 2005).

L'evoluzione reddituale

L'integrazione contabile nel Gruppo BNP Paribas e il consolidamento dei risultati in quelli della Capogruppo francese a partire dal primo aprile 2006, hanno reso necessario operare alcuni cambiamenti dei criteri di stima per procedere all'armonizzazione di talune metodologie valutative di BNL per allinearle agli *standard* della casa-madre, che tra l'altro presidiano in misura maggiormente prudenziale, rispetto alla prevalente prassi italiana, talune categorie di esposizioni ai rischi creditizi, di mercato ed operativi.

Il processo di revisione e armonizzazione dei criteri valutativi, iniziato in occasione della Semestrale 2006, ha comportato oneri non ricorrenti per rettifiche ed adeguamenti di valore per complessivi 450 milioni (prima degli effetti fiscali sulle poste imponibili) con impatto sui principali risultati economici intermedi del periodo, a partire dal margine di intermediazione. Pertanto nei successivi commenti e considerazioni relativi alle risultanze reddituali nell'esercizio 2006 si farà, ove necessario, richiamo agli ef-

fetti economici del menzionato processo di armonizzazione contabile.

Il margine di intermediazione

L'analisi dell'apporto delle diverse componenti di reddito alla formazione del **margine d'intermediazione** rileva che il margine d'interesse si è attestato a 1.586 milioni, con un incremento del 3,5% rispetto a fine 2005.

La positiva evoluzione del margine d'interesse è da ascrivere all'aumento dei volumi medi di attività intermediati con la clientela ordinaria, nonché ad un lieve allargamento della forbice dei tassi, che ha tratto beneficio dal rialzo del costo del denaro deciso dalla BCE. Nel corso dell'anno l'accelerazione della domanda di credito ha riguardato essenzialmente il segmento delle imprese sulla scia della ripresa degli investimenti ed ha spinto in particolare i finanziamenti a medio e lungo termine.

Composizione del margine di interesse

(milioni di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Var %
Interessi netti con clientela	1.589	1.496	+6,2
– <i>Interessi attivi</i>	2.953	2.600	+13,6
– <i>Interessi passivi</i>	(1.497)	(1.101)	+36,0
– <i>Differenziali derivati di copertura</i>	133	(3)	n.s.
Interessi attivi su titoli	154	173	-11,0
Interessi netti interbancari	(157)	(137)	+14,6
– <i>Interessi attivi</i>	376	249	+51,0
– <i>Interessi passivi</i>	(533)	(386)	+38,1
Margine di interesse	1.586	1.532	+3,5

Tra le altre componenti del margine d'intermediazione, risultano, invece, in contrazione le **commissioni nette**, attestatesi a 814 milioni (-2,6% rispetto agli 836 milioni rilevati al 31 dicembre 2005). Le commissioni attive (-3,9%) hanno risentito soprattutto della ridotta contribuzione della componen-

te riferita all'intermediazione creditizia e ai sistemi di pagamento. Si rileva, per contro, una accelerazione delle commissioni attive rivenienti dalle garanzie rilasciate a testimonianza della maggiore operatività riscontrata nell'anno nel segmento *corporate*. Nel confronto con l'esercizio precedente

risultano in calo anche le commissioni passive (-14%) sia per i servizi di incasso e pagamento ricevuti (-11,4), sia per i

compensi per mandati fiduciari per la commercializzazione di prodotti e servizi (inclusi nella componente "altri servizi").

Dettaglio delle commissioni attive e passive

(milioni di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Var %
Commissioni attive			
Garanzie rilasciate	66	63	+4,8
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	358	364	-1,6
Servizi di incasso e pagamento	179	198	-9,6
Altri servizi	303	318	-4,7
Totale	906	943	-3,9
Commissioni Passive			
Garanzie ricevute	(1)	(1)	-
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	(11)	(13)	-15,4
Custodia e amministrazione titoli	(5)	(5)	-
Collocamento titoli	(1)	(1)	-
Servizi di incasso e pagamento	(39)	(44)	-11,4
Altri servizi	(35)	(43)	-18,6
Totale	(92)	(107)	-14,0
Totale commissioni nette	814	836	-2,6

Sul piano dell'operatività finanziaria, risultano in calo sia i **dividendi** percepiti da società partecipate (-28%), sia il **risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e fair value option** (-51,7%).

I dividendi si riducono, infatti, da 82 a 59 milioni soprattutto per effetto del minor gettito contributivo da parte di BNL Vita (6 milioni nel 2006 contro 26 milioni nel 2005), mentre il risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e *fair value option* registra un utile di 42 milioni, contro gli 87 milioni di fine 2005.

Quest'ultimo risultato, in particolare, comprende:

- il risultato netto e i dividendi dell'attività di negoziazione, che evidenziano un utile di 50 milioni (88 milioni a fine dicembre 2005). Il risultato risente negativamente della perdita di 134 milioni realizzata con la dismissione di titoli strutturati il cui valore ha scontato le sopravvenute condizioni di illiquidità del mercato di riferimento. La voce, inoltre, comprende gli effetti di "armonizzazione" dei criteri *mark to model* di valutazione di derivati (-11 milioni);

- il risultato netto dell'attività di copertura, che fa registrare una minusvalenza netta di 3 milioni (0,4 milioni la perdita nel periodo a confronto);
- l'effetto della *fair value option* sulle emissioni strutturate è negativo per 5 milioni (0,3 milioni il disavanzo registrato al 31 dicembre 2005), in conseguenza essenzialmente del migliorato merito creditizio della Banca.

L'**utile (perdita) da cessione/riacquisto di crediti e attività/passività finanziarie** evidenzia un risultato positivo di 42 milioni rispetto ai 75 milioni di utili dello stesso periodo dell'anno precedente che, si ricorda, includeva 32 milioni di utili da cessione di crediti, non presenti invece nei risultati del 2006. Nel dettaglio l'aggregato comprende:

- l'utile di 43 milioni conseguente alla cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita (43 milioni anche il dato a confronto) che include:
 - 39 milioni derivanti dalla dismissione di alcune partecipazioni, tra le quali Borsa italiana S.p.A. (26 milioni), MTS S.p.A. (6 milioni) e UBA (5 milioni);

- 2 milioni realizzati dalla cessione di 1.390.000 azioni Parmalat S.p.A. ricevute dalla Banca a seguito dell'adesione al Concordato presentato dal Commissario Straordinario della Società e omologato dal Tribunale di Parma nell' ottobre 2005;
- 2 milioni conseguenti alla cessione di altri titoli classificati nel portafoglio disponibile per la vendita;

- l'onere di 1 milione (contro 10 milioni di perdita al 31 dicembre 2005) derivante dal riacquisto di obbligazioni di propria emissione.

Sommando al margine d'interesse (1.585 milioni) i suddetti altri ricavi (957 milioni), il **margine di intermediazione** si attesta a 2.542 milioni, in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le rettifiche di valore nette

(milioni di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Var %
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(457)	(76)	+501,3
Riprese per interessi da attualizzazione crediti deteriorati	113	136	-16,9
– sofferenze	88	105	-16,2
– altri crediti deteriorati	25	31	-19,4
Altre rettifiche di valore nette su crediti	(570)	(212)	+168,9
– sofferenze	(351)	(192)	+82,8
– incagli	(155)	(116)	+33,6
– crediti ristrutturati	(34)	(21)	+61,9
– crediti scaduti	40	42	-4,8
– crediti in bonis	(70)	75	n. s.
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	3	(2)	n. s.
Totale rettifiche/riprese di valore nette	(454)	(78)	+482,1

Il totale delle **rettifiche di valore nette su crediti ed altre attività finanziarie** ammonta nel periodo a 454 milioni (78 milioni nel periodo a confronto) ed include gli effetti dei cambiamenti dei criteri di stima operati per armonizzare talune metodologie valutative a quelle utilizzate dalla Controllante BNPP per complessivi 315 milioni, di cui 275 milioni su crediti e, 40 milioni per accantonamenti su garanzie rilasciate e impegni.

Nel dettaglio l'aggregato comprende:

- svalutazioni nette su crediti per 457 milioni (contro 76 nel periodo a confronto) che scontano in positivo 113 milioni di interessi da attualizzazione su crediti deteriorati (136 milioni nel 2005);
- riprese nette su altre attività finanziarie per 3 milioni (contro 2 milioni di svalutazioni nel 2005) che si riferiscono:

- per 50 milioni, alla ripresa di valore registrata sulla controllata BNL Finance in conseguenza del ritorno all'utile della Società a seguito della cessione dei titoli ricevuti per effetto della ristrutturazione del credito vantato verso controparti irachene;

- per 52 milioni ad accantonamenti netti su garanzie e impegni, di cui 40 milioni per il citato processo di "armonizzazione".

In conseguenza delle evidenze reddituali sopra citate, il **risultato netto della gestione finanziaria** si colloca a 2.088 milioni, con una diminuzione del 17,3% rispetto ai 2.524 milioni del periodo a confronto. Sulla base di quanto sopra evidenziato, il risultato sconta effetti negativi da armonizzazione per complessivi 326 milioni.

I costi operativi

(milioni di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Var %
Spese amministrative:	(2.074)	(1.720)	+20,6
– spese per il personale	(1.488)	(1.124)	+32,4
– altre spese	(586)	(596)	-1,7
di cui: imposte indirette e tasse	(119)	(118)	+0,8
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(129)	(15)	+760,0
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(50)	(45)	+11,1
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(173)	(97)	+78,4
Altri oneri/proventi di gestione	89	91	-2,2
Totale costi operativi	(2.337)	(1.786)	+30,9

I **costi operativi** dell'anno sono complessivamente pari a 2.337 milioni (+30,9% nel confronto con il 2005). L'ammontare comprende 124 milioni di costi contabilizzati a seguito dell'integrazione con BNP Paribas, di cui 101 milioni riferiti a maggiori ammortamenti di software rilevati a seguito della variazione della vita utile degli investimenti capitalizzati, 12 milioni a un maggior accantonamento per cause passive come di seguito esplicitato e 11 milioni all'aggiornamento dell'effetto attuariale sul fondo pensioni di alcune filiali estere. Nell'aggregato confluiscono anche 371 milioni di costi di ristrutturazione stanziati dalla Banca nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo declinata nel Piano di sviluppo per il triennio 2007-2009.

Escludendo dall'aggregato complessivo i citati effetti non ricorrenti per "armonizzazione" e "ristrutturazione" l'incremento dei costi operativi si riduce al 3,1%.

Nell'ambito dell'evoluzione dei costi operativi:

- le **spese per il personale** ammontano a 1.488 milioni (+364 milioni; +32,4% rispetto all'esercizio precedente). L'incremento è essenzialmente da ascrivere all'accantonamento di 357 milioni effettuato dalla Banca per oneri relativi alle diverse tipologie di costo attinenti la gestione delle leve sugli organici (pensionamenti incentivati e Fondo ABI) connessi alla riorganizzazione del Gruppo BNL. L'aggregato inoltre, riflette la piena incidenza, sin dai primi mesi del 2006, del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che nel 2005 trovò, invece, progressiva applicazione e la lieve crescita dell'organico avvenuta nell'anno.

Sulla base dei principi applicati (IAS 19 *revised*), gli oneri del personale non riflettono il provento netto connesso alla variazione della componente attuariale dei fondi a prestazione definita a favore dei dipendenti pari, nei dodici mesi 2006, a 15 milioni. Detta componente è sta-

ta contabilmente rilevata, al netto delle imposte di competenza, direttamente in contropartita delle riserve di patrimonio netto;

- le **altre spese amministrative** si attestano a 586 milioni, contro 596 milioni dello stesso periodo del 2005, registrando una flessione dell'1,7%. In particolare, il calo è da ricondurre alla riduzione dei costi di consulenza, e alle ulteriori razionalizzazioni delle spese nell'area IT, logistica e acquisti. Il risultato è ancor più significativo considerando l'iscrizione di 4 milioni di costi per interventi a supporto dei settori informatico, *back office*, logistica e comunicazione, connessi al citato riordino del Gruppo BNL;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** si attestano a 223 milioni e risultano in aumento rispetto ai 142 milioni del periodo a confronto. Per le immobilizzazioni immateriali (software), l'applicazione dei criteri di ammortamento adottati da BNP Paribas ha comportato la modifica della vita utile del bene, ridotta da 5 a 3 anni (a 8 anni da 9 per alcune specifiche tipologie d'investimento), che ha determinato maggiori rettifiche di valore per 101 milioni;
- gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri**, pari a 129 milioni (15 milioni il dato a confronto), riflettono il valore attuale di oneri futuri che, in base ad attente e ragionevoli valutazioni, si suppone sia probabile verranno sostenuti dalla Banca a fronte di obbligazioni legali o implicite. La voce include i seguenti stanziamenti:
 - 70 milioni per cause passive e revocatorie, tra i quali sono inclusi 19 milioni a fronte della vicenda Parmalat (class action USA), 4,3 milioni per l'anatocismo e 12 milioni per i contenziosi di importo unitario inferiori a 200 mila euro. Questi ultimi determinati dal processo di armonizzazione con le metodologie valutative della Capogruppo francese;

- 28 milioni per oneri relativi al personale;
- 21 milioni a fronte di malversazioni, furti e rapine;
- 10 milioni per oneri di ristrutturazione relativi a interventi che le filiali estere dovranno effettuare nell'ambito della razionalizzazione e riorganizzazione della Banca, in particolare a supporto dei settori informatico e della logistica;
- gli **altri proventi/oneri di gestione** incidono positivamente nell'aggregato per 89 milioni, contro i 91 milioni del 2005 che beneficiavano di recuperi straordinari di

spese. L'aggregato comprende un milione di perdita netta conseguente all'accordo stragiudiziale raggiunto a fine anno relativamente a tutte le cause promosse dalla Procedura Parmalat nei confronti della Banca mediante la corresponsione alla controparte della somma complessiva a livello di Gruppo B.N.L. di 113 milioni, di cui 27 milioni a carico della Banca e i rimanenti a carico della controllata Ifitalia. L'esborso della Banca ha trovato copertura per 26 milioni nei preesistenti fondi del passivo allo scopo costituiti.

Le altre componenti reddituali

(milioni di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Var %
Utili/perdite delle partecipazioni	(9)	-	n.s.
Utili/perdite da cessioni di investimenti	-	1	n.s.
Utile/Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(258)	739	n.s.
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	90	(300)	n.s.
Utile/Perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte	(168)	439	n.s.
Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	139	-	n.s.
Utile/Perdita d'esercizio	(29)	439	n.s.

Le **perdite delle partecipazioni**, pari a 9 milioni, comprendono l'*impairment* di 27 milioni effettuato sulla dilazione di pagamento concessa per la cessione dell'interessenza nella società Albacom S.p.A., avvenuta nel corso del 2005, la plusvalenza di 10 milioni contabilizzata a seguito della cessione del 49% della partecipazione in BNL POSitivity, l'utile di 4 milioni riveniente dalla cessione della quota partecipativa (50%) in Advera S.p.A. e il rilascio di fondi eccedenti per 4 milioni per la positiva evoluzione delle procedure di liquidazione di alcune partecipate.

Il **risultato della operatività corrente al lordo delle imposte** di fine 2006 risulta, pertanto, pari a 258 milioni di perdita, contro i 739 milioni di utile dell'analogo periodo dello scorso anno. Enucleando gli oneri non ricorrenti per "armonizzazione" (450 milioni) e i costi di ristrutturazione (371 milioni), l'utile della operatività corrente al lordo delle imposte, al 31 dicembre 2006, si attesta a 563 milioni.

Le ulteriori componenti reddituali rilevate per giungere alla definizione dell'**utile dell'anno** sono così composte:

- **imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente** pari a 90 milioni di recupero (300 milioni di oneri nel 2005). L'importo risente della cancellazione delle imposte anticipate IRAP (30 milioni) iscritte negli anni precedenti per svalutazioni di crediti effettuate in misura eccedente rispetto alla quota deducibile nell'anno, a seguito delle precisazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nel corso del mese di giugno 2006.
- **utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte** pari a 139 milioni. L'importo riflette la cessione della controllata BNL Inversiones Argentinas come segue:
 - 117 milioni di plusvalenza derivante dalla cessione;
 - 43 milioni di dividendi pagati dalla controllata prima della cessione;
 - 22 milioni di accantonamenti per garanzie contrattuali rilasciate e altri oneri accessori
 - 1 milione per recupero di imposte.

Per quanto sopra declinato, l'esercizio 2006 chiude con una perdita di 29 milioni di euro (439 milioni l'utile al 31 dicembre 2005).

Le grandezze patrimoniali

I crediti

(milioni di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Var. %
Crediti verso clientela	62.765	61.615	+1,9
- impieghi a breve termine	28.722	29.260	-1,8
- impieghi a medio/lungo termine	34.043	32.355	+5,2
Crediti verso banche	12.083	8.213	+47,1
Totale crediti	74.848	69.828	+7,2

I **crediti verso clientela**, al netto delle rettifiche di valore, si attestano a 62.765 milioni, in aumento dell'1,9% rispetto allo stock di inizio esercizio.

Dall'analisi della loro composizione si rileva una flessione dell'1,8% degli impieghi a breve termine e un incremento del 5,2% negli impieghi a medio lungo termine.

Da rilevare che tra i crediti verso clientela sono iscritti 6,6 miliardi di crediti nominali oggetto di cartolarizzazioni. Ta-

li crediti trovano riscontro nei debiti rilevati nei confronti dei Veicoli allo scopo utilizzati ed iscritti al netto dei titoli emessi dagli stessi Veicoli e acquistati dalla Banca.

Tenendo anche conto dei **crediti verso banche**, che si collocano a 12.083 milioni, in aumento del 47,1% rispetto agli 8.213 in essere al 31 dicembre 2005, il **totale dei crediti** raggiunge 74.848 milioni con una crescita del 7,2% rispetto ai 69.828 di fine 2005.

La qualità del credito

Alla positiva evoluzione dei crediti verso clientela, soprattutto nella componente a medio/lungo termine, si è associato un significativo miglioramento della qualità complessiva del portafoglio crediti, e dei relativi indicatori di rischiosità.

Crediti deteriorati

(milioni di euro, %)

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	% di incidenza sui crediti vs clientela
31 dicembre 2006					
Sofferenze	3.343	2.353	990	70,4	1,6
Incagli	1.033	381	652	36,9	1,0
Crediti ristrutturati (*)	87	31	56	35,6	0,1
Crediti scaduti da oltre 180 gg.	158	57	101	36,0	0,2
Totale crediti deteriorati	4.621	2.822	1.799	61,1	2,9

(milioni di euro, %)

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	% di incidenza sui crediti vs clientela
31 dicembre 2005					
Sofferenze	2.830	1.964	866	69,4	1,4
Incagli	1.192	453	739	38,0	1,2
Crediti ristrutturati (*)	129	-	129	-	0,2
Crediti scaduti da oltre 180 gg.	509	104	405	20,4	0,7
Totale crediti deteriorati	4.660	2.521	2.139	54	3,5

(*) L'esposizione lorda è rettificata delle perdite derivante dalla ristrutturazione delle condizioni contrattuali originarie.

Il **totale dei crediti deteriorati**, 4.621 milioni nei valori lordi e 1.799 milioni al netto delle rettifiche di valore, risulta in calo rispetto al 31 dicembre 2005, sia nei valori lordi (-0,8%), sia nei valori netti (-15,9%).

Nell'aggregato, di contro, si registra un aumento delle **sofferenze** di 513 milioni sui valori lordi (+18,1%) e di 124 milioni sui valori netti (+14,3%). La crescita risente del passaggio a sofferenze di alcune posizioni precedentemente classificate tra gli incagli. Il grado di copertura dell'aggregato si attesta al 70,4% (69,4% a fine 2005), mentre l'incidenza sui crediti a clientela è dell'1,6% (1,4% al 31 dicembre 2005).

Gli **incagli**, pari a 652 milioni al netto delle rettifiche, risultano in calo dell'11,8% rispetto ai 739 milioni al 31 dicembre 2005. L'aggregato registra un'incidenza sui crediti verso clientela dell'1% (1,2% a fine 2005), e un grado di copertura del 36,9% (38% al 31 dicembre 2005). La flessione regi-

strata nella percentuale di copertura è da ascrivere principalmente al richiamato passaggio tra le sofferenze di posizioni maggiormente presidiate.

I **crediti ristrutturati**, al netto delle rettifiche di valore, ammontano a 56 milioni ed evidenziano una diminuzione nell'anno del 56,6%. Il loro grado di copertura a fine dicembre 2006 è del 35,6%.

Anche i **crediti scaduti da oltre 180 giorni**, pari a 158 milioni prima delle rettifiche e a 101 milioni al netto, registrano un sensibile calo sia nei valori lordi (-351 milioni; -69%), sia nell'esposizione netta (304 milioni; -75%). Il loro grado di copertura è del 36% a fine dicembre 2006.

Si segnala, infine, che il portafoglio dei **crediti in bonis verso clientela** risulta, al 31 dicembre 2006, coperto da adeguate rettifiche per una percentuale pari all'1,1%, con-

tro lo 0,9% di fine 2005. Nel suo ambito sono comprese le esposizioni verso clientela scadute da oltre 90 giorni, ma da meno di 180 giorni, per un totale complessivo di 107 milioni a fronte dei quali la Banca ha stanziato 39 milioni di rettifiche di valore raggiungendo, così, una copertura su questa tipologia di crediti del 36%.

La raccolta

Il totale delle **attività finanziarie della clientela**, che includono sia la raccolta diretta sia la raccolta indiretta, si attesta al 31 dicembre 2006 a 113.017 milioni con un calo del 0,5% rispetto ai 113.588 del 31 dicembre 2005.

Attività finanziaria della clientela

(milioni di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Var %
Raccolta diretta da clientela	62.374	59.874	+4,2
Raccolta indiretta da clientela	50.643	53.714	-5,7
Totale attività finanziaria della clientela	113.017	113.588	-0,5

Sul fronte delle passività finanziarie, la **raccolta diretta da clientela**, comprensiva di prestiti subordinati per 1.673 milioni, ammonta a 62.374 milioni, con un incremento del 4,2% rispetto ai 59.874 milioni del 31 dicembre 2005.

La dinamica della raccolta diretta da clientela è attribuibile

principalmente all'evoluzione di alcune forme a breve come i conti correnti e i depositi (+6,9%), della raccolta netta obbligazionaria (titoli in circolazione: +1,4%) e al perfezionamento di nuove operazioni di cartolarizzazione. In flessione risultano invece i certificati di deposito (-45%) e i prestiti subordinati (-19,5%).

Raccolta diretta da clientela per forma tecnica

(milioni di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Var %
Cc e depositi	33.512	31.352	+6,9
Certificati di deposito	911	1.657	-45,0
Obbligazioni	16.312	16.079	+1,4
PCT e prestito di titoli	1.150	2.166	-46,9
Prestiti subordinati	1.673	2.079	-19,5
Debiti v/i veicoli per crediti cartolarizzati	5.923	3.993	+48,3
Altra raccolta	2.893	2.548	+13,5
Totale raccolta diretta da clientela	62.374	59.874	+4,2

La **raccolta indiretta** si attesta a 50.643 milioni con una riduzione del 5,7% rispetto al 31 dicembre 2005.

La **raccolta da banche** diminuisce del 14,7%. La riduzione

è concentrata nei pronti contro termine (-92%) e nei conti correnti reciproci e depositi (-4,8%), nonostante questi ultimi comprendano 1.000 milioni di prestito subordinato erogati nell'anno da BNP Paribas.

Il portafoglio delle attività finanziarie e la posizione interbancaria

Dettaglio del portafoglio delle attività finanziarie

(milioni di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Var %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.089	7.541	-59,0
- titoli di debito	1.004	5.289	-81,0
- titoli di capitale	42	120	-65,0
- derivati	2.043	2.132	-4,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	234	763	-69,3
- titoli di debito	15	386	-96,1
- titoli di capitale	219	377	-41,9
Totale	3.323	8.304	-60,0

Il portafoglio delle attività finanziarie, ammonta a fine anno a 3.323 milioni, in calo quindi del 60% rispetto al 31 dicembre 2005. La riduzione si è verificata sia nella componente di trading (-59%), sia nei titoli disponibili per la vendita (-69,3%).

Nel dettaglio del portafoglio detenuto per la negoziazione, nell'ambito degli indirizzi di ricomposizione degli asset della Capogruppo, sono stati ceduti sia titoli di debito, che scendono a 1.004 milioni (-81%), sia titoli di capitale, che

si riducono a 42 milioni (-65%). Risultano in calo anche i derivati, il cui valore a fine dicembre 2006 è pari a 2.043 milioni (-4,2%).

Anche la riduzione dei titoli disponibili per la vendita ha riguardato tutte le componenti del comparto. I titoli di debito della specie scendono, infatti, del 96,1% a seguito della cessione di titoli derivanti da ristrutturazione di crediti, mentre i titoli di capitale e gli OICR registrano un calo del 41,9%.

La posizione interbancaria netta

(milioni di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Var %
Crediti verso banche	12.083	8.213	+47,1
di cui: pronti contro termine	1.697	1.014	+67,4
Debiti verso banche	(12.667)	(14.847)	-14,7
di cui: pronti contro termine	(124)	(1.601)	-92,3
prestiti BEI	(1.197)	(1.186)	+0,9
prestito BNPP	(1.000)	-	n.s.
Totale posizione interbancaria netta	(584)	(6.634)	-91,2

Il saldo netto sull'interbancario è negativo per 584 milioni contro i 6.634 milioni di fine anno scorso ed evidenzia una significativa riduzione (-91,2%). Enucleando dalle posizioni quelle inerenti la provvista BEI che è finalizzata a specifici filoni di investimento, la posizione netta in pronti contro termine, in quanto funzionalmente connessa in larga parte all'attività di negoziazione, nonché il pre-

stito subordinato di 1.000 milioni erogato a BNL S.p.A. da BNP Paribas e finalizzato al potenziamento del patrimonio di vigilanza della Banca, lo sbilancio interbancario risulta positivo di 40 milioni, contro uno sbilancio negativo di 4.861 milioni al 31 dicembre 2005 che evidenzia i progressi strutturali verificatisi nel riequilibrio della situazione di liquidità.

Gli investimenti partecipativi

(milioni di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Var %
Partecipazioni			
- di controllo	708	657	+7,8
- di controllo congiunto	85	72	+18,1
- ad influenza notevole	2	2	-
Totale	795	731	+8,8

Al 31 dicembre 2006 il portafoglio partecipativo è pari a 795 milioni con un aumento di 64 milioni rispetto al valore di fine 2005 (+8,8%) determinato dalle variazioni in incremento ed in riduzione come di seguito descritto.

Tra gli incrementi sono riflessi:

- 50 milioni di ripresa di valore contabilizzata sulla controllata BNL Finance a seguito della plusvalenza realizzata dalla Società con la cessione sul mercato dei titoli derivanti dalla ristrutturazione del credito vantato verso controparti irachene;
- 15 milioni per l'adesione all'aumento di capitale di BNL Vita, avvenuto nel corso del mese di giugno, che risulta interamente sottoscritto e versato in quote paritetiche dagli azionisti Unipol e BNL.

Tra le riduzioni si registra la cessione, avvenuta il 31 luglio

scorso, della quota partecipativa (50% del capitale, pari ad un valore di carico di 2 milioni) in Advera S.p.A., società che opera nel comparto del credito al consumo, ad una società del gruppo BBVA, che ha esercitato il diritto di acquisire tramite un'opzione call il pieno controllo della Società.

Infine, la controllata BNL Finance, nel mese di dicembre, ha ridotto il capitale sociale per azzeramento delle perdite pregresse; una seconda riduzione del capitale sociale per minori esigenze di patrimonializzazione della controllata verrà attuata nel primo trimestre 2007.

Si riporta di seguito evidenza dei principali rapporti in essere al 31 dicembre 2006 con le società controllate facendo rinvio per una maggiore informativa a quanto contenuto in nota integrativa sulle operazioni con parti correlate (Nota Integrativa - Parte H).

Rapporti verso le imprese del Gruppo

(migliaia di euro)

Controparte	BNL creditore	BNL debitore	Crediti di firma e altri impegni
A) Società controllate consolidate			
ARTIGIANCASSA S.p.A.	326.926	59.526	-
BNL BROKER ASSICURAZIONI S.p.A.	-	6.313	-
BNL DIRECT SERVICES S.p.A.	8.543	19.872	-
BNL FINANCE S.p.A.	94.599	272.847	-
BNL FONDI IMMOBILIARI Soc. Gestione Risparmio p.A.	9.058	-	-
BNL GESTIONI SGR p.A.	43.524	10.203	-
BNL MULTISERVIZI S.p.A.	650	2.771	-
BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	-	12.239	-
BNL POSITIVITY S.r.l.	-	2.942	-
IFITALIA S.p.A.	3.384.377	-	-
LOCAFIT S.p.A.	3.443.629	12.761	371.106
LOCATRICE ITALIANA S.p.A.	17.815	558	1.959
BNL EDIZIONI	-	619	-
SERVIZIO ITALIA	-	586	-
BNL INTERNATIONAL-LUX	115.009	716.213	4.175
BNL INTERNATIONAL INVESTMENT-LUX	-	-	13.028
LAVORO BANK AG. ZURIGO	6.707	855	-
Totale Società Controllate Consolidate	7.450.837	1.118.305	390.268
B) Società in liquidazione			
SUD FACTORING S.P.A. in Liq.	-	14.566	1.052
Totale Società in Liquidazione	-	14.566	1.052
Totale	7.450.837	1.132.871	391.320

Di seguito è riportata una descrizione sintetica delle risultanze delle principali società del Gruppo operanti nei diversi settori in Italia e all'Estero. I valori riportati corrispondono a quelli approvati dalle singole società sulla base dei rispettivi principi contabili di riferimento.

Società del Gruppo operanti in Italia

LOCAFIT – Locazione Macchinari Industriali S.p.A.

Capitale: euro 110.000.000

Nel corso del 2006 la società ha stipulato 10.595 nuovi contratti (+11,93%) per un controvalore di beni locati pari a € 1.647,6 milioni (-13,78%), mantenendo una posizione di rilievo (la sesta) nella graduatoria di settore.

Il valore degli impieghi medi fruttiferi (inclusi i crediti cartolarizzati) ammonta a € 5.131 milioni e mostra un incremento del 6,94% rispetto all'anno 2005.

Il margine di interesse dell'esercizio è risultato pari a € 74,5 milioni (+5,7% rispetto al 2005), mentre il valore del margine di intermediazione è stato pari a € 80,6 milioni (+22,2% rispetto al 2005).

Il risultato netto della gestione finanziaria, che a fine periodo è di € 21,4 milioni, mostra una significativa flessione rispetto all'anno precedente (€ 49,6 milioni nel 2005); tale contrazione è principalmente imputabile alle rettifiche nette di valore apportate ai crediti (svalutazioni), a seguito delle variazioni nei criteri applicati indicati dalla casamadre BNP Paribas.

I costi operativi netti dell'esercizio ammontano a € 20,8 milioni (+6,3% rispetto al 2005).

La Società chiude l'esercizio con un utile netto pari a € 1,9 milioni.

BNL Gestioni SGR p.A.

Capitale: euro 7.000.000

Nel corso del 2006 le attività di sviluppo sono state prevalentemente rivolte alle gestioni patrimoniali: sono state infatti istituite quattro nuove linee nell'ambito del mandato GP Portfolio Model e sono stati aperti numerosi mandati personalizzati nell'ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari.

A fine anno la gamma di offerta della Società comprendeva 111 differenti soluzioni di investimento, di cui 58 relative alle gestioni collettive (34 fondi/comparti di diritto italiano, 23 comparti della SICAV irlandese e 1 fondo chiuso) e 53 relative alle gestioni individuali (34 linee per le GPF – comprese quelle a capitale protetto – e 19 linee per le GPM), oltre naturalmente ai mandati contraddistinti da un elevato grado di personalizzazione.

Nel corso dell'anno il patrimonio complessivamente gestito è passato da € 23.713 milioni a fine 2005 a € 21.751 milioni al 31 dicembre 2006 (al netto delle duplicazioni relative ai prodotti strutturati), con un decremento pari all'8,3%. Tale dinamica è la risultante del contributo negativo della raccolta netta (- € 2.342 milioni) e di quello positivo derivante dal rendimento medio ponderato degli attivi (+1,6% delle masse in gestione).

Con riferimento alle sole gestioni collettive, la Società ha registrato una raccolta netta negativa pari € -2.730 milioni (-17,8% rispetto all'esercizio precedente), che ha totalmente annullato l'effetto positivo derivante dalla performance media ponderata.

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio complessivo delle gestioni collettive della Società risultava così suddiviso nelle distinte categorie (in milioni di euro):

Categoria	Fondi italiani	Sicav	Totale	Peso % 2006	Peso % 2005
Azionari	1.961,9	683,5	2.645,4	20,5	18,7
Bilanciati	1.359,8	-	1.359,8	10,5	9,7
Obbligazionari	6.063,9	1.604,6	7.668,5	59,5	61,1
Fondi di liquidità	163,1	-	163,1	1,3	1,1
Fondi flessibili	1.060,5	-	1.060,5	8,2	9,4
Totale	10.609,2	2.288,2	12.897,4	100,0	100,0

La Società gestisce, inoltre, il fondo comune di tipo chiuso "BNL Investire Impresa" il cui patrimonio al 31 dicembre 2006 ammontava a € 47,6 milioni contro € 46,8 milioni dell'anno precedente.

A fronte delle dinamiche di raccolta e di performance sopra descritte, la Società ha conseguito un margine lordo inferiore dell'11,4% a quello dell'anno precedente. Le commissioni attive si sono ridotte del 6,9% circa, per effetto dell'erosione degli *asset under management* medi (- 7,1%). Il pay-out 2006 è risultato più elevato rispetto all'anno precedente (81,17% contro 80,21%), soprattutto per effetto delle commissioni di asset allocation sui conferimenti delle linee elite che vengono anticipate al canale Retail e che nell'anno precedente avevano avuto effetti solo sull'ultimo bimestre.

È proseguita la politica di contenimento e razionalizzazione dei costi che ha permesso alla Società di ottenere un risultato lordo di gestione pari a circa 14,9 milioni di € (17,3 milioni di € nell'esercizio precedente).

La Società chiude con un utile netto di esercizio pari a circa a € 8,4 milioni.

BNL Fondi Immobiliari SGR p.A.

Capitale: euro 10.000.000

Nel 2006 l'attività della Società è stata principalmente diretta:

- alle attività di investimento e disinvestimento ed alla gestione dei patrimoni dei Fondi già operanti, nonché della porzione del patrimonio immobiliare del Fondo ad apporto pubblico "FIP" delegata in gestione alla Società; nel periodo considerato sono stati finalizzati per conto dei fondi gestiti investimenti in immobili, società immobiliari ed O.I.C.R. immobiliari esteri per complessivi € 168 milioni circa, e disinvestimenti di immobili e quote rappresentative di O.I.C.R. immobiliari per complessivi € 105 milioni circa;
- alla gestione delle prime due aperture semestrali del fondo "Immobiliare Dinamico", conclusesi con una raccolta netta di oltre € 92 milioni, dei quali circa € 40 milioni saranno oggetto di richiamo nel prossimo mese di aprile;
- alle attività finalizzate alla costituzione del fondo "Umbria-comparto Monteluca", avvenuta nel mese di dicembre con l'apporto, sospensivamente condizionato, dei beni da parte degli Enti apportanti.
- all'insieme delle attività svolte per la realizzazione di ulteriori nuove iniziative, anche in relazione alle sinergie di

business attivabili con le società appartenenti al Gruppo BNP Paribas.

Nel corso del periodo la Società ha conseguito commissioni di collocamento e di gestione per un importo complessivo pari a € 25,0 milioni (2005: € 28,3 milioni); in particolare, l'ammontare delle commissioni di gestione è stato condizionato negativamente dalla mancata effettuazione di parte dei previsti investimenti immobiliari, in relazione alle sfavorevoli condizioni del mercato.

Le provvigioni riconosciute ai collocatori hanno raggiunto l'ammontare di € 6,3 milioni (2005: € 9,6 milioni), di cui € 5,4 milioni di competenza del Gruppo BNL (2005: € 8,5 milioni). Il margine di intermediazione è risultato pari a € 17,5 milioni (2005: € 17,2 milioni). I costi di struttura della Società sono passati da Euro 7,8 milioni nel 2005 a Euro 9,0 milioni. Al 31 dicembre 2006 il patrimonio netto della Società risulta pari a Euro 23,4 milioni, al netto di € 5 milioni quale dividendo riconosciuto agli azionisti nel corso dell'esercizio 2006. Il ROE è risultato pari al 20,21 %.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto pari a € 4,7 milioni.

A fine 2006 la Società ha concluso un Accordo per lo scioglimento del Patto Parasociale in essere tra BNL S.p.A. e AEW Capital Management LP finalizzato all'acquisizione da parte di una società del Gruppo BNP Paribas del 5% di BNL Fondi Immobiliari SGR P.A. A seguito della suddetta operazione il Gruppo BNPP deterrà il 100% del capitale sociale della Società .

BNL Direct Services S.p.A.

Capitale: euro 15.000.000

Per quanto riguarda i canali diretti privati, l'esercizio 2006 si è caratterizzato per la messa a regime del nuovo modello di servizio dei Canali Diretti Retail e-family BNL e Telebancà BNL, basato sul nuovo sistema di accesso multicanale comunemente chiamato "TOKEN".

A conclusione del processo di migrazione dal vecchio al nuovo sistema di accesso, circa 322.000 clienti (ovvero il 59% dell'intero portafoglio Canali Diretti) risultano in possesso di un token. Il portafoglio clienti non migrato è costituito da clientela "dormiente" che non è stata ancora oggetto di iniziative a sollecito della migrazione.

Con riferimento alla nuova produzione, nel 2006 sono stati sottoscritti 104.052 nuovi contratti e a fine anno è stato raggiunto complessivamente un portafoglio di oltre 548 mila clienti, di cui 484 mila risultano abilitati ad entrambi i canali (telefono e web). Gli oltre 2,5 milioni di operazioni

dispositive (+ 58% rispetto al 2005) e 32,5 milioni di operazioni informative (+19% rispetto al 2005) attestano il significativo sviluppo dei volumi di operatività dei canali.

Il Trading on Line, favorito dal buon momento dei mercati azionari e dal presidio dei livelli di servizio, ha fatto registrare un numero di ordini di borsa eseguiti di circa 565 mila (+20% rispetto al 2005) ed un valore del transato di € 6,1 miliardi (+36% rispetto al 2005), consentendo di mantenere costantemente le performance al di sopra degli obiettivi fissati.

Esiti molto positivi ha ottenuto la sottoscrizione online del prodotto assicurativo VITA (Conto Sicuro Web).

Per quanto riguarda i canali diretti imprese, nel corso dell'anno è stato completato il rilascio del prodotto "New Corporate" e ne è stata avviata la piena commercializzazione su tutta la rete nel mese di ottobre, sia nella versione "Enti" che nella versione "Aziende".

È stata infine completata la prima fase del processo di migrazione dei clienti di BusinessWay e di EdiWay verso il nuovo servizio Businessway.

Complessivamente il comparto e-Banking per Imprese e Enti ha raggiunto a fine 2006 circa 62 mila clienti, registrando una crescita del +15% rispetto all'esercizio 2005.

Il numero delle operazioni dispositive effettuate come Banca Proponente si attesta a oltre 8 milioni, a cui si aggiungono circa 8,3 milioni di operazioni effettuate per il CBI passivo, per un totale di 16,5 milioni di disposizioni.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di € 1.773.939.

BNL POSitivity S.r.l.

Capitale: euro 1.773.000

BNL POSitivity S.r.l. ha avviato la propria attività il 1° febbraio 2006 a seguito del conferimento da parte di BNL S.p.A. del ramo d'azienda "Merchant Acquiring".

La Società, che svolge l'attività di merchant acquiring attraverso la rete di sportelli di BNL S.p.A. e una rete di agenti, realizza i propri ricavi addebitando ai propri clienti (tipicamente esercizi commerciali) una commissione sulle vendite (transazioni) da questi realizzate per le quali è stata accettata in pagamento una carta di credito o una carta di debito per tramite di un terminale POS, nella maggioranza dei casi fornito dalla Società.

L'ammontare delle transazioni dal 1° febbraio al 31 dicembre 2006 è stato pari ad € 612,9 milioni sui circuiti VISA e MasterCard ed a € 319,9 milioni sul circuito PagoBanco, per un totale di € 932,8 milioni.

I ricavi, calcolati sui predetti volumi, sono stati pari ad € 10,7 milioni per i circuiti VISA e Mastercard e € 2,6 milioni per il circuito PagoBanco per un importo totale di € 13,3 milioni.

Altri ricavi sono stati conseguiti per le commissioni di convenzionamento addebitate agli esercenti per un totale di € 140 mila e per ristorni sui costi di telecomunicazione per € 146 mila.

I circuiti American Express, Diners e JCB hanno generato complessivamente un volume di transazioni pari a € 91,4 milioni, con ricavi stimati pari a € 148 mila.

Sono stati rilevati costi diretti riconosciuti ai circuiti pari ad € 6,3 milioni, così come previsto dagli accordi, per un margine di contribuzione complessivo pari a € 7,4 milioni.

Le spese operative, che ammontano a € 5,7 milioni, sono prevalentemente imputabili ai costi per servizi di processing erogati da BNL S.p.A., ai costi relativi alle quote di ammortamento rilevate sui terminali POS ed al costo del personale dipendente (13 unità a fine esercizio). Il valore del patrimonio netto è di € 2.834.795

La Società chiude l'esercizio con un utile netto pari a € 1.376.502.

BNL MULTISERVIZI S.P.A.

Capitale: euro 2.750.000.000

Nell'ultimo scorcio dell'anno 2006 la Società ha definitivamente risolto i rapporti con Lottomatica S.p.A. per la gestione del servizio di rete della raccolta del gioco del lotto automatizzato. Il 29 dicembre 2006 BNL Multiservizi ha, infatti, stipulato con il cliente un accordo transattivo per la risoluzione anticipata del contratto (con effetto 31/12/2006), e per il contestuale subentro di Lottomatica nel sottostante contratto con British Telecom Italia. L'accordo prevede il versamento da parte di Lottomatica a BNL Multiservizi dell'ammontare forfettario di € 16.000.000 più IVA a saldo e stralcio.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre completamente svalutata la partecipazione in Actalis S.p.A. e si è ridotta la quota partecipativa in tale società dal 26,5% al 4,133%.

L'esercizio chiude con un utile netto di € 9.869.148.

BNL Broker di Assicurazioni S.p.A.

Capitale: euro 516.400

La Società, che opera nel settore della intermediazione assicurativa all'interno del quadro normativo introdotto dal

Codice delle Assicurazioni Private, ha svolto la propria azione secondo gli indirizzi e gli orientamenti strategici concordati con la Capogruppo BNL S.p.A..

Nel 2006 sono stati in gran parte rinnovati i programmi assicurativi della Capogruppo, delle Controllate e Partecipate così come quelli relativi al segmento industriale e commerciale.

La Società ha proseguito l'azione di collaborazione con BNL S.p.A. per la gestione della polizza abbinata ai mutui residenziali (denominata "Progetti Sereni") e per la gestione della polizza collegata ai "Prestiti Personali" (con copertura assicurativa "creditor protection"), pur registrando tali attività una minore redditività per la Società rispetto all'esercizio precedente.

Significativo rilievo ha avuto l'attività di riposizionamento di BNL Broker di Assicurazioni, nell'ambito del Gruppo, a seguito dell'acquisizione del Gruppo BNL, da parte di BNP Paribas. I ricavi dell'esercizio, rappresentati in larga misura da provvigioni, si sono attestati a € 5,109 milioni (€ 5,473 milioni nel 2005), a fronte di costi, comprensivi degli oneri/ricavi finanziari, pari a € 3,524 milioni.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di € 889.922.

BNL Partecipazioni S.p.A.

Capitale: euro 20.500.000

La Società, che detiene 48 rapporti partecipativi di minoranza, è orientata alla massimizzazione del valore di portafoglio, in linea con gli orientamenti strategici del Gruppo. Nel corso del 2006 ha effettuato due cessioni di quote partecipative (Friulia S.p.A. e Si Holding S.p.A.)

Il totale delle attività è pari ad € 46 milioni, di cui € 45,5 milioni rappresentati dalle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il patrimonio netto, pari ad € 45 milioni comprende, tra l'altro, una riserva di valutazione da fair value di € 15 milioni.

Nel corso del 2006 sono stati incassati dividendi per € 3 milioni.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di € 7.829 mila.

BNL Finance S.p.A.

Capitale: euro 115.577.130

Il 12 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione di BNL Finance S.p.A. ha deliberato l'ampliamento dell'oggetto so-

ciale dall'attività di smobilizzo di crediti problematici nell'ambito del gruppo attraverso acquisizione e cessione pro-soluto e pro-solvendo, ad una nuova operatività nell'ambito del credito al consumo che si è avviata nel mese di agosto. L'ampliamento dell'oggetto sociale ha consentito alla Società di subentrare nelle attività svolte da Advera (ora BBVA Finanzia) e di avviare il rapporto di servicing con quest'ultima, come stabilito nella convenzione BNL/INPDAP relativa alla concessione dei finanziamenti con delegazione a pensionati e dipendenti INPDAP.

Per quanto riguarda l'attività di smobilizzo di crediti problematici, nel mese di gennaio BNL S.p.A. ha perfezionato, anche nell'interesse di BNL Finance S.p.A., un accordo con la Repubblica dell'Iraq per la ristrutturazione del debito "privato" iracheno secondo termini equivalenti a quelli definiti nel novembre 2004 per la ristrutturazione conclusa con le istituzioni governative. In base a tale accordo, il gruppo BNL ha ricevuto, sul proprio conto Clearstream, titoli di stato iracheni di nuova emissione per un valore nominale di Usd 683 mln circa, Usd 658 mln dei quali di pertinenza di BNL Finance S.p.A., in sostituzione dei propri crediti verso entità bancarie e statali irachene.

In conformità con quanto disposto dalla Capogruppo, i titoli iracheni sono stati allocati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e presi in carico allo stesso valore dei relativi crediti espressi nella rendicontazione del 31 dicembre 2005, che ai cambi del 23 gennaio risultavano di valore pari a Usd 286.840.180,02. Entro il 1° agosto 2006 la Società ha provveduto alla vendita in tranche di tutti i titoli, realizzando una plusvalenza pari a € 144.082.496 ed un introito per interessi maturati pari a € 7.522.924.

In data 6 dicembre 2006 la posizione residuale dei crediti iracheni, cd. "Paris Club", è stata ceduta a BNL S.p.A. ad un prezzo pari al valore di bilancio (Usd 1.293.838,70, € 71.117,22, Chf 442.438,31), non comportando così effetti economici e fiscali. L'introito derivante dalla vendita dei titoli ha consentito alla Società di estinguere i finanziamenti di uguale importo accesi a copertura della posizione creditoria.

Con tale operazione, BNL Finance S.p.A. ha sostanzialmente concluso la propria attività originaria. Poiché la nuova operatività richiede livelli patrimoniali inferiori a quelli richiesti dall'attività di smobilizzo, si è dato avvio ad un processo di depatrimonializzazione in due fasi:

- prima fase: il 1° dicembre 2006 si è provveduto ad una riduzione del capitale sociale a € 115 mln, dopo aver proceduto alla copertura delle perdite pregresse; entro febbraio 2007 il relativo valore (circa € 110 milioni) sa-

rà restituito all'Azionista BNL S.p.A. senza necessità di ricorrere a finanziamenti. Il residuo capitale sociale ammonterà quindi a € 5.2 milioni;

- seconda fase, entro marzo/aprile 2007 si prevede la distribuzione di dividendi ordinari per un ammontare pari a circa € 100 mln, definiti in funzione delle esigenze patrimoniali previste dallo sviluppo del nuovo business.

Non sono previsti impatti fiscali derivanti dalla depatrimonializzazione.

Per quanto attiene alla nuova attività di credito al consumo, sono stati erogati 9.229 finanziamenti con delegazione di pagamento a pensionati e dipendenti INPDAP per un ammontare complessivo di € 109,3 milioni, superando del 9,3% l'obiettivo di 100 milioni fissato all'avvio dell'operatività. Il 92,4% delle operazioni è stato acquisito dalla Rete di Agenti di BNL Finance, mentre il restante 7,6% dalle Agenzie BNL. La Società chiude con un utile netto di esercizio pari a € 107.684.554 così ripartito:

- attività di factoring: € 107.680.714
- attività credito al consumo: € 3.840.

Servizio Italia S.p.A.

Capitale: euro 800.000

La Società, interamente posseduta da BNL S.p.A., opera nel settore dell'amministrazione "statica" dei patrimoni.

Il patrimonio in amministrazione al 31 dicembre 2006 risulta pari a circa € 1.640 milioni.

I ricavi operativi sono pari a € 3,544, a fronte di costi per € 2,318 (di cui circa € 1,5 per il personale).

La Società chiude l'esercizio con un utile netto pari a € 605.799.

BNL EDIZIONI S.R.L.

Capitale: euro 250.000

La Società cura le pubblicazioni del Gruppo BNL, quali volumi e collane d'arte, periodici di carattere economico e scientifico e l'house organ "BNL Noi insieme".

L'esercizio 2006 si è caratterizzato per la realizzazione di un nuovo volume della collana "Album italiano".

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di € 108.447

IFITALIA S.P.A.

Capitale: euro 45.262.500

La Società fornisce prodotti ad elevato contenuto di servi-

zio al mercato corporate su tutto il territorio nazionale, sia direttamente sia attraverso la rete distributiva di BNL S.p.A., e persegue una strategia orientata non solo alla generazione di volumi, ma anche alla creazione di valore.

L'attività svolta nel corso del 2006 ha registrato un turnover pari a € 16,1 miliardi (+ 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2005) e si è concentrata sullo sviluppo dei prodotti a maggior connotazione di servizio, in particolare quelli "pro-soluto" e "maturity", che rappresentano il 74% del turnover totale.

Il valore dei crediti acquisiti, in essere a dicembre 2006, è pari a € 3,5 miliardi (€ 3,4 miliardi nel 2005).

Il margine finanziario di fine periodo è risultato pari a € 35,1 milioni. L'apporto dei proventi per commissioni nette, delle plusvalenze da cessione crediti e attività disponibili per la vendita e dividendi, pari a € 108,4 milioni (inclusa la plusvalenza ottenuta per la vendita della partecipazione Farmafactoring S.p.A), ha generato un margine d'intermediazione pari a € 143,5 milioni (+42,2% rispetto al 2005).

I risultati di periodo risentono dei costi sostenuti per l'adesione all'accordo di sistemazione stragiudiziale delle cause promosse dalla "Procedura Parmalat".

La Società chiude l'esercizio con un perdita netta pari a € 13,4 milioni di euro.

ARTIGIANCASSA – CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.P.A.

Capitale: euro 35.000.000

Nel corso dell'anno, l'attività di Artigiancassa ha fatto registrare una favorevole evoluzione.

In particolare, per quanto riguarda la componente agevolativa, a seguito dell'approvazione a fine 2005 della norma di legge che dà facoltà alle Regioni di rinnovare le Convenzioni a suo tempo stipulate con Artigiancassa, è stato possibile intensificare i rapporti da tempo avviati con le Regioni stesse e pervenire alla formalizzazione degli atti di rinnovo, ripristinando condizioni di continuità nella gestione degli interventi agevolativi, sospesa dal novembre 2005.

In tutte le Regioni con le sole eccezioni di Emilia-Romagna e Friuli-Venezia Giulia, la Società ha confermato e rinnovato la sua centralità nella gestione dei fondi agevolativi all'artigianato. Ma accanto alla gestione del nuovo bando della cosiddetta "488-Artigianato", grazie all'aggiudicazione di alcuni bandi di gara è stato possibile alla Società ampliare e rafforzare significativamente l'ambito di operatività anche in comparti diversi dall'artigianato. Sotto questo profilo, particolare rilievo assume l'aggiudicazione – in RTI con la Capogruppo BNL – del bando per la gestione dei fon-

di agevolazione per il cinema, formalizzata agli inizi del 2007.

La nuova prospettiva operativa, che riafferma il "valore" di Artigiancassa e il suo ruolo centrale nei confronti delle piccole imprese e dell'artigianato in particolare, ha consentito, attraverso un clima di maggiore fiducia diffusi sul territorio, di dare impulso anche all'attività propriamente creditizia.

Al riguardo, anche grazie ad un approccio commerciale rafforzato e potenziato dall'inizio dell'anno, dal territorio si percepisce un miglioramento sostanziale dei rapporti con le Regioni e con i Confidi che già sta dando e ancora di più darà in futuro positivi risultati sia nell'attività agevolativa sia in quella creditizia, restituendo ad Artigiancassa il ruolo di leadership a "tutto campo" che le spetta sul mercato nel sostegno alle piccole imprese.

In sintesi, i risultati conseguiti nell'anno si sostanziano:

- per quanto riguarda l'attività agevolativa di cui alla Legge n. 949/52, in un incremento del 23% in termini di operazioni presentate (€ 1.613 milioni a fine 2006) e del 25% in termini di operazioni ammesse alle agevolazioni (€ 1.160 milioni a fine 2006);
- per quanto riguarda l'attività creditizia, in un volume di operazioni presentate al finanziamento pari a € 228 milioni, che segna un incremento molto significativo sul dato del decorso esercizio (+74%), evidenziando una decisa inversione di tendenza rispetto all'andamento riflessivo fatto registrare negli anni precedenti.

Il risultato netto della gestione finanziaria è pari a € 46,4 milioni.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di € 4,1 milioni

B.N.L. Vita Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A.

Capitale: euro 160.000.000

Nell'esercizio 2006, si è registrato un incremento del 5,12% dei volumi di nuova produzione della Compagnia, con un effetto di ricomposizione del business mix rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto attiene ai prodotti tradizionali, la nuova produzione 2006 (€ 1,314 miliardi) subisce una flessione del 26,8% rispetto a quella del 2005, prevalentemente per effetto del minore apporto delle capitalizzazioni corporate. In netto miglioramento rispetto all'anno precedente risulta,

invece, la nuova produzione per i prodotti del ramo III che fa registrare un incremento pari al 57% (index linked +9,18%, unit linked +410%).

Esiti positivi hanno ottenuto i diversi collocamenti di index unit effettuati nel corso dell'anno; fra questi si segnala il brillante risultato ottenuto con il collocamento di 4WD BNL, la prima unit linked realizzata in collaborazione con la società di gestione del gruppo BNPP, che ha fatto registrare una raccolta pari a € 600 milioni.

La Compagnia chiude l'esercizio con un utile netto pari a € 50,9 milioni.

Società del Gruppo operanti all'estero

BNL International Investments S.A. – Lussemburgo

Capitale: euro 110.000.000

Nell'esercizio 2006 le partecipazioni in portafoglio hanno mostrato, in generale, un andamento positivo.

Sul fronte delle cessioni si è avviata la progressiva dismissione della partecipazione Fiat, acquisita dalla capogruppo a dicembre 2005 (plusvalenza pari a € 80,1 milioni) e si è proceduto alla definitiva cessione della partecipazione in IDFC (plusvalenza pari a € 14,4 milioni). A dicembre del 2006 ha acquisito dalla capogruppo la partecipazione in Borsa Italiana S.p.A..

La Società chiude l'esercizio con un utile netto pari a € 98,67 milioni.

BNL International S.A. Lussemburgo

Capitale: euro 25.000.000

L'esercizio è stato caratterizzato dalle attività connesse all'integrazione tra il Gruppo BNL e il Gruppo BNP Paribas.

Per quanto attiene all'attività di private banking, a fronte di una sostanziale stabilità dei depositi, si registra a fine 2006 una crescita del portafoglio titoli della clientela, conseguente soprattutto all'afflusso di clienti presentati dal private banking delle unità italiane. Ciò ha determinato un aumento complessivo del gettito commissionale, con particolare riferimento alla componente di intermediazione e gestione. Le energie destinate al processo di integrazione non hanno quindi determinato effetti negativi sulla capacità di mantenimento del portafoglio clienti esistente.

La ripresa dell'attività di domiciliazione in-house, la forte spinta commerciale impressa dai centri private banking italiani e la funzione di wealth planning hanno indotto una crescita significativa nel numero di società domiciliate, per le quali è, peraltro, previsto il trasferimento alla fiduciaria di BNP Paribas Lussemburgo, Fidupar.

L'attività creditizia, un tempo predominante, si mostra in costante calo, insieme con la parte di rischio di credito non assistita da garanzie; la redditività complessiva resta soddisfacente in considerazione dell'incremento della qualità del credito. La componente commissionale mostra una dinamica positiva imputabile alle operazioni di fronting. Anche l'attività legata ai crediti alle corrispondenti mostra una continua contrazione, imputabile anche al trasferimento ad altre unità del Gruppo, avvenuto nel corso del 2005, di numerosi nuovi finanziamenti. Il rendimento medio (incluse le commissioni) si attesta intorno a 0,69%.

L'attività di emissione svolta nell'ambito del programma di EMTN di Gruppo si è caratterizzata per una redditività fissa di circa 3 bps sul volume outstanding.

Per quanto riguarda il portafoglio titoli, si evidenzia la ormai esigua significatività dei volumi complessivi, soprattutto in confronto ai valori medi storici. Il forte calo dei mercati obbligazionari ha reso necessari accantonamenti percentualmente elevati, compensati dalle plusvalenze sulla cessione delle azioni Parmalat.

A conclusione dell'esercizio 2006 si registrano commissioni nette per un valore pari a € 1,377 milioni e costi operativi complessivi pari a € 2,9 milioni (di cui circa € 1,96 imputabili a costi per il personale, che conta 22 addetti a fine periodo).

La Società chiude l'esercizio con una perdita netta pari a € 3 milioni.

Lavoro Bank – Zurigo

Capitale: CHF 30.000.000

Al 31 dicembre 2006 il margine di interesse di Lavoro Bank è risultato pari a € 1,183 milioni, evidenziando un incremento del 5,9% rispetto all'esercizio precedente.

Le commissioni nette, pari a € 3,983 milioni, hanno mostrato una dinamica positiva (+6,9% rispetto al 2005), mentre si è registrata una flessione del 25,6% nel risultato da operazioni di negoziazione titoli e cambi, il cui valore si attesta a € 476 mila a fine 2006.

Per quanto attiene al margine di intermediazione, si evidenzia una crescita del 2,9% rispetto al 2005, per un valore finale pari a € 5,642 milioni.

Sul lato dei costi di struttura, che a fine periodo ammontano complessivamente a € 5,743 milioni, si sono registrati accantonamenti per € 2,070 milioni, oneri relativi al personale per € 2,265 milioni (a fronte di un organico di 18 risorse), altre spese amministrative per € 1,354 milioni (di cui € 37 mila per imposte indirette) e rettifiche di valore per € 54 mila.

L'esercizio 2006 si chiude con un patrimonio netto pari a € 43,447 milioni, incluso il risultato dell'esercizio, contro un patrimonio netto di fine 2005 pari a € 46,255 milioni. La flessione è imputabile, in particolare, alla svalutazione della moneta di bilancio rispetto all'euro (-3,22%) ed alla riduzione dell'utile netto di esercizio, sul quale hanno pesato i maggiori accantonamenti ai fondi rischi.

Il patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2006 evidenzia un avanzo di patrimonializzazione pari a € 38,835 milioni, al netto del risultato dell'anno.

La Società chiude l'esercizio 2006 con una perdita di € 16.000.

I fondi del passivo

(milioni di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Var %
Trattamento di fine rapporto del personale	564	569	-0,9
Fondi per rischi ed oneri	916	441	+107,7
a) quiescenza ed obblighi simili	61	60	+1,7
b) altri fondi	855	380	+125,0
Totale	1.480	1.010	+46,5

I fondi del passivo rappresentano gli stanziamenti ritenuti idonei a fronteggiare gli esborsi futuri ritenuti probabili in relazione ad eventi noti a fine dicembre 2006.

Al 31 dicembre 2006, l'ammontare dei fondi del passivo è pari a 1.480 milioni, che si confronta con i 1.010 milioni al 31 dicembre 2005 (+46,5%).

Il trattamento di fine rapporto è iscritto sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto; la valutazione è effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario. L'ammontare è diminuito nei dodici mesi di 5 milioni di euro (-0,9%) attestandosi a 564 milioni, per effetto della variazione di stima attuariale (-16 milioni) in parte compensata dagli accantonamenti netti effettuati nell'esercizio inclusivi degli interessi di competenza.

La legge finanziaria per il 2007 ha riformato il regime del Trattamento di Fine Rapporto determinando per i dipendenti della Banca la possibilità, dal 1° gennaio 2007, di scegliere di destinare il proprio TFR maturando alle forme pensionistiche complementari o ad un apposito fondo gestito dall'INPS. Con riferimento alla situazione contabile al 31 dicembre 2006, in linea con le indicazioni fornite dall'Associazione Italiana Attuari e dall'ASSIREVI, nonché tenendo in considerazione che al momento non sono disponibili sufficienti dettagli applicativi e interpretazioni ufficiali, la Banca ha deciso di adottare i medesimi criteri di valutazione utilizzati negli esercizi precedenti.

Il fondo di quiescenza e obblighi simili si riferisce al Fondo di Previdenza a favore dei Dirigenti Centrali costituito ai sensi del D.Lgs 124/1993. Il fondo rappresenta la stima di quelle che saranno le prestazioni e gli oneri futuri della Banca, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai "gruppi" interessati, analizzati anche alla luce delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie. La sua consistenza cresce nell'anno di 1 milione (+1,7%), attestandosi

a 61 milioni di euro. La variazione, per la parte direttamente attribuibile all'adeguamento attuariale (+1 milione), ha trovato contropartita, al netto dell'effetto fiscale, direttamente nelle riserve di patrimonio netto.

Gli altri fondi, pari a 855 milioni di euro, aumentano di 475 milioni (+125%) e includono:

- i "fondi per oneri futuri per il personale" (540 milioni contro 130 nel periodo a confronto) che comprende oltre gli stanziamenti a fronte di oneri prevalentemente riferibili a benefici riconosciuti ai dipendenti nell'ambito dei contratti di lavoro e per la parte variabile delle retribuzioni, anche 357 milioni stanziati a fronte delle diverse tipologie di costo attinenti la gestione delle leve sugli organici (pensionamenti incentivati e Fondo esodi volontari ABI) connessi alla riorganizzazione del Gruppo BNL;
- il "fondo oneri per ristrutturazione" (10 milioni) stanziato per costi di ristrutturazione relativi a interventi che le filiali estere dovranno effettuare nell'ambito della razionalizzazione e riorganizzazione della Banca, in particolare a supporto dei settori informatico e della logistica;
- il "fondo oneri futuri su partecipazioni" (3 milioni contro 5 al 31 dicembre 2005) che ha la finalità di fronteggiare gli oneri connessi essenzialmente ai processi di liquidazione riferiti agli investimenti partecipativi;
- il "fondo rinegoziazione mutui edilizi agevolati" (2 milioni, come a fine anno scorso) che garantisce la copertura degli oneri valutati a fronte della rinegoziazione di mutui agevolati ai sensi dell'art. 29 legge 133/99;
- il "fondo oneri futuri per controversie legali" (300 milioni, contro 242 a fine 2005) che rappresenta il presidio a fronte degli esiti negativi derivanti dalle cause passive e dai reclami in corso ritenuti probabili e si riferisce principalmente alle revocatorie e alle cause passive legali. Per quanto riguarda le cause passive e i reclami, la Banca ha ricevuto richieste di pagamento e risarcitorie connesse all'attività creditizia, ai servizi bancari ed ai servi-

zi di investimento: fra le controversie più ricorrenti si possono ricordare quelle concernenti azione revocatorie, il calcolo degli interessi (anatocismo), il rispetto della normativa nella negoziazione di strumenti finanziari; sono altresì pendenti controversie avviate da dipendenti relativamente alla applicazione della normativa di riferimento.

Le cause pendenti sono costantemente monitorate e puntualmente valutate, anche con il ricorso a professionisti esterni, per quanto riguarda il rischio patrimoniale e la possibile durata dei procedimenti. In particolare, per i giudizi con esito di soccombenza probabile, vengono accantonati gli importi che, sulla base dell'esperienza, può presumibilmente prevedersi che la Banca sarà chiamata a pagare.

Con riferimento al contenzioso in essere relativamente al Gruppo Parmalat, si segnala quanto segue:

- a) in relazione al contenzioso pendente negli USA:
- 1) in data 23 novembre 2006 il Gruppo BNL ha aderito all'accordo di sistemazione stragiudiziale del giudizio promosso da investitori americani noto come "Class Action". L'accordo, in corso di formalizzazione, prevede la corresponsione agli attori di una somma di USD 25 milioni, a tacitazione di ogni pretesa. Tale importo è stato accantonato, ai controvalori del 31 dicembre

2006 (19 milioni di euro), in un apposito fondo per rischi ed oneri;

2) restano ancora pendenti i giudizi promossi da Farmland Dairies e Parmalat Usa (petitum da definirsi in corso di causa) per i quali si è aperta, avanti al giudice americano, la fase di istruttoria (discovery). Nessuno stanziamento è stato effettuato a fronte di dette cause stante il permanere della richiamata incertezza sulla determinazione del petitum;

- b) in relazione al contenzioso pendente in Italia:
in data 29 dicembre 2006 è stato perfezionato un accordo stragiudiziale di tutte le cause promosse dalla Procedura Parmalat nei confronti del Gruppo BNL (azioni revocatorie ed azione risarcitoria), mediante la corresponsione alla Parmalat della somma di € 113 milioni (dei quali € 27 milioni a carico di BNL e i restanti della controllata Ifitalia).

I conti di capitale

Il patrimonio netto della Banca al 31 dicembre 2006, compresa la perdita d'esercizio di 29 milioni di euro, si attesta a 4.448 milioni, in lieve calo (-0,2%) rispetto ai 4.459 del 31 dicembre 2005.

Evoluzione del patrimonio di BNL

(milioni di euro)

Patrimonio netto al 31/12/2005	4.459
Incrementi:	74
– <i>dismissione azioni proprie per adesione all'OPA di BNPP</i>	38
– <i>stock options</i>	28
– <i>variazione attuariale netta fondi del personale</i>	8
Decrementi:	(56)
– <i>variazione della riserva da valutazione</i>	(36)
– <i>dividendi pagati</i>	(2)
– <i>acquisto azioni proprie</i>	(4)
– <i>impegno al riacquisto azioni proprie</i>	(14)
Utile (perdita) netto d'esercizio	(29)
Patrimonio netto al 31/12/2006	4.448

Nel corso dell'anno il capitale e le riserve patrimoniali, comprensive della perdita d'esercizio pari a 29 milioni di euro, risultano diminuiti complessivamente per 11 milioni. Gli incrementi (74 milioni di euro) sono stati determinati dal prezzo di cessione delle azioni proprie in relazione al-

l'adesione all'OPA promossa da BNP Paribas (38 milioni), dall'esercizio delle stock options da parte dei dipendenti (28 milioni) e dalla variazione attuariale (8 milioni al netto delle imposte) dei fondi del personale a prestazione definita imputati direttamente alle riserve in base a quan-

to previsto dal principio contabile di riferimento (IAS 19 revised).

I decrementi (56 milioni) si riferiscono alla variazione della riserva da valutazione dei titoli disponibili per la vendita (36 milioni) in relazione essenzialmente alle dismissioni effet-

tuate nel corso del periodo, al pagamento dei dividendi alle azioni di risparmio (2 milioni) e all'acquisto o impegno al riacquisto di azioni proprie (complessivamente 18 milioni) a seguito della conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie.

Struttura patrimoniale di vigilanza

	<i>(milioni di euro)</i>		
	31/12/2006	31/12/2005	Var. %
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	4.282	4.158	+3,0
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital) (1)	2.651	1.911	+38,7
Elementi da dedurre	(191)	(154)	+24,0
Patrimonio di vigilanza	6.742	5.915	+14,0
Prestiti subordinati di 3° livello	-	150	n.s.
Attività di rischio ponderate (RWA)	66.942	68.272	-1,9
-di credito	63.075	60.691	+3,9
-di mercato	3.867	7.581	-49,0
Tier 1 ratio	6,4	6,1	-
Total risk ratio	10,1	8,9	-

(1) Il Tier 2 capital comprende il prestito subordinato erogato a BNL S.p.A. da BNP Paribas per un ammontare di 1.000 milioni.

Le azioni proprie

Nel corso del primo semestre 2006 la Banca ha aderito all'OPA lanciata dalla Capogruppo BNP Paribas cedendo 13.007.119 azioni proprie ordinarie in portafoglio, registrando una plusvalenza di 10 milioni, confluita nel patrimonio netto in aumento del fondo sovrapprezzo azioni.

Sulla base di specifiche deliberazioni assembleari, nel periodo dal 1° al 15 dicembre 2006 gli Azionisti titolari delle azioni di risparmio hanno avuto la facoltà di acquisire la qualità di azionisti ordinari della Banca, con tutti i diritti patrimoniali e amministrativi connessi, o di liquidare il loro investimento esercitando l'opzione di vendita delle loro azioni a BNL S.p.A. al prezzo di euro 3,436, pari al valore di liquidazione delle azioni oggetto del diritto di recesso. L'opzione di vendita è stata esercitata per 1.199.425 azioni.

Con decorrenza 21 dicembre 2006, Borsa Italiana ha disposto la revoca dalla quotazione del titolo di risparmio BNL. Per effetto degli accadimenti descritti, al 31 dicembre 2006 risultano in portafoglio 1.199.425 azioni ordinarie BNL con valore nominale di 863.586 euro (valore unitario 0,72 euro p.a.), pari allo 0,0387% del capitale sociale. Il loro valore di carico è di 4.121.224 euro (valore unitario 3,436 euro p.a.) e sono esposte in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nella voce "190. Azioni pro-

prie". La voce "160. Riserve" include la prevista riserva patrimoniale di pari importo.

Inoltre, entro il previsto termine del 30 dicembre 2006 è stato esercitato il diritto di recesso per 4.159.091 azioni, pari allo 0,1343% del capitale sociale, a fronte delle quali la Banca ha iscritto un impegno al riacquisto tra le altre passività, riducendo la riserva per acquisto azioni proprie di 14.290.637 euro (valore unitario 3,436 euro p.a.). Le predette 4.159.091 azioni sono state offerte in opzione agli azionisti, esclusi i recedenti, nel periodo dal 16 gennaio al 19 febbraio 2007, secondo il rapporto di una azione ogni 743 diritti.

Nel periodo previsto per l'esercizio delle opzioni sono stati esercitati diritti per complessive 10.830 azioni ordinarie. Il pagamento e il trasferimento delle azioni è avvenuto in data e valuta 27 febbraio 2007.

Per quanto concerne le 4.148.261 azioni oggetto di recesso rimaste inopstate, nel rispetto della disposizione dell'art. 2437-*quater*, comma 4, del codice civile, il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella riunione del 7 marzo, ha conferito mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente, per un periodo di tempo ritenuto congruo, di verificare la possibilità di collocamento presso terzi, in tutto o in parte, al prezzo di euro 3,436 per azione.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nei prospetti seguenti è riportata l'incidenza sul conto economico e sulle riserve dei principali eventi e delle operazioni più rilevanti avvenute nel 2006 che, per ammontare o per caratteristiche, possono considerarsi di natura non ricorrente. In particolare viene data evidenza distinta degli eventi non ricorrenti connessi alle variazioni dei criteri di stima contabile (come previsto dallo IAS 8 § 39) rispetto agli altri di natura operativa.

Le note indicate con lettere nelle tabelle fanno rinvio ai commenti di seguito riportati nei quali è data indicazione, se rilevante, degli effetti degli stessi eventi sugli aggregati patrimoniali e sui flussi finanziari.

Variazione dei criteri di stima contabile

Come innanzi esposto, a seguito dell'integrazione del Gruppo BNL nel Gruppo BNP Paribas, nel corso dell'esercizio 2006 e come già commentato nell'ambito delle Relazioni trimestrali pubblicate durante l'anno, è stato attuato un processo di revisione dei criteri di stima contabile al fine di adeguarli a quelli adottati dalla controllante BNP Paribas. L'adozione dei nuovi criteri, che trovano ora continuità applicativa nei conti della Banca, ha determinato significativi effetti sulla formazione del risultato economico dell'anno. I principali impatti sono riportati nella tabella seguente.

(milioni di euro)

Voci di schema riclassificato	Cambiamenti di stime contabili	
Impatti di conto economico		
Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e <i>fair value option</i>	(11)	a
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(275)	b
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(40)	c
Spese amministrative: a) spese per il personale	(11)	d
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(12)	e
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(101)	f
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(450)	
Impatti di patrimonio netto		
Riserve di patrimonio netto	(13)	g
Totale incidenza utili e perdite rilevate al lordo delle relative imposte	(463)	

In sintesi, il processo di "armonizzazione" ha comportato un presidio più significativo, rispetto alla prevalente prassi italiana, di talune categorie di esposizione ai rischi creditizi, di mercato ed operativi. L'impatto complessivo delle suddette variazioni di stima sul conto economico e sul patrimonio netto della Banca è stato negativo per 463 milioni, prima del conseguente effetto fiscale sulle poste imponibili. In particolare, le rettifiche per cambiamenti di stime contabili si riferiscono a:

- l'affinamento dei modelli di determinazione del *fair value* di alcune attività di negoziazione con riferimento all'utilizzo delle variabili che influiscono sui prezzi di mercato (tassi di interesse, liquidità, correlazioni, volatilità, rischio controparte), tenuto anche conto delle consistenze di portafoglio. Tali rettifiche hanno comportato svalutazioni di strumenti derivati per 11 milioni;
- il cambiamento delle stime sull'impairment dei crediti verso clientela per 275 milioni di euro. Essi includono

136 milioni di maggiori rettifiche sul portafoglio crediti in bonis, in conseguenza di variazioni al modello di calcolo dell'impairment collettivo per tener conto, tra l'altro, di una diversa segmentazione per classi di merito con particolare focalizzazione sui crediti scaduti da oltre 90 giorni e fino a 180 giorni, nonché delle diverse modalità di determinazione della perdita attesa anche alla luce di ulteriori elementi di valutazione emersi nel corso del 2006. All'interno della rettifica collettiva, i citati crediti scaduti hanno assorbito 70 milioni di accantonamenti. Altri 139 milioni di rettifiche sono state apportate ai crediti deteriorati. In particolare i diversi criteri di stima, adottati anche alla luce di ulteriori elementi di valutazione emersi nel corso del 2006, hanno comportato accantonamenti a sofferenze ed incagli per 61 milioni, a crediti ristrutturati per 41 milioni e a crediti scaduti da oltre 180 giorni per 37 milioni;

- c. l'utilizzo della metodologia di calcolo dell'impairment collettivo alle garanzie ed impegni attraverso la loro conversione in equivalente creditizio mediante fattori di conversione (*credit conversion factors* previsti dal metodo FIRB-BIS 2). Ciò ha comportato accantonamenti per 40 milioni;
- d. l'aggiornamento dell'effetto attuariale sul fondo pensioni di alcune filiali all'estero per 11 milioni;
- e. gli accantonamenti a fondi per cause passive per 12 milioni, che scontano accantonamenti calcolati su base

probabilistica su rischi per contenziosi di piccolo ammontare;

- f. la rideterminazione della stima della vita utile residua del software alla luce delle nuove circostanze operative che si sono venute a determinare per l'integrazione della Banca nel Gruppo della Capogruppo francese. Ciò ha comportato un incremento degli ammortamenti sulle attività immateriali (software) di 101 milioni di euro. Gli effetti economici sui periodi futuri di tale adeguamento sono stati stimati per valori non rilevanti negli esercizi successivi;
- g. i cambiamenti di stime contabili, relativi ai piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro con i dipendenti, per circa 13 milioni di euro dovuti ad affinamenti nella definizione dei parametri dei rispettivi modelli valutativi.

Gli effetti sugli esercizi futuri dei cambiamenti di stima, diversi dalla revisione della vita utile del software di cui al punto f., non possono essere quantificati e dipenderanno dall'andamento delle variabili di mercato e delle circostanze relative alle specifiche posizioni.

Infine, si evidenzia, che le imposte sul reddito dell'anno includono per 30 milioni di euro la rettifica delle imposte anticipate ai fini IRAP sulle svalutazioni di crediti, per effetto delle nuove stime effettuate alla luce dei chiarimenti forniti dall'Autorità tributaria nel mese di giugno 2006.

Eventi ed operazioni non ricorrenti di natura operativa

Voci di schema riclassificato	Operazioni non ricorrenti		
	Per ristrutturazione	Altro	
Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e <i>fair value option</i>	-	(134)	<i>m</i>
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-	50	<i>n</i>
Spese amministrative:			
a) spese per il personale	(357)	-	<i>h</i>
b) altre spese amministrative	(4)	-	<i>i</i>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(10)	(19)	<i>l</i> <i>o</i>
Altri oneri/proventi di gestione	-	(1)	<i>p</i>
Utili (perdite) delle partecipazioni	-	(17)	<i>q</i>
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	139	<i>r</i>
Totale incidenza sul conto economico al lordo delle relative imposte	(371)	18	

(milioni di euro)

Nell'anno si sono registrati effetti economici connessi ad eventi ed operazioni non ricorrenti per complessivi oneri netti, prima delle relative imposte, di 353 milioni. Tali effetti sono così dettagliati:

- costi di ristrutturazione per complessivi 371 milioni di euro stanziati dalla Banca nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo BNL declinata nel piano di sviluppo per il triennio 2007-2009. Più in particolare si tratta di:
 - h. 357 milioni di costi di personale contabilizzati dalla Banca per gli oneri relativi alle diverse tipologie di costo attinenti la gestione delle leve sugli organici (pensionamenti incentivati e Fondo ABI);
 - i. 4 milioni di spese per interventi a supporto dei settori informatico, back office, logistica e comunicazione;
 - l. 10 milioni di accantonamenti per oneri di ristrutturazione relativi a interventi che le filiali estere dovranno effettuare, in particolare a supporto dei settori informatico e della logistica;
- altri oneri e proventi non ricorrenti per complessivi 18 milioni di ricavi netti, di cui:
 - m. perdita per 134 milioni riveniente dalla cessione di titoli di negoziazione strutturati divenuti fortemente illiquidi sul mercato di riferimento;
 - n. ripresa di valore per 50 milioni contabilizzata sulla controllata BNL Finance a seguito della plusvalenza realizzata dalla suddetta società con la cessione sul mercato dei titoli derivanti dalla ristrutturazione del credito vantato verso controparti irachene;
 - o. accantonamenti per 19 milioni di euro stanziati dalla Banca a fronte della class action intrapresa negli Sta-

ti Uniti nei confronti della BNL nell'ambito della vicenda Parmalat;

- p. perdita netta di 1 milione di euro conseguente all'accordo stragiudiziale di tutte le cause promosse dalla Procedura Parmalat nei confronti della Banca mediante la corresponsione alla Parmalat della somma di 27 milioni di euro già coperta per 26 milioni da preesistenti stanziamenti;
- q. rettifica per 27 milioni di euro, per effetto di clausole contrattuali, del valore del credito vantato per la cessione nel corso del precedente esercizio di un investimento partecipativo e utile riveniente dalla cessione di una quota pari al 49% della controllata BNL POSitivity per 10 milioni di euro. I suddetti risultati sono stati iscritti fra gli "utili e perdite delle partecipazioni";
- r. utile netto per 139 milioni derivante dalla cessione della holding company BNL Inversiones Argentinas SA. L'importo esposto negli "utili dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" riflette il risultato netto derivante dalla cessione e i dividendi pagati dalla controllata, al netto degli accantonamenti per garanzie contrattuali rilasciate e degli oneri accessori.

* * *

Nell'anno non sono state effettuate operazioni atipiche ed inusuali che per particolare significatività e/o rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e/o completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2006 si segnala che a seguito della conversione obbligatoria alla pari delle azioni di risparmio BNL in azioni ordinarie della stessa Società, eseguita in data 20 dicembre 2006, è sorto, in capo agli azionisti che non avevano concorso all'adozione della delibera dell'assemblea speciale, il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437, comma 1, lett. g) e 2437-*quinquies* del codice civile.

Tale diritto, esercitato nel periodo dal 15 al 30 dicembre 2006, è stato fatto valere per un numero di 4.159.091 azioni ordinarie.

Le azioni di cui sopra sono state offerte in opzione, ai sensi dell'art. 2437-*quater* cod. civ., al prezzo di euro 3,436 per azione, ai soci di BNL, diversi da quelli che avevano esercitato il diritto di recesso, in proporzione al numero di azioni BNL possedute.

Nel periodo previsto per l'esercizio delle opzioni, 16 gennaio - 19 febbraio 2007, sono stati esercitati diritti per complessive 10.830 azioni ordinarie. Il pagamento e il trasferimento delle azioni è avvenuto in data e valuta 27 febbraio 2007.

Per quanto concerne le 4.148.261 azioni oggetto di recesso rimaste inoperte, nel rispetto della disposizione dell'art. 2437 - *quater*, comma 4, del codice civile, il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella riunione del 7 marzo, ha conferito mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente, per un periodo di tempo ritenuto congruo, di verificare la possibilità di collocamento presso terzi, in tutto o in parte, al prezzo di euro 3,436 per azione.

Nel mese di gennaio 2007 BNL S.p.A. ha acquistato da terzi la quota del 5% del capitale sociale della controllata BNL Fondi Immobiliari SGR pA al prezzo di 4 milioni. Per effetto di tale acquisizione la partecipazione di BNL al capitale di BNL Fondi Immobiliari SGR pA ha raggiunto il 100%.

Sempre nel mese di gennaio, nell'ambito del processo d'integrazione delle attività di BNL S.p.A. e di BNP Paribas SA, dopo aver ottenuto l'approvazione delle competenti autorità locali svizzere, è stata perfezionata l'operazione di cessione a BNP Paribas (Suisse) SA della totalità del capitale di Lavoro Bank AG - Zurigo posseduta da BNL International

Investments SA - Lussemburgo. Pertanto, a partire dal 26 gennaio 2007, la Società in oggetto è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo Bancario BNL.

Nell'ambito del processo di integrazione delle attività di BNL S.p.A. e di BNP Paribas SA, il 15 febbraio 2007, è stata altresì perfezionata l'operazione di cessione a BNP Paribas SA Lussemburgo della totalità del capitale di BNL International SA Lussemburgo posseduto da BNL International Investments SA - Luxembourg. Ne consegue che, a partire da tale data, la Società ceduta è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo BNL.

Il progetto di ristrutturazione e di integrazione delle attività, prevalentemente estere, della BNL S.p.A. con quelle di BNP Paribas SA, esaminato in via preventiva dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio, è stato definitivamente approvato nella riunione del successivo Consiglio del 9 febbraio 2007.

Nella riunione dei rispettivi Consigli di Amministrazione dell'8 marzo 2007, BNP Paribas SA e BNL S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di BNL in BNP Paribas.

Il progetto di fusione, la cui attuazione è condizionata dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni della Banca d'Italia, oltre che dall'approvazione da parte delle rispettive Assemblee degli azionisti e dalla iscrizione dell'atto di fusione, si inserisce nell'ambito della ristrutturazione ed integrazione delle attività di BNL con quelle di BNPP, in cui è previsto il conferimento delle attività bancarie commerciali di BNL ad una società italiana da BNL integralmente controllata e la contestuale fusione per incorporazione in BNPP della BNL, quale risultante dopo il predetto conferimento.

Le attività di BNL che saranno conferite in BNPP comprendono, tra l'altro, le Filiali estere di New York, Londra, Madrid e Hong Kong, alcune partecipazioni, tra cui quelle nelle società di gestione del risparmio, Locafit e BNL Vita.

Il rapporto di cambio delle azioni è stato determinato e approvato in 1 azione BNPP ogni 27 azioni BNL, rispettivamente del valore nominale di 2 euro e 0,72 euro. Il diritto di godimento è identico a quello delle azioni BNPP in circolazione e decorre dalla data di efficacia della fusione.

Gli azionisti BNL che non concorreranno all'approvazione della delibera dell'assemblea straordinaria relativa alla fusione avranno la facoltà di esercitare il diritto di recesso, tenuto conto che l'incorporante ha la sede legale fuori del territorio della Repubblica Italiana. Inoltre, poiché la partecipazione di BNPP al capitale sociale di BNL è superiore al 98,01% e BNL si è avvalsa della facoltà, prevista dalla legislazione italiana, di non richiedere la nomina di un esperto

per la valutazione della congruità del rapporto di cambio, gli azionisti BNL avranno diritto a vendere le loro azioni a BNPP, allo stesso corrispettivo che sarà stabilito per il recesso menzionato in precedenza.

L'obiettivo delle parti è di concludere il procedimento di fusione nell'ultimo trimestre dell'anno e comunque entro il 31 dicembre 2007.

L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2007

In un contesto di mercato caratterizzato dalla presumibile conferma dei recenti segnali di ripresa dell'economia nazionale, il 2007 è destinato a rappresentare per la nuova BNL il primo esercizio interamente dedicato al raggiungimento degli obiettivi di integrazione nel Gruppo BNP Paribas, secondo i termini e gli indirizzi del piano di sviluppo al 2009 presentato alla comunità finanziaria il 1 dicembre 2006.

A supporto delle programmate sinergie di costo e di ricavo le linee guida del piano definiscono come traguardo prioritario la progressiva massimizzazione delle potenzialità di sviluppo e di *cross-selling* dell'attività bancaria commerciale in Italia, facendo leva, da un lato, sull'ampia base di clientela *retail* e *corporate* servita dalla rete distributiva di BNL e, dall'altro, sugli elevati livelli di *expertise* raggiunti da BNP Paribas sull'intera gamma dei prodotti e dei servizi finanziari.

A questo fine l'annunciata ristrutturazione dell'assetto e dei perimetri societari intende integrare le attività di BNL in Italia nel modello organizzativo del Gruppo BNP Paribas, strutturato su modelli di governo, controllo e gestione autonomi delle diverse aree di business, e più in particolare porre l'attività bancaria commerciale come proprio aspetto centrale e qualificante:

- perseguendone l'accentrimento delle strutture di presidio, per accentuare la focalizzazione operativa sul miglioramento dei modelli di offerta, dei livelli produttivi e della qualità del servizio alla clientela, favorito dal contestuale rinnovo dell'organizzazione distributiva e dall'introduzione di strumenti sempre più efficaci per la segmentazione e la conoscenza delle necessità finanziarie della clientela stessa;

- ponendo nel contempo le basi, attraverso tale accentramento, per il miglioramento dell'efficienza operativa, nel quadro di un corretto dimensionamento – quantitativo e qualitativo – delle risorse in organico, della razionalizzazione delle strutture di supporto e back office e dell'allineamento della gestione delle attività di acquisto e delle piattaforme IT agli standard elevati espressi dal Gruppo BNP Paribas;
- assicurandone, in ottica di sviluppo del *cross-selling*, il potenziamento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti, agevolato dall'innesto dei business inerenti i servizi di gestione del risparmio, i servizi finanziari specializzati e l'operatività sull'estero nell'ambito delle piattaforme e delle filiere di gestione internazionale sviluppate nel tempo con comprovato e riconosciuto successo dal Gruppo BNP Paribas.

Alla luce di tali indirizzi è presumibile attendersi per il 2007 un adeguato sviluppo del risultato netto del Gruppo BNL, sostenuto dalla crescita del margine di intermediazione e dal miglioramento del rapporto tra costi operativi e ricavi, nel quadro di un consolidamento delle politiche di presidio del rischio creditizio, peraltro già sensibilmente rafforzato nel corso del 2006. La qualità del credito potrà inoltre essere qualificata da una possibile cessione di crediti problematici da valutare secondo una rigorosa logica costo-beneficio.

Analoga attenzione verrà assicurata al mantenimento di significativi livelli di patrimonializzazione, tenuto conto sia dei limiti imposti dall'Autorità di Vigilanza sia di quelli richiesti dalla Capogruppo.

Relazione *del* *collegio*



sindacale



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti, il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività durante l'esercizio chiuso al 31/12/2006 nel rispetto del Codice civile, della Legge 385/93 (T.U.B.) e del D.Lgs. 58/98 (T.U.F.) e, nell'espletamento del proprio mandato, ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari, tenendo conto anche dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché delle indicazioni emanate da Consob e Banca d'Italia.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., alla cui apposita relazione ex art. 156 del D.Lgs. 58/98 si fa rinvio, e si conclude con una perdita di esercizio di Euro 28.855.744 ed un patrimonio netto di Euro 4.448.000.000.

Il bilancio dell'esercizio 2006 è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e Internazionale Financial Reporting Standard), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

* * *

Secondo la normativa vigente, tenendo conto in particolare della comunicazione Consob n. 1025564 del 6/4/2001, il Collegio Sindacale fornisce agli Azionisti le seguenti informazioni:

1. Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio 2006 sono state portate a conoscenza del Collegio Sindacale e risultano illustrate in modo completo ed esauriente nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

In particolare si segnala che:

a) nel corso dell'anno l'Azionista di controllo BNP Paribas ha portato a compimento quanto preannunciato all'inizio dell'anno 2006, effettuando la prevista Offerta Pubblica di Acquisto totalitaria conclusasi con successo il 16/5/06 e l'Offerta Pubblica di Acquisto residuale obbligatoria conclusasi il 20 luglio 2006. A seguito del perfezionamento anche di questa ultima, Borsa Italia S.p.A. ha disposto la revoca dalla quotazione sul mercato telematico azionario delle azioni ordinarie BNL.

Al riguardo il Collegio Sindacale ha monitorato e verificato la correttezza delle attività svolte dalla Banca nell'effettuare gli adempimenti normativi di pertinenza;

b) nell'esercizio 2006 sono state perfezionate operazioni di cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali attraverso le società veicolo: "Vela ABS" e "Vela Home 4". Sono proseguite le cartolarizzazioni iniziate nel corso dei precedenti esercizi su mutui fondiari residenziali ("Vela Home 1", "Vela Home 2", "Vela Home 3") e su finanziamenti presso Pubbliche Amministrazioni ("Vela Public Sector");

c) nel corso dell'esercizio gli investimenti partecipativi della Banca hanno subito alcune variazioni, fra le quali:

- la cessione della quota partecipativa di Advera S.p.A. a seguito dell'esercizio da parte di BBVA dell'opzione call nella quota partecipativa del 50% di proprietà di BNL S.p.A.;

- la BNL Finance, a seguito dell'avvenuta ristrutturazione del credito verso controparti irachene con la conseguente attribuzione di titoli negoziabili, ha alienato tali titoli nel corso dell'anno 2006 ed ha modificato la propria attività iniziando ad operare nell'ambito del credito al consumo.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2006, nell'ambito del processo di integrazione di BNL S.p.A. e BNP Paribas:

- è stata perfezionata l'operazione di cessione a BNP Paribas (Suisse SA) della totalità del capitale di "Lavoro Bank A.G. Zurigo" posseduta da BNL International Investment SA Lussemburgo, per cui la società è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo bancario BNL;
- è stata perfezionata l'operazione di cessione a BNP Paribas Lussemburgo della totalità del capitale di BNL International S.A. Lussemburgo posseduto da BNL International Investment SA Lussemburgo, per cui la società è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo bancario BNL;
- è stata deliberata la fusione per incorporazione di BNP Paribas Asset Management SGRpA in BNL Gestioni SGRpA e la cessione del ramo di azienda "Back Office Fondi" della BNL Gestioni SGRpA alla succursale di Milano di BNP Paribas Securities Services.

A parere del Collegio Sindacale tali operazioni sono conformi alla legge e all'atto costitutivo, rispondono all'interesse della Società, non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo da parte della Società.

Le principali operazioni con parti correlate e infragruppo sono indicate ed illustrate dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione del Gruppo e nella Nota Integrativa a cui si rinvia anche per quanto riguarda gli effetti economici delle stesse.

Con specifico riferimento alle operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, il Collegio Sindacale ha verificato che, nell'ambito della politica di Gruppo, le operazioni di natura creditizia, finanziaria e di fornitura di beni e servizi, deliberate in osservanza delle procedure applicabili, vengono eseguite a tassi e condizioni generali di mercato, favorendo, per le operazioni infragruppo e per quanto possibile, la competitività delle Società controllate nei rispettivi segmenti di business, al fine di realizzare anche economie di scala e di scopo a livello di Gruppo.

A questo riguardo si segnala che il Consiglio di Amministrazione in data 8/11/06 ha assunto una delibera «quadro» che autorizza le strutture della Banca, nel rispetto delle deleghe pro tempore vigenti in materia di attività correnti, ad effettuare operazioni con BNP Paribas e/o con società controllate/collegate, ad eccezione di quelle che presentino caratteristiche di significativa anomalia o eccezionalità rispetto alle condizioni di mercato, secondo le prassi e le correnti procedure operative per gli ambiti di riferimento. Analoga deliberazione è stata assunta in data 19/1/2007 anche per le operazioni da effettuare con BNL Vita S.p.A., società controllata da BNL che detiene il 49% del capitale e da UNIPOL S.p.A. che detiene il 51% del capitale di cui il Consigliere Sig. Stefanini ricopre la carica di Presidente. Tali deliberazioni sono state inviate alla Banca d'Italia per opportuna informazione.

3. Il Collegio ritiene che l'informativa resa nella Relazione sulla Gestione del Gruppo e nella Nota Integrativa, in ordine alle operazioni con parti correlate, sia adeguata anche per quanto riguarda le informazioni in materia previste dalla normativa stabilita dallo IAS 24 "informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

4. La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso in data 10/4/2007 le relazioni sul bilancio

d'esercizio e sul bilancio consolidato che non contengono rilievi.

5. Il Collegio Sindacale non ha ricevuto nell'anno 2006 denunce ai sensi dell'art. 2408 del Cod. Civ.

6. Gli esposti pervenuti al Collegio Sindacale non hanno avuto per oggetto materie o circostanze particolarmente rilevanti. Il Collegio si è, peraltro, attivato, presso gli Uffici della Banca di volta in volta interessati, per verificare il fondamento degli stessi e per provocare la rimozione delle eventuali relative cause.

7. Non sono stati conferiti, relativamente all'esercizio 2006, ulteriori incarichi alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., oltre quelli riguardanti servizi di revisione e attestazione comunque collegabili all'incarico di revisione. L'onere complessivo relativo agli incarichi di revisione e attestazione conferiti dalla Capogruppo alla Deloitte & Touche S.p.A., è stato rispettivamente pari a € 1.277.000 e € 119.000 per complessivi € 1.396.000, oltre IVA e spese; l'onere di competenza delle Filiali Estere per servizi di revisione richiesti ai fini locali è pari a € 74.000, oltre IVA e spese; l'onere di competenza delle Società Controllate per servizi di revisione e attestazione è pari rispettivamente a € 734.000 e € 87.000 per complessivi € 821.000, oltre IVA e spese.

8. Con riferimento ai soggetti appartenenti allo stesso network internazionale della Società di Revisione, nel corso del 2006 sono stati conferiti incarichi a livello di Gruppo BNL per complessivi € 356.000, oltre IVA e spese, di cui € 323.000 relativi a BNL S.p.A. per Servizi diversi dalla revisione, € 13.000 relativi a Filiali Estere (per soli Servizi di consulenza fiscale) e € 20.000 relativi a Società Controllate (per soli Servizi di consulenza fiscale).

9. Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge, salvo quelli richiesti dalle normative della Banca d'Italia e della Consob.

10. Nel periodo che intercorre fra la relazione al bilancio dell'esercizio 2006 e la presente relazione, il Collegio Sindacale ha effettuato n. 14 riunioni collegiali, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazioni (n. 15) e del Comitato Esecutivo (n. 6) che, come segnalato nella Relazione sulla Gestione, ha cessato la sua attività il 7/9/06 ed ha ottenuto, nel corso delle stesse riunioni, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Capogruppo e dalle Socie-

tà controllate e partecipate. Inoltre, almeno uno dei membri del Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno (n. 15).

Nel corso di tutte le dette riunioni il Collegio ha fornito le indicazioni richieste ed espresso il proprio parere sulle materie di sua competenza.

11. Il Collegio ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con i responsabili della Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, senza dover formulare rilievi in proposito.
12. La struttura organizzativa della Banca ha subito, nel corso dell'esercizio, una profonda trasformazione a seguito del processo di integrazione di BNL nel Gruppo BNP Paribas. In particolare:
 - a) il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28/4/2006 ha nominato l'Amministratore Delegato e contestualmente conferito allo stesso poteri di gestione ed amministrazione della Banca; successivamente nella riunione del 15/9/2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la soppressione del Comitato Esecutivo e contestualmente (come illustrato nella relazione sulla gestione) attribuito all'Amministratore Delegato tutti i poteri inerenti la gestione della Banca di competenza del Consiglio di Amministrazione, che non siano riservati alla competenza esclusiva del Consiglio stesso o del suo Presidente dalla Legge, dallo Statuto o dalla volontà del Consiglio;
 - b) il 27/7/06 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale della Banca a seguito del quale la Direzione Generale è stata suddivisa in Funzioni e Linee di Business; fra queste ultime si evidenzia la costituzione della Divisione BNPP-BNL Corporate e Investment Banking alla quale sono state assegnate, nel febbraio 2007, tutte le deleghe in "attività finanziaria" precedentemente attribuite al Comitato Finanza;
 - c) la Rete Distributiva Italiana, sempre nell'ambito del processo di integrazione tra BNP Paribas e BNL, è stata ridefinita con la riduzione da 12 Aree Territoriali a 5 Direzioni Territoriali per ogni Mercato/Filiera di riferimento;
 - d) il processo del credito nel 2006, a seguito del già citato rinnovamento del modello organizzativo, è stato ridefinito e la procedura di concessione dei crediti per importi rilevanti ha subito una profonda revisione prevedendo che gli organi delegati di BNL possano delibe-

rare solo dopo aver acquisito le relative verifiche da parte degli organismi deputati della Capogruppo BNPP; e) il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato il nuovo assetto organizzativo dei Comitati Interfunzionali, sopprimendo, come detto in precedenza, il Comitato Finanza ed istituendo altri quattro comitati, oltre al preesistente Comitato di Direzione, quali organi di indirizzo e di governo che operano al fine di rafforzare il presidio di governance in coerenza con le linee guida del Gruppo BNP Paribas.

Il Collegio Sindacale ha continuamente seguito e monitorato le varie fasi della riorganizzazione anche attraverso incontri e colloqui con i Vertici della Banca e delle Funzioni Centrali di nuova creazione e ritiene che la struttura organizzativa sia adeguata alle nuove esigenze operative venutesi a creare a seguito dell'integrazione con BNP Paribas;

f) come riferito nella Relazione sulla Gestione – a cui si rimanda – fra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio i Consigli di Amministrazione di BNP Paribas e di BNL hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di BNL in B.N.P.P., previo conferimento dell'attività bancaria commerciale di BNL ad una società italiana da BNL integralmente controllata. Le Filiali estere di BNL (New York, Londra, Madrid ed Hong Kong) ed alcune società partecipate saranno, quindi, incorporate in BNPP.

Il Collegio Sindacale sta vigilando sull'osservanza da parte degli Amministratori delle normative di riferimento ed ha tenuto incontri con la Direzione Finanziaria, la Direzione Legale, la Società di Revisione ed i consulenti legali e fiscali incaricati.

Il contenuto del progetto di ristrutturazione, attualmente sottoposto alla Banca d'Italia per la necessaria autorizzazione, è stato ritenuto dal Collegio Sindacale completo e conforme alla legge.

13. Nell'ambito del processo di integrazione nel Gruppo BNP Paribas, sono stati anche modificati gli assetti organizzativi della Direzione Auditing e della Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti. In coerenza con le linee guida e le metodologie stabilite dalla Capogruppo in materia di controlli interni, è stata introdotta, tra l'altro, la distinzione tra controlli periodici e controlli permanenti, prevedendo per la ex Direzione Auditing, trasformata in Direzione BNL-BNPP Auditing Group Italia, la mission di assicurare, tramite i controlli periodici, la valutazione della funzionalità del complessivo sistema di controlli interni. Il Collegio Sindacale sottolinea l'importanza – in linea con le deliberazioni a suo tempo assunte dal Consiglio

di Amministrazione di BNL – del diretto riporto gerarchico della funzione "Auditing" al Responsabile dell'Inspection Générale BNP Paribas e funzionale al Consiglio di Amministrazione e al General Management Banca.

È stato altresì previsto per la Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti il coordinamento delle attività di controllo svolte all'interno delle funzioni centrali e territoriali della Banca e delle Società del Gruppo in materia di controlli permanenti, con la mission di vigilare affinché le azioni intraprese rispettino le disposizioni legislative e regolamentari, le norme professionali e deontologiche, gli orientamenti del Consiglio di Amministrazione, le istruzioni della Direzione Generale e quelle emanate a livello di Gruppo BNP Paribas.

Il Responsabile della funzione "Compliance" riporta funzionalmente al Responsabile della "Conformità Groupe BNP Paribas" e gerarchicamente al General Management Banca.

Sono stati inoltre definiti e valutati positivamente dal Comitato per il Controllo Interno, i rapporti della Direzione BNL-BNPP Auditing Group Italia e della Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti con gli Organi Statutari, prevedendo che, alla luce della best practice in materia e degli orientamenti della stessa Banca d'Italia, la nomina, la revoca e la determinazione della remunerazione dei Direttori delle citate funzioni rientrano tra le materie di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. È stato inoltre confermato che i Direttori di dette Funzioni inviino flussi informativi/reporting, sulle materie oggetto della loro attività, contestualmente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al General Management, al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale. In tale ambito, il Collegio ha valutato positivamente le decisioni assunte, le iniziative realizzate e gli interventi programmati.

Il Collegio Sindacale ha preso sistematica visione delle relazioni ispettive della Direzione BNL-BNPP Auditing Group Italia, effettuando, altresì, nel gennaio 2007, una visita sindacale presso la Filiale di Londra, per verificare, fra l'altro a campione "in loco", il processo di integrazione delle Filiali estere nelle strutture di BNP Paribas.

Il Collegio, infine, prende atto che il Comitato per il Controllo Interno ha valutato nel suo complesso il siste-

ma del controllo interno della Banca adeguato all'operatività ed alle dimensioni del Gruppo, ed ha stimolato, in relazione a specifiche insorgenze, interventi mirati al rafforzamento dello stesso.

14. Il sistema amministrativo contabile, sulla base delle verifiche effettuate dal Collegio, è risultato nel suo complesso affidabile per la rappresentazione dei fatti di gestione.

Occorre peraltro evidenziare che il Sistema Informatico della Banca, sul quale la Direzione BNL-BNPP Auditing Group ha effettuato numerosi audit mirati, presenta, allo stato, aspetti di criticità. Con il processo di integrazione con BNP Paribas sono stati messi allo studio e programmati interventi risolutivi che il Collegio Sindacale monitorerà al fine di verificare la definitiva risoluzione delle criticità via via evidenziate dai suddetti report della Direzione BNL-BNPP Auditing Group.

Sono proseguite le informative alla Banca d'Italia, così come richiesto dallo stesso Organismo di Vigilanza, a seguito dell'ispezione conclusasi alla fine del 2004.

15. La Società ha impartito adeguate disposizioni alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98. Al riguardo si fa presente che l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, alle cui riunioni partecipa il Presidente del Collegio Sindacale ha monitorato l'adozione da parte delle Società del Gruppo del Comitato Etico di Gruppo e dei Modelli Organizzativi specifici di ciascuna entità.
16. Nel corso delle riunioni tenute con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, il Collegio Sindacale non ha ricevuto particolari rilievi od osservazioni in merito a quanto di competenza dei Revisori, né sono emersi aspetti rilevanti degni di menzione.
17. La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina per la "corporate governance" delle società quotate, come adeguatamente riferito dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione del Gruppo.
18. Non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di controllo o menzione nella presente relazione.
19. Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio e della proposta relativa al ripianamento della perdita di esercizio.

(Pier Paolo Piccinelli)

(Guglielmo Maisto)

(Andrea Manzitti)

Roma, 11 aprile 2007

Relazione *della* società *di*



revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti della
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 10 aprile 2007

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Pietrarelli
Socio

Prospetti contab

0



ili
bbliigatori



Prospetti contabili obbligatori

Stato Patrimoniale

(euro)

Attivo	31/12/2006	31/12/2005
10. Cassa e disponibilità liquide	364.816.427	465.749.302
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.089.373.650	7.541.229.091
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	233.682.600	763.648.613
60. Crediti verso banche	12.082.546.147	8.213.470.451
70. Crediti verso clientela	62.765.179.567	61.615.301.179
80. Derivati di copertura	176.491.236	141.969.071
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	63.970.058	284.435.999
100. Partecipazioni	794.724.509	730.964.342
110. Attività materiali	1.848.774.132	1.857.558.463
120. Attività immateriali <i>di cui: avviamento</i>	155.166.241	247.228.058
130. Attività fiscali	1.841.317.889	1.676.131.837
a) correnti	786.889.818	774.121.525
b) anticipate	1.054.428.071	902.010.312
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	1
150. Altre attività	935.722.934	782.345.112
Totale dell'attivo	84.351.765.390	84.320.031.519

(euro)

Passivo e Patrimonio netto	31/12/2006	31/12/2005
10. Debiti verso banche	12.667.218.469	14.846.892.486
20. Debiti verso clientela	42.770.789.921	39.313.486.136
30. Titoli in circolazione	14.531.025.825	15.355.424.977
40. Passività finanziarie di negoziazione	1.722.973.355	1.861.138.920
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	5.072.604.214	5.205.446.201
60. Derivati di copertura	343.055.066	305.804.831
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(166.851.400)	(36.618.033)
80. Passività fiscali	360.658.673	324.560.003
a) correnti	302.962.324	296.577.484
b) differite	57.696.349	27.982.519
100. Altre passività	1.122.307.895	1.674.984.882
110. Trattamento di fine rapporto del personale	563.458.556	569.016.578
120. Fondi per rischi ed oneri:	916.193.171	440.852.302
a) quiescenza e obblighi simili	60.756.700	60.476.200
b) altri fondi	855.436.471	380.376.102
130. Riserve da valutazione	10.935.048	39.373.342
160. Riserve	1.120.464.867	704.434.121
170. Sovrapprezzi di emissione	1.120.882.787	1.087.978.204
180. Capitale	2.229.025.911	2.216.479.468
190. Azioni proprie	(4.121.224)	(27.891.644)
200. Utile (Perdita) d'esercizio	(28.855.744)	438.668.745
Totale del passivo e del patrimonio netto	84.351.765.390	84.320.031.519

Conto economico

(euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.616.258.697	3.022.109.744
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(2.030.276.388)	(1.489.960.002)
30. Margine di interesse	1.585.982.309	1.532.149.742
40. Commissioni attive	906.561.579	943.407.598
50. Commissioni passive	(92.488.696)	(106.904.365)
60. Commissioni nette	814.072.883	836.503.233
70. Dividendi e proventi simili	391.826.898	232.866.122
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(283.794.143)	(63.648.744)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(2.670.815)	(412.234)
100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	41.993.922	64.569.509
a) crediti	(66)	31.750.622
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	42.957.977	42.988.069
d) passività finanziarie	(963.989)	(10.169.182)
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(5.136.322)	(350.496)
120. Margine di intermediazione	2.542.274.732	2.601.677.132
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(454.208.593)	(78.076.272)
a) crediti	(457.298.624)	(76.043.605)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(581.268)	(739.158)
d) altre operazioni finanziarie	3.671.299	(1.293.509)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	2.088.066.139	2.523.600.860
150. Spese amministrative:	(2.074.298.039)	(1.720.041.200)
a) spese per il personale	(1.487.769.883)	(1.124.040.024)
b) altre spese amministrative	(586.528.156)	(596.001.176)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(129.292.934)	(15.383.807)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(49.982.339)	(45.394.143)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(173.190.699)	(96.562.504)
190. Altri oneri/proventi di gestione	89.680.413	91.653.645
200. Costi operativi	(2.337.083.598)	(1.785.728.009)

(euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(8.998.022)	365.659
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	552.358
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(258.015.481)	738.790.868
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	89.715.496	(300.122.123)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(168.299.985)	438.668.745
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	139.444.241	-
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(28.855.744)	438.668.745

Il Direttore Finanziario
A. Novati

Il Direttore Generale
M. Girotti

L'Amministratore Delegato
Jean-Laurent Bonnafé

Il Presidente
Luigi Abete

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto 2006

	Allocazione risultato esercizio precedente			
	Esistenze al 31/12/2005	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve
Capitale:	2.216.479.468	-	-	-
a) azioni ordinarie	2.199.776.670	-	-	16.702.798
b) altre azioni	16.702.798	-	-	(16.702.798)
Sovrapprezzi di emissione	1.087.978.204	-	-	-
Riserve:	704.434.121	429.183.900	-	7.818.296
a) di utili	705.617.429	429.183.900	-	-
b) altre	(1.183.308)	-	-	7.818.296 (1)
Riserve da valutazione:	39.373.342	7.480.509	-	(35.918.803)
a) disponibili per la vendita	39.373.342	-	-	(35.918.803)
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-
c) altre	-	7.480.509	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-
Azioni proprie	(27.891.644)	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	438.668.745	(436.664.409)	(2.004.336)	-
Patrimonio netto	4.459.042.236	-	(2.004.336)	(28.100.507)

(1) L'importo si riferisce alla variazione di stima della componente attuariale dei fondi del personale rilevata, al netto delle imposte di competenza, direttamente in contropartita di una riserva patrimoniale.

(euro)

Variazioni dell'esercizio							Utile (Perdita) di esercizio 2006	Patrimonio netto al 31/12/2006
Operazioni sul patrimonio netto								
Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
12.546.443	-	-	-	-	-	-	2.229.025.911	
12.546.443	-	-	-	-	-	-	2.229.025.911	
-	-	-	-	-	-	-	-	
32.904.583	-	-	-	-	-	-	1.120.882.787	
-	(14.290.637)	-	-	-	(6.680.813)	-	1.120.464.867	
-	(14.290.637)	-	-	-	-	-	1.120.510.692	
-	-	-	-	-	(6.680.813)	-	(45.825)	
-	-	-	-	-	-	-	10.935.048	
-	-	-	-	-	-	-	3.454.539	
-	-	-	-	-	-	-	7.480.509	
-	-	-	-	-	-	-	-	
27.891.644	(4.121.224)	-	-	-	-	-	(4.121.224)	
-	-	-	-	-	-	(28.855.744)	(28.855.744)	
73.342.670	(18.411.861)	-	-	-	(6.680.813)	(28.855.744)	4.448.331.645	

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto 2005

	Allocazione risultato esercizio precedente				
	Esistenze al 31/12/2004	Modifiche saldi apertura (1)	Esistenze al 01/01/2005	Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale:	2.179.141.329	-	2.179.141.329	-	-
a) azioni ordinarie	2.162.438.531	-	2.162.438.531	-	-
b) altre azioni	16.702.798	-	16.702.798	-	-
Sovrapprezzi di emissione	2.000.031.949	(909.489.339)	1.090.542.610	(86.892.904)	-
Riserve:	864.641.465	-	864.641.465	(99.829.513)	-
a) di utili	855.042.493	-	855.042.493	(99.829.513)	-
b) altre	9.598.972	-	9.598.972	-	-
Riserve da valutazione:	7.480.509	45.228.077	52.708.586	(7.480.509)	-
a) disponibili per la vendita	-	45.228.077	45.228.077	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-
c) altre	7.480.509	-	7.480.509	(7.480.509)	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	(27.891.702)	(27.891.702)	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	(194.202.926)	-	(194.202.926)	194.202.926	-
Patrimonio netto	4.857.092.326	(892.152.964)	3.964.939.362	-	-

(1) Le modifiche si riferiscono alla prima applicazione degli IAS 32 e 39 a partire dal 1° gennaio 2005.

(2) L'importo si riferisce alla variazione di stima della componente attuariale dei fondi del personale rilevata, al netto delle imposte di competenza, direttamente in contropartita di una riserva patrimoniale.

(euro)

Variazioni dell'esercizio								Utile (Perdita) di esercizio 2005	Patrimonio netto al 31/12/2005
Operazioni sul patrimonio netto									
Variazioni di riserve	Emissioni nuove di azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
-	37.338.139	-	-	-	-	-	-	-2.216.479.468	
-	37.338.139	-	-	-	-	-	-	- 2.199.776.670	
-	-	-	-	-	-	-	-	- 16.702.798	
(81.070)	84.409.568	-	-	-	-	-	-	-1.087.978.204	
(7.783.051)	(49.676.621)	-	-	-	(2.918.159)	-	-	- 704.434.121	
81.070	(49.676.621)	-	-	-	-	-	-	- 705.617.429	
(7.864.121) (2)	-	-	-	-	-	(2.918.159)	-	- (1.183.308)	
(5.854.735)	-	-	-	-	-	-	-	- 39.373.342	
(5.854.735)	-	-	-	-	-	-	-	- 39.373.342	
-	-	-	-	-	-	-	-	- -	
-	-	-	-	-	-	-	-	- -	
-	-	-	-	-	-	-	-	- -	
-	58	-	-	-	-	-	-	- (27.891.644)	
-	-	-	-	-	-	-	- 438.668.745	438.668.745	
(13.718.856)	72.071.144	-	-	-	-	(2.918.159)	438.668.745	459.042.236	

Rendiconto finanziario

Metodo indiretto

(euro)

	31/12/2006	31/12/2005
A. Attività operativa		
1. Gestione		
- risultato d'esercizio (+/-)	(28.855.744)	438.668.745
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (+/-)	64.034.480	(150.466.000)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	2.670.815	412.000
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	605.792.249	187.410.000
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	223.173.038	141.957.000
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	671.728.942	15.384.000
- imposte e tasse non liquidate (+)	166.423.991	97.128.000
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	249.622.692	(122.195.000)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.402.242.796	(3.012.602.208)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	533.864.962	(25.686.727)
- crediti verso clientela	(1.663.822.181)	(3.620.508.203)
- crediti verso banche a vista	(2.455.503.845)	(650.185.458)
- crediti verso banche altri crediti	(1.375.819.842)	(761.690.071)
- altre attività	(89.575.502)	1.455.152.069
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		
- debiti verso banche a vista	(198.998.287)	27.499.844
- debiti verso banche altri debiti	(2.012.093.789)	915.198.786
- debiti verso clientela	3.451.091.162	5.415.584.672
- titoli in circolazione	(1.088.188.088)	(271.960.831)
- passività finanziarie di negoziazione	(138.165.565)	710.125.925
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(232.637.608)	662.840.391
- altre passività	(1.062.454.950)	(1.436.861.015)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	24.529.726	15.205.919

(euro)

	31/12/2006	31/12/2005
B. Attività di investimento		
1. Liquidità generata da:		
– vendite di partecipazioni	1.721.132	451.000
– dividendi incassati su partecipazioni	–	71.927.000
– vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–
– vendite attività materiali	5.639.047	3.127.000
– vendite attività immateriali	165.243	–
– vendite di rami d'azienda	–	–
2. Liquidità assorbita da:		
– acquisti di partecipazioni	(15.292.261)	(13.353.000)
– acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–
– acquisti di attività materiali	(46.837.055)	(43.174.000)
– acquisti di attività immateriali	(81.294.125)	(76.489.000)
– acquisti di rami d'azienda	–	–
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(135.898.019)	(57.511.000)
C. Attività di provvista		
– emissioni/acquisti di azioni proprie	54.930.809	37.338.139
– emissioni/acquisti di strumenti di capitale	–	–
– distribuzione dividendi e altre finalità	(36.785.656)	–
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	18.145.153	37.338.139
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	(93.223.140)	(4.966.942)

Riconciliazione

(euro)

Voci di bilancio	31/12/2006	31/12/2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	465.749.302	453.397.186
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(93.223.140)	(4.966.942)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	(7.709.735)	17.319.058
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	364.816.427	465.749.302

Nota *integrativa*





Parte A – Politiche contabili

A.1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio della B.N.L. S.p.A. al 31 dicembre 2006, è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* – IAS e *International Financial Reporting Standard* – adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

In particolare per quanto riguarda gli schemi e le regole di compilazione, si è fatto riferimento a quanto previsto dalla Circolare 262/2005 emanata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 dicembre 2005.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei nuovi criteri contabili si è fatto, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* emanato dallo IASB;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS adottati dallo IASB o dall'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretations Committee*);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Sezione 2 – Principi generali di redazione

I contenuti del bilancio

Il bilancio della B.N.L. S.p.A., corredato della relativa Relazione sulla gestione, è costituito da:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico;
- i Prospetti delle variazioni del patrimonio netto;
- il Rendiconto finanziario;
- la Nota Integrativa.

I suddetti prospetti sono redatti, in maniera veritiera e corretta, in conformità alle disposizioni di legge e a quanto previsto dalla citata Circolare 262/2005 della Banca d'Italia. Il bilancio, inoltre, riporta in apposito allegato i seguenti documenti previsti da specifiche disposizioni normative o da prassi consolidata:

- elenco delle obbligazioni convertibili detenute in portafoglio;
- inventario delle partecipazioni;
- prospetto delle partecipazioni rilevanti (art. 125/126 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999);
- elenco degli immobili di proprietà della banca;
- prospetto informativo ai fini della contribuzione al Fondo Nazionale di Garanzia (art 15 legge 1/91);
- rendiconto del Fondo di Previdenza dei Direttori Centrali.

Le modalità di confronto con i dati del precedente esercizio

Gli schemi di bilancio ed i prospetti contenuti nella Nota Integrativa sono, in linea di principio, esposti a confronto con le risultanze dell'esercizio precedente. In particolare:

- lo Stato Patrimoniale si confronta con i dati al 31 dicembre 2005.
- il Conto Economico si confronta con quello del precedente esercizio.
- i dettagli informativi contenuti nella Nota Integrativa sono esposti a confronto con le risultanze al 31 dicembre 2005 e nel rispetto delle disposizioni transitorie connesse alla già citata Circolare 262/2005 della Banca d'Italia.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del 31 dicembre 2006

I fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2006

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2006 si segnala che a seguito della conversione obbligato-

ria alla pari delle azioni di risparmio BNL in azioni ordinarie della stessa Società, eseguita in data 20 dicembre 2006, è sorto, in capo agli azionisti che non avevano concorso all'adozione della delibera dell'assemblea speciale, il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437, comma 1, lett. g) e 2437-*quinquies* del codice civile.

Tale diritto, esercitato nel periodo dal 15 al 30 dicembre 2006, è stato fatto valere per un numero di 4.159.091 azioni ordinarie.

Le azioni di cui sopra sono state offerte in opzione, ai sensi dell'art. 2437-*quater* cod. civ., al prezzo di euro 3,436 per azione, ai soci di BNL, diversi da quelli che avevano esercitato il diritto di recesso, in proporzione al numero di azioni BNL possedute.

Nel periodo previsto per l'esercizio delle opzioni, 16 gennaio - 19 febbraio 2007, sono stati esercitati diritti per complessive 10.830 azioni ordinarie. Il pagamento e il trasferimento delle azioni è avvenuto in data e valuta 27 febbraio 2007.

Per quanto concerne le azioni oggetto di recesso rimaste inoperte, pari a 4.148.261, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2437 - *quater* del codice civile, esse potranno essere collocate presso terzi, oppure, in caso di mancato collocamento, entro 180 giorni dal recesso, potranno essere rimborsate mediante acquisto da parte della Banca attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili, anche in deroga a quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2357 del codice civile.

Nel mese di gennaio 2007 BNL S.p.A. ha acquistato da terzi la quota del 5% del capitale sociale della controllata BNL Fondi Immobiliari SGR pA al prezzo di 4 milioni. Per effetto di tale acquisizione la partecipazione di BNL al capitale di BNL Fondi Immobiliari SGR pA ha raggiunto il 100%.

Sempre nel mese di gennaio, nell'ambito del processo d'integrazione delle attività di BNL S.p.A. e di BNP Paribas SA, dopo aver ottenuto l'approvazione delle competenti autorità locali svizzere, è stata perfezionata l'operazione di cessione a BNP Paribas (Suisse) SA della totalità del capitale di Lavoro Bank AG - Zurigo posseduta da BNL International Investments SA - Lussemburgo. Pertanto, a partire dal 26 gennaio 2007, la Società in oggetto è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo Bancario BNL.

Nell'ambito del processo di integrazione delle attività di BNL S.p.A. e di BNP Paribas SA, il 15 febbraio 2007, è stata altresì perfezionata l'operazione di cessione a BNP Paribas SA Lussemburgo della totalità del capitale di BNL International SA Lussemburgo posseduto da BNL International In-

vestments SA - Luxembourg. Ne consegue che, a partire da tale data, la Società ceduta è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo BNL.

Il progetto di ristrutturazione e di integrazione delle attività, prevalentemente estere, della BNL S.p.A. con quelle di BNP Paribas SA, esaminato in via preventiva dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio, è stato definitivamente approvato nella riunione del successivo Consiglio del 9 febbraio 2007.

Nella riunione dei rispettivi Consigli di Amministrazione dell'8 marzo 2007, BNP Paribas SA e BNL S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di BNL in BNP Paribas.

Il progetto di fusione, la cui attuazione è condizionata dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni della Banca d'Italia, oltre che dall'approvazione da parte delle rispettive Assemblee degli azionisti e dalla iscrizione dell'atto di fusione, si inserisce nell'ambito della ristrutturazione ed integrazione delle attività di BNL con quelle di BNPP, in cui è previsto il conferimento delle attività bancarie commerciali di BNL ad una società italiana da BNL integralmente controllata e la contestuale fusione per incorporazione in BNPP della BNL, quale risultante dopo il predetto conferimento.

Le attività di BNL che saranno conferite in BNPP comprendono, tra l'altro, le Filiali estere di New York, Londra, Madrid e Hong Kong, alcune partecipazioni, tra cui quelle nelle società di gestione del risparmio, Locafit e BNL Vita.

Il rapporto di cambio delle azioni è stato determinato e approvato in 1 azione BNPP ogni 27 azioni BNL, rispettivamente del valore nominale di 2 euro e 0,72 euro. Il diritto di godimento è identico a quello delle azioni BNPP in circolazione e decorre dalla data di efficacia della fusione.

Gli azionisti BNL che non concorreranno all'approvazione della delibera dell'assemblea straordinaria relativa alla fusione avranno la facoltà di esercitare il diritto di recesso, tenuto conto che l'incorporante ha la sede legale fuori del territorio della Repubblica Italiana. Inoltre, poiché la partecipazione di BNPP al capitale sociale di BNL è superiore al 98,01% e BNL si è avvalsa della facoltà, prevista dalla legislazione italiana, di non richiedere la nomina di un esperto per la valutazione della congruità del rapporto di cambio, gli azionisti BNL avranno diritto a vendere le loro azioni a BNPP, allo stesso corrispettivo che sarà stabilito per il recesso menzionato in precedenza.

L'obiettivo delle parti è di concludere il procedimento di fusione nell'ultimo trimestre dell'anno e comunque entro il 31 dicembre 2007.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito si riportano in dettaglio i principi contabili applicati:

1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificate tra le "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (voce 20) gli strumenti finanziari posseduti con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi di tali strumenti, nonché i contratti derivati gestionalmente collegati alle passività finanziarie valutate al fair value (cd. *fair value option*).

L'iscrizione iniziale avviene alla data di contrattazione per tutte le attività finanziarie ad eccezione di quelle la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal mercato di riferimento (contratti cd. *regular way*), per le quali la prima rilevazione avviene alla data di regolamento. Il valore di prima iscrizione è per tutte il *fair value*, al netto dei costi o proventi di transazione.

Successivamente alla prima iscrizione, il portafoglio di negoziazione è valutato al *fair value*, ad eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Al suddetto processo di valutazione sono assoggettate anche le operazioni rientranti nel portafoglio di negoziazione che alla data di bilancio non risultano ancora liquide.

Se il *fair value* di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività viene contabilizzata come una passività finanziaria di negoziazione.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono ricondotti nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione" (voce 80), ad esclusione dei profitti e delle perdite relativi a contratti derivati connessi a strumenti finanziari oggetto di *fair value option*.

Per quanto concerne in particolare quest'ultimi, le variazioni economiche non realizzate derivanti dalle variazioni di *fair value*, calcolate al netto dei differenziali e dei margini maturati alla data di bilancio che sono inclusi tra gli interessi, vengono ricondotte nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value" (voce 110).

La determinazione del *fair value* delle attività e passività di negoziazione è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

I titoli presi a prestito e i titoli dati a prestito vengono contabilizzati per lo stesso ammontare della garanzia concessa o ricevuta, aumentata degli interessi di competenza. I titoli ricevuti a prestito ed i titoli ricevuti come garanzia in un'operazione di prestito su titoli non sono registrati nel bilancio a meno che il contratto non preveda il controllo su questi titoli. I titoli dati a prestito ed i titoli concessi come garanzia in un'operazione di prestito titoli, non vengono stornati dal bilancio fino a quando non si è verificata l'effettiva cessione del sottostante e quindi la perdita del controllo sui titoli stessi.

Le commissioni e gli interessi ricevuti o pagati sono contabilizzati secondo il criterio della competenza fra gli interessi attivi o gli interessi passivi.

Gli impegni a consegnare titoli venduti e non ancora acquistati sono classificati come passività di negoziazione. Tali passività hanno ad oggetto titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari che la banca ha venduto a terze parti ma che non possiede (posizione "cor-ta").

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di una operazione che contrattualmente prevede il successivo riacquisto, non sono, rispettivamente, registrati o cancellati dal bilancio. Di conseguenza, nel caso di titoli acquistati con accordo di rivendita l'importo pagato viene registrato in bilancio come credito verso clienti o banche, mentre nel caso di titolo ceduto con accordo di riacquisto la passività viene registrata nei debiti verso banche, verso clientela o nelle altre passività.

I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi. Tali componenti economiche sono compensate se effettuate con la medesima controparte e se la compensazione è prevista contrattualmente.

2. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono classificate tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 40) i titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari, inclusi gli investimen-

ti in titoli azionari del settore privato, che possono per qualunque motivo, quali esigenze di liquidità o variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi delle azioni, essere oggetto di cessione.

L'iscrizione iniziale avviene alla data di contrattazione per tutte le attività finanziarie ad eccezione di quelle la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal mercato di riferimento (contratti cd. *regular way*), per le quali la prima rilevazione avviene alla data di regolamento. Il valore di prima iscrizione è per tutte il *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

La Banca valuta al *fair value* i suddetti strumenti finanziari, ad eccezione degli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati attivi per i quali non è possibile misurare il *fair value* in modo attendibile e i derivati che sono legati a tali strumenti e/o che devono essere regolati attraverso la consegna di tali strumenti, che sono valutati al costo. I profitti e le perdite non realizzati su titoli disponibili per la vendita, includendo a tal fine anche le operazioni che alla data di bilancio non sono ancora liquide, sono registrati in apposita riserva patrimoniale, al netto del relativo effetto fiscale, fino al momento in cui l'investimento sarà alienato o svalutato.

La determinazione del *fair value* dei titoli disponibili per la vendita è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Se un titolo disponibile per la vendita subisce una perdita durevole di valore, la variazione economica cumulata e non realizzata, fino a quel momento iscritta nel patrimonio netto, viene riversata nella voce di conto economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 130.b). La perdita durevole di valore è contabilizzata nel momento in cui il costo di acquisizione (al netto di qualsiasi rimborso di capitale e ammortamento) di un'attività finanziaria disponibile per la vendita eccede il suo valore recuperabile. Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari valutati al *fair value* non sono contabilizzate con contropartita al conto economico, mentre eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito affluiscono al conto economico.

Il valore degli investimenti azionari non quotati viene determinato applicando tecniche di valutazione riconosciute tra le quali il metodo basato su osservazioni multiple sul mercato riguardanti società similari. Il valore degli investimenti azionari quotati è determinato sulla base del prezzo di mercato; in quest'ultimo caso i titoli vengono svalutati

se un'evidenza oggettiva indica che la diminuzione del prezzo di mercato ha raggiunto un livello tale che il recupero del valore di costo non può essere ragionevolmente atteso in un prevedibile futuro.

Con l'alienazione di un investimento in titoli disponibili per la vendita, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata iscritta nel patrimonio netto, sarà trasferita nella voce "Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 100.b) del conto economico. Profitti e perdite da alienazioni sono determinati con il metodo del costo medio.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività viene ceduta trasferendo la sostanzialità dei rischi e benefici connessi ad essa, ovvero quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse.

3. Crediti

Nell'ambito della più ampia categoria degli strumenti finanziari, i crediti sono costituiti da quei rapporti, non quotati in mercati attivi per i quali si è titolari di un diritto sui flussi di cassa futuri.

I crediti sono iscritti in bilancio quando si diviene parte del contratto acquisendo in maniera incondizionata un diritto al pagamento delle somme pattuite e sono rilevati inizialmente al loro *fair value*, corrispondente all'ammontare erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili.

Nei casi in cui l'importo netto erogato non sia riferibile al suo *fair value*, a causa del minor tasso d'interesse applicato rispetto a quello del mercato di riferimento o a quello normalmente praticato a finanziamenti con caratteristiche similari, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso appropriato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti classificati nel portafoglio *Loans & Receivables* sono rilevati al "costo ammortizzato", utilizzando il "metodo dell'interesse effettivo".

Il criterio dell'interesse effettivo è utilizzato per calcolare il costo ammortizzato e gli interessi attivi del finanziamento per la sua intera durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, comprensiva sia dei costi di transazione direttamente attribuibili sia di tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti.

La stima dei flussi e della durata contrattuale del prestito tiene conto di tutte le clausole contrattuali che possono influire sugli importi e sulle scadenze (come ad esempio le estinzioni anticipate e le opzioni esercitabili), senza considerare invece le perdite attese sul finanziamento. Il tasso di interesse effettivo rilevato inizialmente è quello (originario) che viene sempre utilizzato per attualizzare i previsti flussi di cassa e determinare il costo ammortizzato, successivamente alla rilevazione iniziale.

Gli interessi sui crediti sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale. Gli interessi di mora sono contabilizzati tra gli interessi attivi solo al momento del loro effettivo incasso.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite di valore che potrebbero dar luogo a una riduzione del presumibile valore di realizzo del credito stesso. Si ritiene che un credito abbia subito una riduzione di valore quando è ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o un valore equivalente.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse classi di rischio si fa riferimento alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, integrata con disposizioni interne che fissano le regole di classificazione e trasferimento nell'ambito delle varie categorie previste.

La valutazione dei crediti inclusi nelle categorie di rischio: sofferenze, incagli e ristrutturati, viene effettuata analiticamente per le posizioni che superano una determinata soglia di significatività, mentre per le posizioni restanti viene effettuata una valutazione forfettaria previo raggruppamento in categorie omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, quali la forma tecnica di impiego, il settore di appartenenza, la localizzazione geografica, la tipologia di garanzia o altri fattori rilevanti.

La determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basa sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi al netto degli oneri di recupero, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione dei recuperi stimati, dei relativi tempi e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per la stima dell'ammontare e del tempo di recupero dei suddetti crediti problematici si fa riferimento a determinazioni analitiche e, in mancanza, a valori stimati e forfettari desunti da serie storiche interne e da studi di settore. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica

situazione di solvibilità dei debitori che presentano difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere e degli andamenti economici negativi riguardanti la categoria di appartenenza del credito.

La svalutazione a fronte dei crediti problematici è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di un maggior recupero del capitale e degli interessi e/o siano intervenuti incassi in misura superiore rispetto al valore del credito iscritto nel precedente bilancio. In ogni caso, in considerazione della metodologia utilizzata per la determinazione delle svalutazioni, l'avvicinamento alle scadenze previste per il recupero del credito dovuto al trascorrere del tempo da luogo ad una "ripresa di valore" del credito stesso, in quanto determina una riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti.

Recuperi di parte o di interi crediti precedentemente svalutati vengono iscritti in riduzione della voce (130.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Una cancellazione viene registrata quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto dei fondi di svalutazione precedentemente accantonati.

I crediti rappresentati da posizioni verso soggetti non classificati nelle precedenti categorie di rischio, ma che alla data di bilancio sono scaduti o sconfinati da oltre 180 giorni (c.d. *past due*), sono oggetto di valutazione collettiva calcolata sulla base di un modello statistico che considera le variazioni nel tempo dell'aggregato, con particolare riferimento al rientro in bonis di tali crediti, ovvero al loro trasferimento tra i crediti deteriorati.

I crediti non garantiti verso residenti in Paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito sono, di norma, valutati forfettariamente a livello di singolo paese, applicando percentuali di svalutazione non inferiori a quelle definite a livello di sistema bancario. Fanno eccezione le posizioni valutate tenendo conto del livello di copertura del rischio di credito offerto dalle garanzie sottostanti. Tale categoria di crediti non include le specifiche posizioni che, presentando elementi oggettivi di perdita, sono invece classificate nei crediti problematici e trattate come in precedenza descritto. La valutazione dei crediti in bonis riguarda portafogli di attività per i quali vengono riscontrati elementi oggettivi di perdita a livello collettivo di portafoglio. Il presumibile valore di realizzo è calcolato applicando alle attività aggregate in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di

rischio di credito, i tassi di perdita desumibili dal sistema interno di *rating*, supportati dai dati storici ed analizzati considerando la situazione corrente. La svalutazione o la ripresa di valore è determinata dalla differenza tra il valore di bilancio e l'importo ritenuto recuperabile.

4. Cartolarizzazione

Le operazioni di cartolarizzazione con le quali vengono ceduti crediti a società veicolo ed in cui, anche in presenza del formale trasferimento della titolarità giuridica dei crediti, viene mantenuto il controllo sui flussi finanziari derivanti dagli stessi e la sostanzialità dei rischi e benefici, non danno luogo alla cancellazione dei crediti oggetto dell'operazione.

Pertanto, i crediti ceduti sono mantenuti, nel bilancio individuale, registrando un debito nei confronti della società veicolo al netto dei titoli emessi dalla società stessa e riacquistati dal cedente. Anche il conto economico rifletterà gli stessi criteri di contabilizzazione.

5. Strumenti derivati di copertura

La Banca utilizza i derivati per la gestione del rischio di tasso, del rischio di cambio e del rischio di credito.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono classificati nello stato patrimoniale all'interno della voce (80) "Derivati di copertura" con rilevazione iniziale e successiva misurazione al *fair value*.

La determinazione del *fair value* dei derivati è basata su prezzi desunti da mercati regolamentati o forniti da operatori, su modelli di valutazione delle opzioni (formulando ipotesi basate su condizioni di mercato ed economiche), o su modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La compensazione dei valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte avviene solo se contrattualmente previsto.

Al momento della stipula, i derivati sono classificati sulla base dei portafogli coperti, distinguendo tra derivati di copertura specifica, aventi ad oggetto una singola attività o passività finanziaria o comunque un portafoglio omogeneo, e derivati di copertura generica che riguardano, invece, un portafoglio eterogeneo di attività o passività finanziarie o comunque un portafoglio complesso di attività e passività finanziarie.

La tecnica della copertura generica (cd. *macrohedging*) è utilizzata per coprire il rischio di tasso che scaturisce dal-

l'operatività nel medio lungo termine sul tasso fisso (ivi inclusi i flussi degli strumenti a tasso variabile esposti al rischio tasso). A tal fine si è provveduto a suddividere i flussi di cassa complessivamente coperti, in base alla loro data di liquidazione.

Nel momento in cui uno strumento finanziario è classificato come di copertura, vengono documentati in modo formale:

1. la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio;
2. la strategia per effettuare la copertura, che deve essere in linea con la politica di gestione del rischio identificata dal *risk management*;
3. i metodi che saranno utilizzati per verificare l'efficacia della copertura.

Di conseguenza viene verificato che, sia all'inizio della copertura che lungo la sua durata, la variazione di *fair value* del derivato sia stata altamente efficace nel compensare le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto.

A tal fine una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto riconducibili al rischio che si è inteso coprire, siano quasi completamente compensate dalle variazioni di *fair value* del derivato di copertura.

Le operazioni di copertura non sono più classificate tali se:

1. la copertura operata tramite il derivato cessa o non è più altamente efficace,
2. il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato,
3. l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato,
4. viene revocata la definizione di *hedging*.

La variazione del *fair value* dello strumento di copertura è rilevata nel conto economico, mentre la variazione nel *fair value* dell'elemento coperto attribuibile esclusivamente al rischio gestito è rilevata, solo nel caso in cui la relazione di copertura si sia dimostrata altamente efficace come richiesto dallo IAS 39 nel conto economico in contropartita alla variazione del valore contabile della partita coperta.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, viene ammortizzata a conto economico lungo la vita residua della copertura originaria, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi; se si tratta di strumenti finanziari non fruttiferi di interessi tale differenza è registrata immediatamente a conto economico. Nel caso in cui l'elemento coperto sia venduto

o rimborsato, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente a conto economico.

Gli strumenti derivati che sono considerati di copertura dal punto di vista economico essendo gestionalmente collegati ad attività o passività finanziarie valutate al *fair value* (cd. *fair value option*) sono classificati tra i derivati di negoziazione, e, nel rispetto della loro funzione di copertura, i relativi differenziali o margini positivi e negativi maturati sino alla data di riferimento del bilancio sono registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e perdite da valutazione sono rilevati nel risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*.

6. Partecipazioni

La voce (100) "Partecipazioni" include le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, le quali sono iscritte al costo rilevato con il metodo del "costo medio ponderato" svalutato, ove necessario, per tener conto delle perdite di valore ritenute durevoli.

Qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione, le riprese di valore intervenute sulle rettifiche imputate nei pregressi esercizi sono attribuite a conto economico soltanto fino al ripristino dell'originario valore di carico.

7. Attività materiali

La voce (110) "Attività materiali" include terreni, immobili strumentali, immobili per investimento, impianti e altri macchinari.

Si definiscono immobili strumentali, quelli posseduti per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono immobili per investimento, quelli posseduti per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Le attività materiali sono inizialmente iscritti al costo, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Nella categoria degli immobili, i terreni e gli edifici sono considerati beni separabili e trattati autonomamente a fini contabili, anche quando acquistati congiuntamente. I terreni, di norma, hanno una vita illimitata e pertanto non sono ammortizzati. I fabbricati hanno una vita limitata e, pertanto, sono ammortizzati. Un incremento nel valore del terreno sul quale un edificio è costruito non influisce sulla determinazione della vita utile del fabbricato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, gli immobili strumentali, gli impianti e i macchinari sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore; tali beni sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in relazione alle loro residue possibilità di utilizzazione.

Il valore residuo, ossia l'ammontare che si prevede di ottenere dal bene al termine della sua vita utile dopo aver dedotto i costi di cessione, viene stimato al momento dell'acquisto.

Il valore residuo e la vita utile di immobili, impianti e macchinari sono rivisti almeno una volta all'anno e, se le attese differiscono dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Gli immobili per investimento, successivamente alla rilevazione iniziale, sono espressi al costo al netto di qualsiasi ammortamento e perdita per riduzione di valore accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono cancellate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non si prevedono utili futuri.

8. Attività immateriali

Un'attività immateriale è iscritta nell'attivo patrimoniale solo se:

- (a) è probabile che affluiscano benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata;
- (b) il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

Le attività immateriali sono essenzialmente rappresentate da *software*.

I *software* sono iscritti in bilancio al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore accumulate. Tali attività sono ammortizzate in base alla stima effettuata della loro vita utile residua. Alla chiusura di ogni esercizio tale vita residua viene sottoposta a valutazione per verificare l'adeguatezza della stima.

Le immobilizzazioni immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della cessione e qualora non siano attesi utili futuri.

9. Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'im-

porto complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio. Le imposte correnti rappresentano l'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio. Le imposte differite raffigurano gli importi delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili (deducibili).

Le attività e passività fiscali correnti rappresentano la posizione fiscale nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria. In particolare, tra le attività fiscali correnti sono iscritti gli acconti e altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite o per crediti d'imposta per i quali si è chiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Nel loro ambito rimangono iscritti anche i crediti d'imposta ceduti in garanzia di propri debiti.

Le passività fiscali riflettono, invece, gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per le imposte sulla base della vigente normativa.

La fiscalità differita è calcolata applicando il cosiddetto *balance sheet liability method*, tenendo conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il loro valore fiscale, che determinano importi imponibili o deducibili nei periodi futuri.

Una differenza temporanea si ha quando il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale è diverso dal valore fiscalmente riconosciuto.

Le differenze temporanee possono essere:

- (a) imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- (b) deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le attività fiscali differite riflettono gli importi delle imposte sul reddito ritenute recuperabili negli esercizi futuri riferibili a:

- (a) differenze temporanee deducibili;
- (b) riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate.

Le attività per imposte anticipate per differenze temporanee, che saranno deducibili negli esercizi futuri, sono rilevate al valore di presumibile recupero, in funzione dell'evoluzi-

uzione attesa del reddito imponibile futuro, a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta e verranno compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a poste il cui adeguamento di valore è rilevato in contropartita del patrimonio netto e per le quali gli effetti fiscali sono anch'essi rilevati tra le riserve del patrimonio netto.

10. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate a gruppi di attività in via di dismissione

Le voci comprendono le parti dell'attivo e del passivo inerenti i gruppi di attività in via di dismissione. I relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) sono esposti nel conto economico in una apposita voce separata.

Le suddette attività e passività sono valutate al minore tra il valore di carico, rideterminato secondo i principi IFRS di riferimento per le poste escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 5, e il loro *fair value*, al netto dei costi di cessione.

11. Debiti

Sono classificati tra i "Debiti verso banche" (voce 10) e tra i "Debiti verso la clientela" (voce 20) tutte le forme di provvista interbancaria e con clientela.

I debiti sono inizialmente iscritti al loro *fair value* complessivo dei costi sostenuti per l'emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo per distribuire tali costi lungo la vita del debito.

I debiti vengono cancellati dal bilancio quando scadono o vengono estinti.

12. Titoli in circolazione

I "Titoli in circolazione" (voce 30) comprendono la raccolta effettuata tramite l'emissione di strumenti subordinati, certificati di deposito e titoli obbligazionari. L'aggregato inclu-

de anche gli assegni in circolazione. Le emissioni strutturate – ossia gli strumenti di debito composti collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici – sono invece rilevate tra le "Passività finanziarie valutate al fair value" (voce 50) sulla base della facoltà riconosciuta dalla *fair value option*.

I titoli in circolazione sono inizialmente iscritti al loro *fair value* comprensivo dei costi sostenuti per l'emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo per distribuire tali costi lungo la vita del debito.

I riacquisti di propri titoli sono trattati come estinzione del debito. Gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione sono registrati tra gli "Utili da riacquisto" (voce 100) se il prezzo di riacquisto del titolo è più basso del suo valore contabile, tra le "Perdite da riacquisto" (voce 100) se il prezzo è più alto del suo valore contabile. Conseguentemente la vendita successiva di obbligazioni proprie sul mercato è trattata come una nuova emissione del debito.

Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

13. Passività finanziarie valutate al fair value

Sono classificate tra le "Passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 50) le proprie emissioni obbligazionarie strutturate a fronte delle quali la banca ha stipulato contratti derivati, al fine di neutralizzare le relative variazioni di *fair value*. Il loro valore di prima iscrizione è il *fair value*, al netto dei proventi o costi di transazione.

Successivamente i titoli sono valutati al *fair value* e i risultati della valutazione sono ricondotti nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 110).

I riacquisti sono trattati come estinzione del debito, e gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione, sono registrati nella stessa voce (voce 110).

Le rivendite successive sono trattate come nuove emissioni. Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

14. Trattamento di fine rapporto del personale

Il "Trattamento di fine rapporto del personale" (voce 110) è iscritto fra le passività sulla base dell'ammontare da corri-

spondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto; la valutazione è effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario.

Più in particolare, le valutazioni attuariali sono effettuate procedendo alla stima delle future prestazioni che, sulla base di ipotesi evolutive connesse sia allo sviluppo numerico della collettività, sia allo sviluppo retributivo, sono erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento di vecchiaia o anzianità, decesso, dimissioni o richiesta di anticipazione. Dette prestazioni sono considerate in proporzione all'anzianità maturata e attualizzate alla data di valutazione. Tale metodo parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva dalla Banca, l'evolversi di detta situazione con le seguenti ipotesi di base:

- previsione di uscita dalla Banca per le seguenti cause: cessazione del rapporto di lavoro (per dimissioni, licenziamento o altre cause), morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità; in ogni anno di valutazione, per ciascun lavoratore che permane nella collettività, sono stati considerati gli aumenti retributivi per carriera e per rinnovi contrattuali e la possibilità di richiedere un'anticipazione;
- supposizione, per i lavoratori che versano quote di TFR al fondo pensione, di una situazione di regime, prevedendo quindi che la quota di TFR da accantonare sia pari, tempo per tempo, a quella definita alla data di rilevazione.

In applicazione dell'emendamento allo IAS 19 omologato con il Regolamento Comunitario 1910/2005 dell'8 novembre 2005, gli adeguamenti del fondo dovuti alle variazioni attuariali sono imputate direttamente alle riserve di patrimonio netto.

15. Fondo per rischi ed oneri

Un accantonamento viene rilevato tra i "Fondi per rischi ed oneri" (voce 120) esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone verranno sostenuti per estinguere l'obbligazione.

16. Altre informazioni

Operazioni in valuta

L'unità di conto è l'euro, che costituisce, quindi, l'espressione monetaria del Bilancio.

Le attività e le passività denominate in valuta (intendendo per tali le divise diverse dall'euro, incluse anche le operazioni che prevedono clausole di indicizzazione a tali divise) sono convertite al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Pertanto, i risultati della negoziazione e della valutazione delle attività e delle passività finanziarie di negoziazione in valuta sono tenuti separati da quelli relativi all'attività in cambi.

Le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e passività finanziarie in valuta, diverse da quelle designate al *fair value*, da quelle oggetto di copertura del *fair value* e dei flussi finanziari, nonché dai relativi derivati di copertura, sono rilevate per sbilancio, insieme agli utili e alle perdite da negoziazione di valute e oro, nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione" (voce 80).

Azioni proprie

Le azioni proprie (voce 190) presenti nel portafoglio sono dedotte dal patrimonio netto. Nessun utile o perdita

derivante da acquisto, vendita, emissione o cancellazione di azioni proprie è iscritta al conto economico. Le differenze tra prezzo di acquisto e di vendita derivanti da tali transazioni sono registrate tra le riserve del patrimonio netto.

Operazioni con parti correlate

Nella Nota Integrativa al bilancio (Parte H) è contenuta l'informativa sulle operazioni con parti correlate come disciplinato dalla vigente normativa regolamentare e, da ultimo, dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", omologato con il Regolamento Comunitario 2238/2004.

L'informativa di bilancio è fornita per specifiche categorie di soggetti come classificati dal richiamato principio contabile.

In particolare, la Relazione sulla Gestione contiene l'elenco delle partecipazioni detenute dai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, mentre in Nota Integrativa è data indicazione dettagliata per nominativo dei compensi elargiti sotto qualsiasi forma agli Amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale. È, inoltre, fornita una informativa in forma aggregata per categoria sulla remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche sul Gruppo, intendendo per tali, a seguito di una analisi interna, i componenti del Comitato di Direzione e gli altri Responsabili delle Funzioni centrali.

Sempre in Nota Integrativa sono fornite informazioni sulle operazioni rilevanti con altre parti correlate (ad es. società controllate e ad influenza notevole) per tipologia di controparte e di operazione.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
a) Cassa	358.184	445.087
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	6.632	20.662
Totale	364.816	465.749

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Attività per cassa	876.776	169.168	4.851.071	554.340
1 Titoli di debito	835.233	169.163	4.703.570	554.336
1.1 Titoli strutturati	-	-	51.950	-
1.2 Altri titoli di debito	835.233	169.163	4.651.620	554.336
2 Titoli di capitale	41.543	5	147.501	4
3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4 Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5 Attività deteriorate	-	-	-	3.298
6 Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale A	876.776	169.168	4.851.071	557.638
B. Strumenti derivati				
1. Derivati finanziari	93.148	1.949.955	166.937	1.963.134
1.1 Di negoziazione	93.148	1.813.383	166.937	1.705.822
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	-	136.572	-	257.312
1.3 Altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	327	-	2.449
2.1 Di negoziazione	-	327	-	2.449
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
2.3 Altri	-	-	-	-
Totale B	93.148	1.950.282	166.937	1.965.583
Totale (A+B)	969.924	2.119.450	5.018.008	2.523.221

Tra i titoli di capitale non risultano iscritte società sottoposte a influenza notevole o a controllo congiunto.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
A. Attività per cassa	1.045.944	5.408.709
1. Titoli di debito	1.004.396	5.257.906
a) Governi e Banche Centrali	649.876	3.661.435
b) Altri enti pubblici	144.732	189.595
c) Banche	198.317	957.030
d) Altri Emittenti	11.471	449.846
2. Titoli di capitale	41.548	147.505
a) Banche	7.348	4.259
b) Altri Emittenti	34.200	143.246
– imprese di assicurazione	181	4.970
– società finanziarie	715	18.955
– imprese non finanziarie	33.304	24.563
– altri	–	94.758
3. Quote di O.I.C.R.	–	–
4. Finanziamenti	–	–
a) Governi e Banche Centrali	–	–
b) Altri enti pubblici	–	–
c) Banche	–	–
d) Altri soggetti	–	–
5. Attività deteriorate	–	3.298
a) Governi e Banche Centrali	–	–
b) Altri enti pubblici	–	–
c) Banche	–	–
d) Altri soggetti	–	3.298
6. Attività cedute non cancellate	–	–
a) Governi e Banche Centrali	–	–
b) Altri enti pubblici	–	–
c) Banche	–	–
d) Altri emittenti	–	–
Totale A	1.045.944	5.408.709
B. Strumenti derivati	2.043.430	2.132.520
a) Banche	1.573.934	1.475.833
b) Clientela	469.496	656.687
Totale B	2.043.430	2.132.520
Totale (A+B)	3.089.374	7.541.229

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31/12/2006	31/12/2005
A. Derivati quotati							
1. Derivati finanziari:	-	74.209	18.939	-	-	93.148	166.937
con scambio di capitale	-	74.209	-	-	-	74.209	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	74.209	-	-	-	74.209	-
senza scambio di capitale	-	-	18.939	-	-	18.939	-
- opzioni acquistate	-	-	18.939	-	-	18.939	166.937
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	74.209	18.939	-	-	93.148	166.937
A. Derivati non quotati							
1. Derivati finanziari:	1.606.132	38.341	150.890	-	154.592	1.949.955	1.963.134
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	1.606.132	38.341	150.890	-	154.592	1.949.955	-
- opzioni acquistate	341.194	25.095	20.523	-	-	386.812	274.522
- altri derivati	1.264.938	13.246	130.367	-	154.592	1.563.143	1.688.612
2. Derivati creditizi:	-	-	-	327	-	327	2.449
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	327	-	327	2.449
Totale B	1.606.132	38.341	150.890	327	154.592	1.950.282	1.965.583
Totale (A+B)	1.606.132	112.550	169.829	327	154.592	2.043.430	2.132.520

L'aggregato è costituito per 137 milioni di euro da derivati strutturati a copertura delle nostre emissioni strutturate.

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali al 01/01/2006	5.257.906	147.505	-	-	5.405.411
B. Aumenti	114.641.444	15.760.323	-	-	130.401.767
B.1 Acquisti	114.640.331	15.659.764	-	-	130.300.095
B.2 Variazioni positive di fair value	1.113	741	-	-	1.854
B.3 Altre variazioni	-	99.818	-	-	99.818
C. Diminuizioni	118.894.954	15.866.280	-	-	134.761.234
C.1 Vendite	117.348.065	15.497.293	-	-	132.845.358
C.2 Rimborsi	1.141.274	-	-	-	1.141.274
C.3 Variazioni negative di fair value	7.470	4.597	-	-	12.067
C.4 Altre variazioni	398.145	364.390	-	-	762.535
D Rimanenze finali al 31/12/2006	1.004.396	41.548	-	-	1.045.944

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value – Voce 30

La sezione non presenta importi.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	14.786	233.288	142.355
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	14.786	233.288	142.355
2. Titoli di capitale	2.141	188.056	3.248	240.591
2.1 Valutati al fair value	2.141	188.056	1.865	240.591
2.2 Valutati al costo	-	-	1.383	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	28.700	-	141.294
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	2.873	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	2.141	231.542	239.409	524.240

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Titoli di debito	14.786	383.213
a) Governi e Banche Centrali	-	217.876
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	14.786	165.337
2. Titoli di capitale	190.197	236.269
a) Banche	160.142	159.098
b) Altri emittenti:	30.055	77.171
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	15.309	32.032
- imprese non finanziarie	14.746	45.139
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	28.700	141.294
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	2.873
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	2.873
6. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	233.683	763.649

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali al 01/01/2006	375.643	243.839	141.294	-	760.776
B. Aumenti	7.075	21.949	110.559	-	139.583
B.1 Acquisti	7.054	10.504	104.838	-	122.396
B.2 Variazioni positive di fair value	21	11.444	1.359	-	12.824
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	X	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	4.362	-	4.362
C. Diminuizioni	367.932	75.590	223.153	-	666.675
C.1 Vendite	366.845	67.766	220.262	-	654.873
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	1.087	7.243	2.891	-	11.221
C.4 Svalutazioni da deterioramento	-	581	-	-	581
- imputate al conto economico	-	581	-	-	581
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali al 31/12/2006	14.786	190.197	28.700	-	233.683

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006	31/12/2005 (1)
A. Crediti verso Banche Centrali	224.959	487.363
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	224.959	487.363
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso Banche	11.857.587	7.726.107
1. Conti correnti e depositi liberi	109.799	109.215
2. Depositi vincolati	9.294.594	5.844.445
3. Altri finanziamenti:	2.452.997	1.772.411
3.1 Pronti contro termine attivi	1.697.312	1.013.982
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	755.685	758.429
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	197	36
6. Attività cedute e non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	12.082.546	8.213.470
Totale (fair value)	12.082.546	8.213.470

(1) I dati relativi al 31 dicembre 2005 sono stati riclassificati al fine di rendere omogeneo il confronto.

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006	31/12/2005 (1)
1. Conti correnti	5.391.085	5.849.478
2. Pronti contro termine attivi	674.310	473.216
3. Mutui	24.365.713	24.539.487
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	2.059.762	2.138.392
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	67.858	-
7. Altre operazioni	21.554.100	21.756.626
8. Titoli di debito	185.687	118.851
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	185.687	118.851
9. Attività deteriorate	1.759.466	2.126.654
10. Attività cedute e non cancellate	6.707.199	4.612.597
Totale (valore di bilancio)	62.765.180	61.615.301
Totale (fair value)	63.014.130	64.629.290

(1) I dati relativi al 31 dicembre 2005 sono stati riclassificati al fine di rendere omogeneo il confronto.

Per la determinazione del totale fair value al 31/12/2006 dei crediti in bonis, differentemente dal 2005, si è valutato l'impatto della variazione dei tassi d'interesse di mercato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006	31/12/2005 (1)
1. Titoli di debito	185.687	118.851
a) Governi	15.484	17.286
b) Altri Enti pubblici	170.203	84.279
c) Altri emittenti	-	17.286
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	17.286
2. Finanziamenti verso:	54.112.828	54.757.199
a) Governi	623.831	676.873
b) Altri Enti pubblici	2.172.890	1.859.008
c) Altri soggetti	51.316.107	52.221.318
- imprese non finanziarie	27.935.389	28.704.712
- imprese finanziarie	10.828.052	9.930.833
- assicurazioni	175	7.529
- altri	12.552.491	13.578.244
3. Attività deteriorate:	1.759.466	2.126.654
a) Governi	450	34
b) Altri Enti pubblici	2.503	963
c) Altri soggetti	1.756.513	2.125.657
- imprese non finanziarie	1.094.958	1.205.954
- imprese finanziarie	4.169	10.927
- assicurazioni	17	43
- altri	657.369	908.733
4. Attività cedute e non cancellate:	6.707.199	4.612.597
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	421.447	-
c) Altri soggetti	6.285.752	4.612.597
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	6.285.752	4.612.597
Totale	62.765.180	61.615.301

(1) I dati relativi al 31 dicembre 2005 sono stati riclassificati al fine di rendere omogeneo il confronto.

Sezione 8 – Derivati di copertura – Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A. Derivati quotati	-	-	-	-	-	-
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
– opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
– altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
– opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
– altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B. Derivati non quotati	176.491	-	-	-	-	176.491
1) Derivati finanziari:	176.491	-	-	-	-	176.491
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
– opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
– altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	176.491	-	-	-	-	176.491
– opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
– altri derivati	176.491	-	-	-	-	176.491
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	176.491	-	-	-	-	176.491
Totale (A+B) al 31/12/2006	176.491	-	-	-	-	176.491
Totale (A+B) al 31/12/2005	141.969	-	-	-	-	141.969

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipi di copertura	Fair Value						Flussi finanziari	
	Specifica						Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi	Generica		
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	-	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	124.338	X	-
Totale attività	-	-	-	-	-	124.338	-	-
1. Passività finanziarie	42.422	-	-	X	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	9.731	X	-
Totale passività	42.422	-	-	-	-	9.731	-	-

Sezione 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 90

9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

(migliaia di euro)

Adeguamento di valore delle attività coperte/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Adeguamento positivo	196.927	292.598
1.1 Di specifici portafogli:	-	-
a) crediti	-	-
b) attività disponibili per la vendita	-	-
1.2 Complessivo	196.927	292.598
2. Adeguamento negativo	(132.957)	(8.162)
2.1 Di specifici portafogli:	-	-
a) crediti	-	-
b) attività disponibili per la vendita	-	-
2.2 Complessivo	(132.957)	(8.162)
Totale	63.970	284.436

9.2 Attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione

(migliaia di euro)

Adeguamento di valore delle attività coperte/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Crediti	-	-
2. Attività disponibili per la vendita	-	-
3. Portafoglio	5.716.765	5.132.423
Totale	5.716.765	5.132.423

Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti % (*)
A. Imprese controllate in via esclusiva			
1. ARTIGIANCASSA – CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.	ROMA	73,86	73,86
2. AGRIFACTORING S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	ROMA	50,00	50,00
3. BNL BROKER ASSICURAZIONI S.p.A.	MILANO	95,50	95,50
4. BNL Direct Services S.p.A.	ROMA	99,90	99,90
5. BNL EDIZIONI S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
6. BNL EUROSECURITIES S.p.A. in liquidazione	MILANO	66,67	66,67
7. BNL FINANCE S.p.A.	ROMA	100,00	100,00
8. BNL FONDI IMMOBILIARI SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO p.A.	MILANO	95,00	95,00
9. BNL GESTIONI SGR p.A.	MILANO	100,00	100,00
10. BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS S.A.	LUSSEMBURGO	100,00	100,00
11. BNL MULTISERVIZI S.p.A.	ROMA	100,00	100,00
12. BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	ROMA	100,00	100,00
13. BNL POSITIVITY S.r.l.	ROMA	41,00	41,00
14. IFITALIA – INTERNATIONAL FACTORS ITALIA S.p.A.	MILANO	99,19	99,19
15. ITS & SOGECRED S.p.A. in liquidazione	ROMA	100,00	100,00
16. LOCAFIT S.p.A.	MILANO	100,00	100,00
17. SERVIZIO ITALIA SOCIETÀ FIDUCIARIA E DI SERVIZI p.A.	ROMA	100,00	100,00
18. SUD FACTORING S.P.A. in liquidazione	BARI	100,00	100,00
19. TAMLEASING S.p.A. in liquidazione	MILANO	98,86	98,86
20. WEBVALUE S.p.A. in liquidazione	ROMA	99,90	99,90
B. Imprese controllate in modo congiunto			
1. BNL VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE S.p.A.	MILANO	50,0	50,0
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole			
1. CORIT – CONCESSIONARIA RISCOSSIONE TRIBUTI in liquidazione	ROMA	40,0	40,0
2. COOPERLEASING S.p.A.	BOLOGNA	30,0	30,0

(*) Tutti i valori indicati si riferiscono a voti effettivi.

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

(migliaia di euro)

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value (2)
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1. ARTIGIANCASSA S.p.A.	757.383	65.297	4.066	168.002	84.216	X
2. AGRIFACTORING S.p.A. in liquidazione	139.924	1.320	(839)	(151.301)	-	-
3. BNL BROKER ASSICURAZIONI S.p.A.	10.022	5.017	890	2.451	756	X
4. BNL DIRECT SERVICES S.p.A.	29.410	21.030	1.774	15.767	15.478	X
5. BNL EDIZIONI S.r.l.	1.448	1.670	115	777	95	X
6. BNL EUROSECURITIES S.p.A. in liquidazione	92	-	4	(4)	-	X
7. BNL FINANCE S.p.A.	380.786	165.826	107.684	115.744	165.506	X
8. BNL FONDI IMMOBILIARI SGR p.a.	39.253	26.333	4.715	18.726	9.561	X
9. BNL GESTIONI SGR p.a.	102.660	211.467	8.332	41.173	17.621	X
10. BNL INTERNATIONAL INVESTMENT S.A.	363.437	114.706	98.673		202.239	X
11. BNL MULTISERVIZI S.p.A.	24.830	32.786	10.709	2.439	2.439	X
12. BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	46.083	8.677	7.829	37.099	20.829	X
13. BNL POSitivity S.r.l.	7.430	14.754	1.377	1.458	836	X
14. IFITALIA S.p.A.	3.700.951	235.545	(13.765)	159.020	73.805	X
15. ITS & SOGECRED S.p.A. in liquidazione	878	-	-	-	-	X
16. LOCAFIT S.p.A.	5.527.944	333.167	1.946	194.667	111.068	X
17. SERVIZIO ITALIA S.p.A.	10.484	3.809	606	7.905	3.511	X
18. SUD FACTORING S.p.A. in liquidazione	19.721	2.628	-	11	-	X
19. TAMLEASING S.p.A. in liquidazione	14.992	8.296	6.799	(3.682)	-	X
20. WEBVALUE S.p.A. in liquidazione	293	-	-	167	-	X
B. Imprese controllate in modo congiunto						
1. BNL VITA S.p.A.	10.908.537	3.650.910	50.853	281.932	84.719	X
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole						
1. COOPERLEASING S.p.A. (1)	53.884	24.868	253	11.493	2.044	-
2. CORIT Conc Riscossione Tributi in liquidazione	3.888	182	(82)	505	-	-
Totale	22.144.331	4.928.288	291.939	904.349	794.724	-

(1) I dati riferiti al totale attivo e ai ricavi totali sono esposti secondo i Principi Contabili Italiani.

(2) L'importo del fair value viene indicato solo se le imprese sono quotate.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

(migliaia di euro)

	31/12/2006
A. Esistenze iniziali	730.964
B. Aumenti	65.481
B.1 Acquisti	15.292
B.2 Riprese di valore	50.189
B.3 Rivalutazioni	-
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	1.721
C1. Vendite	1.721
C2. Rettifiche di valore	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	794.724
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	29.533

Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

(migliaia di euro)

Attività/Valori	31/12/2006	31/12/2005
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 Di proprietà	1.690.281	1.824.587
a) terreni	482.614	516.732
b) fabbricati	1.124.157	1.243.810
c) mobili	42.502	28.583
d) impianti elettronici	9.684	11.642
e) altre	31.324	23.820
1.2 Acquisite in locazione finanziaria	8.097	17.377
a) terreni	–	–
b) fabbricati	–	–
c) mobili	8.097	17.377
d) impianti elettronici	–	–
e) altre	–	–
Totale A	1.698.378	1.841.964
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 Di proprietà	150.396	15.594
a) terreni	39.401	5.283
b) fabbricati	110.995	10.311
2.2 Acquisite in locazione finanziaria	–	–
a) terreni	–	–
b) fabbricati	–	–
Totale B	150.396	15.594
Totale (A+B)	1.848.774	1.857.558

Attività materiali: percentuali di ammortamento

Categorie	Percentuale di ammortamento
Immobili:	
– terreni	non soggetti ad ammortamento
– fabbricati	1,5%
Hardware e altro macchinario da ufficio:	
– di proprietà	da 11,1% a 25%
– in leasing finanziario	l'ammortamento segue la durata del contratto
Automezzi:	
– di proprietà	25%
– in leasing finanziario	l'ammortamento segue la durata del contratto
Arredamento	da 12% a 15%
Impianti elettronici e altre attrezzature	da 15% a 30%
Opere d'arte	non soggetti ad ammortamento

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde al 01/01/2006	516.732	1.282.049	286.100	26.405	66.411	2.177.697
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	38.239	240.140	14.763	42.591	335.733
A.2 Esistenze iniziali nette al 01/01/2006	516.732	1.243.810	45.960	11.642	23.820	1.841.964
B. Aumenti	1.048	2.042	30.162	5.413	16.635	55.300
B.1 Acquisti	-	-	21.150	5.375	16.631	43.156
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	382	38	4	424
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	1.048	1.622	-	-	-	2.670
B.7 Altre variazioni	-	420	8.630	-	-	9.050
C. Diminuzioni	35.166	121.695	25.523	7.371	9.131	198.886
C.1 Vendite	-	-	5.586	49	5	5.640
C.2 Ammortamenti	-	17.640	18.877	5.768	5.947	48.232
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	35.166	104.055	-	-	-	139.221
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	1.060	1.554	3.179	5.793
D. Rimanenze finali nette	482.614	1.124.157	50.599	9.684	31.324	1.698.378
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	52.728	251.403	20.477	48.544	373.152
D.2 Rimanenze finali lorde	482.614	1.176.885	302.002	30.161	79.868	2.071.530
E. Valutazione al costo	482.614	1.176.885	302.002	30.161	79.868	2.071.530

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

(migliaia di euro)

	31/12/2006	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali lorde al 01/01/2006	5.283	10.630
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	319
A.2 Esistenze iniziali nette al 01/01/2006	5.283	10.311
B. Aumenti	35.166	104.056
B.1 Acquisti	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-
B.3 Variazioni positive nette di fair value	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	35.166	104.056
B.7 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	1.048	3.372
C.1 Vendite	-	-
C.2 Ammortamenti	-	1.750
C.3 Variazioni negative nette di fair value	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	-	-
a) immobili ad uso funzionale	1.048	1.622
b) attività non correnti in via di dismissione	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali nette	39.401	110.995
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	5.219
D.2 Rimanenze finali lorde	39.401	116.214
E. Valutazione al fair value	(*)	(*)

(*) La valutazione al fair value dei terreni e dei fabbricati è pari a 154.650 mila euro.

Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

(migliaia di euro)

Attività/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	155.166	-	247.228	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	155.166	-	247.228	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
19.178	-	-	22.064	-
b) Altre attività	135.988	-	225.164	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	155.166	-	247.228	-

Gli importi relativi alle attività immateriali a durata limitata si riferiscono sostanzialmente a software le cui aliquote di ammortamento vanno dal 12,5% al 33,3% a seconda della vita utile stimata.

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
A. Esistenze iniziali all'01/01/2006	-	29.032	-	604.405	-	633.437
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	6.968	-	379.241	-	386.209
A.2 Esistenze iniziali nette all'01/01/2006	-	22.064	-	225.164	-	247.228
B. Aumenti	-	26.552	-	68.683	-	95.235
B.1 Acquisti	-	-	-	68.683	-	68.683
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	26.552	-	-	-	26.552
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value	X	-	-	-	-	-
a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	29.438	-	157.859	-	187.297
C.1 Vendite	-	-	-	1	-	1
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
- Ammortamenti	X	15.497	-	157.694	-	173.191
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	164	-	164
C.6 Altre variazioni	-	13.941	-	-	-	13.941
D. Rimanenze finali nette al 31/12/2006	-	19.178	-	135.988	-	155.166
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	9.403	-	450.251	-	459.654
E. Rimanenze finali lorde al 31/12/2006	-	28.581	-	586.239	-	614.820
F. Valutazione al costo	-	28.581	-	586.239	-	614.820

Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2006			31/12/2005		
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
1. Svalutazioni di crediti eccedente la quota deducibile nell'anno	633.233	-	633.233	581.994	30.119	612.113
2. Altre svalutazioni di crediti non dedotte	26.102	3.450	29.552	38.403	4.473	42.876
3. Accantonamenti a fondi per il personale a prestazione definita	44.446	-	44.446	38.919	-	38.919
4. Accantonamenti a fondi rischi e oneri	315.632	-	315.632	136.551	-	136.551
5. Minusvalenze su partecipazioni	12.907	-	12.907	26.857	-	26.857
6. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	14.180	2.148	16.328	22.317	2.651	24.968
7. Minusvalenze su titoli	-	-	-	1.032	133	1.165
8. Perdita fiscale	-	-	-	17.946	-	17.946
9. Altre imposte anticipate	2.252	78	2.330	548	67	615
Totale	1.048.752	5.676	1.054.428	864.567	37.443	902.010

13.2 Passività per imposte differite: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2006			31/12/2005		
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
1. Plusvalenze su partecipazioni	3.379	-	3.379	1.153	-	1.153
2. Plusvalenze su immobili	1.016	154	1.170	2.354	303	2.657
3. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	40.825	6.186	47.011	16.881	2.174	19.055
4. Titoli classificati "disponibili per la vendita"	456	-	456	3.733	481	4.214
5. Riserva positiva TFR benefici dipendenti	5.390	-	5.390	-	-	-
6. Partecipazioni classificate "disponibili per la vendita"	290	-	290	903	-	903
Totale	51.356	6.340	57.696	25.024	2.958	27.982

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
1. Importo iniziale	890.725	629.900
2. Aumenti	382.885	652.371
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	34.698	5.534
a) relative a precedenti esercizi	34.698	5.534
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	341.940	190.550
2.3 Altri aumenti	6.247	456.287
3. Diminuzioni	224.595	391.546
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	172.057	370.974
a) rigiri	172.057	370.974
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	52.538	20.572
4. Importo finale	1.049.015	890.725

Al 31 dicembre 2006 non risultano iscritte tra le imposte anticipate attività che derivano da perdite fiscali pregresse riportabili agli esercizi successivi.

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
1. Esistenze iniziali	22.866	7.802
2. Aumenti	30.804	17.143
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	9.153	756
a) relative a precedenti esercizi	9.153	756
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	21.651	16.387
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	2.109	2.079
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	2.109	2.079
a) rigiri	2.109	2.079
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	51.561	22.866

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
1. Importo iniziale	11.285	6.247
2. Aumenti	1.540	7.991
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	1.540	5.038
2.3 Altri aumenti	-	2.953
3. Diminuzioni	7.412	2.953
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	2.953
a) rigiri	-	2.953
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	7.412	-
4. Importo finale	5.413	11.285

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
1. Importo iniziale	5.116	-
2. Aumenti	6.353	11.662
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	963	-
a) relative a precedenti esercizi	963	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	5.390	5.116
2.3 Altri aumenti	-	6.546
3. Diminuzioni	5.334	6.546
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	4.853	6.546
a) rigiri	4.853	6.546
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	481	-
4. Importo finale	6.135	5.116

13.7 Altre informazioni

Le imposte anticipate e quelle differite sono state rilevate sulla base dello IAS 12 "Imposte sul reddito". In ossequio a tale principio, le attività per imposte anticipate sono state rilevate sulla base della probabilità del loro recupero. Le imposte differite sono state totalmente accantonate al fondo imposte e tasse. Più in dettaglio, nella determinazione delle imposte correnti e per le imposte anticipate e differite è stata applicata l'aliquota del 33% (come per l'esercizio a confronto) per l'Ires e del 5% per l'Irap (4,25% al 31 dicembre 2005).

Nel patrimonio netto al 31 dicembre 2006 è presente la riserva in sospensione di imposta ex lege 350/2003 per 486.733.759 euro portata, nel corso del 2004, in aumento

del capitale sociale. In caso di distribuzione ai soci, l'importo, aumentato dell'imposta sostitutiva (19%) corrispondente all'ammontare distribuito, concorre a formare il reddito imponibile della società ai fini IRES (33%). Sulla suddetta riserva non sono state iscritte imposte differite.

Sezione 14 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate – Voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo

La sezione non presenta importi.

Sezione 15 - Altre attività - Voce 150 -

15.1 Altre attività: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Partite debitorie in corso di esecuzione	408.428	328.849
Ratei e risconti attivi e competenze	226.533	277.441
Conti fra filiali saldi debitori	89.302	152.823
Depositi cauzionali	22.670	-
Costi diversi su immobili di terzi	4.945	6.594
Altri debitori diversi	183.845	16.638
Totale	935.723	782.345

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	(migliaia di euro)	
	31/12/2006	31/12/2005 (1)
1. Debiti verso banche centrali	–	1.000.000
2. Debiti verso banche	12.667.218	13.846.892
2.1 Conti correnti e depositi liberi	436.243	891.125
2.2 Depositi vincolati	10.784.369	11.091.216
2.3 Finanziamenti	1.446.606	1.227.792
2.3.1 locazione finanziaria	–	–
2.3.2 altri	1.446.606 (2)	1.227.792
2.4 Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali (3)	–	–
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	–	636.617
2.5.1 pronti contro termine passivi	–	636.617
2.5.2 altre	–	–
2.6 Altri debiti	–	142
Totale	12.667.218	14.846.892
Fair value	12.667.218	14.849.834

(1) I dati relativi al 31 dicembre 2005 sono stati riclassificati al fine di rendere omogeneo il confronto.

(2) I finanziamenti comprendono 124 milioni di pronti contro termine passivi effettuati con titoli oggetto di pronti contro termine attivi.

(3) I debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali verso controparti indistinte sono classificate tra le altre passività.

1.2 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti subordinati (normativa vigente)

Tra i depositi vincolati si registra un deposito subordinato concesso dalla Capogruppo BNP Paribas per 1 miliardo di euro.

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	(migliaia di euro)	
	31/12/2006	31/12/2005 (1)
1. Conti correnti e depositi liberi	32.374.980	30.928.892
2. Depositi vincolati	1.177.871	439.491
3. Fondi di terzi in amministrazione	177.536	20.362
4. Finanziamenti	1.194.798	31.774
4.1 Locazione finanziaria	10.476	19.242
4.2 Altri	1.184.322 (2)	12.532
5. Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali (3)	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	5.882.538	6.141.798
6.1 Pronti contro termine passivi	-	2.165.605
6.2 Altre	5.882.538	3.976.193
7. Altri debiti	1.963.067	1.751.169
Totale	42.770.790	39.313.486
Fair value	42.770.790	39.313.486

(1) I dati relativi al 31 dicembre 2005 sono stati riclassificati al fine di rendere omogeneo il confronto.

(2) I finanziamenti comprendono 1.149 milioni di pronti contro termine passivi effettuati con titoli oggetto di pronti contro termine attivi.

(3) I debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali verso controparti indistinte sono classificate tra le altre passività.

2.4 Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni	(migliaia di euro)	
	31/12/2006	31/12/2005
1. Debiti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>	5.882.538	3.976.193
a) rischio di tasso di interesse	5.882.538	3.976.193
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	5.882.538	3.976.193

2.5 Debiti per locazione finanziaria

Tipologia operazioni	(migliaia di euro)	
	31/12/2006	31/12/2005
1. Debiti rivenienti da leasing finanziario con la nostra società del Gruppo LOCAFIT S.p.A.	10.470	19.233
2. Acquisti macchinari vari in leasing finanziario effettuati dalla nostra Filiale di Hong Kong	6	9

Riconciliazione valore complessivo pagamenti minimi contrattuali e valore attuale

(migliaia di euro)

Voce	Entro 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni	Importo
Ammontare canoni	4.235	4.561	-	8.795
Quota capitale	4.947	5.529	-	10.476
Quota interessi	320	186	-	506

(migliaia di euro)

Canoni potenziali di locazione (importo)	69
--	----

Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia titoli/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
A. Titoli quotati	3.779.876	3.810.242	2.731.603	2.758.074
1. Obbligazioni	3.779.876	3.810.242	2.731.603	2.758.074
1.1 Strutturate				
1.2 Altre	3.779.876	3.810.242	2.731.603	2.758.074
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-
2.2 Altri	-	-	-	-
B. Titoli non quotati	10.751.150	10.806.075	12.623.822	12.735.702
1. Obbligazioni	9.132.222	9.187.147	10.222.160	10.321.220
1.1 Strutturate				
1.2 Altre	9.132.222	9.187.147	10.222.160	10.321.220
2. Altri titoli	1.618.928	1.618.928	2.401.662	2.414.482
2.1 Strutturati				
2.2 Altri	1.618.928	1.618.928	2.401.662	2.414.482
Totale	14.531.026	14.616.317	15.355.425	15.493.776

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

I titoli emessi la cui computabilità è stata autorizzata dalla Banca d'Italia sono iscritti in bilancio per 1.673 milioni.

(migliaia di euro)

Descrizione	31/12/2006		31/12/2005	
	Tipo tasso	Valore di bilancio	Tipo tasso	Valore di bilancio
1. Passività subordinate (TIER 2)	-	1.673.002	-	1.927.192
Strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	1.128.317	-	1.121.830
- Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale	TF	185.706	TF	175.613
- Altri	TF	773.065	TF	777.174
- Altri	TV	169.546	TV	169.043
Titoli subordinati	-	544.685	-	805.362
- Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale	TV	251.925	TV	225.377
- Altri	TF	174.026	TF	341.826
- Altri	TV	118.734	TV	238.159
2. Passività subordinate (TIER 3)	-	-	-	152.162
Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale	-	-	-	-
Altri	-	-	TF	152.162
Totale	-	1.673.002	-	2.079.354

Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006				31/12/2005		
	VN	FV		FV (*)	VN	FV	
		Q	NQ			Q	NQ
A. Passività per cassa							
1. Debiti verso banche	692	3.496	4	3.500	1.915	-	4.084
2. Debiti verso clientela	4.825	62.944	235	63.179	141.439	-	158.415
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	X	-	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	X	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-
3.2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-
Totale A	5.517	66.440	239	66.679	143.354	-	162.499
B. Strumenti derivati							
1. Derivati finanziari	X	17.727	1.638.233	X	X	172.467	1.523.693
1.1 Di negoziazione	X	17.727	1.638.233	X	X	172.467	1.505.154
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	X	X	-	18.539
1.2 Altri	X	-	-	X	X	-	-
2. Derivati creditizi	X	-	334	X	X	-	2.480
2.1 Di negoziazione	X	-	334	X	X	-	2.480
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	X	X	-	-
2.2 Altri	X	-	-	X	X	-	-
Totale B	X	17.727	1.638.567	X	X	172.467	1.526.172
Totale (A+B)	5.517	84.167	1.638.806	66.679	143.354	172.467	1.688.672

FV (*) *Fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

(migliaia di euro)

Tipologia derivati/ Attività sottostante	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31/12/2006	31/12/2005
A. Derivati quotati							
1. Derivati finanziari	478	-	17.249	-	-	17.727	172.467
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	478	-	17.249	-	-	17.727	172.467
- opzioni emesse	-	-	17.249	-	-	17.249	164.815
- altri derivati	478	-	-	-	-	478	7.652
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	478	-	17.249	-	-	17.727	172.467
B. Derivati non quotati							
1. Derivati finanziari	1.190.263	210.543	219.701	-	17.726	1.638.233	1.523.690
- con scambio di capitale	111	185.038	-	-	-	185.148	-
- opzioni emesse	-	10.890	-	-	-	10.890	-
- altri derivati	111	174.148	-	-	-	174.259	-
- senza scambio di capitale	1.190.152	25.505	219.701	-	17.726	1.453.084	1.523.690
- opzioni emesse	-	100	207.254	-	-	207.354	367.035
- altri derivati	1.190.152	25.405	12.447	-	17.726	1.245.730	1.156.655
2. Derivati creditizi	-	-	-	334	-	334	2.480
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	334	-	334	2.480
Totale B	1.190.263	210.543	219.701	334	17.726	1.638.567	1.526.170
Totale (A+B)	1.190.741	210.543	236.950	334	17.726	1.656.294	1.698.637

Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 50

5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006				31/12/2005			
	VN	FV		FV (*)	VN	FV		
		Q	NQ			Q	NQ	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	
1.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	
1.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	
2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	
2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	
3. Titoli di debito	4.931.592	4.439.215	633.389	5.071.395	4.899.336	2.619.380	2.586.066	
3.1 Strutturati	4.931.592	4.439.215	633.389	5.071.395	4.899.336	2.619.380	2.586.066	
3.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	
Totale	4.931.592	4.439.215	633.389	5.071.395	4.899.336	2.619.380	2.586.066	

FV (*) Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione. Gli importi si riferiscono a passività finanziarie le cui variazioni di fair value sono coperte dalle variazioni di contratti derivati classificati nello stato patrimoniale nel portafoglio di negoziazione, ma gestionalmente collegati con finalità di natural hedging alle passività stesse.

5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
A. Esistenze iniziali all'01/01/2006	-	-	5.205.446	5.205.446
B. Aumenti	-	-	1.860.866	1.860.866
B.1 Emissioni	-	-	1.517.231	1.517.231
B.2 Vendite	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-	64.506	64.506
B.4 Altre variazioni	-	-	279.129	279.129
C. Diminuzioni	-	-	1.993.708	1.993.708
C.1 Acquisti	-	-	-	-
C.2 Rimborsi	-	-	1.753.704	1.753.704
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	48.819	48.819
C.4 Altre variazioni	-	-	191.185	191.185
D. Rimanenze finali al 31/12/2006	-	-	5.072.604	5.072.604

Sezione 6 – Derivati di copertura – Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologia derivati/ Attività sottostante	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A. Derivati quotati						
1. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B. Derivati non quotati						
1. Derivati finanziari	343.055	-	-	-	-	343.055
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	343.055	-	-	-	-	343.055
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	343.055	-	-	-	-	343.055
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	343.055	-	-	-	-	343.055
Totale (A+B) al 31/12/2006	343.055	-	-	-	-	343.055
Totale (A+B) al 31/12/2005	305.804	-	-	-	-	305.804

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipo di copertura	Copertura del fair value					Flussi di cassa		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	-	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	88.148	X	-
Totale attività	0	-	-	-	-	88.148	-	-
1. Passività finanziarie	109.755	-	-	-	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	145.080	X	-
Totale passività	109.755	-	-	-	-	145.080	-	-

Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70

7.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte

(migliaia di euro)

Adeguamento di valore delle attività coperte/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie	9.761	9.749
2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie	(176.612)	(46.367)
Totale	(166.851)	(36.618)

7.2 Passività oggetto di copertura generica del rischio di tasso d'interesse: composizione

(migliaia di euro)

Passività coperte	31/12/2006	31/12/2005
1. Passività finanziarie	5.666.673	4.679.742
Totale	5.666.673	4.679.742

Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Vedi sezione 13 dell'attivo.

Sezione 9 – Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 90

La sezione non presenta importi.

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2006	31/12/2005
Altri creditori diversi	415.165	536.166
Creditori diversi per acq. azioni proprie (*)	14.291	–
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	119.570	499.832
Partite creditorie in corso di esecuzione	253.755	261.258
Ratei e Risconti passivi e competenze	154.247	267.682
Debiti verso fornitori	52.834	65.589
Fondi Garanzie e Impegni	112.446	44.458
Totale	1.122.308	1.674.985

(*) I debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali, indistinti tra clientela e banche sono stati iscritti tra le altre passività.

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2006	31/12/2005
A. Esistenze iniziali	569.017	553.776
B. Aumenti	34.632	61.313
B.1 Accantonamento dell'esercizio	32.767	49.922
B.2 Altre variazioni in aumento	1.865	11.391
C. Diminuzioni	40.191	46.072
C.1 Liquidazioni effettuate	40.191	41.146
C.2 Altre variazioni in diminuzione	–	4.926
D. Rimanenze finali (*)	563.458	569.017

(*) L'importo del T.F.R. al 31/12/2006 determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del C.c. ammonta a euro 511.672.629,36

Il fondo "trattamento di fine rapporto di lavoro del personale" include per circa 11 milioni trattamenti di fine rapporto operati secondo la normativa del posto, assimilabile a quello previsto dall'ordinamento italiano, dalle filiali estere della Banca, e sono relativi ai dipendenti di ruolo locale.

11.2 Altre informazioni

Vedi sezione 12.3 del Passivo.

Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri – Voce 120

12.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Fondi di quiescenza aziendali	60.757	60.476
2. Altri fondi per rischi ed oneri	855.436	380.376
2.1 Controversie legali	299.628	241.979
2.2 Oneri per il personale	540.493	130.306
2.3 Altri	15.315	8.091
Totale	916.193	440.852

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
2. Altri fondi per rischi ed oneri		
2.3 Altri		
– oneri su partecipazioni	3.506	5.140
– oneri per costi di ristrutturazione	9.809	–
– oneri derivanti da rinegoziazione mutui edilizi agevolati	2.000	2.000
– altri fondi aventi specifica destinazione	–	651
Totale	15.315	8.091

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali 01/01/2006	60.476	380.376	440.852
B. Aumenti	3.850	650.728	654.578
B.1 Accantonamento dell'esercizio	3.627	650.728	654.355
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni	223	-	223
C. Diminuzioni	3.569	175.668	179.237
C.1 Utilizzo nell'esercizio	3.569	161.368	164.937
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	14.300	14.300
D. Rimanenze finali al 31/12/2006	60.757	855.436	916.193

La variazione in aumento dei fondi di quiescenza comprende 223 mila euro relativi al trasferimento di somme dal Fondo Pensioni BNL.

(migliaia di euro)

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali 01/01/2005	59.251	400.822	460.073
B. Aumenti	4.518	165.334	169.852
B.1 Accantonamento dell'esercizio	3.719	160.716	164.435
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	4.457	4.457
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni	799	161	960
C. Diminuzioni	3.293	185.780	189.073
C.1 Utilizzo nell'esercizio	3.293	184.652	187.945
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	1.128	1.128
D. Rimanenze finali al 31/12/2005	60.476	380.376	440.852

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

A. Fondo di quiescenza API (Assegno Periodico Integrativo)

1. Illustrazione dei fondi

Il contratto individuale stipulato dalla Banca con alcuni dirigenti centrali garantisce un Assegno Periodico Integrativo della pensione INPS e/o di eventuali trattamenti pensionistici a carico di altri Enti o spettanti per forme sostitutive dell'assicurazione obbligatoria o per periodi di partecipazione ad altri Fondi Aziendali.

Il trattamento globale di pensione è pari ad una percentuale (massimo 80%) dell'ultima retribuzione, dipendente dalla causa di cessazione, dall'età e dagli anni di permanenza nella categoria dei dirigenti centrali. In caso di decesso del pensionato, l'Assegno Periodico Integrativo è reversibile ai familiari superstiti secondo le norme e le aliquote dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO).

Al 31 dicembre 2006 i destinatari di Assegno Periodico Integrativo sono:

- 66 pensionati ex dirigenti centrali
- 13 dirigenti centrali attivi
- 4 ex dirigenti centrali differiti

Sempre a fine esercizio, il fondo iscritto in bilancio, espresso in migliaia di Euro, è la seguente:

• pensionati ex dirigenti centrali:	Euro	40.891
• dirigenti centrali attivi:	Euro	7.424
• ex dirigenti centrali differiti:	Euro	12.442

La quantificazione del fondo sopra indicata scaturisce dalla valutazione attuariale effettuata in base ai criteri IAS (International Accounting Standards), omologati dalla Commissione Europea.

2. Variazione nell'esercizio dei fondi

La variazione dal Fondo API è indicata nella tavola 12.2 "Fondi per rischi ed oneri : variazioni annue – Fondi di quiescenza". L'accantonamento dell'esercizio include i seguenti componenti (in migliaia di euro):

– Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	496
– Oneri finanziari	2.419
– Utili o perdite attuariali	711

Le prime due componenti di costo sono rilevati nel conto economico tra i costi del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente in contropartita delle riserve del patrimonio netto.

3. Variazione nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni

Il trattamento di quiescenza è a totale carico della Banca e non vi sono attività a servizio del piano.

4. Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2006 stimata da un attuario indipendente.

5. Descrizione delle principali ipotesi attuariali

I dati esposti nascono dalla stima di quelle che saranno le prestazioni dovute dalla Banca, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai "gruppi" interessati (tasso di mortalità; raggiungimento dei requisiti di pensionamento per gli attivi e per i differiti; valutazione del nucleo familiare medio per i titolari di pensione A.P.I. e della loro mortalità; dinamica delle retribuzioni dei dirigenti attivi in base alla stima degli aumenti per rinnovi contrattuali), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie. Per l'esercizio 2006 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 4,01%, un tasso di inflazione monetaria pari al 2%, un tasso annuo di incremento delle retribuzioni per rinnovi contrattuali pari al 2%; La durata media residua delle passività è circa pari a 16 anni.

6. Informazioni comparative

Si rinvia alla tavola 12.2 per le movimentazioni del fondo di quiescenza API relativamente ai dati a confronto. Per l'anno 2005 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 4%.

B. Fondo Trattamento di Fine Rapporto del Personale

1. Illustrazione dei fondi

Il Trattamento di Fine Rapporto, erogato dal datore di lavoro al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di

lavoro, è un diritto del lavoratore disciplinato dall'art. 2120 del Codice civile italiano e dalla Legge n. 297/1982.

La legge finanziaria per il 2007 ha riformato il regime del Trattamento di Fine Rapporto determinando per ciascun lavoratore della Banca la possibilità, dal 1° gennaio 2007, di scegliere di destinare il proprio TFR maturando alle forme pensionistiche complementari o ad un apposito fondo gestito dall'INPS. La riforma produrrà effetti nei conti del 2007 tuttavia, al momento, date le incertezze normative circa l'applicazione della nuova legge, le conseguenze sulla situazione economica e patrimoniale della Banca non sono quantificabili.

Il fondo è stato contabilizzato come un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite.

2. Variazione nell'esercizio dei fondi

La variazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto del Personale è indicata nella Sezione 11 "Trattamento di fine Rapporto del Personale – Voce 110" – tavola 11.1. "Trattamento di fine Rapporto del Personale: variazioni annue". L'accantonamento dell'esercizio include le seguenti componenti (in migliaia di euro):

– Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	27.319
– Oneri finanziari	21.716
– Utili e perdite attuariali	-16.334

Le prime due componenti di costo sono rilevati nel conto economico tra i costi del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente in contropartita delle riserve del patrimonio netto.

3. Variazione nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto del personale è a totale carico della BNL e non vi sono attività a servizio del piano.

4. Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2006 stimata da un attuario indipendente.

5. Descrizione delle principali ipotesi attuariali

La stima delle prestazioni dovute dalla BNL sono state effettuate sulla base delle ipotesi evolutive connesse alla popolazione del personale interessato (previsione di permanenza in azienda, probabilità erogazioni anticipate, dinamica delle retribuzioni), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche finanziarie (tabelle di mortalità, inflazione monetaria). Per l'esercizio 2006 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 4,01%, un tasso di inflazione monetaria pari al 2%, un tasso annuo di incremento delle retribuzioni per rinnovi contrattuali pari al 2%.

6. Informazioni comparative

Si rinvia alla Sezione 11 – tavola 11.1 per le movimentazioni del fondo trattamento di fine rapporto del personale relativamente ai dati a confronto. Per l'anno 2005 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 3,85%.

12.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

12.4.1 Controversie legali

Il "fondo oneri per controversie legali" tutela la Banca da probabili esiti negativi derivanti dalle cause passive e dai reclami in corso e si riferisce principalmente agli accantonamenti per revocatorie e altre cause passive legali.

Revocatorie

I tempi medi di definizione dei giudizi di revocatoria fallimentare sono stimabili in circa 4/5 anni per il primo grado ed in 2/3 anni per il secondo grado.

In relazione alle ipotesi di soccombenza la Banca effettua specifici accantonamenti per importi parametrati all'ammontare dell'esborso atteso.

Al 31 dicembre 2006 le richieste giudiziali sono 588 per un ammontare complessivo di 625,6 milioni e sono fronteggiate da un fondo rischi di 182,2 milioni, pari al 29,12%, che risulta adeguato rispetto agli esiti di soccombenza statisticamente rilevati nell'ultimo quinquennio.

Altre cause passive legali

Le cause passive legali di tipo risarcitorio nei confronti della Banca traggono origine da eventi molto diversi fra loro.

In via esemplificativa, le più ricorrenti cause sono relative alla contestazione sugli interessi (anatocismo, usura, tasso non concordato ecc.), allo svolgimento dei servizi di investimento (specialmente per i casi di titoli emessi da soggetti divenuti poi inadempienti all'obbligo di rimborso), alla escussione di garanzie rilasciate dalla Banca, alla errata negoziazione di assegni, e alle cassette di sicurezza.

I tempi di svolgimento dei giudizi sono di difficile previsione; con una certa approssimazione, dovuta anche alle diverse realtà locali dei vari Tribunali, si possono indicare in circa 2/3 anni per i giudizi con rito ordinario (per il primo grado) e un anno per quelli con rito speciale (applicabile alle cause relative ai servizi d'investimento).

L'ammontare degli esborsi prevedibili, così come l'anno di prevedibile esborso riferito singolarmente ad ogni singola causa, sono pertanto da considerarsi puramente indicativi, in quanto, specialmente nei giudizi di natura risarcitoria, è molto ampia la discrezionalità del giudice nella valutazione del danno.

Per le cause passive che vedono come controparte i dipen-

enti, è stato appostato uno specifico fondo che valorizza il rischio relativo al probabile pagamento di somme a favore del personale, nonché la risoluzione transattiva delle cause in corso.

L'importo del Fondo è aggiornato ogni anno in base al totale delle cause pendenti, allo stato delle negoziazioni, al rischio patrimoniale ed alla durata media dei procedimenti. Per l'esercizio in corso sono state valorizzate 36 "grandi cause" di lavoro (con rischio massimo uguale o superiore a 250 mila euro cadauna) su un totale complessivo di 233 cause.

12.4.2 Oneri per il personale

I "fondi per oneri futuri per il personale" per la quasi totalità si riferiscono a benefici riconosciuti ai dipendenti, sulla base di quanto prescritto nei contratti collettivi di lavoro e negli accordi con le Organizzazioni Sindacali, così come evidenziati nella seguente tabella:

	<i>(migliaia di euro)</i>
	31/12/2006
Fondi del personale:	
– incentivazione all'esodo	357.088
– premio di rendimento	92.790
– premio di anzianità	24.609
– oneri per rinnovo contrattuale	15.750
– altri benefici ai dipendenti	50.256
Totale	540.493

Fondo incentivazione all'esodo

Nell'ambito del programma di ristrutturazione del Gruppo BNL, come stabilito nel Piano di sviluppo al 2009 e in accordo con le Organizzazioni Sindacali, la Banca ha stanziato nell'apposito Fondo 357 milioni, a fronte delle diverse tipologie di costo attinenti la gestione della leva degli organici (esodi volontari incentivati e Fondo ABI).

Premi di rendimento

Il Fondo include il Premio aziendale (in sigla VAP), da assegnare nell'esercizio 2007 e di competenza dell'esercizio 2006, a fronte dell'ammontare presunto degli impegni eco-

nomici a beneficio della generalità dei dipendenti. La somma comprende sia gli emolumenti variabili che verranno erogati in denaro sia gli oneri previdenziali ed assistenziali connessi.

L'accantonamento tiene conto sia dei risultati aziendali sia dello stato della negoziazione sindacale. L'importo del premio medio base (qualifica 3° Area 3° Livello) viene determinato attraverso un regolamento che, partendo da una quota negoziata del margine di intermediazione pro-capite, parametro per ogni singola qualifica il valore del premio ed applica allo stesso un indicatore di redditività.

Inoltre sono accantonate le somme che l'azienda sostiene a beneficio dei dipendenti destinatari di politiche retributive variabili strutturate di competenza del 2006.

Premi di anzianità

Ai dipendenti della Banca è garantita una prestazione aggiuntiva definita Premio di Anzianità, corrisposta al raggiungimento dei 25 anni di anzianità di servizio. Il premio consiste in un'erogazione in denaro, differenziata per ciascun livello retributivo, oppure, a scelta del dipendente, in un versamento "una tantum" da parte della Banca di una contribuzione aggiuntiva al Fondo Pensioni del personale della BNL ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 dello Statuto del Fondo stesso, in misura pari al 12% della retribuzione annua lorda calcolata alla fine del mese precedente a quello di trasferimento al Fondo. In aggiunta al premio al dipendente è anche offerto un benefit in natura.

Oneri per rinnovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

In seguito a quanto prescritto in tema di incrementi salariali dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore del credito per il periodo di "vacatio" e del probabile aumento salariale, pari al tasso d'inflazione consuntivato nell'esercizio 2006, è stato costituito un fondo di 15.750.000 euro per fronteggiare le maggiori retribuzioni di competenza dell'esercizio 2006, da erogare per cassa nel corso dell'esercizio 2007.

Altri benefici ai dipendenti

Il fondo include gli accantonamenti per oneri probabili a fronte di una pluralità di eventi, previsti nei Contratti integrativi aziendali o negli accordi con le Organizzazioni sindacali, tra cui residui maturati per ferie, festività, banca ore,

riposi compensativi e bonus una tantum al maturare di determinati diritti.

12.4.3 Altri fondi

Gli altri fondi oneri futuri si riferiscono principalmente ai seguenti oneri:

Oneri futuri su partecipazioni

Il "fondo oneri futuri su partecipazioni" ha principalmente la finalità di fronteggiare gli oneri connessi essenzialmente ai processi di liquidazione riferiti agli investimenti partecipativi.

Rinegoziazione mutui edilizi agevolati

In attuazione della normativa emanata sulla rinegoziazione dei finanziamenti agevolati (legge 13 maggio 1999 n. 133) e in conformità al decreto 31 marzo 2003 del Ministero dell'Economia e della Finanza, il fondo garantisce la copertura degli oneri che derivano alla Banca dalla rinegoziazione di mutui agevolati da contributo pubblico (ex-art. 29 legge 133/99).

Oneri per ristrutturazione

Il fondo ha l'obiettivo di fronteggiare i costi di ristrutturazione relativi ad interventi che le filiali estere della Banca devono effettuare nell'ambito della riorganizzazione territoriale, in particolare a supporto dei settori informatico e della logistica.

Sezione 13 – Azioni rimborsabili – Voce 140

La sezione non presenta importi.

Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2006	31/12/2005
1. Capitale	2.229.026	2.216.479
2. Sovrapprezzi di emissione	1.120.883	1.087.978
3. Riserve	1.120.465	704.434
4. Azioni proprie (-)	(4.121)	(27.892)
5. Riserve da valutazione	10.935	39.373
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	(28.856)	438.669
Totale	4.448.332	4.459.041

14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

"CAPITALE" – Composizione

Voci/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Importo (migliaia di euro)	Numero	Importo (migliaia di euro)	Numero
Azioni ordinarie			2.199.776	3.055.245.374
Azioni di risparmio			16.703	23.198.331
Totale	2.229.026	3.095.869.321	2.216.479	3.078.443.705

Azioni proprie: composizione

Voci/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Importo (migliaia di euro)	Numero	Importo (migliaia di euro)	Numero
Azioni BNL di ns Proprietà	4.121	1.199.425	27.892	13.007.119
Totale	4.121	1.199.425	27.892	13.007.119

14.3 Capitale – Numero delle azioni: variazioni annue

Voci/Tipologia	Ordinarie	Risparmio
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio		
- interamente liberate	3.055.245.374	23.198.331
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	(13.007.119)	-
B.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	3.042.238.255	23.198.331
B. Aumenti	53.631.066	-
B.1 Nuove emissioni	17.425.616	-
- a pagamento	17.425.616	-
- operazioni di aggregazione di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	13.007.119	-
B.3 Altre variazioni	23.198.331	-
C. Diminuzioni	1.199.425	23.198.331
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	1.199.425	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	23.198.331
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	3.094.669.896	-
D.1 Azioni proprie (+)	1.199.425	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	3.095.869.321	-
- interamente liberate	3.095.869.321	-
- non interamente liberate	-	-

14.4 Capitale: altre informazioni

Con decorrenza 21 dicembre 2006, Borsa Italiana ha disposto la revoca dalla quotazione del titolo di risparmio BNL. Successivamente è stata effettuata la conversione in azioni ordinarie delle 23.198.331 azioni di risparmio dando facoltà agli azionisti di acquistare la qualità di azionisti ordinari della Banca con tutti i diritti patrimoniali e amministrativi ad essi connessi o di liquidare il loro investimento mediante il diritto di recesso cedendo alla Banca le azioni possedute.

Si evidenzia, inoltre, che nel capitale sono comprese riserve in sospensione d'imposta per la rivalutazione operata ai sensi della legge n. 350/2003 per un ammontare, al netto dell'imposta sostitutiva, pari a euro 486.733.759 (rivalutazione 600.905.875; imposta sostitutiva 114.172.116).

In caso di distribuzione ai soci della suddetta riserva in sospensione d'imposta o della riduzione del capitale sociale, l'onere a carico della Banca sarebbe pari a euro 84.126.823 (differenza tra aliquota applicata per la rivalutazione del 19% rispetto all'aliquota ordinaria IRES del 33%, così come previsto dallo IAS 12).

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Le riserve di utili sono costituite dalla riserva legale dalla riserva per acquisto azioni proprie e dalle altre riserve libere. La riserva legale è costituita ex art. 2430 del c.c. accantonando dagli utili netti annuali una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi, fino a che la riserva stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La riserva deve essere reintegrata se viene diminuita per qualsiasi ragione.

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Nazionale

del Lavoro del 21 maggio 2005 ha autorizzato per un periodo di 18 mesi l'acquisto di azioni proprie determinandone la consistenza massima in 75 milioni di euro. Pertanto in base all'art. 2357 del c.c. un pari importo delle riserve disponibili risultava vincolato all'acquisto delle proprie azioni. Di questo ammontare, al 31 dicembre 2006, euro 4 milioni sono impegnati a fronte del costo delle azioni proprie riacquistate, 14 milioni sono stati stornati a seguito dell'impegno al riacquisto assunto dalla Banca come conseguenza della conversione in azioni ordinarie delle azioni di risparmio e 57 milioni di euro risultano ancora disponibili per ulteriori acquisti.

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Legale	Riserva per acquisto azioni proprie		Altre riserve
		Corrispondente azioni proprie	Residuo disponibile	
A. Esistenze iniziali	343.000	27.892	47.108	287.617
B. Aumenti	21.933	4.121	27.892	407.250
B.1 Attribuzioni di utili	21.933			407.250
B.2 Altre variazioni	-	4.121	27.892	-
C. Diminuzioni	-	27.892	18.411	-
C.1 Utilizzi	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	27.892	18.411	-
D. Importo finale	364.933	4.121	56.589	694.867

Si fa presente che la Banca si è avvalsa per il periodo d'imposta 2005 della facoltà prevista dall'articolo 109 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) di dedurre ammortamenti su beni materiali ed immateriali non imputati a conto economico ma correttamente indicati nell'apposito prospetto della dichiarazione dei redditi.

A tale riguardo, si rammenta che la sopra citata norma dispone che "in caso di distribuzione, le riserve di patrimonio netto e gli utili di esercizio, anche se conseguiti successivamente al periodo d'imposta cui si riferisce la deduzione, concorrono a formare il reddito se e nella misura in cui l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto e dei restanti utili portati a nuovo risulta inferiore all'eccedenza degli ammor-

tamenti, delle rettifiche di valore e degli accantonamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto del fondo imposte differite correlato agli importi dedotti".

Tanto premesso, si comunica che l'ammontare dell'eccedenza degli ammortamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto delle relative imposte differite, ammonta a circa 40,9 milioni.

14.6 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Informazioni non presenti per l'esercizio 2006.

14.7 Riserve da valutazione: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.454	39.373
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura di flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	7.481	-
Totale	10.935	39.373

Nelle riserve da valutazione sono comprese le riserve in sospensione d'imposta di cui alla Legge n. 350/2003 per un ammontare pari a circa 7,5 milioni di Euro.

Come previsto all'art. 6 del D.L. 28 febbraio 2005 n. 38, le altre riserve da valutazione non possono essere distribuite

e sono indisponibili anche ai fini dell'imputazione a capitale e degli utilizzi previsti dagli articoli 2350, terzo comma, 2357, primo comma, 2358, terzo comma, 2359-bis, primo comma, 2432, 2478-bis, quarto comma, del codice civile.

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	39.373	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	13.330	-	-	-	-	-	-	7.481
B1. Incrementi di fair value	3.446	-	-	-	-	-	-	X
B2. Altre variazioni	9.884	-	-	-	-	-	-	7.481
C. Diminuzioni	49.249	-	-	-	-	-	-	-
C1. Riduzioni di fair value	1.208	-	-	-	-	-	-	X
C2. Altre variazioni	48.041	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	3.454	-	-	-	-	-	-	7.481

La componente delle "Leggi speciali di rivalutazioni", pari a 7.480 mila euro, si riferisce alla Riserva ex Legge 350/2003, utilizzata a parziale copertura delle perdite dell'esercizio

2004 e ricostituita con utili tassati in sede di riparto dell'utile 2005 ai sensi dell'art. 13, secondo comma, Legge 342/2000, richiamato dalla suddetta Legge 350/2003.

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	21	464	4.401	-
2. Titoli di capitale	5.195	-	34.238	-
3. Quote di O.C.I.R.	1.359	2.657	2.697	1.963
4. Finanziamenti				
Totale	6.575	3.121	41.336	1.963

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	4.401	34.238	734	-
2. Variazioni positive	7.248	5.535	2.758	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	14	3.320	897	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	7.234	-	1.861	-
- da deterioramento				
- da realizzo	7.234	-	1.861	-
2.3 Altre variazioni	-	2.215	-	-
3. Variazioni negative	12.092	34.578	4.790	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	717	-	1.908	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo	9.585	33.832	2.882	-
3.4 Altre variazioni	1.790	746	-	-
4. Rimanenze finali	(443)	5.195	(1.298)	-

14.11 Prospetto dei proventi ed oneri rilevati

(migliaia di euro)

Prospetto dei proventi ed oneri rilevati	31/12/2006	31/12/2005
Attività finanziarie disponibili per la vendita:	(40.438)	(6.430)
Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	4.002	6.121
Rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	(44.440)	(12.551)
Utili/(perdite) attuariali su piani pensionistici a prestazioni definite	11.669	(11.738)
Stock option	-	2.623
Imposte rilevate nel patrimonio netto e rigiri	668	2.409
Utile netto rilevato direttamente nel patrimonio netto	(28.101)	(13.136)
Utile dell'esercizio rilevato nel conto economico	(28.856)	438.669
Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio	(56.957)	425.533

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

(migliaia di euro)

Operazioni	31/12/2006	31/12/2005
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	1.703.918	2.212.871
a) Banche	682.158	1.214.614
b) Clientela	1.021.760	998.256
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	7.770.565	7.731.092
a) Banche	565.173	734.930
b) Clientela	7.205.392	6.996.162
3. Impegni irrevocabili ad erogare fondi	5.557.458	11.410.315
a) Banche	928.996	880.327
i) a utilizzo certo	566.011	880.327
ii) a utilizzo incerto	362.985	-
b) Clientela	4.628.462	10.529.988
i) a utilizzo certo	57.071	3.428.244
ii) a utilizzo incerto	4.571.391	7.101.744
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	31.976	8.574
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	7.858	7.973
6. Altri impegni	-	-
Totale	15.071.775	21.370.825

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

(migliaia di euro)

Portafogli	31/12/2006	31/12/2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	172.247	1.755.774
6. Crediti verso clientela	401.528	2.567.924
7. Attività materiali	-	-
Totale	573.775	4.323.698

3. Informazioni sul leasing operativo

La Banca ha stipulato contratti di leasing operativo con la società controllata Locatrice Italiana per il noleggio a lungo termine di autovetture senza conducente. Tali contratti non contemplano canoni potenziali e non prevedo-

no clausole di rinnovo o di indicizzazione per i canoni di noleggio, non sussistono neanche vincoli derivanti dalla stipula del suddetto contratto. L'ammontare dei canoni di locazione imputati a conto economico come costo nell'esercizio relativo a tali contratti è pari a 5.649 mila euro.

Ammontare complessivo pagamenti minimi per contratti di leasing operativo non disdebbabili

Voce	Entro 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Pagamenti minimi	1.671	3.978	-	5.649

La Banca ha, inoltre, in essere contratti di locazione di hardware con la societ  IBM che hanno generato, nel 2006 canoni di locazione pari a 11.907 mila euro.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	(migliaia di euro)
	31/12/2006
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	24.847.494
a) Acquisti	12.423.747
1. Regolati	12.423.428
2. Non regolati	319
b) Vendite	12.423.747
1. Regolate	12.423.428
2. Non regolate	319
2. Gestioni patrimoniali	-
a) Individuali	-
b) Collettive	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	61.755.939
a) Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	8.057.208
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio.	364.063
2. Altri titoli	7.693.145
b) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	50.643.220
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	9.767.918
2. Altri titoli	40.875.302
c) Titoli di terzi depositati presso terzi (*)	47.601.912
d) Titoli di propriet� depositati presso terzi	3.055.511
4. Altre operazioni	5.819.851

(*) La sottovoce c) "Titoli di terzi depositati presso terzi" rappresenta un "di cui" delle sottovoci a) e b).

Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31/12/2006	31/12/2005
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	116.962	-	-	-	116.962	107.872
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.967	-	-	-	13.967	47.841
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	4.115	375.613	-	-	379.728	249.288
5. Crediti verso clientela	19.189	2.615.766	25.207	-	2.660.162	2.413.363
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	133.393	133.393	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	312.047	-	-	312.047	203.746
9. Altre attività	X	X	X	-	-	-
Totale	154.233	3.303.426	25.207	133.393	3.616.259	3.022.110

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2006
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:	
A.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	-
A.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	165.156
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-
Totale differenziali positivi (A)	165.156
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:	
B.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	-
B.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	-
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	(31.763)
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-
Totale differenziali negativi (B)	(31.763)
C. Saldo (A-B)	133.393

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	444.212	378.837
1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria	-	-
1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31/12/2006	31/12/2005
1. Debiti verso banche	532.932	X	-	532.932	385.758
2. Debiti verso clientela	462.422	X	-	462.422	331.100
3. Titoli in circolazione	X	552.223	-	552.223	505.179
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	306.435	-	306.435	154.915
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	176.264	-	-	176.264	110.232
7. Altre passività	X	X	-	-	-
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	2.776
Totale	1.171.618	858.658	-	2.030.276	1.489.960

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1.6.1 Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	414.071	251.785
1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria	711	1.134
1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	134	3

Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

<i>(migliaia di euro)</i>		
Tipologia servizi/Valori	31/12/2006	31/12/2005
a) garanzie rilasciate	66.028	63.111
b) derivati su crediti	-	81
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	357.526	363.523
1. negoziazione di strumenti finanziari	26.702	28.014
2. negoziazione di valute	23.199	26.018
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 individuali	-	-
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	9.648	11.304
5. banca depositaria	8.240	9.080
6. collocamento titoli	20.981	9.159
7. raccolta ordini	1	2
8. attività di consulenza	17.337	18.695
9. distribuzione di servizi di terzi	251.418	261.251
9.1 gestioni patrimoniali	171.263	179.655
9.1.1 individuali	30.076	31.158
9.1.2 collettive	141.187	148.497
9.2 prodotti assicurativi	80.152	81.592
9.3 altri prodotti	3	4
d) servizi di incasso e pagamento	179.219	198.138
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	4.465	2.178
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	299.324	316.377
Totale	906.562	943.408

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

(migliaia di euro)

Canali/Valori	31/12/2006	31/12/2005
a) Presso propri sportelli	272.398	270.398
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento titoli	20.980	9.147
3. Servizi e prodotti di terzi	251.418	261.251
b) Offerta fuori sede	1	12
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento titoli	1	12
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
c) Altri canali distributivi		
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
Totale	272.399	270.410

2.3 Commissioni passive: composizione

(migliaia di euro)

Servizi/Valori	31/12/2006	31/12/2005
a) garanzie ricevute	860	864
b) derivati su crediti	43	160
c) servizi di gestione e intermediazione	17.045	18.546
1. negoziazione di strumenti finanziari	7.953	8.700
2. negoziazione di valute	2.943	4.412
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	5.035	4.539
5. collocamento di strumenti finanziari	1.114	895
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	38.832	44.367
e) altri servizi	35.709	42.967
Totale	92.489	106.904

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Proventi	31/12/2006		31/12/2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	320.000	-	151.306	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.919	13.634	9.633	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	49.274	X	71.927	X
Totale	378.193	13.634	232.866	-

Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione:composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	79.914	21.630	532.529	(474.245)
1.1 Titoli di debito	-	29.609	17.033	187.890	(175.314)
1.2 Titoli di capitale	-	49.582	4.597	344.155	(299.170)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	51	-	39	12
1.4 Finanziamenti	-	672	-	445	227
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	56.205
4. Strumenti derivati	463.400	4.927.290	224.235	5.036.824	134.246
4.1 Derivati finanziari	463.400	4.927.290	224.235	5.036.824	134.246
- su titoli di debito e tassi di interesse	138.575	4.234.382	122.031	4.377.696	(126.770)
- su titoli di capitale e indici azionari	83.534	654.063	84.077	620.578	32.942
- su valute e oro	X	X	X	X	4.615
- altri	241.291	38.845	18.127	38.550	223.459
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	463.400	5.007.204	245.865	5.569.353	(283.794)

Le svalutazioni e le perdite da negoziazione su attività riconducibili al deterioramento creditizio del debitore/emittente non sono di importo rilevanti.

Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura – Voce 90

5.1 Il risultato netto dell'attività di copertura: composizione

(migliaia di euro)

Componenti reddituali/Valori	31/12/2006	31/12/2005
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	84.815	87.663
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	247.101	37.516
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	117.656	81.997
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	449.572	207.176
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(140.382)	(141.985)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(311.757)	(55.234)
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(104)	(10.369)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(452.243)	(207.588)
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	(2.671)	(412)

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Componente reddituale	31/12/2006			31/12/2005		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	31.750	-	31.750
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	52.231	9.273	42.958	45.330	2.342	42.988
3.1 Titoli di debito	9.585	7.235	2.350	11.526	1.338	10.188
3.2 Titoli di capitale	38.559	-	38.559	32.430	112	32.318
3.3 Quote di O.I.C.R.	4.087	2.038	2.049	1.374	892	482
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale Attività	52.231	9.273	42.958	77.080	2.342	74.738
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	1.653	2.617	(964)	-	10.169	(10.169)
Totale Passività	1.653	2.617	(964)	-	(10.169)	(10.169)

Sezione 7 – Il risultato netto dell'attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

<i>(migliaia di euro)</i>					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli in circolazione	125.445	2.669	-	2.332	125.782
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati (*)					
4.1 Derivati finanziari	18.833	-	149.752	-	(130.919)
- su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	18.833	-	149.752	-	(130.919)
Totale derivati	18.833	-	149.752	-	(130.919)
Totale	144.278	2.669	149.752	2.332	(5.137)

(*) Gli importi relativi agli strumenti derivati si riferiscono ad operazioni di copertura finanziaria delle passività valutate al fair value. I valori di iscrizione in bilancio degli strumenti derivati sono inclusi fra le attività o le passività finanziarie di negoziazione nella sottovoce "derivati finanziari connessi con la fair value option".

Le svalutazioni e le perdite di negoziazione su attività riconducibili al deterioramento creditizio del debitore/emittente non sono rilevanti.

Sezione 8 – Le rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				(3)=(1)-(2)	(3)=(1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		Totale	Totale
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese	31/12-1/2006	31/12/2005
A. Crediti verso banche	(648)	(591)	(9)	-	-	-	6.649	5.401	(6.035)
B. Crediti verso clientela	(46.545)	(751.590)	(124.077)	113.297	299.146	-	47.069	(462.700)	(70.009)
C. Totale	(47.193)	(752.181)	(124.086)	113.297	299.146	-	53.718	(457.299)	(76.044)

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		(3)=(1)-(2) Totale 31/12/2206	(3)=(1)-(2) Totale 31/12/2005
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	(739)
B. Titoli di capitale	-	(581)	X	X	(581)	-
C. Quote di O.I.C.R.	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
F. Totale	-	(581)	-	-	(581)	(739)

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				(3)=(1)-(2)	(3)=(1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		Totale	Totale
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese	31/12/2006	31/12/2005
A. Garanzie rilasciate	-	(2.831)	(17.387)	-	7.726	-	3.929	(8.563)	(1.336)
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni a erogare fondi	-	-	(37.955)	-	-	-	-	(37.955)	-
D. Altre operazioni	-	-	-	-	50.189	-	-	50.189	43
E. Totale	-	(2.831)	(55.342)	-	57.915	-	3.929	3.671	(1.293)

Sezione 9 – Le spese amministrative – Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia servizi/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Personale dipendente	1.479.674	1.115.980
a) salari e stipendi	769.205	724.155
b) oneri sociali	186.580	188.943
c) indennità di fine rapporto	386.711	71.014
d) spese previdenziali	28.012	26.615
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	54.998	49.630
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:		
– a contribuzione definita	–	–
– a prestazione definita	3.344	2.937
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
– a contribuzione definita	11.072	8.766
– a prestazione definita	–	–
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	108	2.623
i) altri benefici a favore dei dipendenti	39.644	41.298
2. Altro personale	5.755	6.367
3. Amministratori	2.341	1.693
Totale	1.487.770	1.124.040

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31/12/2006	31/12/2005 (1)
a) Personale dipendente	15.774	15.726
1) Dirigenti	260	250
2) Totale quadri direttivi	6.140	6.136
di cui:		
– di 3° e 4° livello	3.539	3.413
3) Restante personale dipendente	9.374	9.340
b) Altro personale	81	70
Totale	15.855	15.825

(1) I dati relativi al 31 dicembre 2005 sono stati riclassificati al fine di rendere omogeneo il confronto.

9.3 Fondi di quiescenza aziendale a prestazione definita: totale costi

Vedi sezione 12.3 del Passivo.

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Altri benefici a favore dei dipendenti		
a) ticket	14.815	14.000
b) formazione	5.018	4.065
c) diarie	6.007	6.333
d) spese di viaggio	5.425	5.344
e) trasferimenti	5.145	4.649
f) sopravvenienze passive	-	2.206
g) spese legali e giudiziali	1.097	1.203
h) altre	2.137	3.497
Totale	39.644	41.297

9.5 Altre spese amministrative: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	31/12/2006	31/12/2005
a) imposte indirette e tasse	118.652	118.482
b) altre spese	467.876	477.519
- spese telefoniche, postali e trasmissione dati	79.915	88.199
- spese di vigilanza e contazione valori	19.614	18.248
- spese legali, informazioni e visure	61.853	55.122
- compensi a professionisti	36.812	52.465
- energia elettrica, riscaldamento e acqua	23.229	20.351
- pubblicità, rappresentanza e beneficenza	20.939	26.054
- premi di assicurazione	21.117	21.477
- spese di trasporto	3.797	4.247
- manutenzione immobili e fitti passivi	61.563	60.014
- abbonamenti, riviste e quotidiani	1.226	1.414
- cancelleria e stampati	7.262	7.434
- compensi ad organi societari e contributi associativi	3.194	3.585
- locazione e manutenzione mobili, impianti e macchinari	15.868	16.887
- compensi passivi per lavorazioni/elaborazioni svolte presso terzi	16.151	16.402
- pulizia locali	11.699	11.178
- manutenzione e noleggio hardware e software	58.716	49.345
- altre spese amministrative	24.921	25.097
Totale	586.528	596.001

Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

<i>(migliaia di euro)</i>		
Voci	31/12/2006	31/12/2005
Accantonamenti	(170.419)	(76.586)
Utilizzi	41.126	61.202
Risultato netto	(129.293)	(15.384)

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

<i>(migliaia di euro)</i>				
Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B)-C
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	40.696	-	-	40.696
– ad uso funzionale	38.946	-	-	38.946
– per investimento	1.750	-	-	1.750
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	9.286	-	-	9.286
– ad uso funzionale	9.286	-	-	9.286
– per investimento	-	-	-	-
Totale	49.982	-	-	49.982

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

<i>(migliaia di euro)</i>				
Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B)-C
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	173.191	-	-	173.191
– generate internamente dall'azienda	15.497	-	-	15.497
– altre	157.694	-	-	157.694
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
Totale	173.191	-	-	173.191

Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione:composizione

<i>(migliaia di euro)</i>		
Componenti reddituali/Valori	31/12/2006	31/12/2005
a) Perdite per cause varie	18.183	29.881
b) Canoni leasing operativo	17.564	18.628
c) Perdite per sopravvenienze	12.483	13.605
d) Oneri per servizi resi a Società del Gruppo	5.345	5.000
e) Altri oneri	96	7.469
f) Amm.ti spese per migliorie su immobili di terzi	2.997	3.440
Totale	56.668	78.023

La Banca ha stipulato contratti di leasing operativo con la società controllata Locatrice Italiana per il noleggio a lungo termine di autovetture senza conducente. L'ammontare dei canoni minimi di locazione imputati a conto economico come costo nell'esercizio relativo a tali contratti è pari a 5.649 mila euro.

La Banca ha, inoltre, in essere contratti di locazione di hardware con la società IBM che hanno generato, nel 2006 canoni di locazione pari a 11.907 mila euro.

13.2 Altri proventi di gestione:composizione

<i>(migliaia di euro)</i>		
Componenti reddituali/Valori	31/12/2006	31/12/2005
a) Recupero imposte e tasse	88.354	104.286
b) Recuperi per sopravvenienze	20.421	20.730
c) Compensi per servizi resi a società partecipate	17.388	18.062
d) Fitti attivi	10.981	11.897
e) Altri proventi	1.238	6.554
f) Recuperi oneri per servizi resi a Società del Gruppo	5.050	4.924
g) Proventi per servizi elettronici e telematici	2.916	3.224
Totale	146.348	169.677

A fronte dei fitti attivi degli immobili di investimento sono stati sostenuti costi di gestione per 93 mila euro.

Sezione 14 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 210

14.1 Utile (Perdite) delle partecipazioni: composizione

(migliaia di euro)

Componente reddituale/Valori	31/12/2006	31/12/2005
A. Proventi	18.653	366
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	14.260	-
3. Riprese di valore	-	366
4. Altre variazioni positive	4.393	-
B. Oneri	(27.651)	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	(27.651)	-
Risultato netto	(8.998)	366

Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali Voce 220

La sezione non presenta importi.

Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 230

La sezione non presenta importi.

Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 240

17.1 Utile (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

(migliaia di euro)

Componente reddituale/Valori	31/12/2006	31/12/2005
A. Immobili	-	552
- Utili da cessione	-	552
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
Risultato netto	-	552

Sezione 18 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

(migliaia di euro)

Componente/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Imposte correnti (-)	(91.313)	(97.128)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	63.597	7.532
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	147.438	(195.462)
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	(30.007)	(15.064)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	89.715	(300.122)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

(migliaia di euro)

	31/12/2006		
	Ires	Irap	Totale
Risultato economico utile ai fini del calcolo dell'imposta	258.015	(1.424.646)	(1.166.631)
Differenze permanenti non deducibili	(317.156)	(269.922)	(587.078)
Differenze permanenti non imponibili	464.544	33.404	497.948
Costi personale deducibili IRAP	-	21.395	21.395
Reddito prodotto all'estero IRAP	-	37.785	37.785
Totale reddito imponibile	405.403	(1.602.028)	(1.196.625)
Aliquota fiscale teorica	33%	5%	-
Onere fiscale teorico	133.783	(80.101)	53.682
Adeguamento delle imposte differite e anticipate sulla base della dichiarazione dei redditi 2005 effettiva	5.051	(32.045)	(26.994)
Variazione imposte correnti precedenti esercizi	63.597	-	63.597
Imposte sul reddito prodotto all'estero esercizio in corso	(14.426)	-	(14.426)
Credito per imposte pagate all'estero esercizio in corso	13.856	-	13.856
Onere fiscale effettivo di bilancio	201.861	(112.146)	89.715

Sezione 19 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte – Voce 280

19.1 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione

Componenti reddituali/Valori	(migliaia di euro) 31/12/2006
1. Proventi	42.628
2. Oneri	(21.233)
3. Risultato delle valutazioni del gruppo delle attività e delle passività associate	-
4. Utili (Perdite) da realizzo	116.589
5. Imposte e tasse	1.460
Utile (Perdita)	139.444

19.2 Dettaglio delle imposte sul reddito relative ai gruppi di attività/passività in via di dismissione

	(migliaia di euro) 31/12/2006
1. Fiscalità corrente (-)	(3.145)
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	4.605
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	-
4. Imposte sul reddito di esercizio (-1 +/-2 +/-3)	1.460

Sezione 20 – Altre informazioni

La sezione non presenta importi.

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

RISCHIO DEL GRUPPO BANCARIO

L'ingresso di BNL nel Gruppo BNP Paribas ha dato avvio ad un'intensa attività di coordinamento con la Capogruppo per integrare i processi relativi alla gestione dei rischi. Sono stati quindi costituiti gruppi di lavoro finalizzati a condividere metodologie e processi, anche allo scopo di pervenire ad un assetto organizzativo coerente. Ad agosto 2006, è stata creata la Direzione Rischi nella quale sono confluiti gli ambiti di attività presidiati precedentemente da Direzione Risk Management, Direzione Crediti e Unità contenzioso Rischi Rilevanti e Internazionale.

Il provvedimento che disegna la nuova organizzazione e assegna le responsabilità delle seconde linee della Direzione è stato emanato il 9 febbraio 2007.

Sezione 1 – Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

BNL ha proseguito nel 2006 l'intenso programma volto ad introdurre per la filiera creditizia nuovi sistemi, processi e presidi organizzativi che garantiscono la compliance con la nuova normativa di vigilanza prudenziale ispirata ai principi contenuti nel Nuovo Accordo sul Capitale (c.d. Basilea 2) per l'adozione del metodo basato sul sistema di rating interni (approccio avanzato).

Nel rispetto delle scadenze programmate, è quindi proseguita l'attività volta ad aggiornare le metodologie di stima dei parametri utili al calcolo dei requisiti patrimoniali per il rischio di credito; adeguare le caratteristiche e le strutture degli archivi destinati ad alimentare i modelli e le procedure organizzative sottostanti. Le principali scelte metodologiche sono state condivise con BNP Paribas.

In particolare, è stata portata a termine la stima dei nuovi modelli di rating corporate calibrati sul default comprensivo della *past due* e sono stati realizzati nuovi modelli di scoring per i mutui e i prestiti personali, basati su griglie di

scoring stimate internamente. Sono stati conseguiti primi risultati sulla stima interna della *loss given default* su base campionaria. Un nuovo sistema di poteri delegati, basato sul concetto di perdita attesa, è stato introdotto nella seconda parte dell'anno.

Sono in fase di realizzazione il nuovo sistema informativo del credito e i nuovi strumenti per la concessione e rinnovo degli affidamenti (Pratica Elettronica di Fido e Procedura Fidi e Garanzie). Inoltre, è in corso di implementazione il sistema *di reporting* verso la Capogruppo che ha già soddisfatto le prime importanti scadenze per la comunicazione delle informazioni armonizzate per il bilancio consolidato di BNP Paribas, ai fini della rappresentazione del rischio per grandi fidi, segmenti di clientela e settori economici.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Come anticipato, il modello organizzativo della gestione del rischio di credito nel corso del 2006 ha già subito una prima significativa variazione: le funzioni della Direzione Risk Management sono confluite nella Direzione Crediti che ha preso il nome di Direzione Rischi.

Alla Direzione Rischi è dunque affidata, la responsabilità di implementare le politiche creditizie e di gestire le metodologie e gli strumenti interni di misurazione del rischio di credito, individuale e a livello di portafoglio, in coerenza con gli indirizzi della Capogruppo. Secondo il modello integrato di BNP Paribas alla Direzione Rischi competono inoltre le delibere per l'assunzione del rischio su specifiche posizioni che eccedono i poteri delegati alla Rete, le attività di monitoraggio del credito volte a prevenirne il deterioramento e la gestione dei crediti problematici.

Il monitoraggio del credito consiste in una attività di sorveglianza sistematica che consente di valutare tempestivamente l'insorgere o il persistere di eventuali anomalie che possono determinare lo stato di insolvenza della controparte. Nel corso dell'esercizio, tenendo conto dei principi contabili internazionali e delle disposizioni di vigilanza, sono

state introdotte tra i crediti ad andamento anomalo anche le posizioni scadute e/o sconfinanti da oltre 180 giorni. A fini gestionali, viene già data evidenza al fenomeno della *past due* a 90 giorni.

In stretta collaborazione con le altre Funzioni competenti e la Capogruppo BNP Paribas, la Direzione Rischi, per garantire la coerenza tra la gestione operativa del rischio di credito e il bilancio, fornisce le stime della probabilità di *default*, per segmenti di clientela, da utilizzare per il calcolo dell'*impairment* dei crediti vivi.

L'evoluzione del modello organizzativo, in base al provvedimento emanato a febbraio 2007, prevede l'adozione progressiva di un *framework* fortemente ispirato a quello della Capogruppo. Presso la Direzione Rischi, tre funzioni di staff assicureranno la compliance normativa interna ed esterna, lo sviluppo degli strumenti di misurazione del rischio e il reporting direzionale. Le attività di delibera di operazioni che eccedono i limiti della Rete, saranno svolte da quattro desk differenziati in funzione della tipologia del business. Ciascuna struttura della Direzione riporterà funzionalmente all'analoga struttura di governance della Capogruppo.

Presso le cinque macro regioni in cui verrà riorganizzata la distribuzione, saranno create strutture per la gestione del rischio di credito caratterizzate da: indipendenza dal business, in quanto dipendenti gerarchicamente dalla Direzione Rischi; polivalenza, in quanto nell'ambito dei propri poteri delegati svolgeranno attività di approvazione, monitoraggio e recupero del credito; prontezza operativa, in quanto localizzate in prossimità del *business corporate* e *retail*.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il Sistema Interno di Rating (SIR)

Lo strumento sintetico di valutazione del merito creditizio della controparte è il rating interno. La responsabilità di assegnare il rating alle controparti è in capo alla Direzione Rischi che ha sviluppato a partire dal 2000 un sistema di modelli statistici e procedure (SIR) in grado di produrre un rating di controparte *point in time* che ha come target il default a un anno, inteso come passaggio a sofferenza e incaglio. Dal 2007, verranno messi a regime i nuovi modelli stimati in base alla definizione di default comprensiva della *past due*.

Il SIR riguarda i grandi clienti, le imprese *corporate*, le imprese *small business*, le società finanziarie, i liberi professionisti, le istituzioni senza finalità di lucro e le banche. Nel 2006 è entrato a regime anche il rating sulla clientela delle

filiali estere. Il sistema copre attualmente oltre il 90% degli impieghi.

Il Sistema di Rating è basato sullo sviluppo di modelli statistici calibrati per diversi segmenti di clientela e settori economici. Il processo di attribuzione del rating consiste quindi in una valutazione quantitativa automatica di diverse componenti (bilancio e andamento del rapporto) e di una componente qualitativa prevista per le imprese di dimensione medio-alta.

Per l'analisi finanziaria, i modelli sono differenziati per i settori industria, edilizia, commercio e servizi. Per la componente andamentale, aggiornata mensilmente, i modelli sono differenziati per forma giuridica e basati su fonti informative interne ed esterne. Infine per i dati qualitativi, raccolti mediante un questionario incardinato nell'istruttoria di fido, viene prodotto uno *score judgmental*, successivamente trasformato in una probabilità di *default*, mediante un modello logistico.

Le probabilità di default finali relative a ciascuna componente sono integrate mediante un algoritmo che ottimizza i tassi di corretta classificazione dei clienti in bonis o in default e distribuite su una scala a 9 classi di rating interno. Attualmente, la banca dispone di una serie storica di sei anni di *back testing* su oltre 130.000 clienti.

Di seguito alla stima dei nuovi modelli e, soprattutto, in coerenza con la metodologia BNP Paribas, e con l'avvio operativo dei nuovi modelli di rating, verrà introdotta anche una nuova scala di rating a 10 classi rese più granulari dalla presenza di *notches*.

Il rating è aggiornato automaticamente quando anche una sola delle componenti risulti variata.

Un Comitato per la Revisione dei Rating Interni, indipendente dalla funzione che assegna i rating, agisce su richiesta o d'iniziativa, per adottare eventuali modifiche dei rating automatici sulla base di una documentata istruttoria. Tale attività suggerisce anche elementi utili per l'evoluzione dei modelli statistici.

Nel corso del 2006 sono stati integrati nel sistema i rating provenienti dalle società del Gruppo (Ifitalia e Locafit) ed è stato messo a punto il processo di calcolo di un rating univoco a livello di gruppo BNL per i clienti condivisi. I modelli di bilancio, qualitativo e andamentale esterno (basato sul flusso di ritorno della Centrale Rischi) sono condivisi integralmente, mentre la componente andamentale interna per le diverse società del gruppo fornisce il proprio apporto specifico, tenendo conto delle peculiarità del singolo rapporto.

Per quanto riguarda le controparti bancarie (italiane ed estere) è da tempo in uso un modello di *scoring* che viene

costantemente aggiornato da un gruppo di lavoro internazionale interbancario, al quale BNL partecipa.

Il Sistema di Scoring Retail

Per la gestione del rischio nel segmento *retail*, la Banca si avvale di un motore decisionale che gestisce le griglie di scoring per l'accettazione degli *Individuals* e *Small Business*. Le griglie individuals sono differenziate per prodotto: mutui, prestiti personali e scoperti di conto, in produzione dal 2003. L'inserimento delle carte di credito è stato completato nel 2006.

Al fine di adeguare le griglie di scoring alle indicazioni di Basilea, nel 2006 sono stati messi in produzione nuovi algoritmi sui mutui e sui prestiti personali che tengono conto anche della *past due* a 90 giorni.

Le politiche di gestione del rischio di credito

A valle degli obiettivi di rischio annualmente definiti nel ciclo di budget, un'attività di monitoraggio mensile del rischio per mercati, settori e territorio consente di verificare l'efficacia delle politiche creditizie adottate al fine di migliorare la qualità del credito ed eventualmente intraprendere azioni correttive. Sono inoltre operativi alcuni indirizzi creditizi specifici a livello di Gruppo BNL, volti al contenimento della concentrazione individuale e settoriale. In merito alla concentrazione settoriale, sono in vigore indirizzi creditizi per alcuni settori rilevanti (automobilistico, sanitario, telecomunicazioni, energia, moda, edilizia) che mirano a guidare la dinamica degli impieghi verso obiettivi tesi ad ottimizzare il profilo rischio/rendimento del Gruppo.

Per quanto riguarda la clientela retail, attraverso azioni di monitoraggio sulle operazioni di mutuo accettate, è perseguita una forte politica selettiva sulle operazioni a rischio alto che consente di operare proattivamente sul rischio in entrata. Anche per i prestiti personali è adottata una strategia volta ad evitare i clienti con *scoring* peggiore.

Il rating interno è inoltre uno degli elementi utilizzati per l'attribuzione delle deleghe creditizie e supporta la definizione degli indirizzi annuali di budget sulla qualità del credito e quelli ad hoc di tipo settoriale o territoriale.

Il Sistema di Rating Interno fornisce inoltre le probabilità di default individuali per il calcolo del pricing per le operazioni a breve termine verso imprese, banche e Stati Sovrani. Il modello adottato dalla Banca permette la stima di uno *spread* minimo applicabile, allineato alla rischiosità implicita del cliente comprendendo, oltre alle garanzie acquisite, anche la presenza o meno del Rischio Paese. È in corso un *upgrading* della metodologia finalizzato a recepire le nuove stime interne dei parametri di rischio.

Nell'esercizio, è stata introdotta una procedura che mira a favorire l'utilizzo di operazioni assistite da *covenant* per la clientela corporate allo scopo di ottenere maggiore coerenza del *pricing* rispetto alla reale situazione economico-finanziaria dell'impresa finanziata e di valorizzare gli eventuali miglioramenti conseguiti.

Al fine di stabilire linee guida e di individuare processi dedicati alla gestione anticipatoria dei rischi di credito della clientela in bonis, la Banca nel corso dell'esercizio 2006 ha concluso la definizione di un ciclo operativo continuo, denominato "**sorveglianza sistematica**", che ha lo scopo di minimizzare le esposizioni nei confronti dei clienti che manifestano i primi segnali di crisi finanziaria e di deterioramento del rischio.

Il processo di "**sorveglianza sistematica**" prevede:

- **la classificazione continua del cliente**, che ne consente la catalogazione in funzione della rischiosità attuale e prospettica, distinguendo i clienti a bassa da quelli ad alta rischiosità;
- **un focus sui clienti a rischiosità crescente**, il cui obiettivo principale è la gestione anticipatoria del deterioramento della qualità del credito ed il monitoraggio permanente dello stesso;
- **la gestione proattiva delle relazioni e l'individuazione di "piani di azione"**, che sono focalizzati su piani di sviluppo della relazione con clientela a bassa rischiosità e su piani di riqualificazione/riduzione nei confronti di clienti ad alta rischiosità;
- **il monitoraggio da parte dei Gestori di relazione**, degli obiettivi che si intende perseguire con i piani di azione stabiliti e la conseguente definizione di azioni correttive in presenza di scostamenti dagli obiettivi fissati.

In questo modo, la Banca attua una costante rilevazione del rischio attuale e prospettico del cliente, con la finalità di cogliere i sintomi premonitori di un possibile deterioramento del rischio e di attivare tutte le iniziative per intervenire prima che l'aggravamento progressivo della rischiosità delle relazioni creditizie determini la necessità di riclassificare i rapporti.

La rilevazione del rischio prospettico (previsione di breve periodo, 12/18 mesi), ha consentito di individuare tra la clientela in bonis, quella che presenta un particolare livello di rischio (denominato "**Alto Rischio Prospettico**") per cui si rende necessario attivare particolari attività gestionali per ridurre le esposizioni anche se non sussistono le condizioni

per un passaggio negli status di incaglio, sofferenza o ristrutturato.

Inoltre, la Banca ha proseguito, nel corso dell'esercizio 2006, l'attività di revisione e razionalizzazione del contesto normativo interno, con la definizione di regole stringenti nell'ambito di una gestione operativa del rischio improntata alla regolarità ed al contenimento delle anomalie. Il suddetto contesto normativo, unitamente ad azioni mirate di più stretto monitoraggio, hanno consentito un notevole contenimento sia delle esposizioni c.d. in *past-due* (quelle che manifestano adempimenti persistenti entro 90/180 giorni ed oltre i 180 giorni) che, più in generale, delle anomalie gestionali.

In generale viene richiesto a tutti i gestori di relazione un comportamento volto a prevenire tali inadempimenti e, qualora non si pervenga ad una pronta regolarizzazione, il comportamento gestionale prescritto è finalizzato ad una valutazione globale della posizione.

Tale analisi, per i rapporti con un basso profilo di rischio, deve portare alla definizione di un piano di regolarizzazione "intensivo" mentre, per quelli con un elevato profilo, comporta un immediato riesame della relazione per la valutazione di un eventuale passaggio di Status.

Il Rischio Paese

Il sistema adottato per la gestione del rischio Paese riguarda l'attività creditizia *cross-border* di tutte le unità BNL nei confronti di Istituzioni Finanziarie, Enti Sovrani e clientela corporate. L'attività di indirizzo compete alla Direzione Rischi che, in coerenza con le politiche della capogruppo BNP Paribas, propone massimali di affidamento a breve e a medio termine per ciascun paese di interesse.

I massimali di rischio paese sono approvati dall'Amministratore Delegato BNL, previo parere favorevole del Comitato Rischi BNL e del "Comité de Crédit de Direction Générale" di BNP Paribas, il livello più alto per le decisioni riguardanti il credito e il rischio di controparte presso la Capogruppo.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Il Nuovo Accordo sul Capitale definito dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria e la direttiva europea in materia di requisiti patrimoniali delle banche approvata dall'ECOFIN l'11 ottobre 2005, hanno profondamente modificato la regolamentazione prudenziale di vigilanza.

Uno degli aspetti di maggior rilievo della nuova disciplina è rappresentato dall'ampliamento delle tecniche di mitigazione del rischio di credito (Credit Risk Mitigation, CRM) riconosciute ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali minimi.

L'estensione del novero degli strumenti utilizzabili come tecniche di Risk Mitigation è stato accompagnato da una più stringente definizione di requisiti procedurali, organizzativi e legali, per il riconoscimento di tali strumenti come idonei alla riduzione del rischio di credito.

In relazione a ciò e contemporaneamente al processo di avvicinamento a Basilea II, la Banca, nell'ambito delle attività progettuali avviate nel corso del 2006, ha rivisitato processi, normative e procedure al fine di garantire la piena eleggibilità delle garanzie acquisite a tutela delle proprie ragioni di credito.

In particolare, sono in corso di definizione i processi e le procedure che più direttamente riguardano i requisiti generali degli strumenti di riduzione del rischio di credito, con particolare riguardo a:

1. tempestività di realizzo;
2. certezza giuridica e idoneità della documentazione legale;
3. opponibilità a terzi;
4. separatezza dei beni dati in garanzia depositati presso terzi dal patrimonio del depositario;
5. misurazione della volatilità in relazione a garanzie reali finanziarie;
6. stima dei rischi insiti nei crediti commerciali;
7. rivalutazione degli immobili;
8. tracciabilità della garanzia in ogni fase del suo ciclo di vita.

Il sistema di gestione delle garanzie sul credito è disciplinato da una normativa interna che individua gli strumenti di mitigazione ammissibili e ne regola le modalità di corretta acquisizione. La normativa mira ad assicurare la certezza giuridica delle garanzie e la tempestività di realizzo. Le garanzie costituiscono fonte sussidiaria di rimborso dei crediti e pertanto non influiscono sulla valutazione della classe di rischio dell'obbligato.

Le garanzie sono di tipo reale e personale. Su quelle di tipo finanziario costituite in pegno (escluso il denaro) sono applicati scarti di tipo prudenziale. Per l'acquisizione delle garanzie personali, viene effettuata una valutazione del merito creditizio del garante secondo gli stessi principi adottati per valutare il debitore principale. La responsabilità della congruità delle garanzie sotto i profili giuridico, del merito creditizio del garante e di adeguatezza rispetto all'entità del fido è assicurata dai processi deliberativi e di perfezionamento del credito e dai ruoli operanti in questi ambiti.

Per ottimizzare la gestione del rischio di controparte in essere, inoltre la Banca si avvale di accordi di compensazione,

stipulati con istituzioni finanziarie, relativi a contratti derivati non quotati, pronti-contro-termine e prestito titoli, in gran parte assistiti da una dinamica attività di *collateral management* su base bilaterale.

La Banca svolge attività operativa su strumenti derivati di credito a titolo di intermediazione, provvedendo a sistematiche coperture sul mercato, senza dunque assumere sostanziali posizioni di rischio in proprio.

2.4 Attività finanziarie problematiche

Nel corso del 2006 è proseguita l'attività di revisione ed ottimizzazione organizzativa e gestionale dell'area dei crediti problematici (sofferenze ed incagli) avviata nel secondo semestre 2004 che ha permesso di conseguire importanti obiettivi sia in termini di risultati operativi che di ulteriore razionalizzazione del modello organizzativo.

Sotto quest'ultimo profilo, il processo di cambiamento ha portato al rafforzamento delle strutture di monitoraggio dei crediti problematici con la creazione di unità organizzative dedicate alle attività di pianificazione, controllo e amministrazione di tali crediti.

È stata inoltre costituita un'unità dedicata alla valutazione degli immobili posti a garanzia di posizioni a incagli e sofferenze, a presidio del processo di aggiornamento periodico e sistematico delle valutazioni immobiliari e a supporto delle unità di recupero nella valutazione del grado di recuperabilità delle posizioni gestite.

Sotto il profilo gestionale, si è proceduto all'aggiornamento dei processi operativi e degli strumenti a supporto delle attività di recupero.

Tutte le posizioni problematiche, ognuna attribuita ad uno specifico gestore, sono state articolate in portafogli gestionali per ciascuno dei quali sono state definite specifiche strategie di recupero e *policies* sulla base della tipologia di debitore (*corporate* o *retail*), del tipo di procedura in corso (stragiudiziale o legale) e della competenza territoriale (posizioni gestite in rete o accentrate).

Accanto alle strategie di recupero più tradizionali (stragiudiziale e legale) sono stati introdotti ulteriori strategie di gestione del credito:

- gestione in *outsourcing* di attività di recupero che possono anche prevedere l'avvio di procedure legali (in fase di attivazione)
- definizione periodica di gruppi di posizioni deteriorate da includere in operazioni di cessioni a terzi attraverso meccanismi di asta competitiva (*cessioni rolling*). Gli attivi da cedere vengono segnalati dai singoli gestori di portafoglio qualora emerga che la componente immobili-

liare o di business connessa alla posizione possa trovare migliore valorizzazione, ai fini del recupero, attraverso la cessione ad operatori specializzati.

Parallelamente anche la dotazione informatica a supporto dei processi di recupero è stata aggiornata e sviluppata. In particolare gli interventi realizzati hanno consentito di:

- centralizzare le informazioni relative ai dati contabili e all'andamento delle procedure di recupero su una piattaforma informatica che costituisce la base per il monitoraggio e il controllo;
- predisporre periodicamente consuntivi in modo tempestivo e dettagliato valorizzando le infrastrutture sviluppate.

La definizione delle rettifiche di valore viene ora gestita su base mensile e monitorata tramite processi strutturati supportati da infrastrutture informatiche.

In particolare per le posizioni di importo rilevante il processo di previsioni di recupero è stato arricchito nel corso del presente esercizio dall'introduzione del processo di valutazione tramite *business plan*. In sostanza, per ciascuna posizione il gestore è tenuto a valutare la posizione predisponendo un *business case* sulla base delle informazioni e delle garanzie disponibili.

Per le altre posizioni rimangono attivi i processi in essere; in particolare:

- approccio analitico forfettario (ovvero sulla base di modelli statistici) per le posizioni inferiori a 100 mila euro di esposizione lorda;
- valutazione analitica per le posizioni con esposizione lorda superiore a 100 mila euro. La valutazione di queste posizioni sarà effettuata progressivamente mediante *business plan*.

I passaggi di status da bonis a incaglio/sofferenze avvengono su iniziativa delle strutture commerciali/creditizie di competenza; la Banca si è dotata di strumenti e processi di monitoraggio finalizzati alla verifica dell'avvenuto passaggio a credito problematico per i clienti che presentano sconfinamenti per periodi superiori ad archi temporali definiti dalla specifica normativa emessa.

Precedentemente al passaggio, viene effettuato, relativamente alla clientela *retail*, un trattamento cosiddetto di *delinquency management* avente l'obiettivo di intervenire sollecitamente sui primi segnali di sconfinamento e insoluto tramite contatti telefonici e cartacei.

Per la clientela "Privati", i passaggi di status da problematico a bonis avvengono, a seguito dell'avvenuta regolarizza-

zione della posizione, su iniziativa del Servizio Recupero Crediti. In caso di "Aziende" la remissione in bonis avviene su delibera delle funzioni preposte alla valutazione e concessione del credito, su proposta del Servizio Recupero Crediti, una volta riscontrata, oltre che l'avvenuta regolarizzazione della posizione, la presenza di elementi che dimostrino il superamento dello stato di difficoltà.

La Banca, in ossequio alle normative di Vigilanza, definisce "ristrutturati" i rapporti con clienti per i quali (anche aderendo ad accordi con un pool di banche), a causa di un deterioramento delle condizioni economico-finanziarie, ac-

consente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo ad una perdita.

Queste posizioni devono essere mantenute in tale status fino all'estinzione dei rapporti oggetto di ristrutturazione. In deroga a questa impostazione generale, qualora siano trascorsi almeno due anni dalla stipula dell'accordo di ristrutturazione, la posizione di rischio può essere riportata in bonis con motivata delibera dei competenti Organi delegati attestante l'avvenuto recupero delle condizioni di piena solvibilità da parte del debitore nonché la mancanza di insoluti su tutte le linee di credito dello stesso.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese (1)	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	2.974	-	3.086.400	3.089.374
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	233.683	233.683
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	197	-	-	-	6.719	12.075.630	12.082.546
5. Crediti verso clientela	989.360	651.788	56.225	101.131	1.097	60.965.579	62.765.180
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	176.491	176.491
Totale al 31/12/2006	989.557	651.788	56.225	104.105	7.816	76.537.783	78.347.274
Totale al 31/12/2005	870.185	742.140	129.014	404.776	85.523	76.042.980	78.275.618

(1) Il rischio paese comprende crediti verso controparti irachene per complessivi 1,3 milioni di euro acquistati nel dicembre 2006 dalla partecipata BNL Finance. Si precisa che, in seguito alle rettifiche di valore effettuate prima del suddetto acquisto, tali esposizioni rappresentano il 4,2% del valore originario del credito incrementato degli interessi (per un totale di 32 milioni di euro).

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.046	(72)	-	2.974	X	X	3.086.400	3.089.374
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	234.264	(581)	233.683	233.683
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	2.198	(2.001)	-	197	12.082.689	(340)	12.082.349	12.082.546
5. Crediti verso clientela	4.645.415	(2.846.911)	-	1.798.504	61.622.398	(655.722)	60.966.676	62.765.180
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	176.491	176.491
Totale al 31/12/2006	4.650.659	(2.848.984)	-	1.801.675	73.939.351	(656.643)	76.545.599	78.347.274
Totale al 31/12/2005	4.719.432	(2.444.859)	(105.187)	2.169.386	69.058.360	(608.757)	76.106.232	78.275.618

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	2.198	(2.001)	-	197
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturata	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio paese	7.059	X	(340)	6.719
f) Altre attività	12.441.437	X	-	12.441.437
Totale A	12.450.694	(2.001)	(340)	12.448.353
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	3.966.385	X	(558)	3.965.827
Totale B	3.966.385	-	(558)	3.965.827

Tra i crediti problematici non sussistono posizioni rilevanti riferite a esposizioni non garantite soggette al rischio paese.

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lordo

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Esposizione lorda iniziale	38	2.786	-	-	66.383
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento					
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	-	436
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	2.156	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	652	781	-	-	4.883
C. Variazioni in diminuzione					
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	(35.270)
C.2 Cancellazioni	(648)	(1.399)			(12.391)
C.3 Incassi	-	-	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(2.156)	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	(12)	-	-	(16.982)
D. Esposizione lorda finale	2.198	-	-	-	7.059
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	-	-	-	-	-

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali	2	2.786	-	-	21.626
<i>- di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento					
B.1 Rettifiche di valore	1.239	-	-	-	9
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.347	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	61	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione					
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	(6.551)
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	(98)
C.3 Cancellazioni	(648)	(1.399)	-	-	(12.391)
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(1.347)	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	(40)	-	-	(2.255)
D. Rettifiche complessive finali	2.001	-	-	-	340
<i>- di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	-	-	-	-	-

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) sofferenze	3.340.708	(2.351.348)	-	989.360
b) incagli	1.033.355	(381.567)	-	651.788
c) esposizioni ristrutturate	113.335	(57.110)	-	56.225
d) esposizioni scadute	158.017	(56.886)	-	101.131
e) rischio paese	2.030	X	(933)	1.097
f) altre attività	62.534.769	X	(655.370)	61.879.399
Totale A	67.182.214	(2.846.911)	(656.303)	63.679.000
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) deteriorate	118.788	(15.027)	-	103.761
b) altre	13.206.595	X	(96.933)	13.109.662
Totale B	13.325.383	(15.027)	(96.933)	13.213.423

Tra i crediti problematici non sussistono posizioni rilevanti riferite a esposizioni non garantite soggette al rischio paese.

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Esposizione lorda iniziale	2.834.121	1.192.091	157.410	508.500	80.867
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.692	21.000	-	-	-
B. Variazioni in aumento					
B.1 Ingressi da crediti in bonis	85.420	623.365	20.575	119.325	169
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	712.940	145.834	-	3.338	-
B.3 Altre variazioni in aumento	187.313	67.694	260	-	1.419
C. Variazioni in diminuzione					
C.1 Uscite verso crediti in bonis	(18.410)	(95.751)	(8.524)	(273.797)	(24.486)
C.2 Cancellazioni	(140.052)	(10.077)	-	(6.913)	(22.972)
C.3 Incassi	(291.600)	(195.370)	(25.517)	(17.512)	(16.600)
C.4 Realizzi per cessioni	(5.139)	(16.665)	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	(4.021)	(667.333)	(21.543)	(169.215)	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	(19.864)	(10.433)	(9.326)	(5.709)	(16.367)
D. Esposizione lorda finale	3.340.708	1.033.355	113.335	158.017	2.030
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	14.013	28.048	-	13.803	-

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali	1.963.972	449.951	28.396	103.724	39.101
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	661	8.777	-	-	-
B. Variazioni in aumento					
B.1 Rettifiche di valore	540.199	219.412	38.517	7	1.102
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	216.912	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	88.077	35.996	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione					
C.1 Riprese di valore da valutazione	(220.249)	(69.535)	(9.798)	(39.932)	(1.215)
C.2 Riprese di valore da incasso	(58.484)	(14.472)	-	-	(13.974)
C.3 Cancellazioni	(140.052)	(10.077)	-	(6.913)	(22.972)
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(216.912)	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	(39.027)	(12.796)	(5)	-	(1.109)
D. Rettifiche complessive finali	2.351.348	381.567	57.110	56.886	933
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	7.785	4.072	-	4.969	-

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni ed interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

(migliaia di euro)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	31/12/2006
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni per cassa	7.016.209	3.667.075	1.619.894	795.957	34.234	501	62.993.483	76.127.353
B. Derivati								
B.1 Derivati finanziari	803.084	244.010	55.423	18.516	799	494	1.097.261	2.219.587
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	334	334
C. Garanzie rilasciate	297.112	671.446	262.577	245.902	189.454	-	7.741.360	9.407.851
D. Impegni ad erogare fondi	440.234	1.140.779	548.354	412.115	121.295	48.381	2.840.321	5.551.479
Totale	8.556.640	5.723.310	2.486.247	1.472.489	345.782	49.376	74.672.759	93.306.604

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

(migliaia di euro)

Esposizioni	Classi di rating interni									Senza rating	31/12/2006
	1	2	3	4	5	6	7	8	9		
A. Esposizioni per cassa	6.937.718	7.478.135	10.561.167	7.062.619	3.361.811	1.620.381	831.359	298.132	200.365	37.775.667	76.127.353
B. Derivati -											
B.1 Derivati finanziari	188.534	696.864	391.791	70.410	17.910	5.639	3.270	1.194	25.249	818.726	2.219.587
B.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	334	334
C. Garanzie rilasciate	489.706	2.052.228	3.502.836	1.115.005	408.118	121.286	153.480	96.063	17.655	1.451.475	9.407.851
D. Impegni ad erogare fondi	406.185	1.223.377	2.104.382	617.180	394.876	48.538	76.550	42.108	16.413	621.871	5.551.479
Totale	8.022.143	11.450.604	16.560.176	8.865.214	4.182.715	1.795.843	1.064.659	437.496	259.681	40.668.073	93.306.604

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)		
		Immobili	Titoli	Altri beni
1. Esposizioni verso banche garantite:				
1.1 Totalmente garantite	3.386	-	352	145
1.2 Parzialmente garantite	47.513	-	-	13
2. Esposizioni verso clientela garantite:				
2.1 Totalmente garantite	25.319.932	18.540.137	549.630	202.127
2.2 Parzialmente garantite	2.467.745	571.309	217.872	27.774

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)		
		Immobili	Titoli	Altri beni
1. Esposizioni verso banche garantite:				
1.1 Totalmente garantite	346	-	50	-
1.2 Parzialmente garantite	13.608	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:				
2.1 Totalmente garantite	1.541.796	13.771	82.094	66.174
2.2 Parzialmente garantite	257.082	1.482	49.980	21.194

(migliaia di euro)

	Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
	Derivati su crediti				Crediti di firma				
	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
	-	-	-	-	2.740	-	3	146	3.386
	-	-	-	-	37.516	-	-	2.967	40.496
	-	-	-	-	4.211	26.526	89.163	5.908.138	25.319.932
	-	-	-	-	3.793	265	36.315	502.890	1.360.218

(migliaia di euro)

	Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
	Derivati su crediti				Crediti di firma				
	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
	-	-	-	-	-	-	-	296	346
	-	-	-	-	-	-	-	3.402	3.402
	-	-	-	-	-	-	31.954	1.347.803	1.541.796
	-	-	-	-	4	-	4.002	103.165	179.827

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie reali (1)			Derivati su crediti			
			Immobili	Titoli	Altri beni	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie
1. Esposizioni verso banche garantite:									
1.1 Oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 Entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2 Esposizioni verso clientela garantite:									
2.1 Oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Tra il 50% e il 100%	2.205.987	2.136.420	1.213.209	28.041	7.485	-	-	-	-
2.4 Entro il 50%	189.656	48.954	1.324	2.306	1.045	-	-	-	-

A.3.4 Esposizioni "fuori bilancio" deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie reali (1)			Derivati su crediti			
			Immobili	Titoli	Altri beni	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie
1 Esposizioni verso banche garantite:									
1.1 Oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 Entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2 Esposizioni verso clientela garantite:									
2.1 Oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Tra il 50% e il 100%	2.786	2.775	-	657	9	-	-	-	-
2.4 Entro il 50%	252	47	-	-	-	-	-	-	-

(migliaia di euro)

Garanzie (fair value)											Totale (1)+(2)	Eccedenza fair value garanzia
Garanzie personali (2)												
Crediti di firma												
Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti			
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	908	5.935	10.472	2.229	219.505	648.635		2.136.419	-
-	-	-	-	180	88	1.310	116	7.899	34.683		48.951	-

(migliaia di euro)

Garanzie (fair value)											Totale (1)+(2)	Eccedenza fair value garanzia
Garanzie personali (2)												
Crediti di firma												
Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti			
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	790	1.317	2.773
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48	-	48

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta
A. Esposizione per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	1.572	(1.211)	-	361	16.646	(12.330)	-	4.316
A.2 Incagli	-	-	-	-	484	(183)	-	301	2.073	(1.166)	-	907
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	565	(203)	-	362	2.480	(893)	-	1.587	68	(24)	-	44
A.5 Altre esposizioni	1.289.279	X	-	1.289.279	2.909.526	X	-	2.909.526	10.959.520	X	(116.542)	10.842.978
Totale	1.289.844	(203)	-	1.289.641	2.914.062	(2.287)	-	2.911.775	10.978.307	(13.520)	(116.542)	10.848.245
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	4.265	(620)	-	3.645
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	529	(71)	-	458
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	103	-	-	103
B.4 Altre esposizioni	109.973	X	-	109.973	177.315	X	-	177.315	1.449.297	X	(8.291)	1.441.006
Totale	109.973	-	-	109.973	177.315	-	-	177.315	1.454.194	(691)	(8.291)	1.445.212
Totale 31/12/2006	1.399.817	(203)	-	1.399.614	3.091.377	(2.287)	-	3.089.090	12.432.500	(14.211)	(124.833)	12.293.456
Totale 31/12/2005	729.491	(27.514)	(7.784)	694.193	2.043.109	(77.059)	(21.800)	1.944.251	10.447.264	(394.034)	(111.471)	9.941.758

(migliaia di euro)

Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti				
Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta	
74	(54)	-	20	2.484.218	(1.687.384)	-	796.834	838.198	(650.369)	-	187.829	
-	-	-	-	602.811	(217.351)	-	385.460	427.987	(162.867)	-	265.120	
-	-	113.335	(57.110)	-	56.225	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	78.351	(28.206)	-	50.145	76.553	(27.560)	-	48.993	
353	X	-	353	28.106.579	X	(316.846)	27.789.733	19.271.542	X	(222.915)	19.048.627	
427	(54)	-	373	31.385.294	(1.990.051)	(316.846)	29.078.397	20.614.280	(840.796)	(222.915)	19.550.569	
-	-	-	-	57.473	(8.356)	-	49.117	204	(30)	-	174	
-	-	-	-	41.251	(5.688)	-	35.563	1.413	(190)	-	1.223	
-	-	-	-	12.184	(72)	-	12.112	1.366	-	-	1.366	
33.924	X	-	33.924	11.213.337	X	(60.351)	11.152.986	222.750	X	(28.291)	194.459	
33.924	-	-	33.924	11.324.245	(14.116)	(60.351)	11.249.778	225.733	(220)	(28.291)	197.222	
34.351	(54)	-	34.297	42.709.539	(2.004.167)	(377.197)	40.328.175	20.840.013	(841.016)	(251.206)	19.747.791	
7.956	(299)	(85)	7.572	31.431.520	(1.185.484)	(335.370)	29.910.665	20.088.886	(757.681)	(214.346)	19.116.860	

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

(migliaia di euro)

Branca di attività economica	Importo	%
a) Altri servizi	6.590.519	24%
b) Edilizia e OO.PP.	3.716.080	14%
c) Servizi commercio	3.590.415	13%
d) Prodotti agricoltura	1.453.520	5%
e) Prodotti tessili	1.274.116	5%
f) Altre branche	10.696.625	39%

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

(migliaia di euro)

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizione per cassa										
A.1 Sofferenze	3.327.841	984.519	10.654	3.530	1.146	701	647	312	420	298
A.2 Incagli	1.021.869	643.747	3.192	2.032	8.065	5.834	189	149	40	26
A.3 Esposizioni ristrutturate	107.975	52.976	5.360	3.249	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	155.822	99.726	130	83	1.990	1.274	18	12	57	37
A.5 Altre esposizioni	59.334.569	58.730.800	1.786.409	1.751.745	1.194.009	1.178.454	169.011	167.733	52.801	51.764
Totale	63.948.075	60.511.767	1.805.745	1.760.639	1.205.209	1.186.263	169.866	168.206	53.318	52.125
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	61.641	52.913	301	151	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	41.295	35.496	1.898	1.548	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	13.550	13.550	103	103	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	10.390.980	10.309.696	1.398.707	1.391.500	1.336.052	1.332.793	73.979	70.557	6.878	5.116
Totale	10.507.466	10.411.655	1.401.009	1.393.302	1.336.052	1.332.793	73.979	70.557	6.878	5.116
Totale 31/12/2006	74.455.541	70.923.422	3.206.754	3.153.941	2.541.261	2.519.056	243.844	238.763	60.196	57.241

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

(migliaia di euro)

Esposizioni	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizione per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	115	10	2	-	-	-	2.081	187
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	7.288.243	7.288.243	4.065.372	4.065.372	439.007	439.007	531.999	531.999	123.876	123.535
Totale	7.288.243	7.288.243	4.065.487	4.065.382	439.009	439.007	531.999	531.999	125.957	123.722
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	175.091	175.091	3.060.507	3.060.507	298.700	298.700	313.720	313.719	118.367	117.809
Totale	175.091	175.091	3.060.507	3.060.507	298.700	298.700	313.720	313.719	118.367	117.809
Totale 31/12/2006	7.463.334	7.463.334	7.125.994	7.125.889	737.709	737.707	845.718	845.718	244.324	241.531

B.5 Grandi rischi

(migliaia di euro)

Grandi Rischi	Importi
a) Ammontare	(*) 1.639.250
b) Numero	2

(*) Importo ponderato secondo la vigente disciplina di vigilanza.

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 Operazione di cartolarizzazione.

Informazioni di natura qualitativa.

Operazioni di cartolarizzazione "proprie"

Nell'ambito delle azioni volte ad assicurare il fabbisogno finanziario del Gruppo, il ricorso allo strumento della cartolarizzazione ha ormai assunto il ruolo di canale di raccolta strategico, in grado di ampliare il bacino di raccolta di fondi rispetto a quello offerto dalle tradizionali emissioni obbligazionarie, sia domestiche sia internazionali.

Il reperimento di raccolta a medio lungo termine a costi competitivi e per ammontari unitari largamente superiori rispetto a quelli assorbibili da altri canali istituzionali rappresentano gli obiettivi prevalenti nell'attuale operatività di BNL sul mercato delle ABS. In particolare, nel corso del 2006 le operazioni di cartolarizzazione effettuate hanno comportato costi mediamente inferiori rispetto a quelli conseguibili attraverso il ricorso ad emissioni obbligazionarie *senior* proposte sui mercati internazionali.

Lo strumento della cartolarizzazione, utilizzato su base continuativa sulle varie tipologie di attivi del Gruppo, consente inoltre di realizzare un volano di "autofinanziamento" *ad hoc* per il rispettivo tipo di impiego creditizio, accrescendo la redditività sia in termini assoluti che in termini di rendimento del capitale impiegato.

Per le operazioni di cartolarizzazione della Banca e della partecipata Locafit è costante il monitoraggio sull'andamento delle variabili chiave della gestione creditizia e finanziaria da parte delle strutture della Banca. In un'ottica di controllo dei rischi e di salvaguardia dei risultati attesi dagli assets sottostanti, particolare attenzione è rivolta dalla Direzione Rischi all'andamento dei c.d. *trigger ratios*, gli indicatori di *performance* sui *default* e *delinquent*, nonché dell'*excess spread*, la remunerazione di competenza dei titoli junior che il Gruppo BNL ha mantenuto in portafoglio. Con frequenza almeno trimestrale viene fornito all'Alta Direzione il quadro particolare e generale delle operazioni con reportistica ad hoc.

Cartolarizzazioni originate da BNL S.p.A. nel 2006

Nell'ambito del programma di cartolarizzazione degli attivi creditizi della Banca, nel corso del 2006 sono state perfezionate due nuove operazioni: "Vela ABS" e "Vela Home 4" di cui si riportano di seguito le principali caratteristiche.

Vela ABS – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

In data 23 gennaio 2006 è stata perfezionata la cessione di un portafoglio di mutui residenziali "in bonis", concessi a persone fisiche e originati prevalentemente nelle regioni dell'Italia meridionale, alla società veicolo Vela ABS S.r.l.

(costituita ai sensi della Legge n. 130/99), con un debito residuo complessivo di 672.392.451,80 di euro.

L'operazione è stata realizzata per ottenere raccolta a medio-lungo termine a costi competitivi e per riallineare il tasso di concentrazione geografica del portafoglio complessivo della Banca all'attuale capacità di originazione nelle regioni meridionali.

Il prezzo di cessione è stato pari al debito residuo dei crediti trasferiti alla data di cessione, maggiorato del rateo interessi maturato, sempre alla data di cessione, di 2.279.935,68 di euro, per un importo complessivo di 674.672.387,48 di euro.

Al momento della cessione, il portafoglio era composto da mutui relativi al finanziamento dell'acquisto della "Prima Casa", assistiti da ipoteca di primo grado, concessi a persone fisiche, ripartiti in mutui a tasso fisso e mutui a tasso variabile (rispettivamente 79% e 21% del totale) e localizzati nel sud dell'Italia (86,4%) e nel Lazio (13,6%).

Il veicolo "Vela ABS S.r.l." ha provveduto al finanziamento dell'operazione mediante l'emissione di titoli ABS (Asset Backed Securities) in 4 classi. Le prime tre classi, indicizzate all'Euribor 3m, hanno scadenza legale nel 2040, sono quotate alla Borsa di Lussemburgo e ad esse è stato assegnato un *rating* da parte di Standard & Poor's e Moody's: la Classe A, *Senior*, dotata di rating AAA/Aaa, le Classi B e C, *Mezzanine*, dotate rispettivamente di rating AA/Aa2 e BBB+/Baa1, ed infine la Classe D, *Junior*, sprovvista di *rating*.

Il tranching dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Vita media attesa (anni)	Tranching (%)	Spread (bps)	Importo emesso
Class A	AAA/Aaa	5,99	94,88	14,0	640.900.000
Class B	AA/Aa2	13,75	3,24	26,0	21.900.000
Class C	BBB+/Baa1	13,75	1,75	67,0	11.800.000
Class D	Unrated	-	0,13	-	886.000
Durata media attesa dei titoli ABS					6,38 anni
Spread medio titoli ABS					16,84 bps
Portafoglio ceduto in linea capitale					672.392.451,80
Rateo interessi alla cessione					2.279.935,68
Prezzo di cessione					674.672.387,48
Seasoning medio portafoglio					34,69 mesi
Scadenza media del portafoglio alla cessione					173,34 mesi
Cash Reserve					13.492.000 euro

Alla data di emissione delle note, è stata costituita integralmente una riserva di cassa ("Cash Reserve"), destinata a fronteggiare temporanei disallineamenti tra gli incassi relativi al portafoglio e i pagamenti a fronte dei titoli ABS, tramite la concessione da parte di BNL di un Prestito Subordinato alla società veicolo, per un importo di Euro 13.492.000,00. Il Prestito Subordinato non potrà essere rimborsato fin tanto che il rapporto tra la riserva di cassa e l'importo in circolazione dei titoli dotati di *rating* non sarà pari almeno al doppio della medesima percentuale calcolata al momento dell'emissione. Per la quota eccedente la percentuale di cui sopra, i fondi della *Cash Reserve* saranno destinati al parziale rimborso del Prestito Subordinato.

In ogni caso la *Cash Reserve* non potrà mai scendere al di sotto della metà del suo importo originario, pari a euro 6.746.000.

Per far fronte ad esigenze temporanee di cassa, The Royal Bank of Scotland ha concesso al veicolo una linea di credito ("*Liquidity facility*") rinnovabile, valida per 364 giorni, di ammontare pari a euro 8.769.800 per i primi 5 anni dalla cessione, ridotto ad euro 4.384.900 per gli anni successivi.

Gli incassi a fronte del portafoglio di crediti cartolarizzati sono gestiti da BNL S.p.A., in qualità di *Servicer*, che provvede ad accreditarli su un conto intestato al veicolo aperto presso BNL stessa ("*Issuer Collection Account*") lo stesso giorno in cui riceve i relativi pagamenti. Entro il giorno lavorativo successivo, BNL provvede a trasferire i suddetti incassi sull'*Issuer Main Account*, conto intestato al veicolo, aperto presso JP Morgan Chase Bank – London Branch.

La Classe A, *senior*, è stata interamente collocata presso investitori istituzionali; La Class B, *mezzanine*, è stata collocata per 5 milioni di euro presso investitori istituzionali e per i restanti 16,9 milioni di euro è stata sottoscritta da BNL. BNL, inoltre ha sottoscritto interamente la Classe C, *Mezzanine*, pari all'1,75% dell'importo delle note emesse, per un ammontare di 11.800.000 milioni di euro e la Classe *Junior*, pari allo 0,13% dell'importo delle note emesse, per un ammontare di 886 mila euro.

Contestualmente all'emissione delle note ABS è stata strutturata un'operazione di *Back-to-Back Swap*, costi-

tuita da due contratti di *Interest Rate Swap* (IRS), con lo scopo di immunizzare il Veicolo dal rischio di tasso di interesse.

In particolare, sono stati conclusi tre contratti di *Interest Rate Swap*, di stesso nozionale (673 milioni di euro) e durata media pari a 6,11 anni, ma di segno opposto, tra:

- Vela ABS S.r.l. e The Royal Bank of Scotland London Branch;
- e tra
- The Royal Bank of Scotland London Branch e BNL S.p.A..

L'attività di *servicing*, volta alla gestione, al recupero dei crediti e al monitoraggio della *performance* complessiva della cartolarizzazione, è svolta, come detto, da BNL S.p.A., che produce *report* con cadenza mensile e trimestrale. I crediti ceduti sono stati informaticamente segregati al fine di garantire anche la separatezza contabile. In base agli impegni assunti a valere del contratto di *Servicing*, BNL si impegna a gestire i crediti ceduti secondo le *Collection Procedures* interne.

BNL, in qualità di *Sole Arranger*, ha interamente strutturato l'operazione.

Il collocamento dei titoli ABS sul mercato dei capitali è stato curato da The Royal Bank of Scotland e da BNL, rispettivamente in qualità di *Sole Lead Manager* e di *Co-Manager*.

La remunerazione (*excess spread*) della classe *junior* sottoscritta da BNL S.p.A. di competenza al 31 dicembre 2006, risulta pari a 11.778.523,40 di euro.

La *performance* dell'operazione si conferma in linea con le previsioni formulate all'emissione. La dinamica dei mutui con ritardi nei pagamenti (*Delinquent* e *Default*) risulta a livelli ampiamente al di sotto delle soglie ("*Trigger*") fissate contrattualmente nella struttura.

Sono sinteticamente riportate nel prospetto seguente le evidenze relative alla *performance* dell'operazione al 31 dicembre 2006 (1):

(1) I dati relativi agli ammontari outstanding (debito residuo maggiorato del capitale insoluto) del portafoglio, dei mutui delinquent e default, riportati in calce alla tabella, si riferiscono alla data di chiusura del report trimestrale di Vela ABS a dicembre 2006, corrispondente al secondo giorno lavorativo successivo alla chiusura del mese.

	Threshold (%)	Portfolio December 2006
Unpaid PDL	0,50	-
Class B Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	10,00	-
Class C Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	7,50	-
Class D Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	or	2,00
Annual Default Level	or	2,20
Delinquency Level		6,00
Portfolio Outstanding amount	-	608.126.237,03
Delinquent Outstanding amount	-	10.967.614,29
Default Outstanding amount	-	943.196,36

Vela Home 4 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione è stata perfezionata il 2 ottobre 2006, con l'emissione dei titoli ABS da parte della società veicolo Vela Home S.r.l..

In data 28 agosto 2006 è stata perfezionata la cessione alla società veicolo Vela Home S.r.l. (costituita ai sensi della Legge n. 130/99) di un portafoglio di mutui residenziali "in bonis", concessi a persone fisiche, con un debito residuo complessivo di 2.354.744.768,17 di euro.

L'operazione è stata realizzata per ottenere raccolta a medio-lungo termine a costi competitivi.

Il prezzo di cessione è stato pari al debito residuo dei crediti trasferiti alla data di cessione, maggiorato del rateo interessi maturato, sempre alla data di cessione, di 11.281.068,96 di euro, per un importo complessivo di 2.366.025.837,13 di euro.

Al momento della cessione, il portafoglio era composto da mutui relativi al finanziamento per l'acquisto della

"Prima Casa", assistiti da ipoteca di 1° grado, concessi a persone fisiche, ripartiti in mutui a tasso fisso e mutui a tasso variabile (rispettivamente 21% e 79% del totale). I mutui del portafoglio cartolarizzato sono stati originati per il 51% nel Nord Italia, per il 29% nel Centro Italia e per il rimanente 20% nel Sud Italia.

In data 2 ottobre 2006 il veicolo "Vela Home S.r.l." ha provveduto al finanziamento dell'operazione mediante l'emissione di 5 classi di titoli ABS (*Asset Backed Securities*). Le prime quattro classi, indicizzate all'Euribor 3m, hanno scadenza legale nel 2042, sono quotate presso la Borsa di Lussemburgo e ad esse è stato assegnato un *rating* da parte di Standard & Poor's e Moody's: le Classi A1 e A2, *Senior*, dotate di rating AAA/Aaa, le Classi B e C, *Mezzanine*, dotate rispettivamente di rating AA/Aa1 e BBB+/Baa1.

Infine la Classe D, *Junior*, sprovvista di *rating*.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Vita media attesa (anni)	Tranching (%)	Spread (bps)	Importo emesso
Class A1	AAA/Aaa	4,74	66,83	12,0	1.581.650.000
Class A2	AAA/Aaa	14,74	28,64	19,0	677.850.000
Class B	AA/Aa1	18,50	3,50	23,0	82.800.000
Class C	BBB+/Baa1	18,50	1,00	75,0	23.650.000
Class D	Unrated	-	0,07	-	1.730.000

Durata media attesa dei titoli ABS	8,22 anni
Spread medio titoli ABS	15,02 bps
Portafoglio ceduto in linea capitale	2.354.744.768,17
Rateo interessi alla cessione	11.281.068,96
Prezzo di cessione	2.366.025.837,13
Seasoning medio portafoglio	21,22 mesi
Scadenza media del portafoglio alla cessione	232,08 mesi
Cash Reserve	26.025.450 euro

Alla data di emissione delle note, è stata costituita integralmente una riserva di cassa ("*Cash Reserve*"), destinata a fronteggiare temporanei disallineamenti tra gli incassi relativi al portafoglio e i pagamenti a fronte dei titoli ABS, tramite la concessione da parte di BNL di un Prestito Subordinato alla società veicolo, per un importo di Euro 26.025.450. Il Prestito Subordinato non potrà essere rimborsato fin tanto che il rapporto tra la riserva di cassa e l'importo in circolazione dei titoli dotati di *rating* non sarà pari almeno al doppio della medesima percentuale calcolata al momento dell'emissione. Per la quota eccedente la percentuale di cui sopra, i fondi della *Cash Reserve* saranno destinati al parziale rimborso del Prestito Subordinato.

In ogni caso la *Cash Reserve* non potrà mai scendere al di sotto della metà del suo importo originario, pari a euro 13.012.725.

Per far fronte ad esigenze temporanee di cassa, BNL ha concesso al veicolo una linea di credito ("*Liquidity facility*") rinnovabile, valida per 364 giorni, di ammontare pari a euro 27.200.000 per i primi 5 anni dalla cessione, ridotto ad euro 13.600.000 per gli anni successivi.

Gli incassi a fronte del portafoglio di crediti cartolarizzato sono gestiti da BNL S.p.A., in qualità di *Servicer*, che provvede ad accreditarli su un conto intestato al veicolo aperto presso BNL stessa ("*Issuer Collection Account*") lo stesso giorno in cui riceve i relativi pagamenti. Entro il giorno lavorativo successivo, BNL provvede a trasferire i suddetti incassi sull'*Issuer Main Account*, conto intestato al veicolo, aperto presso BNL – London Branch.

La Class A1, *senior*, è stata interamente collocata presso investitori istituzionali; La Class A2, *senior*, è stata collocata per 625 milioni di euro presso investitori istituzionali e per i restanti 52,85 milioni di euro è stata sottoscritta da BNL.

BNL, inoltre ha sottoscritto interamente la Classe B e la Classe C, *Mezzanine*, pari al 4,50% dell'importo delle note emesse, per un ammontare complessivo di 106.450.000 mi-

lioni di euro e la Classe *Junior*, pari allo 0,07% dell'importo delle note emesse, per un ammontare di circa 1,7 milioni di euro.

Contestualmente all'emissione delle *Notes* ABS è stata strutturata un'operazione di *Interest Rate Swap* (IRS) tra Vela Home S.r.l. e BNL S.p.A. con lo scopo di immunizzare il Veicolo dal rischio di tasso di interesse. In particolare, sono stati conclusi quattro contratti di *Interest Rate Swap* con durata media pari a 8,22 anni.

L'attività di *servicing*, volta alla gestione, al recupero dei crediti e al monitoraggio della *performance* complessiva della cartolarizzazione, è svolta, come detto, da BNL S.p.A., che produce *report* con cadenza mensile e trimestrale. I crediti ceduti sono stati informaticamente segregati al fine di garantire anche la separatezza contabile. In base agli impegni assunti a valere del contratto di *Servicing*, BNL si impegna a gestire i crediti ceduti secondo le *Collection Procedures* interne.

BNL, in qualità di *Sole Arranger*, ha interamente strutturato l'operazione. Il collocamento dei titoli ABS sul mercato dei capitali è stato curato da BNP Paribas, Banca IMI e UBM-Unicredit Banca Mobiliare in qualità di *Joint Lead Managers*.

La remunerazione (*excess spread*) della classe *junior* sottoscritta da BNL S.p.A. di competenza al 31 dicembre 2006, risulta pari a 9.070.671,72 euro.

La *performance* dell'operazione si conferma in linea con le previsioni formulate all'emissione. La dinamica dei mutui con ritardi nei pagamenti (*Delinquent* e *Default*) risulta a livelli ampiamente al di sotto delle soglie ("*Trigger*") fissate contrattualmente nella struttura.

Sono sinteticamente riportate nel prospetto seguente le evidenze relative alla *performance* dell'operazione al 31 Dicembre 2006 (2):

(2) I dati relativi agli ammontari outstanding (debito residuo maggiorato del capitale insoluto) del portafoglio, dei mutui *delinquent* e *default*, riportati in calce alla tabella, si riferiscono alla data di chiusura del report trimestrale di Vela Home 4 a dicembre 2006, corrispondente al secondo giorno lavorativo successivo alla chiusura del mese.

		Threshold (%)	Portfolio December 2006
Class B Trigger Event			
Unpaid Principal Deficiency		9,50	-
Class C Trigger Event			
Unpaid Principal Deficiency		7,50	-
Class D Trigger Event			
Unpaid Principal Deficiency	or	2,00	-
Annual Default Level	or	2,20	0,3%
Delinquency Level		8,00	0,83%
Portfolio Outstanding amount		-	2.289.200.914,97
Delinquent Outstanding amount		-	18.987.127,22
Default Outstanding amount		-	736.069,34

Cartolarizzazioni originate da BNL S.p.A. prima del 2006

Vela Home 1 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione di cartolarizzazione Vela Home 1 è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2003. La cessione del portafoglio di mutui residenziali "in bonis", concessi a persone fisiche, da parte di BNL S.p.A., in qualità di Originator, alla società veicolo Vela Home S.r.l., è stata finanziata mediante l'emissione, da parte di quest'ultima, di titoli ABS ("Asset

Backed Securities"), garantiti dal portafoglio di mutui cartolarizzati, suddivisi in cinque Classi (alle prime quattro Classi è stato assegnato un rating da parte di Standard & Poor's e Moody's): le Classi A1 e A2, Senior, dotate entrambe di rating AAA/Aaa, le Classi B e C, Mezzanine, dotate rispettivamente di rating AA/Aa2 e BBB/Baa2, ed infine la Classe D, Junior, priva di rating.

La Classe A1 ha iniziato a rimborsare a partire da gennaio 2005.

Il tranching dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2006
Class A1	AAA/Aaa	28	1.841.000.000	759.086.544
Class A2	AAA/Aaa	34	280.000.000	280.000.000
Class B	AA/Aa2	54	22.250.000	22.250.000
Class C	BBB/Baa2	145	44.000.000	44.000.000
Class D	Unrated	-	11.900.000	11.900.000
Totale			2.199.150.000	1.117.236.544

BNL S.p.A. ha interamente sottoscritto la Classe *Junior* che, al 31 dicembre 2006, presenta un valore, comprensivo dell'importo della riserva di cassa ("*Cash Reserve*"), costituita

integralmente per Euro 10.936.250, pari a circa il 192% del suo valore nominale.

Titoli detenuti in portafoglio al 31/12/2006

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2006	Valore di bilancio al 31/12/2006	Controvalore (*)	Categoria IAS
Classe D	Junior	Unrated	11.900.000	11.900.000	11.900.000	192%	22.836.250	Loans and receivables
Totale			11.900.000	11.900.000	11.900.000	-	22.836.250	
Altre forme di Credit Enhancement			Importo					
Cash Reserve (**)			10.936.250					

(*) Il valore della Riserva di Cassa («Cash Reserve»), che alla data del 31.12.2006 risultava integralmente costituita, è stato portato ad incremento del valore del titolo Junior («Classe D»).

(**) La Cash Reserve è stata costituita tramite ritenzione dei proventi derivanti dalla Classe Junior («excess spread»).

BNL, in qualità di *Co-Arranger*, ha collaborato alla strutturazione dell'operazione insieme ad ABN Amro Bank N.V. ("*Lead Arranger*"). Entrambe le controparti hanno anche ricoperto il ruolo di *Joint Lead Manager*.

L'andamento dei rimborsi dei mutui e l'informazione tempestiva e corretta ai sottoscrittori dei titoli ABS, è garantita da BNL S.p.A. che, in qualità di *Servicer*, produce *report* con cadenza mensile e trimestrale.

La remunerazione (*excess spread*) della classe *junior* sotto-

scritta da BNL S.p.A. di competenza al 31 dicembre 2006, risulta pari a 30.809.135,33 euro.

La *performance* dell'operazione si conferma in linea con le previsioni formulate all'emissione. La dinamica dei mutui con ritardi nei pagamenti (*Delinquent* e *Default*) risulta a livelli ampiamente al di sotto delle soglie ("*Trigger*") fissate contrattualmente nella struttura.

Sono sinteticamente riportate nel prospetto seguente le evidenze relative alla performance dell'operazione al 31 dicembre 2006:

	Threshold (%)	Portfolio December 2006
Unpaid PDL	0,50	-
Class B Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	9,00	-
Class C Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	7,50	-
Class D Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	or 2,00	-
Annual Default Level	or 2,00	0,59%
Delinquency Level	8,00	1,12%
Portfolio Outstanding amount	-	1.076.802.543,61
Delinquent Outstanding amount	-	12.021.318,33
Default Outstanding amount	-	15.918.975,42

Vela Home 2 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione di cartolarizzazione Vela Home 2 è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2004.

La cessione del portafoglio di mutui residenziali "in bonis", concessi a persone fisiche, da parte di BNL S.p.A., in qualità di *Originator*, alla società veicolo Vela Home S.r.l., è stata finanziata mediante l'emissione, da parte di quest'ultima, di titoli ABS ("*Asset Backed Securities*"), garantiti dal portafoglio

di mutui cartolarizzati e suddivisi in cinque Classi (alle prime quattro Classi è stato assegnato un *rating* da parte di Standard & Poor's e Moody's): le Classi A1 e A2, *Senior*, dotate entrambe di rating AAA/Aaa, le Classi B e C, *Mezzanine*, dotate rispettivamente di rating AA/Aa2 e BBB/Baa2, ed infine la Classe D, *Junior*, sprovvista di *rating*.

La Classe A1 ha iniziato a rimborsare a partire da ottobre 2005.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2006
Class A1	AAA/Aaa	12	507.150.000	110.214.142
Class A2	AAA/Aaa	18	706.800.000	706.800.000
Class B	AA/Aa2	36	15.850.000	15.850.000
Class C	BBB/Baa2	110	31.700.000	31.700.000
Class D	Unrated	-	7.250.000	7.250.000
Totale		-	1.268.750.000	871.814.142

BNL S.p.A. ha interamente sottoscritto la Classe *Junior* che, al 31 dicembre 2006, presenta un valore, comprensivo dell'importo della riserva di cassa ("*Cash Reserve*"), costituita integralmente per Euro 6.307.500,00, pari a circa il 187% del suo valore nominale.

Titoli detenuti in portafoglio al 31/12/2006

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2006	Valore di bilancio al 31/12/2006	Controvalore (*)	Categoria IAS
Classe D	Junior	Unrated	7.250.000	7.250.000	7.250.000	187%	13.557.500	Loans and receivables
Totale			7.250.000	7.250.000	7.250.000	-	13.557.500	
Altre forme di Credit Enhancement			Importo					
Cash Reserve (**)			6.307.500					

(*) Il valore della Riserva di Cassa («Cash Reserve»), che alla data del 31.12.2006 risultava integralmente costituita, è stato portato ad incremento del valore del titolo Junior («Classe D»).

(**) La Cash Reserve è stata costituita tramite ritenzione dei proventi derivanti dalla Classe Junior («excess spread»).

BNL, in qualità di *Sole Arranger*, ha interamente strutturato l'operazione.

Il ruolo di *Joint Lead Manager* è stato ricoperto da BNL e da Royal Bank of Scotland plc.

L'andamento dei rimborsi dei mutui e l'informazione tempestiva e corretta ai sottoscrittori dei titoli ABS, è garantita da BNL S.p.A. che, in qualità di *Service*, produce *report* con cadenza mensile e trimestrale.

La remunerazione (excess spread) della classe junior sottoscritta da BNL S.p.A. di competenza al 31 dicembre 2006, risulta pari a 21.978.743,52 di euro.

La *performance* dell'operazione si conferma in linea con le previsioni formulate all'emissione. La dinamica dei mutui

con ritardi nei pagamenti (*Delinquent* e *Default*) risulta a livelli ampiamente al di sotto delle soglie ("*Trigger*") fissate contrattualmente nella struttura.

Sono sinteticamente riportate nel prospetto seguente le evidenze relative alla performance dell'operazione al 31 dicembre 2006:

		Threshold (%)	Portfolio December 2006
Unpaid PDL		0,50	-
Class B Trigger Event			
Unpaid Principal Deficiency		9,00	-
Class C Trigger Event			
Unpaid Principal Deficiency		7,50	-
Class D Trigger Event			
Unpaid Principal Deficiency	or	2,00	-
Annual Default Level	or	2,20	0,93%
Delinquency Level		8,00	1,84%
Portfolio Outstanding amount		-	845.455.537,58
Delinquent Outstanding amount		-	16.243.314,93
Default Outstanding amount		-	12.711.238,67

Vela Home 3 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione di cartolarizzazione Vela Home 3 è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2005.

La cessione del portafoglio di mutui residenziali "in bonis", concessi a persone fisiche, da parte di BNL S.p.A., in qualità di *Originator*, alla società veicolo Vela Home S.r.l., è stata finanziata mediante l'emissione, da parte di quest'ultima, di titoli ABS ("*Asset Backed Securities*"), garantiti dal portafoglio

di mutui cartolarizzati e suddivisi in quattro Classi. Le prime tre classi, indicizzate all'Euribor 3m, hanno scadenza nel 2040, sono quotate alla Borsa di Lussemburgo e ad esse è stato assegnato un *rating* da parte di Standard & Poor's e Moody's: la Classe A, *Senior*, dotata di rating AAA/Aaa, le Classi B e C, *Mezzanine*, dotate rispettivamente di rating AA/Aa2 e BBB+/Baa1, ed infine la Classe D, *Junior*, sprovvista di rating.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2006
Class A	AAA/Aaa	13	1.751.200.000	1.751.200.000
Class B	AA/Aa2	23	53.800.000	53.800.000
Class C	BBB+/Baa1	62	18.200.000	18.200.000
Class D	Unrated	-	2.447.000	2.447.000
Totale		-	1.825.647.000	1.825.647.000

Le Classi A e B sono state collocate presso investitori istituzionali; BNL S.p.A. ha invece sottoscritto interamente la Classe *Junior*, pari allo 0,13% dell'importo delle note emesse, per un ammontare di 2,45 milioni di euro, e la Classe C *Mezzanine*, pari all'1% dell'importo delle note emesse, per un ammontare di 18,2 milioni di euro.

Titoli detenuti in portafoglio al 31/12/2006

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2006	Valore di bilancio al 31/12/2006	Controvalore	Categoria IAS
Classe C	Mezzanine	BBB+/Baa1	18.200.000	18.200.000	18.200.000	100%	18.200.000	Available for sale
Classe D	Junior	Unrated	2.447.000	2.447.000	2.447.000	100%	2.447.000	Loans and receivables
Totale			20.647.000	20.647.000	20.647.000	-	20.647.000	
Altre forme di Credit Enhancement			Importo					
Cash Reserve (*)			18.232.000					

(*) La Cash Reserve è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL S.p.A.

BNL, in qualità di *Sole Arranger*, ha interamente strutturato l'operazione.

Il ruolo di *Joint Lead Manager* è stato ricoperto da BNL, da ABN Amro N.V. London Branch, Société Générale London Branch e da UBS Limited.

L'andamento dei rimborsi dei mutui e l'informazione tempestiva e corretta ai sottoscrittori dei titoli ABS, è garantita da BNL S.p.A. che, in qualità di *Servicer*, produce *report* con cadenza mensile e trimestrale.

L'*excess spread*, ovvero la remunerazione della classe junior

sottoscritta da BNL S.p.A. di competenza al 31 dicembre 2006, risulta pari a 33.803.424,52 euro.

La *performance* dell'operazione si conferma in linea con le previsioni formulate all'emissione. La dinamica dei mutui con ritardi nei pagamenti (*Delinquent* e *Default*) risulta a li-

velli al di sotto delle soglie ("*Trigger*") fissate contrattualmente nella struttura.

Sono sinteticamente riportate nel prospetto seguente le evidenze relative alla performance dell'operazione al 31 dicembre 2006 (3):

	Threshold (%)	Portfolio December 2006
Unpaid PDL	0,50	-
Class B Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	9,00	-
Class C Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	7,50	-
Class D Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	or 2,00	-
Annual Default Level	or 2,20	0,83%
Delinquency Level	8,00	0,98%
Portfolio Outstanding amount	-	1.534.676.620,99
Delinquent Outstanding amount	-	15.077.488,99
Default Outstanding amount	-	9.704.367,38

(3) I dati relativi agli ammontari outstanding (debito residuo maggiorato del capitale insoluto) del portafoglio, dei mutui delinquent e default, riportati in calce alla tabella, si riferiscono alla data di chiusura del report trimestrale di Vela Home 3 a dicembre 2006, corrispondente al secondo giorno lavorativo successivo alla chiusura del mese.

Vela Public Sector – cartolarizzazione di finanziamenti verso Pubbliche Amministrazioni

L'operazione di cartolarizzazione Vela Public Sector è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2004. La cessione del portafoglio di crediti per cassa "*in bonis*", concessi ad Enti Pubblici italiani, da parte di BNL S.p.A., in qualità di *Originator*, alla società veicolo Vela Public Sector S.r.l., è stata fi-

nanziata mediante l'emissione, da parte di quest'ultima, di titoli ABS ("*Asset Backed Securities*"), garantiti dal portafoglio di crediti cartolarizzati e suddivisi in tre Classi: alle prime due Classi, A1 e A2, Senior, è stato assegnato il *rating* Aa3 da parte della primaria agenzia Moody's; la Classe B, *Junior*, invece, è priva di *rating*.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

Class	Rating ABS/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2006
Class A1	Aa3	15	329.000.000	103.167.241
Class A2	Aa3	40	328.500.000	328.500.000
Class B	Unrated	-	9.400.000	9.400.000
Totale		-	666.900.000	441.067.241

L'ammontare emesso è stato interamente sottoscritto da BNL S.p.A.. Al 31 dicembre 2006, la Classe A1 (€ 329.000.000) e la Classe A2 (€ 328.500.000) sono ricomprese nel portafoglio di *trading* della BNL S.p.A., nella categoria IAS "available for sale", per un valore pari al 100% del valore nominale. La Classe B è, invece, ricompresa nel *banking book* della società, nella categoria IAS "loans and recei-

vables", valorizzata anch'essa al 100% del valore nominale. La Classe A2, per un importo di 220 milioni di euro, risulta utilizzata come garanzia per l'ottenimento di un "Prestito globale" da parte della BEI, erogato alla Banca a dicembre 2004. Le obbligazioni di Classe A1 e le obbligazioni di Classe A2 non utilizzate a tale scopo sono invece impiegate in operazioni di pronti contro termine con la Banca d'Italia.

Titoli detenuti in portafoglio al 31/12/2006

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2006	Valore di bilancio al 31/12/2006	Controvalore	Categoria IAS
Classe A								
-	Classe A1Senior	Aa3	329.000.000	329.000.000	103.167.241	100%	103.167.241	Available for sale
-	Classe A2Senior	Aa3	328.500.000	328.500.000	328.500.000	100%	328.500.000	Available for sale
Classe B	Junior	Unrated	9.400.000	9.400.000	9.400.000	100%	9.400.000	Loans and receivables
Totale			666.900.000	666.900.000	441.067.241	-	441.067.241	
Altre forme di Credit Enhancement			Importo					
Cash Reserve (*)			36.162.500					

(*) La Cash Reserve è stata costituita previo differimento del 5,5% del prezzo di cessione da parte della società veicolo.. Il prezzo di cessione è risultato pari al valore nominale del portafoglio alla data di cessione, maggiorato del rateo interesse maturato alla medesima data.

BNL, in qualità di *Sole Arranger*, ha interamente strutturato l'operazione e insieme ad ABN Amro Bank N.V. London Branch ha ricoperto il ruolo di *Joint Lead Manager*.

La Riserva di Cassa ("*Cash Reserve*"), costituita integralmente previo differimento del 5,5% del prezzo di cessione da parte del veicolo, al 31 dicembre 2006 risulta pari a € 36.162.500.

La linea di credito costituita per far fronte ad esigenze temporanee di cassa ("*Liquidity Facility*") è concessa da BNL S.p.A., in qualità di *Liquidity Facility Provider*.

L'andamento dei rimborsi dei mutui e l'informazione tempestiva e corretta ai sottoscrittori dei titoli ABS, è garantita da BNL S.p.A. che, in qualità di *Servicer*, produce *report* con cadenza semestrale.

La remunerazione (*excess spread*) della classe *junior* sotto-

scritta da BNL S.p.A. di competenza al 31 dicembre 2006, risulta pari a 10.874.963,88 euro.

La *performance* dell'operazione si conferma in linea con le previsioni formulate all'emissione. In particolare, alla data dell'ultimo *report* disponibile (giugno 2006), nessuna posizione è stata classificata come *default* e il *Concentration Ratio*, ossia il rapporto tra la Riserva di Cassa ("*Cash Reserve*"), destinata a fronteggiare temporanei disallineamenti tra gli incassi relativi al portafoglio e i pagamenti a fronte dei titoli ABS, e il debito residuo in linea capitale, per ciascuno dei quattro principali debitori ceduti, si è mantenuto su livelli superiori rispetto a quelli iniziali.

Sono sinteticamente riportate nel prospetto seguente le evidenze relative alla *performance* dell'operazione alla data dell'ultimo *servicing report* semestrale (giugno 2006):

	Threshold (%)	Portfolio Agosto 2006
Annual Default Ratio	0,50	-
Concentration Ratios		
(condizioni: CR ultimo report >CR iniziale:		
Primi 4 debitori ceduti	C.R. iniziale	C.R. alla data dell'ultimo report
Regione Campania	27,37	30,20%
Regione Lazio	75,95	521,13%
Regione Sardegna	80,59	168,75%
Regione Veneto	65,76	190,09%
Portfolio Outstanding amount	-	434.190.430,39
Arrears Outstanding amount	-	47.637.823,06

Informazioni di natura quantitativa

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizione per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizioni lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Con attività sottostanti proprie						
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	39.038
b) Altre	710.350	454.022	153.350	138.304	50.857	92.513
B. Con attività sottostanti di terzi						
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-

(migliaia di euro)

	Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizione per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-
C. Non cancellate dal bilancio						
C.1 Vela Home 1 Mutui Residenziali	-	-	-	-	39.842	16.611
C.2 Vela Home 2 Mutui Residenziali	-	-	-	-	26.913	8.623
C.3 Vela Home 3 Mutui Residenziali	-	-	18.200	-	25.345	10.905
C.4 Vela Home 4 Mutui Residenziali	52.850	-	91.404	15.046	10.732	69
C.5 Vela ABS Mutui Residenziali	-	-	28.700	-	8.444	3.873
C.6 Vela Public Sector Finanziamenti a lungo termine	401.172	-	-	-	20.275	-

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	-	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	-	X
A.3 Non cancellate	6.707.199	-
1. Sofferenze	6.228	-
2. Incagli	23.976	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	8.834	-
5. Altre esposizioni	6.668.160	-
B. Attività sottostanti di terzi		
B.1 Sofferenze	-	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre esposizioni	-	-

(migliaia di euro)

	Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.6 Interessenze di società veicolo

Denominazione	Sede legale	Interessenza (%)
Vela Home S.r.l.	Via V. Alfieri, 1 - 31105 Conegliano (TV)	9
Vela Public Sector S.r.l.	Via V. Alfieri, 1 - 31105 Conegliano (TV)	-
Vela ABS S.r.l.	Via V. Alfieri, 1 - 31105 Conegliano (TV)	-
Vela Lease S.r.l. (*)	Via V. Alfieri, 1 - 31105 Conegliano (TV)	9

(*) Società partecipata da Locafit S.p.A., società del gruppo.

C.1.7 Attività di servicer - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Società veicolo	Attività cartolarizzate (31/12/2006)		Incassi crediti realizzati nell'anno	
	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis
Vela Home srl	18.832	1.039.043	1.929	290.190
Vela Home srl	9.392	822.575	1.341	149.362
Vela Home srl	9.513	1.510.536	797	160.970
Vela Home srl	669	2.271.626	7	65.512
Vela ABS srl	632	602.933	204	64.215
Vela Public Sector srl (*)	-	421.447	-	206.734
Totale	39.038	6.668.160	4.278	936.983

(*) Gli incassi in linea capitale dell'operazione Vela Public Sector risultano parzialmente stimati alla data del 31 dicembre in quanto il periodo d'incasso di tale operazione si conclude il 20 febbraio 2007.

C.2 Operazioni di cessione.

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa									
1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3 O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5 Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	X	X	X	X	X	X
Totale al 31/12/2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 31/12/2005	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda:

A = Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio).

B = Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio).

C = Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore).

(migliaia di euro)

	Quota percentuale dei titoli rimborsati (31/12/2006)					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis
	-	51,0	-	-	-	-
	-	32,7	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			31/12/2006	31/12/2005
	A	B	C	A	B	C	A	B	C		
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	6.668.160	-	-	6.668.160	4.599.343
	-	-	-	-	-	-	39.038	-	-	39.038	13.255
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
	-	-	-	-	-	-	6.707.199	-	-	6.707.199	-
	-	-	-	-	-	-	4.612.598	-	-	-	4.612.598

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita
1. Debiti verso clientela	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-
2. Debiti verso banche	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-
Totale al 31/12/2006	-	-	-
Totale al 31/12/2005	-	-	-

(migliaia di euro)

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	31/12/2006
-	-	5.983.321	5.983.321
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	5.983.321	5.983.321
-	-	3.976.194	-

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Inserito nella SEZIONE 1 – RISCHIO DI CREDITO: Informazioni di natura qualitativa, al paragrafo 2.2 “Sistemi di gestione, misurazione e controllo”

Sezione 2 – Rischi di mercato

Premessa

Struttura organizzativa

Come già accennato nella Relazione sulla gestione, l'ingresso di BNL nel Gruppo BNP Paribas ha dato avvio ad un'intensa attività di coordinamento con la Capogruppo per integrare i processi relativi alla gestione dei rischi tra cui quelli di mercato. Sono stati quindi costituiti gruppi di lavoro finalizzati a condividere metodologie e processi che stanno determinando anche una progressiva e coerente revisione organizzativa. In proposito, ad agosto 2006 è stata creata la Divisione BNPP- BNL Corporate e Investment Banking nella quale sono confluite dalla precedente Divisione Corporate, tra varie attività, anche la gestione del portafoglio di negoziazione e di tesoreria, l'attività operativa di gestione del rischio di tasso d'interesse e di liquidità di breve termine, quest'ultima secondo le linee guida dell'Asset & Liability Management (ALM). In merito, è stata istituita la nuova Funzione di Asset & Liability Management (ALM), a diretto riporto del Direttore Finanziario, che operando sulla base delle decisioni assunte dal Comitato Asset & Liability assicura: la gestione finanziaria del “Banking Book” e dell’ “Equity Book” (patrimonio netto e poste strutturali) con obiettivi di stabilizzazione del margine d'interesse; la gestione del rischio d'interesse oltre il breve termine, del rischio di liquidità, delle attività di funding oltre il breve termine e del rischio di cambio strutturale.

Il presidio del monitoraggio integrato dei rischi di mercato viene demandato alla neo costituita Direzione Rischi nella quale sono confluite, a partire da agosto 2006, gli ambiti presidiati dalle pre-esistenti Direzione Risk Management, Direzione Crediti e Unità Contenzioso Rischi Rilevanti e Internazionale. In proposito, la Direzione Rischi sorveglia la dinamica dell'esposizione globale segnalando tempestivamente all'Alta Direzione, alle funzioni centrali interessate nonché alla Capogruppo, l'andamento del profilo di rischio, i risultati delle analisi condotte sui vari portafogli, eventuali scostamenti dai limiti di competenza delegati nonché dai massimali/vincoli regolamentari.

Per quanto attiene i controlli interni, è stata costituita – ad agosto 2006 – la nuova Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti a presidio delle attività di coordinamento complessivo dei controlli permanenti che, coerentemente alle linee guida del Gruppo BNPP, si distinguono in “primo livello” (demandati al personale operativo) e “secondo livello” (attribuiti ai responsabili gerarchici e alle funzioni specializzate). L'attività di revisione periodica del sistema di Market Risk è affidato alla Direzione Auditing (controllo di terzo livello).

Processi di gestione – struttura limiti

Nel corso del 2006, la gestione e il controllo dei rischi si è avvalsa di un sistema di limiti che prevede l'attribuzione di massimali di rischio espressi in termini di VaR per portafoglio di prodotti separatamente di *Trading Book* e di *Banking Book* (anche in termini di *Basis Point Value* per fasce temporali) che coprono tutte le diverse componenti di rischio di posizione generico (interesse, cambio, prezzo e volatilità implicite). Ad integrazione delle fattispecie di rischio generico colte dal VaR, la struttura prevede inoltre altri limiti per l'operatività in prodotti derivati in termini sia di volumi dimensionali sia di rischio di controparte, per il rischio specifico derivante separatamente dalle posizioni in *Bond* e *Equity Related*, per le garanzie rilasciate a fronte di strategie CPPI (*Constant Proportion Portfolio Insurance*) in relazione a investimenti in fondi; per l'investimento in certificati di partecipazione ad OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio). Infine, ai limiti di rischio calcolati su base giornaliera sono affiancati limiti di massima perdita economica (LPM) calcolati giornalmente su base cumulata mensile.

Nell'ambito del citato processo di integrazione con BNPP, dall'inizio del 2007 sono stati armonizzati i criteri di misurazione del rischio di tasso con quelli della Capogruppo adottando in proposito specifici nuovi limiti che fissano delle percentuali massime di mismatch per fasce di scadenza rispetto all'ammontare dei depositi della clientela.

Modello di portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Per la descrizione delle principali fonti di rischio nonché degli eventuali cambiamenti intervenuti rispetto all'esercizio

precedente si rinvia alle successive sezioni suddivise per fattore di rischio. Di seguito in questo paragrafo, invece, si illustrano gli aspetti generali sottostanti all'attività di negoziazione

Nell'ambito dell'attività di negoziazione dei prodotti finanziari sul mercato globale, la banca gestisce posizioni su titoli e derivati in varie divise. Tali posizioni sono in gran parte funzionali all'attività di intermediazione dei flussi provenienti dalla clientela e di *market making* nei vari segmenti. Sono inoltre generate operando in proprio (*proprietary trading*), per trarre vantaggio dalle oscillazioni delle variabili di mercato, massimizzando il profilo di rischio/rendimento.

L'operatività in titoli obbligazionari si concentra principalmente su emissioni dell'Amministrazione Centrale italiana e, per quote inferiori, su titoli governativi di altri Paesi del G7 e sovranazionali. L'attività su emittenti *corporate* è contenuta, in considerazione della ridotta domanda da parte della clientela e dei modesti livelli di *spread* offerti.

Nell'attività in strumenti derivati su tassi di interesse, la gestione delle posizioni in ottica di portafoglio consente di mantenere la qualità del servizio alla clientela su standard particolarmente elevati, come testimoniato dall'ottimo *scoring* ottenuto nelle indagini condotte dalla stampa specializzata, assicurando nel contempo l'efficace presidio del profilo di rischio.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

La Banca Nazionale del Lavoro è dotata di un sistema di Risk Management per la misurazione, il monitoraggio e la gestione dell'esposizione ai rischi di mercato imperniato sulla metodologia del *Value-at-Risk* (VaR). In particolare, il sistema consente il monitoraggio e la gestione integrata dei rischi finanziari, la misurazione delle performance economiche corrette per il rischio, l'allocazione e/o la sub-allocazione del capitale tra i vari portafogli su basi omogenee con lo sfruttamento degli effetti di diversificazione/correlazione dei portafogli e/o dei fattori di rischio.

Processi di gestione

Per la descrizione generale della struttura organizzativa che governa i processi interni di controllo si rinvia a quanto descritto in premessa nella sezione 2.

Metodi di misurazione

Il rischio del Portafoglio di Negoziazione viene misurato attraverso un modello interno basato sulla metodologia di *Value at Risk* (VaR) realizzato nell'ambito del sistema di Risk

Management. Il modello interno non è comunque attualmente utilizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato.

Più in dettaglio, il VaR viene calcolato attraverso la metodologia di simulazione Monte Carlo basandosi sulle seguenti assunzioni:

- numero scenari: 5000;
- periodo di detenzione: 1 giorno;
- intervallo di confidenza: 99%;
- periodo di osservazione: 120 osservazioni.

Il modello di calcolo del Monte Carlo VaR segue un approccio *full valuation* ossia ad ogni scenario i singoli strumenti finanziari vengono rivalutati applicando alle formule di *pricing* gli *shocks* generati casualmente sui singoli fattori di rischio. Seguendo tale approccio, quindi, le opzioni nel portafoglio della Banca vengono rivalutate ad ogni scenario andando a considerare tutte le fonti di rischio (fattore *delta*, *gamma*, *vega*, *rho*, *theta*).

Il VaR della Banca è calcolato separatamente per le componenti di rischio generico volto a misurare la perdita potenziale dovuta a fattori di mercato (tassi di interesse *depo* e *swap*, tassi delle curve *treasury*, indici azionari, tassi di cambio, volatilità implicite su tassi di interesse, tassi di cambio e indici azionari) e per le componenti di rischio specifico volte a misurare il c.d. rischio idiosincratico (variazioni nei *credit spreads* e nei valori dei singoli titoli azionari).

I fattori di rischio su cui vengono generati gli *shocks* casuali sono circa 1300 e si dividono nelle seguenti macro-categorie: tassi di interesse e *credit spread*, *equity* (indici azionari e singole azioni), tassi di cambio, volatilità implicite (su indici, su tassi di interesse e su tassi di cambio). Un maggiore dettaglio sulle singole macro categorie di fattori di rischio viene fornita in seguito all'interno delle sezioni dedicate ai singoli fattori di rischio.

Back Testing

Per verificare la robustezza del modello di misurazione dei rischi di mercato, giornalmente, vengono effettuati due test retrospettivi che si fondano su due diverse nozioni di risultato economico (*Profit&Loss*) giornaliero:

1. *Backtesting* "Delta Mark to Market": si basa sul *P&L teorico*;
2. *Backtesting* "Redditi Effettivi": si basa sul *P&L effettivo*.

Il *Backtesting Delta Mark to Market* consiste nel comparare giornalmente la variazione ipotetica del valore del portafoglio (facendo variare i prezzi di mercato e lasciando inal-

terate le posizioni in portafoglio) con la stima VaR (*holding period* 1 giorno).

Il *Backtesting Redditi Effettivi* consiste invece nel confrontare il risultato economico realmente conseguito nel corso della giornata con il VaR (*holding period* 1 giorno).

Stress Testing

Al fine di contemplare i molteplici fattori in grado di generare perdite e guadagni nei portafogli di negoziazione e suscettibili di rendere particolarmente difficoltoso il controllo dei rischi vengono condotte analisi di Stress Tests, alcune con periodicità giornaliera altre settimanale, in termini di:

1. shock di mercato verificatisi nel passato ed ipotizzati come ripetibili;
2. shock di mercato ipotetici, ritenuti significativi in base al contesto economico/politico internazionale;
3. shock di mercato ipotetici, ritenuti particolarmente sfavorevoli in base al posizionamento specifico del portafoglio della Banca.

4. variazioni "estreme" dei parametri alla base del modello interno (matrice delle varianze e covarianze).

Informazioni di natura quantitativa

Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Nel corso dell'anno 2006, il VaR rischio generico relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca – che corrisponde in sostanza con quello di Gruppo – ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 1.66 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0.58 e 3.4 milioni di euro, al netto del beneficio da diversificazione.

La tabella di seguito riportata riassume il valore a rischio disaggregato nelle sue quattro componenti, mentre il grafico successivo illustra l'andamento del VaR tra gennaio e dicembre 2006.

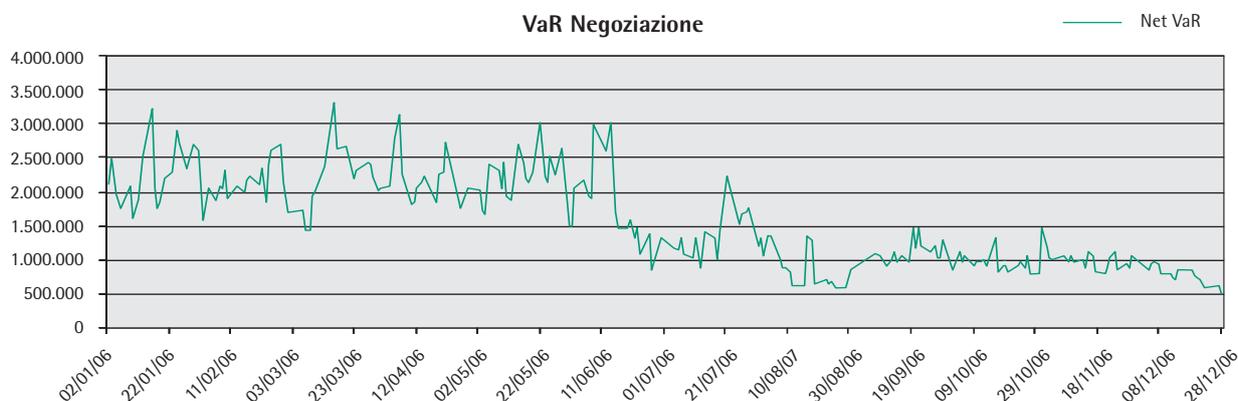
VaR del portafoglio di negoziazione nell'anno 2006

(valori in milioni di euro)

Fattori di rischio	Valore medio	Valore massimo	Valore minimo
Tassi di interesse	1,43	3,16	0,46
Corsi azionari	0,43	1,94	0,07
Tassi di cambio	0,28	1,14	0,01
Volatilità implicita	0,76	2,51	0,35
Valore complessivo	1,66	3,39	0,58

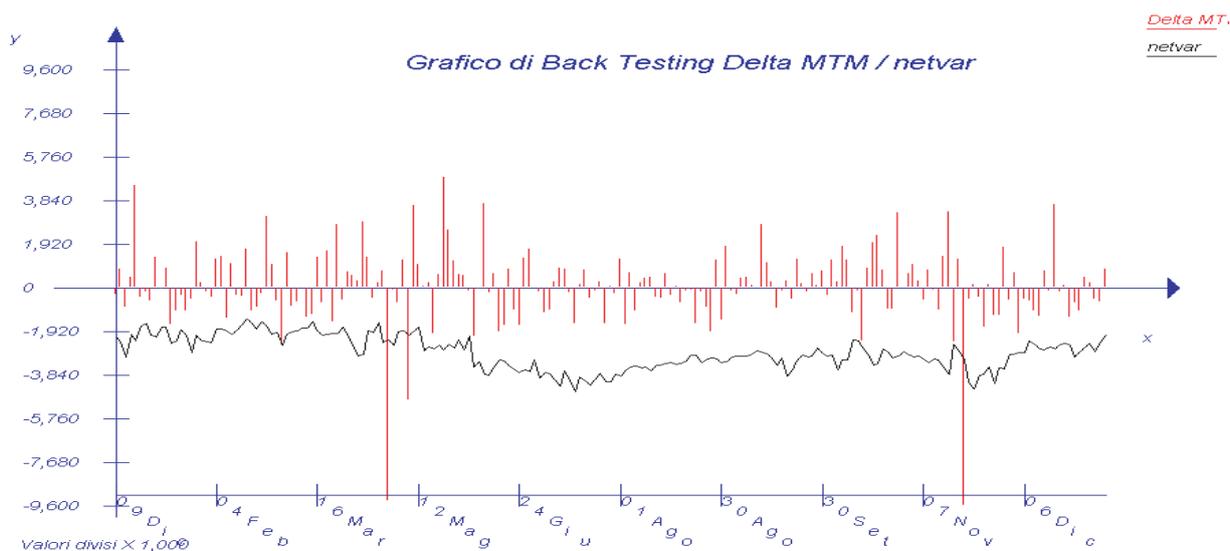
Il VaR complessivo tiene conto delle correlazioni esistenti tra i diversi fattori di rischio.

VaR Rischio Generico portafoglio di trading del periodo 01/01/2006–31/12/2006



Per quanto attiene ai risultati del *backtesting* si riporta di sotto il grafico dell'andamento del VaR confrontato con i redditi ipotetici giornalieri del portafoglio di trading e per la sua disaggregazione si rinvia alla parte quantitativa relativa ai singoli fattori di rischio.

Andamento VaR vs Redditi Ipotetici del portafoglio di trading



Per ciò che concerne l'effetto sul *P&L* del portafoglio di negoziazione di shocks ipotetici (stress tests ipotetici) si rinvia alla parte quantitativa relativa ai singoli fattori di rischio.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dell'effetto sul *P&L* del portafoglio di negoziazione della Banca per alcuni eventi storici.

Stress Tests Storici – Risultati sul *P&L* del portafoglio di negoziazione

Scenario storico	Profit & Loss (*)
Asia 97	-19.451.922
Messico 94	6.959.685
Russia 98	7.838.635
SME 92	6.861.603
Twin Towers	5.564.964
USA 87	-813.721

(*) I rendimenti storici utilizzati per il calcolo del Profit & Loss sono stati rilevati con un intervallo temporale di 10 giorni.

2.1 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Per l'illustrazione degli obiettivi e delle strategie sottostanti l'attività di negoziazione si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza".

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse (DRM)

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza". È importante qui aggiungere che la scelta di base nella definizione dei fattori di rischio su cui calcolare la componente di VaR relativa al tasso di interesse è stata quella di rappresentare al meglio (con una struttura per scadenze a breve e medio-lungo termine comprendente dai 10 ai 13 nodi) le divise su cui la Banca detiene posizioni.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e dei derivati finanziari

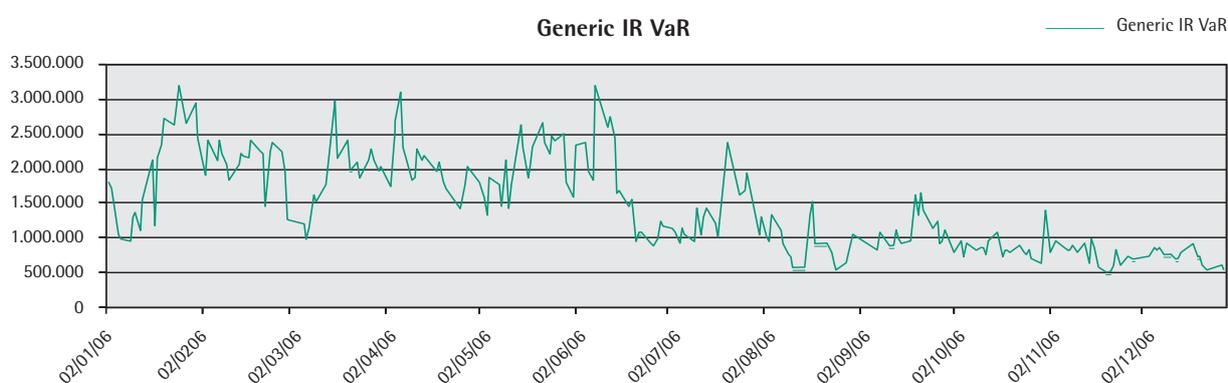
Le informazioni riguardanti l'analisi di sensitività al rischio di interesse in base ai modelli interni nel paragrafo seguente.

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Nel corso dell'anno 2006, il VaR sul rischio di tasso di interesse relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 1.43 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0.46 e 3.16 milioni di euro.

Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR su rischio di tasso di interesse del portafoglio di negoziazione tra gennaio e dicembre 2006.

VaR Rischio Generico su tasso di interesse portafoglio di negoziazione nell'anno 2006



La tabella di seguito riportata riassume il numero di giorni in cui le perdite (teoriche dovute unicamente a variazioni

dei tassi di interesse) hanno superato il VaR relativo al rischio di tasso di interesse.

Back Testing "Delta mark to market" componente tasso di interesse portafoglio di trading

N. osservazioni	N. sottostime	%
250	-	100

La tabella di seguito riportata riassume l'effetto sul P&L del portafoglio di negoziazione della Banca per alcune tipologie di stress test.

Stress Test ipotetico variazione tassi di interesse – Risultati sul P&L del portafoglio di trading

Fattore di rischio	Profit & Loss (*)	
	1.00%	-1.00%
IREUR-Shift Non Parallelo-ML Termine	210.490	-12.486.485
IREUR-Shift Parallelo	7.295.321	-20.901.226
IRUSD-Shift Parallelo	116.328	-142.837

2.2 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

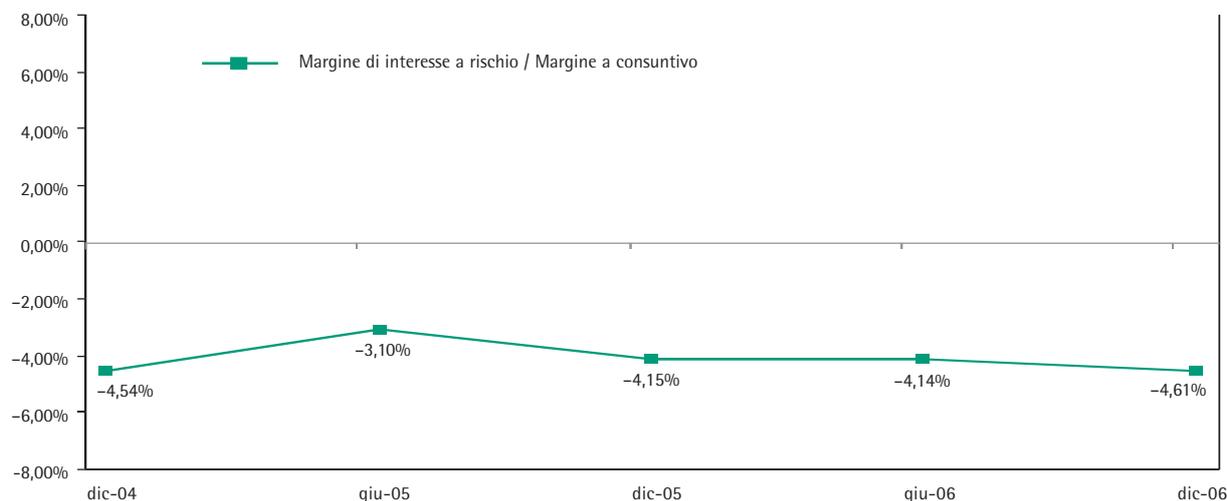
Il rischio di tasso di interesse derivante dal mismatch delle poste attive e passive connesse all'operatività di raccolta e impieghi creditizi è gestito in BNL centralmente dall'ALM che opera all'interno della Direzione Finanziaria. Le posizioni trasferite all'ALM sono mensilmente presentate al Comitato ALCO che è l'organo d'indirizzo e di governo in materia di Asset Liability Management. Dall'inizio del 2007 armonizzando i criteri di misurazione del rischio di tasso nell'ambito del Gruppo si sono adottati specifici nuovi limiti che fissano delle percentuali massime di mismatch per fasce di scadenza rispetto all'ammontare dei depositi della clientela, mentre nel corso dell'esercizio scorso erano in vigore limiti omogenei a quelli fissati per il portafoglio di negoziazione (VaR, limiti di perdita massima e limiti di sensibilità per fasce di scadenza). La Tesoreria che opera all'interno della Di-

visione BNPP-BNL Corporate e Investment Banking gestisce il rischio di tasso del portafoglio bancario relativo alle posizioni a tasso variabile nell'ambito dei limiti delegati.

Alla Direzione Rischi è in generale affidata la misurazione ed il monitoraggio di tale rischio avvalendosi, tra l'altro, del sistema di ALMs (*Asset and Liability Management* strategico) che fornisce ulteriori elementi di valutazione, soprattutto in chiave prospettica, sulla sensibilità ed in particolare sul rischio di reddito a supporto delle scelte di Asset & Liability Management della Direzione Finanziaria (per la descrizione generale della struttura organizzativa che governa i processi interni di controllo si rinvia a quanto descritto in premessa nella sezione 2).

Il rischio di tasso inteso come rischio di reddito ovvero come fattore di sensibilità a breve termine dei margini economici, viene misurato attraverso il sistema di ALMs (*Asset and Liability Management* strategico) sul complesso delle attività *rate sensitive* in essere, su di un orizzonte temporale di 12 mesi e dato uno shock parallelo della curva dei tassi di +100 basis points. Il rischio viene sintetizzato (vedi grafico sottostante) attraverso un indicatore dato da rapporto tra il margine di interesse a rischio e il margine di interesse a consuntivo.

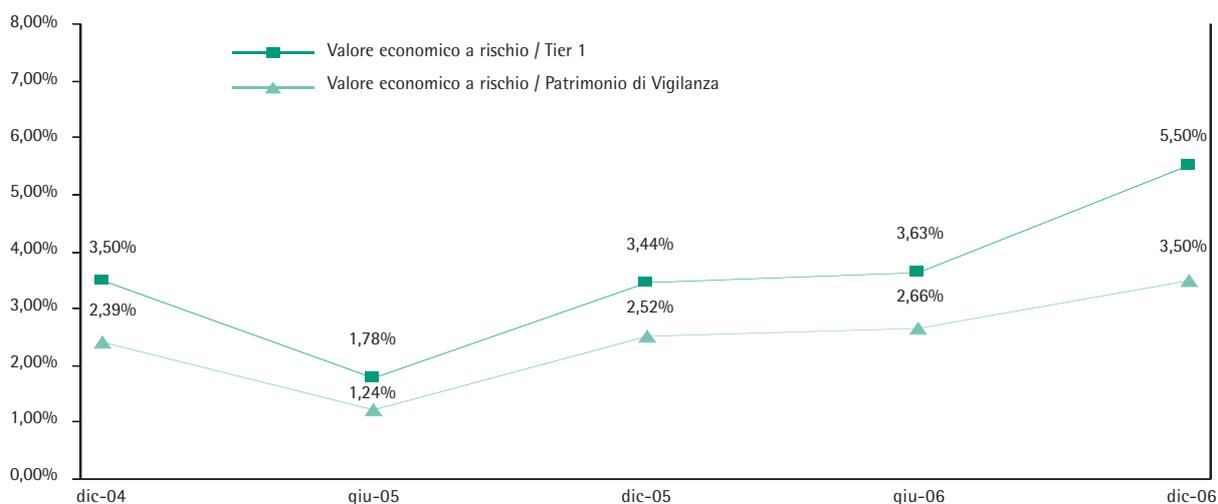
Margine di interesse a rischio/margine a consuntivo dicembre 2004 – dicembre 2006



Il rischio di investimento inteso come potenziale impatto negativo sul valore del patrimonio della Banca (c.d. prospettiva del valore economico) viene misurato, in aggiunta a quanto premesso sopra, attraverso il sistema di ALMs (*Asset and Liability Management* strategico) sul complesso delle attività *rate sensitive* in essere, attraverso l'utilizzo della tecnica di *shift sensitività*, determinan-

do le variazioni del valore attuale dei flussi di cassa a seguito di movimenti avversi dei tassi di interesse e dato uno shock parallelo della curva dei tassi di +100 basis points. Il rischio viene sintetizzato (vedi grafico sottostante) attraverso due indicatori dati dal rapporto tra la variazione del valore economico potenziale e il tier1 e patrimonio di vigilanza.

Andamento degli indicatori di rischio di variazione del valore economico della Banca dicembre 2004 – dicembre 2006



Si segnala che è in fase di completamento il progetto di upgrade metodologico e informatico del sistema ALMs che consentirà di effettuare analisi di stress test, di modellizzare le componenti di opzionalità sempre più presenti nel portafoglio commerciale della Banca e di evolvere da misure di rischio calcolate in ipotesi di sviluppo inerziale e volumi costanti a simulazioni dinamiche che tengano in considerazione le direttive di budget, applicando non solo l'approccio deterministico, ma anche una metodologia di tipo stocastico (*Earning at Risk*).

B. Attività di copertura del fair value

Le relazioni di copertura poste in essere sono rivolte alla copertura del rischio di tasso d'interesse. Gli strumenti utilizzati sono prodotti derivati finanziari.

Il rischio di tasso d'interesse delle operazioni commerciali d'impiego e di raccolta a medio lungo termine della Banca è coperto con operazioni di copertura del fair value generiche, cioè di portafoglio (c.d. macro-hedge).

La Banca documenta in modo formale le relazioni di copertura. La documentazione descrive le strategie di copertura, identifica gli strumenti finanziari coperti e di copertura, la natura del rischio coperto e descrive la metodologia impiegata per verificare l'efficacia della copertura.

Nell'ambito del processo d'armonizzazione del Gruppo, la BNL ha adottato il metodo di verifica dell'efficacia della copertura della Capogruppo che consiste in primo luogo nell'assicurare che per ogni fascia di scadenza delle attività e passività commerciali l'outstanding degli strumenti coperti

sia maggiore dell'outstanding degli strumenti di copertura designati.

I titoli obbligazionari strutturati di provvista, tutti associati a strumenti derivati con finalità di copertura, sono assoggettati alla fair value option; le relative variazioni del fair value sono quindi rilevate nel conto economico.

Sono state contabilmente rilevate coperture specifiche (c.d. fair value microhedging) esclusivamente per i contratti derivati stipulati con finalità di hedging, nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione ed a fronte di un impiego di finanza strutturata presso la Filiale di New York.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Nell'operatività della Banca non sono state poste in essere operazioni di copertura dei flussi finanziari.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Le informazioni sono riportate nel paragrafo precedente 2.2

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Le informazioni sono riportate nel paragrafo precedente 2.2

2.3 Rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Nell'ambito dell'attività di negoziazione dei prodotti finanziari sul mercato globale, la banca gestisce posizioni, in varie divise, su titoli di capitale e connessi contratti derivati quotati.

Tali posizioni, oltre che funzionali all'attività di *market making*, come meglio specificato nell'apposita sezione discendono altresì dall'attività di *trading* proprietario, svolto in ottica di rendimento di breve periodo.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in gene-

rale si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza". È importante qui aggiungere che la scelta di base per il calcolo della rischiosità legata all'andamento dei corsi azionari è stata quella di utilizzare come fattore di rischio la quasi totalità dei mercati mobiliari internazionali (che copre naturalmente di gran lunga l'insieme dei mercati mobiliari sui quali la Banca detiene posizioni) e, per i mercati nei quali la Banca assume posizioni, di impiegare anche il relativo indice di mercato tecnologico.

Per ciò che concerne il rischio specifico si è adottato un modello basato su un approccio simulativo Monte Carlo omogeneo con la metodologia utilizzata per il calcolo del VaR generico.

I fattori di rischio utilizzati per calcolare il VaR su rischio specifico sono i prezzi di tutte le azioni giornalmente nel portafoglio di trading della Banca e i valori dei *credit spreads* settoriali differenziati per le principali valute (Euro, Yen, Sterlina, Dollaro).

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

(migliaia di euro)

Tipologia esposizione/Valori	31/12/2006	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	41.543	5
A.1 Azioni	41.543	5
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.	-	-
B.1 Di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
Totale	41.543	5

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Le informazioni sono riportate nel paragrafo successivo.

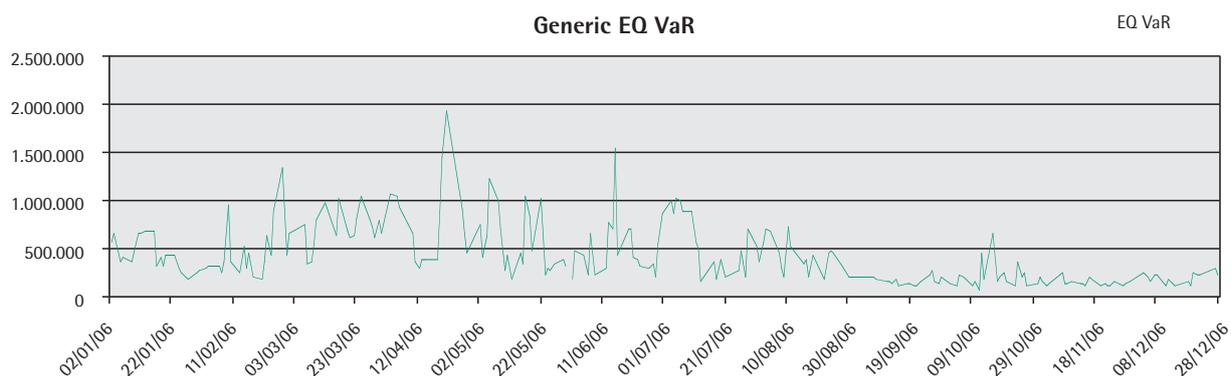
3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi della sensitività

VaR rischio generico azionario

Nel corso dell'anno 2006, il VaR sul rischio generico legato ai corsi azionari relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 0.43 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0.07 e 1.94 milioni di euro.

Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR su rischio generico su azionario del portafoglio di trading tra gennaio e dicembre 2006.

VaR Rischio Generico su corsi azionari portafoglio di negoziazione nell'anno 2006



La tabella di seguito riportata riassume il numero di giorni in cui le perdite (teoriche dovute unicamente a variazioni

degli indici azionari) hanno superato il VaR relativo al rischio generico su corsi azionari.

Back Testing "Delta mark to market" componente rischio generico su corsi azionari

N. osservazioni	N. sottostime	%
250	3	98.8

La tabella di seguito riportata riassume l'effetto sul P&L del portafoglio di negoziazione della Banca qualora si verificassero degli shocks sui mercati azionari.

Stress Test ipotetico variazione indici azionari – Risultati sul P&L del portafoglio di negoziazione

Fattore di rischio	Profit & Loss	
	-3.00% (*)	3.00% (*)
Tutti gli indici di mercato	-210.543	195.459

(*) Lo shock è da intendersi come rendimento giornaliero: ossia se tutti gli indici di mercato in un giorno registrassero un guadagno o una perdita del 3%.

VaR Rischio specifico (obbligazionario e azionario)

Il VaR sul rischio specifico relativo alle attività finanziarie in titoli obbligazionari ed azionari appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca – che corrisponde in sostanza con quello di Gruppo – ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 0.82 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0.11 e 2.75 milioni di euro.

Il VaR sul rischio specifico relativo alle attività finanziarie in titoli obbligazionari ed azionari appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca – che corrisponde in sostanza con quello di Gruppo – ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 0.82 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0.11 e 2.75 milioni di euro.

POSIZIONI IN OICR E DERIVATI SU OICR – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

L'attività d'investimento diretto in certificati di partecipazione ad O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio) non costituisce una area di particolare interesse per la Banca.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio - Portafoglio di negoziazione di vigilanza".

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso dell'anno le posizioni in portafoglio sono state gradualmente dismesse.

POSIZIONI IN MERCI – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Le posizioni in merci presenti nel portafoglio di negoziazione della Banca sono generate dall'attività in derivati, composta da contratti di opzione e di swap su oro, jet fuel, e rame, svolta ai fini di pura intermediazione in modalità *back-to-back* (aggiornato a cura CIB).

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio - Portafoglio di negoziazione di vigilanza".

C. Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Il rischio di mercato di posizione in merci del portafoglio di negoziazione della Banca, misurato con il modello interno, risulta nullo nel corso di tutto il 2006.

RISCHIO DI CONTROPARTE – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Il rischio di controparte, inteso come perdita attesa dovuta al potenziale non adempimento da parte di una controparte ai suoi obblighi contrattuali su posizioni in derivati *Over-The-Counter* e in altre operazioni c.d. *Securities Financing Transaction* (pronti contro termine) è dovuto principalmente alle esposizioni rappresentate dai contratti su tasso d'in-

teresse e, in minor misura, su tasso di cambio effettuati con controparti prevalentemente qualificate *Investment Grade*.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo (DRM)

Processi di gestione

La gestione e il controllo dei rischi si avvale di una struttura di limiti basata su un procedimento di calcolo delle equivalenze che, a partire dal valore nozionale dei contratti, tenendo conto delle peculiarità tecniche del prodotto e della volatilità storica del sottostante, porta alla definizione del valore di accordato su fidi specifici e a plafond.

L'attività di controllo e monitoraggio dei suddetti limiti avviene attualmente nell'ambito dei sistemi di gestione del credito.

Metodi di misurazione

Il rischio di controparte viene misurato attraverso un adeguato modello interno basato sul calcolo giornaliero dell'EPE (Expected Positive Exposure), in accordo con BIS II, oltre che con la metodologia del valore corrente, standard di Banca d'Italia, realizzati nell'ambito del sistema di Risk Management.

La stima dell'EPE, ovvero dell'esposizione totale potenziale che un contratto o una controparte può presentare nell'arco di un anno e con un certo livello di confidenza, è otte-

nuta attraverso il metodo delle simulazioni Monte Carlo Multistep, con la generazione di 1000 scenari su 6 steps (1 settimana, 1 mese, 2 mesi, 3 mesi, 6 mesi e 1 anno) per un totale di 6000 scenari. Tale metodologia permette di tenere conto dei possibili effetti di correlazione tra i fattori di rischio di mercato e di trattare congiuntamente operazioni di breve e medio-lungo termine.

C. Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Nella misurazione dell'esposizione totale potenziale si tiene conto degli accordi di netting (ISDA Master Agreement) che costituiscono il 3% del totale dei contratti presenti in portafoglio e il 53% se si considerano solo le controparti Istituzioni Finanziarie.

La tabella sottostante si riferisce all'operatività svolta dalla sala di Roma, che comprende circa il 60% dell'operatività totale in derivati OTC di Banca e Gruppo, la cui esposizione totale è riconducibile per un 25% a controparti Istituzioni Finanziarie, 27% a controparti Corporate e 47% a Pubblica Amministrazione. Inoltre, alla data è stimata una perdita attesa di circa 11 milioni di euro.

Come si può notare, l'esposizione deriva essenzialmente dai contratti su tasso d'interesse (97%) con vita residua media di 4 anni e per il resto da contratti su tasso di cambio con vita residua media di 6 mesi.

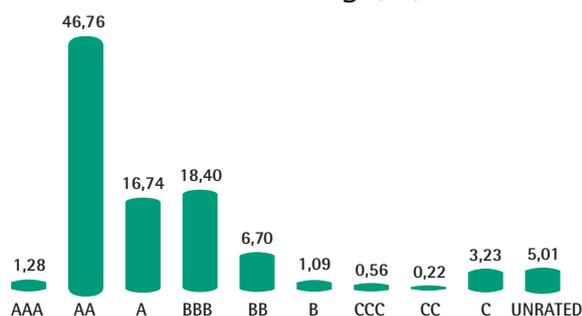
Rischio di controparte derivati OTC sala operativa di Roma

Derivati OTC 29/12/2006 Valori espressi in euro	Actual Exposure (netta)	Esposizione totale (netta)	Term Medio
Derivati su Tasso d'interesse	633.938.832	816.922.727	4 anni
Derivati su Tasso di cambio	20.324.848	26.074.498	6 mesi
Totale	654.263.680	842.997.225	-

L'Esposizione Totale a livello aggregato è stata calcolata tenendo conto degli accordi di netting.

Per ciò che attiene al merito delle controparti, invece, l'83% dell'esposizione totale è verso controparti Investment Grade (come si evince dal grafico).

Distribuzione Esposizione Totale per classi di Rating (%)



È stato assunto per la Pubblica Amministrazione rating AA.

2.4 Rischio di prezzo – Portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il rischio di prezzo inteso come variazione di valore del portafoglio partecipazioni di minoranza è gestito attraverso specifiche deleghe attribuite dagli organi amministrativi.

B. Attività di copertura del rischio di prezzo

Per ciò che attiene alla negoziazione e al portafoglio bancario delegato, la copertura viene gestita all'interno dei limiti.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

(migliaia di euro)

Tipologia esposizione/Valori	31/12/2006	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	-	190.197
A.1 Azioni	-	190.197
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.	-	28.700
B.1 Di diritto italiano	-	21.646
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	12.606
- riservati	-	8.484
- speculativi	-	556
B.2 Di altri Stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di altri Stati non UE	-	7.054
- aperti	-	7.054
- chiusi	-	-
Totale	-	218.897

2.5 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Per l'illustrazione degli obiettivi e delle strategie sottostanti l'attività di negoziazione si rinvia a quanto descritto nella sezione Premessa – Modello di Portafoglio.

Al rischio di cambio del portafoglio di negoziazione, si aggiunge un rischio di natura residuale gestito dall'ALM connesso prevalentemente alla formazione dei margini economici delle Filiali estere.

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella premessa alla sezione 2 e in quella relativa al "Modello di Portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza". È importante qui aggiungere che la scelta di base nella definizione dei fattori di rischio su cui calcolare la componente di VaR relativa ai tassi di cambio è stata quella di rappresentare al meglio le divise su cui la Banca detiene posizioni.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Per ciò che attiene alla negoziazione e al portafoglio bancario delegato, la copertura viene gestita all'interno dei limiti

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

(migliaia di euro)

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Hong Kong dollari	Zloty polacco	Altre valute
A. Attività finanziarie	4.336.555	365.870	101.606	41.052	8.838	416.604
A.1 Titoli di debito	159.499	363	-	-	-	64
A.2 Titoli di capitale	3	-	7.054	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	2.491.385	26.488	55.356	28.628	2.320	65.566
A.4 Finanziamenti a clientela	1.685.668	339.019	39.196	12.424	6.517	350.974
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
B. Altre attività	475.996	28.367	1.784	228	42.016	6.410
C. Passività finanziarie	(6.364.020)	(497.508)	(97.753)	(4.889)	(2.755)	(244.425)
C.1 Debiti verso banche	(4.753.977)	(369.075)	(597)	(3)	(2.033)	(164.241)
C.2 Debiti verso clientela	(1.383.916)	(80.033)	(94.477)	(4.886)	(722)	(77.150)
C.3 Titoli di debito	(226.127)	(48.399)	(2.679)	-	-	(3.034)
C.4 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
D. Altre passività	(635.013)	(24.218)	(1.659)	(742)	(1.224)	(33.360)
E. Derivati finanziari	2.281.740	320.118	93.477	(27.355)	(6.363)	(136.038)
- Opzioni:	59.993			-	-	340
+ Posizioni lunghe	424.476	22.851	24.943	-	29	12.357
+ Posizioni corte	(364.483)	(22.851)	(24.942)	-	(29)	(12.017)
- Altri derivati	2.221.747	320.118	93.477	(27.355)	(6.363)	(136.378)
+ Posizioni lunghe	6.936.169	467.828	241.803	10.911	124.494	178.892
+ Posizioni corte	(4.714.422)	(147.710)	(148.325)	(38.265)	(130.857)	(315.271)
Totale attività	12.173.196	884.916	370.135	52.190	175.376	614.263
Totale passività	(12.077.938)	(692.287)	(272.680)	(43.896)	(134.865)	(605.072)
Sbilancio (+/-)	95.258	192.629	97.455	8.294	40.512	9.191

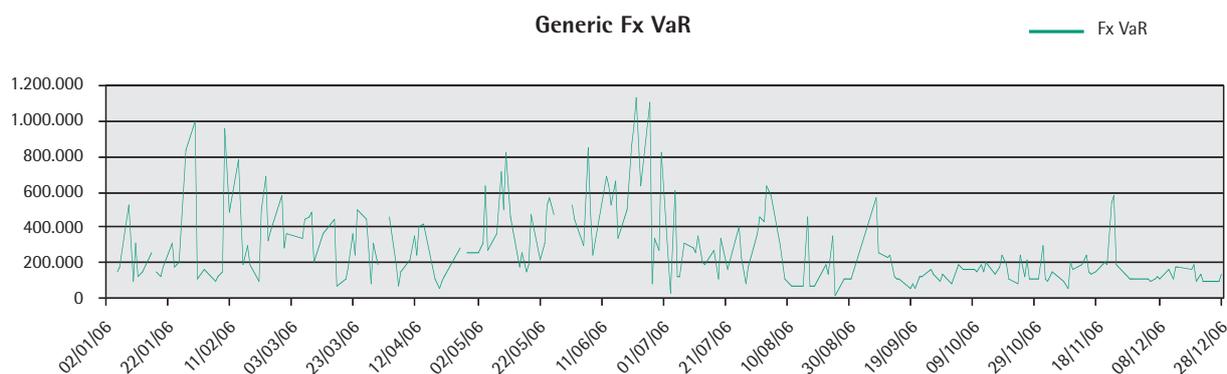
2. Modelli interni e altre metodologie per analisi di sensitività

Nel corso dell'anno 2006, il VaR sul rischio legato ai tassi di cambio relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca ha oscillato intorno ad

un valore medio di circa 0.28 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 1.14 e 0.01 milioni di euro.

Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR su rischio legato ai tassi di cambio del portafoglio di trading tra gennaio e dicembre 2006.

VaR Rischio su tassi di cambio portafoglio di negoziazione da gennaio a dicembre 2006



La tabella di seguito riportata riassume il numero di giorni in cui le perdite (teoriche dovute unicamente a variazioni dei tassi di cambio) hanno superato il VaR relativo al rischio su tassi di cambio.

Back Testing "Delta mark to market" componente rischio tasso di cambio

N. osservazioni	N. sottostime	%
250	0	100

La tabella di seguito riportata riassume l'effetto sul *P&L* del portafoglio di trading della Banca qualora si verificassero degli shocks sui tassi di cambio.

Stress Test ipotetico variazione indici azionari – Risultati sul *P&L* del portafoglio di trading

Fattore di rischio	Profit & Loss	
	-5.00% (*)	5.00% (*)
Cambio EUR/USD	-30.647	317.431

(*) Lo shock è da intendersi come rendimento giornaliero: ossia se il tasso di cambio Eur/Usd registrasse in un giorno un guadagno o una perdita del 5%.

2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	2.726.262	-	-
2. Interest rate swap	755.123	84.474.074	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	21.400.000
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-
8. Futures	8.416.814	-	45.832	-
9. Opzioni cap	-	86.825.598	-	-
- Acquistate	-	42.913.269	-	-
- Emesse	-	43.912.329	-	-
10. Opzioni floor	-	76.912.705	-	-
- Acquistate	-	40.041.467	-	-
- Emesse	-	36.871.238	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-
- Acquistate	-	210.749	3.225.501	220.200
- Plain vanilla	-	210.749	3.171.657	-
- Esotiche	-	-	53.844	220.200
- Emesse	-	2.319.379	416.741	1.362.048
- Plain vanilla	-	2.319.379	356.281	1.125.876
- Esotiche	-	-	60.460	236.172
12. Contratti a termine	-	57.205	-	-
- Acquisti	-	57.205	-	-
- Vendite	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-
Totale	9.171.937	253.525.972	3.688.074	22.982.248
Valori medi	9.792.638	270.683.079	3.937.661	24.537.548

(migliaia di euro)

Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2006		31/12/2005	
Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
-	-	-	-	-	2.726.262	-	9.583.712
-	-	-	-	755.123	84.474.074	1.082.540	146.816.914
-	9.283	-	-	-	9.283	-	26.300
-	329.198	-	-	-	329.198	-	-
-	-	-	-	-	21.400.000	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	137.414	-	137.414	-	51.691
-	-	-	-	8.462.646	-	41.746.758	-
-	-	-	-	-	86.825.598	-	70.813.537
-	-	-	-	-	42.913.269	-	25.013.317
-	-	-	-	-	43.912.329	-	45.800.220
-	-	-	-	-	76.912.705	-	65.278.216
-	-	-	-	-	40.041.467	-	39.971.139
-	-	-	-	-	36.871.238	-	25.307.077
-	-	-	-	-	-	2.628.746	12.590.805
-	1.025.865	-	-	3.225.501	1.456.814	2.440.185	2.412.089
-	519.338	-	-	3.171.657	730.087	2.438.124	1.045.761
-	506.527	-	-	53.844	726.727	2.061	1.366.328
-	1.056.594	-	-	416.741	4.738.021	188.561	10.178.716
-	612.066	-	-	356.281	4.057.321	188.561	3.982.805
-	444.528	-	-	60.460	680.700	-	6.195.911
-	40.488.306	-	-	-	40.545.511	-	338.715
-	726.183	-	-	-	783.388	-	-
-	820.780	-	-	-	820.780	-	-
-	38.941.343	-	-	-	38.941.343	-	338.715
-	-	-	-	-	-	-	-
-	42.909.246	-	137.414	12.860.011	319.554.880	45.458.044	305.499.890
-	45.813.085	-	48.482	-	-	-	-

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	20.577.254	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	5.433.798
- Plain vanilla	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	5.433.798
12. Contratti a termine	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-
Totale	-	20.577.254	-	5.433.798
Valori medi	-	21.614.157	-	5.503.996

(migliaia di euro)

Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2006		31/12/2005	
Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	20.577.254	-	33.836.592
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	384.868
-	-	-	-	-	-	-	290.274
-	-	-	-	-	-	-	94.594
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	5.949.201
-	-	-	-	-	-	-	5.739.201
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	5.739.201
-	-	-	-	-	5.433.798	-	210.000
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	5.433.798	-	210.000
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	26.011.052	-	40.170.661
-	-	-	-	-	-	-	-

A.2.2 Altri derivati

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	5.065.261	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	384.868	-	-
- Acquistate	-	290.274	-	-
- Emesse	-	94.594	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	5.423.434
- Emesse	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-
Totale	-	5.450.129	-	5.423.434
Valori medi	-	5.705.371	-	5.403.371

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	755.123	57.205	888.910	440.400
- Acquisti	347.336	57.205	442.967	220.200
- Vendite	407.787	-	445.943	220.200
- Valute contro valute	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	8.416.814	253.468.768	2.799.164	22.541.847
- Acquisti	3.580.384	127.103.927	2.076.072	-
- Vendite	4.836.430	126.364.841	723.092	22.541.847
- Valute contro valute	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario	-	-	-	-
B.1 Di copertura	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	5.433.556
- Acquisti	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	5.433.556
- Valute contro valute	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	20.577.253	-	242
- Acquisti	-	13.618.862	-	-
- Vendite	-	6.958.391	-	242
- Valute contro valute	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	5.414.541
- Acquisti	-	-	-	5.414.541
- Vendite	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	5.450.129	-	8.893
- Acquisti	-	5.065.262	-	8.893
- Vendite	-	384.867	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-

(migliaia di euro)

Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2006		31/12/2005	
Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
-	-	-	-	-	-	45.458.046	305.499.893
-	42.890.328	-	-	1.644.033	43.387.933	1.569.013	2.927.840
-	1.632.489	-	-	790.303	1.909.894	631.040	1.028.553
-	1.755.486	-	-	853.730	1.975.686	937.973	1.093.106
-	39.502.353	-	-	-	39.502.353	-	806.181
-	18.919	-	137.414	11.215.978	276.166.948	43.889.033	302.572.053
-	6.884	-	68.576	5.656.456	127.179.387	23.853.595	142.525.775
-	7.297	-	68.838	5.559.522	148.982.823	20.035.438	160.040.989
-	4.738	-	-	-	4.738	-	5.289
-	-	-	-	-	-	-	40.170.660
-	-	-	-	-	-	-	40.170.660
-	-	-	-	-	5.433.556	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	5.433.556	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	20.577.495	-	40.170.660
-	-	-	-	-	13.618.862	-	22.005.140
-	-	-	-	-	6.958.633	-	18.165.520
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	5.414.541	-	-
-	-	-	-	-	5.414.541	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	5.459.022	-	-
-	-	-	-	-	5.074.155	-	-
-	-	-	-	-	384.867	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo – rischio di controparte

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza						
A.1 Governi e Banche Centrali	144	-	268	-	-	-
A.2 Enti pubblici	188.171	13.427	66.560	-	-	-
A.3 Banche	270.506	990.254	44.300	124.725	21.573	-
A.4 Società finanziarie	4.572	44.945	4.553	23.531	-	26.503
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	87.983	1.963	80.694	-	-	-
A.7 Altri soggetti	4.168	-	2.510	-	-	-
Totale A-31/12/2006	555.544	1.050.589	198.885	148.256	21.573	26.503
Totale A-31/12/2005	588.950	872.950	255.472	51.194	170.855	27.182
B. Portafoglio bancario						
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	176.290	3.889	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	201	34.049	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-
Totale B-31/12/2006	-	176.491	37.938	-	-	-
Totale B-31/12/2005	16.155	241.864	11.066	-	-	-

(migliaia di euro)

Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
40	-	11	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	13.427	3.998
-	9.866	-	10.025	-	-	-	-
79.896	3.737	9.584	7.994	-	-	8.342	21.506
-	-	-	-	-	-	-	-
16.609	1.702	10.932	-	-	-	2.686	1.743
449	-	14	-	-	-	-	-
96.994	15.305	20.541	18.019	-	-	24.455	27.247
21.893	11.826	12.096	-	-	-	161.494	32.718
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	136.572	-	-	-
-	-	-	-	540	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	137.112	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari "over the counter" *fair value* negativo: rischio finanziario

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari		
	Lordo non compensato	Compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza						
A1 Governi e Banche Centrali	542	-	268	-	-	-
A.2 Enti pubblici	5.321	-	66.560	-	-	-
A.3 Banche	14.939	1.068.137	44.300	186.054	18.468	-
A.4 Società finanziarie	10.594	29.343	4.553	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	60.760	883	80.694	-	-	-
A.7 Altri soggetti	222	-	2.510	32.723	-	-
Totale A-31/12/2006	92.378	1.098.363	198.885	218.777	18.468	-
Totale A-31/12/2005	476.882	1.122.312	255.162	165.841	43.179	27.182
B. Portafoglio bancario						
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	330.260	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	12.795	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-
Totale B-31/12/2006	-	343.055	-	-	-	-
Totale B-31/12/2005	34.026	559.757	11.066	-	-	-

(migliaia di euro)

Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
Lordo non compensato	Compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
3	-	11	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	19.792	-	8.505	-	-	84.704	37.247
174.133	10.997	9.584	9.760	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
5.267	96	10.932	-	-	-	-	-
1	-	14	-	-	-	-	-
179.404	30.885	20.541	18.265	-	-	84.704	37.247
11.060	23.546	11.255	-	-	-	294.899	547.691
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	17.398	-
-	-	-	-	-	-	12.054	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
1.747	-	-	72	-	-	29.452	-
-	-	-	-	-	-	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

(migliaia di euro)

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2006
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	40.854.821	110.857.569	101.813.583	253.525.973
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	18.891.848	2.827.406	1.262.994	22.982.248
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	41.977.785	890.854	40.608	42.909.247
A.4 Derivati finanziari su altri valori	128.642	8.771	-	137.413
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	2.373.018	9.785.086	13.869.278	26.027.382
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	6.051.588	2.945.419	1.860.224	10.857.231
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale al 31/12/2006	110.277.702	127.315.105	118.846.687	356.439.494
Totale al 31/12/2005	136.994.558	119.868.557	88.807.437	345.670.552

B. Derivati creditizi

B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

(migliaia di euro)

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Altre operazioni	
	Su un singolo soggetto	Su più soggetti (basket)	Su un singolo soggetto	Su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione	-	-	-	-
1.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	-	-
1.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	-	-
Totale al 31/12/2006	-	-	-	-
Totale al 31/12/2005	-	6.994	-	-
Valori medi	-	-	-	-
2. Vendite di protezione	-	-	-	-
2.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	-	-
2.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	31.976	-	-
Totale al 31/12/2006	-	31.976	-	-
Totale al 31/12/2005	-	8.574	-	-
Valori medi	-	19.329	-	-

B.2 Derivati creditizi: *fair value* positivo – rischio di controparte

(migliaia di euro)

Tipologia di operazioni/Valori	Valore nozionale	Fair value positivo
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	29.108	326
A.1 Acquisti di protezione con controparti:		
1. Governi e Banche Centrali	-	-
2. Altri enti pubblici	-	-
3. Banche	-	-
4. Società finanziarie	-	-
5. Imprese di assicurazione	-	-
6. Imprese non finanziarie	-	-
7. Altri soggetti	-	-
A.2 Vendite di protezione con controparti:	29.108	326
1. Governi e Banche Centrali	-	-
2. Altri enti pubblici	-	-
3. Banche	-	-
4. Società finanziarie	29.108	326
5. Imprese di assicurazione	-	-
6. Imprese non finanziarie	-	-
7. Altri soggetti	-	-
B. Portafoglio bancario	-	-
B.1 Acquisti di protezione con controparti:		
1. Governi e Banche Centrali	-	-
2. Altri enti pubblici	-	-
3. Banche	-	-
4. Società finanziarie	-	-
5. Imprese di assicurazione	-	-
6. Imprese non finanziarie	-	-
7. Altri soggetti	-	-
B.2 Vendite di protezione con controparti:		
1. Governi e Banche Centrali	-	-
2. Altri enti pubblici	-	-
3. Banche	-	-
4. Società finanziarie	-	-
5. Imprese di assicurazione	-	-
6. Imprese non finanziarie	-	-
7. Altri soggetti	-	-
Totale al 31/12/2006	29.108	326
Totale al 31/12/2005	6.994	2.449

B.4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali

(migliaia di euro)

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1. Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	29.108	-	-	29.108
A.2. Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	2.868	-	-	2.868
B. Portafoglio bancario				
B.1. Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	-	-	-	-
B.2. Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	-	-	-	-
Totale al 31/12/2006	31.976	-	-	31.976

Sezione 3 – Rischio liquidità

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Politiche di liquidità adottate da BNL

Il rischio di illiquidità rappresenta il rischio che la Banca non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento e a rispettarne la scadenze, sia nel breve termine, soprattutto verso la clientela ordinaria, le controparti di mercato o le Banche Centrali, che nel medio-lungo termine, principalmente verso la clientela ordinaria o Istituzionale.

Tale rischio si può manifestare come impossibilità di reperire ulteriori fondi di finanziamento a tassi di mercato o come rischio di liquidare le proprie attività a sconto.

Le politiche di liquidità sono impostate dall'Asset & Liabilities Management e approvate dal Comitato ALCO.

La gestione operativa è attuata, per quanto riguarda il bre-

ve termine dalla Tesoreria, mentre per il medio-lungo dall'ALM nell'ambito dei limiti approvati in sede di Comitato ALCO.

L'Amministratore Delegato approva:

- i limiti all'esposizione al rischio di illiquidità a breve, medio e lungo termine, intesi come ammontari cumulati massimi di mismatch fra attivi e passivi;
- il limite di cassa, inteso come importo massimo dello sbilancio fra flussi in entrata ed uscita regolati sul conto gestione BNL presso Banca d'Italia. Tale limite è gestito dalla Tesoreria.

Il livello dei limiti di illiquidità tiene conto dell'attività Commerciale della clientela e delle potenzialità di ricorso del Gruppo ai mercati Istituzionali.

Il monitoraggio dei limiti avviene quotidianamente e il loro stato di utilizzo viene esaminato con cadenza periodica dall'ALCO.

Nella stessa sede vengono formulate analisi prospettiche sull'esposizione al rischio di illiquidità.

Informazioni di natura quantitativa

1 a. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: EURO

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	19.190.251	3.158.114	3.198.555	6.581.205	12.570.376	2.891.301	8.208.535	3.914.247	8.896.790
A.1 Titoli di stato	-	-	-	60.586	73.062	82.032	3	386.807	62.975
A.2 Titoli di debito quotati	3.166	-	-	-	-	-	2.393	17.671	2.718
A.3 Altri titoli di debito	79	-	-	112	-	552	-	51.812	287.499
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	21.646
A.5 Finanziamenti	19.187.006	3.158.114	3.198.555	6.520.507	12.497.313	2.808.717	8.206.138	3.457.957	8.521.952
- Banche	6.352.659	1.187.871	136.912	314.860	228.629	17.530	498.301	5.704	58.321
- Clientela	12.834.347	1.970.243	3.061.643	6.205.647	12.268.685	2.791.187	7.707.837	3.452.252	8.463.631
B. Passività per cassa	32.545.109	2.887.751	773.684	1.937.454	3.103.571	582.825	803.527	13.850.798	9.293.298
B.1 Depositi	32.169.685	2.699.746	149.496	311.535	305.881	104.838	22.445	592.862	540.008
- Banche	741.943	2.686.680	134.558	275.442	296.804	94.103	16.713	588.245	442.570
- Clientela	31.427.742	13.065	14.938	36.094	9.077	10.735	5.732	4.616	97.438
B.2 Titoli di debito	20.837	1.454	57	226.823	1.348.476	338.378	640.018	11.866.166	4.627.527
B.3 Altre passività	354.587	186.552	624.131	1.399.096	1.449.215	139.609	141.064	1.391.770	4.125.762
C. Operazioni "fuori bilancio"	963.006	1.321.354	197.627	771.020	9.357.772	1.434.285	672.724	10.257.687	6.243.693
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	903.905	830.710	109.323	746.408	9.308.336	1.415.129	624.617	10.180.944	6.243.693
- Posizioni lunghe	451.953	682.152	76.759	440.166	4.743.168	697.829	355.507	5.085.131	3.130.498
- Posizioni corte	451.953	148.558	32.564	306.242	4.565.169	717.300	269.110	5.095.813	3.113.196
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	3.876	370.704	87.791	-	1.697	-	42.600	-	-
- Posizioni lunghe	3.876	228.158	-	-	-	-	21.300	-	-
- Posizioni corte	-	142.546	87.791	-	1.697	-	21.300	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	55.225	119.939	512	24.612	47.739	19.156	5.507	76.742	-
- Posizioni lunghe	55.225	16.561	512	-	16.319	3.850	5.507	76.742	-
- Posizioni corte	-	103.378	-	24.612	31.420	15.306	-	-	-

1b. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: USD

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	156.998	291.872	230.153	390.965	539.640	140.267	65.489	523.621	223.876
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	753	-	-	-	58
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	21.839	65.794	31.568	1.126	3.062	15.522
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	18	75
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	156.998	291.872	230.153	369.126	473.093	108.699	64.363	520.540	208.221
- Banche	108.639	175.712	171.459	142.204	337.848	53.922	2.742	114.423	156
- Clientela	48.359	116.159	58.694	226.923	135.245	54.777	61.621	406.117	208.065
B. Passività per cassa	711.216	1.194.352	736.694	1.863.656	255.025	104.576	79.113	100.277	841
B.1 Depositi	690.850	1.151.852	736.551	1.673.676	157.040	63.859	71.520	71.514	841
- Banche	44.106	1.107.616	679.032	1.607.718	103.245	49.645	66.096	-	-
- Clientela	646.744	44.236	57.519	65.958	53.795	14.214	5.424	71.514	841
B.2 Titoli di debito	-	18.983	143	189.825	94.913	37.965	7.593	28.709	-
B.3 Altre passività	20.366	23.518	-	155	3.072	2.752	-	54	-
C. Operazioni "fuori bilancio"	-	2.408.561	68.579	237.752	500.295	710.153	348.460	1.032.867	40.136
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	833.380	68.579	234.072	457.620	318.533	196.793	106.935	651
- Posizioni lunghe	-	162.398	12.340	88.122	164.461	88.484	72.547	44.562	326
- Posizioni corte	-	670.982	56.238	145.950	293.159	230.048	124.246	62.373	326
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	209.418	-	-	-	209.418	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	209.418	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	209.418	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	1.365.762	-	3.679	42.675	182.203	151.667	925.931	39.485
- Posizioni lunghe	-	10.061	-	3.679	42.675	182.203	151.667	925.931	39.485
- Posizioni corte	-	1.355.702	-	-	-	-	-	-	-

1c. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: GBP

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	9.641	804.706	139.502	170.102	530.214	399.518	106.454	370.488	174.115
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	58
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	1.126	2.845	15.522
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	18	75
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	9.641	804.706	139.502	170.102	530.214	399.518	105.328	367.624	158.460
- Banche	2.744	800.143	38.154	123.205	380.883	385.298	88.265	99.568	-
- Clientela	6.897	4.563	101.348	46.897	149.331	14.220	17.064	268.057	158.460
B. Passività per cassa	404.551	852.585	232.731	573.612	650.789	275.340	101.896	32.671	-
B.1 Depositi	404.548	852.585	232.731	573.612	640.789	226.941	69.920	3.739	-
- Banche	33.846	606.159	159.123	498.165	608.972	220.500	55.225	-	-
- Clientela	370.702	246.425	73.608	75.447	31.817	6.441	14.695	3.739	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	10.000	48.399	31.976	28.709	-
B.3 Altre passività	3	-	-	-	-	-	-	223	-
C. Operazioni "fuori bilancio"	1.443.093	78.104	1.451	37.922	68.363	21.050	43.187	361.089	67
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	2.001	1.451	37.922	68.363	21.050	11.211	361.089	67
- Posizioni lunghe	-	-	1.032	24.924	46.413	12.569	7.429	204.185	34
- Posizioni corte	-	2.001	419	12.998	21.950	8.481	3.783	156.903	34
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	76.104	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	38.052	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	38.052	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	1.443.093	-	-	-	-	-	31.976	-	-
- Posizioni lunghe	705.559	-	-	-	-	-	31.976	-	-
- Posizioni corte	737.535	-	-	-	-	-	-	-	-

1d. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: YEN

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	4.518	10.308	2.231	2.844	19.373	7.960	15	-	10.192
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	7.054
A.5 Finanziamenti	4.518	10.308	2.231	2.844	19.373	7.960	15	-	3.138
- Banche	210	8.151	-	-	5.381	-	-	-	-
- Clientela	4.308	2.157	2.231	2.844	13.992	7.960	15	-	3.138
B. Passività per cassa	83.371	-	3.824	-	5.957	4.345	-	-	-
B.1 Depositi	83.097	-	3.824	-	5.957	1.666	-	-	-
- Banche	565	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	82.532	-	3.824	-	5.957	1.666	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	2.679	-	-	-
B.3 Altre passività	274	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Operazioni "fuori bilancio"	-	4.022	1.527	9.893	60.062	12.920	4.488	41	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	4.022	1.527	9.893	60.062	12.920	4.488	41	-
- Posizioni lunghe	-	2.265	-	255	20.788	1.020	-	-	-
- Posizioni corte	-	1.756	1.527	9.638	39.274	11.901	4.488	41	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1.e Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: HKD

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	4.061	14.785	9.024	23.252	30.916	16.891	44.930	70.303	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	739	-	5.581	7.592	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	4.061	14.785	9.024	23.252	30.177	16.891	39.349	62.711	-
- Banche	360	11.852	6.208	14.068	27.139	16.860	32.229	26.692	-
- Clientela	3.701	2.933	2.816	9.183	3.038	31	7.119	36.019	-
B. Passività per cassa	25.407	4.449	772	3.696	1.950	510	-	-	-
B.1 Depositi	2.783	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	2.783	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	22.624	4.449	772	3.696	1.950	510	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Operazioni "fuori bilancio"	-	32.232	-	-	5.607	1.974	7.631	16.869	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	195	-	-	45	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	195	-	-	16	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	29	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	32.036	-	-	5.562	1.974	7.631	16.869	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	5.562	1.974	7.631	16.869	-
- Posizioni corte	-	32.036	-	-	-	-	-	-	-

1f. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: altre valute

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	971.040	62.978	53.770	141.403	214.408	106.453	66.564	116.562	13.835
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	30	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	971.040	62.978	53.770	141.403	214.379	106.452	66.563	116.563	13.835
- Banche	28.739	28.239	1.699	6.398	14.170	11.949	9.691	5.873	487
- Clientela	942.301	34.739	52.071	135.004	200.209	94.504	56.873	110.690	13.348
B. Passività per cassa	44.175	322	1.712	21.057	124.732	24.235	28.991	275.959	504.910
B.1 Depositi	44.176	322	1.712	16.026	80.890	285	2.010	10.038	1.614
- Banche	4.152	322	1.712	16.026	80.890	174	265	-	-
- Clientela	40.024	-	-	-	-	112	1.746	10.038	1.614
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	5.032	43.841	23.950	26.981	265.921	503.296
C. Operazioni "fuori bilancio"	-	94.155	1.272	8.446	23.862	17.561	6.541	2.279	50
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	94.155	1.272	8.446	23.862	17.561	6.541	2.279	50
- Posizioni lunghe	-	35.709	1.085	5.868	18.857	7.675	2.452	549	25
- Posizioni corte	-	58.446	187	2.579	5.005	9.886	4.089	1.730	25
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	689.919	3.436.526	2.661.049	465.187	11.121.133	24.396.977
2. Titoli in circolazione	-	-	439.797	-	-	14.091.229
3. Passività finanziarie di negoziazione	2.326	9.064	490.430	3.792	150.102	1.067.258
4. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	5.072.604
Totale al 31/12/2006	692.245	3.445.590	3.591.276	468.979	11.271.235	44.628.068

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri paesi europei	America	Asia	Altri paesi
1. Debiti verso clientela	41.237.105	1.017.356	367.814	63.622	84.894
2. Debiti verso banche	5.483.309	4.752.502	427.945	488.926	1.514.536
3. Titoli in circolazione	14.091.229	90.375	349.422	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	657.829	959.996	104.159	285	703
5. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	5.072.604	-	-	-	-
Totale al 31/12/2006	66.542.076	6.820.230	1.249.340	552.832	1.600.133

Sezione 4 – Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Struttura organizzativa

Ad agosto 2006, è stata creata la Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti nella quale, a seguito del provvedimento del 12 febbraio 2007, sono confluiti le attività di supervisione sui rischi operativi presidiati precedentemente dalla Direzione Rischi.

La struttura di Operational Risk ha il compito di garantire l'attuazione delle politiche di rischio operativo e di monitorarne il profilo ed è responsabile dell'implementazione delle metodologie per la misurazione dei rischi e per il trattamento dei dati di perdita nonché della predisposizione dei sistemi di gestione del rischio.

In virtù del processo di integrazione in atto e coerentemente alle politiche della Capogruppo BNPP, si sta procedendo

ad un allineamento delle metodologie e degli strumenti per il censimento dei rischi operativi.

Metodologia

La Banca Nazionale del Lavoro utilizza un sistema integrato di "Operational Risk Management" (ORM) per la rilevazione, misurazione e gestione del rischio operativo in cui la valutazione del profilo di rischiosità operativa dell'azienda si fonda sull'utilizzo combinato di metodologie quantitative e qualitative mediante:

- *analisi storico statistica delle perdite*
 - Loss Data Collection – attiva da 5 anni sulle perdite della Banca e dal 2005 sulle maggiori società del Gruppo,
 - Loss Distribution Approach (LDA) su dati interni e di sistema consortili DIPO con calcolo semestrale del VAR dal 2004 a fronte dei rischi operativi sulle Business Line previste da Basilea II e sulle principali classi omogenee di eventi. Tale metodologia prevede la stima separata delle distribuzioni di frequenza e di impatto delle perdite operative e, attraverso tecniche di simulazione Monte Carlo,

perviene alla determinazione della distribuzione delle perdite aggregate. Relativamente alle classi di rischio soggette a copertura assicurativa, tale misura viene utilizzata per verificare la congruenza dei premi, franchigie e massimali.

- *analisi delle stime soggettive*
 - Self Assessment (attivo sulla Rete Commerciale Italiana ed in progressiva estensione sulla Direzione Generale e sulle principali controllate in linea con il processo di integrazione in atto con BNP-Paribas).

In particolare, il monitoraggio/mitigazione dei rischi operativi potenziali prevede che vengano analizzate le risultanze del self risk assessment su base quali-quantitativa insieme ai principali attori di processo effettuando un'analisi causale dei relativi fattori determinanti e valutando gli interventi di mitigazione attualmente in corso ed individuando ulteriori azioni correttive qualora se ne ravvisi la necessità.

Valutazione delle principali fonti di manifestazione e della natura dei rischi

Le perdite operative hanno evidenziato complessivamente rispetto all'anno precedente una crescita (8%) dovuta essenzialmente alla chiusura massiva di conti correnti inattivi con piccoli saldi debitori non più recuperabili. Al netto di tale evento di natura straordinaria, le perdite operative sarebbero diminuite del 16%.

Oltre all'evento citato, le principali manifestazioni di rischio nel 2006 hanno riguardato le frodi esterne (28%), le problematiche connesse alla gestione relazionale della clientela (18%) e gli errori e malfunzionamenti nei processi di produzione ed erogazione dei servizi (17%). In particolare:

- le principali frodi esterne sono da ricondurre alle frodi su carte di credito e debito ed alle rapine che rispettivamente rappresentano il 22% ed il 3% del complesso delle perdite operative;
- le problematiche connesse alle relazioni con la clientela sono dovute principalmente a cause passive (14% delle perdite complessive);
- gli errori e malfunzionamenti nei processi di produzione ed erogazione dei servizi riguardano per la quasi totalità l'errata operatività nell'esecuzione di transazioni con la clientela (bonifici, assegni e operazioni finanziarie) per un ammontare pari a circa il 16% del totale delle perdite operative.

Relativamente alle dinamiche delle principali manifestazioni di rischio, risultano in crescita le frodi su carte di credito

e debito, le problematiche connesse al contratto di lavoro e gli errori operativi. Di converso, si registra una diminuzione delle perdite connesse alle cause passive con la clientela e alle rapine.

Analisi delle cause pendenti rilevanti

Al fine della quantificazione del rischio potenziale derivante dalle cause pendenti, la Banca effettua la valutazione dell'esito e delle possibili perdite prevedendo opportuni accantonamenti qualora la probabilità di soccombenza sia superiore al 50%. Vengono inoltre elaborate strategie per la prevenzione e la mitigazione ex post dei rischi legali sulle principali tipologie ricorrenti. In particolare:

Anatocismo / Usura

Nel 1999 la Corte di Cassazione con un orientamento innovativo ha ritenuto illegittima la capitalizzazione trimestrale degli interessi debitori sui conti correnti, sostenendo che la clausola contrattuale che la prevede integra un uso "non normativo", ma di carattere negoziale, come tale non idoneo a derogare all'art. 1283 c.c. sull'anatocismo.

Con D.Lgs. 342/99 il legislatore ha ammesso la legittimità della capitalizzazione degli interessi purché risulti assicurata la reciprocità degli interessi tra interessi debitori e creditori.

I contenziosi in essere riguardano per lo più rapporti anteriori al 2000 (data di entrata in vigore del decreto 342/99), considerato che per rapporti sorti dopo tale data la Banca si è adeguata recependo il principio di reciprocità.

Normalmente, le cause di anatocismo contengono anche richieste volte ad accertare la mancata determinazione del tasso ultralegale, la illegittimità della commissione di massimo scoperto e generiche richieste di condanne per tassi usurari.

Nei giudizi pendenti la Banca, in linea con l'orientamento del sistema bancario, ha sostenuto diverse tesi che talvolta hanno trovato riscontro favorevole nella giurisprudenza di merito; la linea di difesa sul territorio nazionale viene comunque coordinata.

Al fine di monitorare il rischio si cercano di determinare le eventuali somme dovute in relazione alla possibile soccombenza, anche nei casi – non infrequenti – in cui la controparte della Banca non abbia quantificato la domanda, rimettendosi alla determinazione della Consulenza Tecnico d'Ufficio, che interviene, di prassi, non prima di un anno dalla notifica della citazione.

Nelle cause in cui si contesta l'indeterminatezza del tasso, in carenza di prove, il CTU nominato dal giudice provvede ad applicare il tasso legale.

Irregolarità negli affidamenti

I giudizi hanno ad oggetto l'accertamento di asserite responsabilità della Banca in sede di attività istruttoria o gestionale correlata ad affidamenti. In tale contesto assumono particolare rilievo le cause concernenti asserite responsabilità della Banca nello svolgimento per conto dei Ministeri competenti dell'attività istruttoria finalizzata alla concessione di contributi/agevolazioni pubbliche; si tratta di cause articolate che talvolta si svolgono sia in sede amministrativa (ai fini di determinare l'annullamento dei provvedimenti di sospensione/revoca delle agevolazioni adottata dal Ministero anche sulla base dell'attività svolta dalla Banca), sia in sede civile per la quantificazione del danno.

La Banca ai fini di presidiare il rischio si costituisce anche nei giudizi amministrativi, che vedono in primo luogo convenuto il Dicastero competente.

Nell'ambito delle cause per irregolarità degli affidamenti rientrano anche i giudizi intentati contro la Banca per accertare asserite errate segnalazioni alla Centrale dei Rischi.

Prodotti di investimento

Si tratta di cause nelle quali la Banca viene coinvolta per asserite violazioni del D.Lgs. 58/98 e dei regolamenti attuativi della Consob, soprattutto per quanto concerne l'inesistenza di un contratto scritto a fondamento dell'operazione, la esistenza di situazioni di conflitto di interessi, la mancata consegna del documento dei rischi generali e la inadeguatezza dell'operazione effettuata.

L'esito delle cause dipende soprattutto dalla produzione da parte della Banca di adeguati supporti probatori a sostegno della correttezza del suo operato.

In ordine alla censura sulla carenza del contratto BNL e, più in generale il sistema bancario, ha sostenuto con successo la tesi per la quale gli ordini di acquisto non devono essere eseguiti necessariamente per iscritto se attuativi di un contratto quadro redatto per iscritto; in tali cause la prova della stipulazione del contratto quadro nella forma scritta (ove assolta dalla Banca) fa respingere la relativa censura.

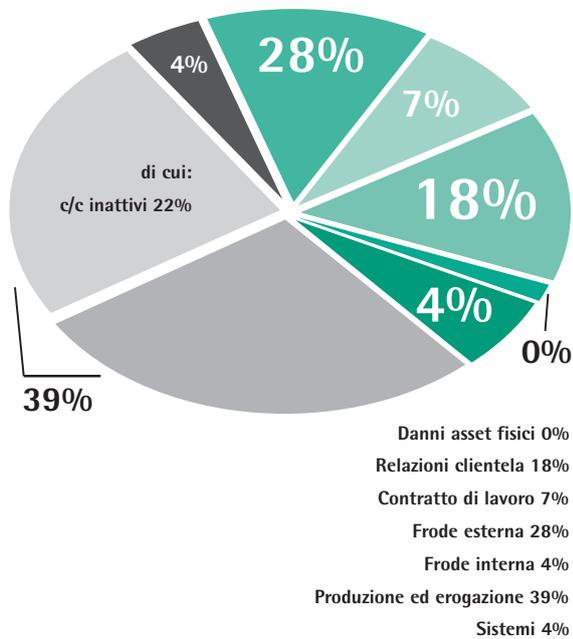
In ogni caso la Banca sostiene la tesi (che trova di recente riscontro favorevole in una parte significativa della giurisprudenza di merito) secondo la quale ove sia accertato il fondamento delle predette censure, esse non determinano la nullità, né l'annullabilità dell'operazione, bensì il mero inadempimento contrattuale; tale interpretazione attenua il danno risarcibile.

Molte cause hanno riguardato i bonds dell'Argentina; in relazione a tali vicende la Banca ha assunto iniziative sia partecipando alla task force interbancaria impegnata a sensibilizzare soluzioni intergovernative, sia concludendo trattative con la controparte (composizione bonaria della controversia), laddove maggiore poteva risultare essere il rischio di soccombenza.

Più circoscritto risulta il contenzioso con riferimento ai bonds della Parmalat e ancora minore è quello relativo ai bonds Cirio; anche per cause rientranti in tali ultimi tipi di contenziosi si è dato luogo a trattative bonarie per chiudere la vertenza al fine di evitare maggiori rischi.

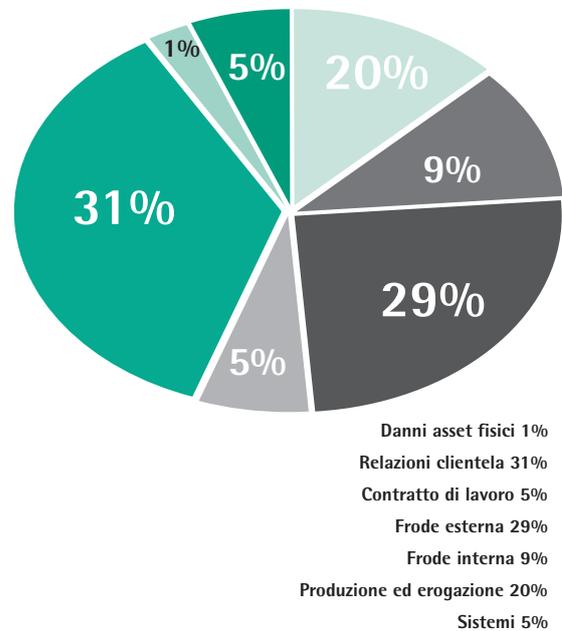
Composizione percentuale del rischio operativo per event type (Basilea 2) anno 2006

BNL S.p.A. – Perdita Lorda 2006 per Event Type



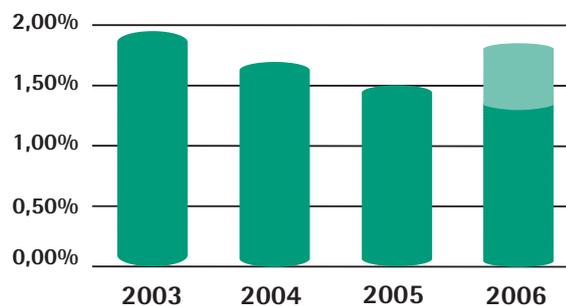
Composizione percentuale storica del rischio operativo per event type (Basilea 2)

BNL S.p.A. – Perdita Lorda per Event Type periodo 2003-2006



Dinamica del profilo di rischio operativo

Dinamica rischiosità (perdite operative su gross income)



Passività potenziali

Al 31 dicembre 2006 la Banca è esposta per le seguenti passività potenziali (1) di natura operativa che non hanno dato luogo ad alcuna rilevazione in bilancio stante l'improbabilità del manifestarsi di qualunque obbligazione onerosa.

1) sulle partite sospese esposte tra le altre attività, sulle quali la Banca effettua un puntuale monitoraggio volto a determinare le adeguate rettifiche di valore da iscrivere in bilancio, si può ravvisare un elemento di potenziale rischio, con riferimento alle partite sospe-

se da più tempo, che può essere stimato in circa 20 milioni;

2) sui contenziosi giudicati a "soccombenza improbabile", e quindi, non presidiate da specifici accantonamenti, viene stimato un rischio meramente potenziale di circa 57 milioni di euro;

3) sui contratti di locazione operativa dell'hardware può essere ravvisato un rischio potenziale stimabile in circa 15 milioni di euro dovuto alla eventualità di una novazione del rapporto in essere, nell'ambito di una eventuale riorganizzazione del comparto.

(1) La passività potenziale è:

(a) una possibile obbligazione che deriva da fatti passati e la cui esistenza sarà confermata solo dal verificarsi o dal non verificarsi di uno o più fatti futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; o

(b) un'obbligazione attuale che deriva da fatti passati ma che non è rilevata perché:

(i) non è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione;

o

(ii) l'importo dell'obbligazione non può essere determinato con sufficiente attendibilità.

Parte F – Informazioni sul patrimonio

Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa

A. Informazione di natura qualitativa

Il patrimonio netto della Banca è composto dall'aggregazione di Capitale, Sovrapprezzi di emissione, Riserve, Azioni proprie, Riserve da valutazione e Utile di esercizio. Sono considerati elementi del patrimonio tutti gli strumenti finanziari che non rientrano nella definizione di attività e passività finanziaria secondo quanto stabilito dai principi contabili internazionali.

Ai fini di vigilanza l'aggregato patrimoniale rilevante a tale

scopo è determinato in base alle vigenti disposizioni previste dalla Banca d'Italia e costituisce il presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale.

Ai sensi delle citate disposizioni la Banca è tenuta al rispetto di un coefficiente minimo di solvibilità pari all'7% calcolato rispetto ai rischi creditizi e di mercato.

B. Informazione di natura quantitativa

Il patrimonio della Banca ammonta a 4.448.332 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 (4.459.041 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Capitale	2.229.026	2.216.479
2. Sovrapprezzi di emissione	1.120.883	1.087.978
3. Riserve	1.120.465	704.434
4. Azioni proprie (-)	(4.121)	(27.892)
5. Riserve da valutazione	10.935	39.373
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	(28.856)	438.669
Totale	4.448.332	4.459.041

Le informazioni relative alle componenti del patrimonio della Banca sono indicate nella Parte B – Sezione 14 della presente Nota integrativa.

netto delle deduzioni delle partecipazioni possedute in banche, enti finanziari ed assicurativi.

Le informazioni quantitative del patrimonio di vigilanza e delle attività a rischio riportate nel seguito sono state determinate sulla base delle disposizioni emanate per tener conto dell'applicazione nuovi principi contabili (disciplina dei "Filtri Prudenziali").

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza della Banca ammonta complessivamente a 6.742.971 migliaia di euro come somma del patrimonio di base e supplementare nel seguito descritti al

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base della Banca è costituito dal capitale dalle riserve, previa deduzione delle azioni o quote proprie,

delle immobilizzazioni immateriali, dell'avviamento, delle perdite registrate nei precedenti esercizi nonché della riserva negativa su titoli di capitale e O.I.C.R. Esso ammonta a 4.282.363 migliaia di Euro

2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare della Banca è pressoché interamente costituito da strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate e complessivamente ammonta a 2.651.283 migliaia di Euro.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 è riconducibile alla concessione da parte della Capogruppo BNPP di depositi subordinati per un importo complessivo pari a 1 miliardo di euro.

3. Patrimonio di terzo livello

I prestiti subordinati di terzo livello, emessi per fron-

teggiare i rischi di mercato, soddisfano le seguenti condizioni:

- hanno una durata originaria non inferiore a 2 anni con una maggiorazione;
- in caso di liquidazione della Banca, i titolari del debito saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui, dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- il pagamento degli interessi e del capitale è sospeso nella misura in cui il requisito patrimoniale della banca risulta inferiore al 7% su base individuale o all'8% su base consolidata del complesso delle attività di rischio ponderate rientranti nel calcolo del coefficiente di solvibilità.

Nessuna passività subordinata di terzo livello risulta in essere al 31.12.2006.

Di seguito si forniscono le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare e di quello di terzo livello.

(migliaia di euro)

	31/12/2006		31/12/2005	
	Tipo	Tasso Valore di Bilancio	Tipo	Tasso Valore di Bilancio
1. Passività subordinate (TIER 2)		1.673.002		1.927.192
Strumenti ibridi di patrimonializzazione		1.128.317		1.121.830
- Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale	TF	185.706	TF	175.613
- Altri	TF	773.065	TF	777.174
- Altri	TV	169.546	TV	169.043
Titoli subordinati		544.685		805.362
- Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale	TV	251.925	TV	225.377
- Altri	TF	174.026	TF	341.826
- Altri	TV	118.734	TV	238.159
2. Passività subordinate (TIER 3)				152.162
Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale		-		-
Altri		-	TF	152.162
Totale		1.673.002		2.079.354

Gli Upper Tier 2 sono costituiti da emissioni con durata 10 anni a tasso fisso e variabile con maggiorazione di 0,70%-0,75%. In caso di perdite di Bilancio che determinano una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto

del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati potranno essere utilizzate per far fronte alle perdite, al fine di consentire alla banca di

continuare l'attività. In caso di liquidazione della Banca, i titolari delle obbligazioni saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui, dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. In caso di andamenti negativi della gestione, può essere sospeso il diritto alla remunerazione nella misura necessaria ad evitare o limitare il più possibile l'insorgere di perdite. Il rimborso anticipato, se previsto, può avvenire solo su iniziativa dell'emittente e previa autorizzazione dell'Autorità di vigilanza.

I Lower Tier 2 sono prevalentemente costituiti da emissioni con durata 10 anni, con facoltà dell'emittente di rimborsarli al 5° anno. In caso di mancato esercizio dell'opzione call al 5° anno, lo spread subisce un incremento dello 0,50%. In caso di liquidazione della Banca, i titolari delle obbligazioni saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui, dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Dettaglio dei prestiti subordinati il cui importo, al netto delle quote di ammortamento virtuali previste dalle normative di vigilanza, supera il 10% del totale della categoria di appartenenza

Descrizione	Tasso di interesse	Data di emissione	Data di scadenza	Data di decorrenza della facoltà di rimborso anticipato	Valuta originaria	Importo di bilancio al 31/12/2006 (euro)
Strumenti ibridi di patrimonializzazione						
Prestito obbligazionario						
UPPER TIER 2	Tasso fisso 6,20% p.a.	10/09/1999	10/09/2009	-	Euro	185.705.871
Passività subordinate						
Prestito obbligazionario						
LOWER TIER 2	Fino al 22/07/11 escluso: 3 mesi Euribor + 0,55% p.a. Successivamente: 3 mesi Euribor + 1,15% p.a.	22/07/2004	22/07/2016	22/07/2011	Euro	251.925.390
Prestiti da BNPP						
LOWER TIER 2	Fino al 29/09/11 incluso: 3 mesi Euribor + 0,25% p.a. Successivamente: 3 mesi Euribor + 0,75% p.a.	29/09/2006	29/09/2016	29/09/2011	Euro	700.000.000
LOWER TIER 2	Fino al 20/12/11 incluso: 3 mesi Euribor + 0,25% p.a. Successivamente: 3 mesi Euribor + 0,75% p.a.	20/12/2006	20/12/2016	20/12/2011	Euro	300.000.000

Le passività subordinate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione computati, secondo l'attuale disciplina di vigilanza, nel patrimonio supplementare ammontano a 2.650.606

migliaia di euro (inclusi i depositi concessi dalla Capogruppo BNPP per 1 miliardo di euro).

B. Informazioni di natura quantitativa

(migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005 (1)
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.282.230	4.785.289
Filtri prudenziali del patrimonio base		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	1.209	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(1.076)	-
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	4.282.363	4.785.289
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.653.080	1.886.225
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(1.797)	-
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	2.651.283	1.886.225
E. Totale patrimonio di base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	6.933.646	6.671.514
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	(190.675)	(153.484)
F. Patrimonio di vigilanza	6.742.971	6.518.030

(1) Ammontari determinati in base alla preesistente normativa di vigilanza individuale non IAS compliant.

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

All'interno della Banca le funzioni preposte effettuano un costante monitoraggio dell'evoluzione dell'aggregato uti-

le ai fini di vigilanza rispetto all'andamento dei diversi profili di rischio al fine di perseguire un adeguato equilibrio dell'assetto complessivo ricorrendo anche all'emissione di strumenti subordinati nei limiti della computabilità degli stessi nel patrimonio di vigilanza e tenuto conto di una composizione efficace tra la componente TIER1 e TIER2 del patrimonio stesso.

B. Informazioni di natura quantitativa

(migliaia di euro)

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
A. Attività di rischio				
A.1 Rischio di credito	85.306.359	81.848.321	63.075.402	61.116.272
Metodologia standard				
Attività per cassa				
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	4.165.659	3.643.174	113.889	197.264
1.2 Enti pubblici	2.864.616	2.132.364	572.007	459.264
1.3 Banche	10.519.367	7.848.906	2.193.545	1.636.862
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	42.567.565	41.894.928	42.567.522	41.894.925
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	10.482.491	11.281.361	5.241.246	5.640.681
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	2.589	8.000	2.361	7.675
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	984.412	853.296	984.445	835.323
5. Altre attività per cassa	4.906.713	4.050.375	4.401.807	3.302.028
Attività fuori bilancio				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	261.365	1.033.465	-	834
1.2 Enti pubblici	87.090	109.333	17.418	21.867
1.3 Banche	1.603.106	2.171.438	320.168	447.255
1.4 Altri soggetti	6.593.826	6.627.219	6.593.693	6.627.086
2. Contratti derivati verso (o garantite da):				
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	267.560	212.462	67.300	45.208
2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
B. Requisiti patrimoniali di vigilanza				
B.1 Rischio di credito	-	-	4.415.278	4.278.139
B.2 Rischi di mercato			270.738	530.641
1 Metodologia standard	X	X	-	-
<i>di cui:</i>				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	160.337	290.693
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	9.913	51.241
+ rischio di cambio	X	X	33.914	51.117
+ altri rischi	X	X	66.575	137.590
2 Modelli interni	X	X	-	-
<i>di cui:</i>				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	X	X	-	-
B.4 Totale requisiti prudenziali (B1+B2+B3)	X	X	4.686.016	4.808.780
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza				
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	66.942.086	68.696.857
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	6,40	6,97
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) (1)	X	X	10,07	9,71

(1) Rapporto tra il patrimonio di vigilanza, incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, e le attività a rischio ponderate.

Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio

La sezione non presenta importi per l'esercizio 2006.

Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

La sezione non presenta importi per l'esercizio 2006.

Parte H – Operazioni con parti correlate

Premessa

Sulla base del testo dello IAS 24 una parte è correlata ad un'altra entità se:

- a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari,
 - (i) controlla l'entità, ne è controllata, oppure è soggetta a comune controllo (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate)
 - (ii) detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - (iii) controlla congiuntamente l'entità;
- b) la Parte è una società collegata dell'entità (secondo la definizione dello IAS 28);
- c) la Parte è una *joint venture* in cui l'entità è una partecipante;
- d) la Parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante;
- e) la Parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);
- f) la Parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad un'influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
- g) la Parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Si riportano di seguito le principali evidenze delle operazioni con parti correlate esposte per tipologie di controparte.

1. Informazione sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

1.1 Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al Direttore Generale

(importi in euro)

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari (7)	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Luigi Abete	Presidente	Dal 1/1 al 31/12/2006	(1)	885.781	1.156	- (8)	21.500
Sergio Erede	Vice Presidente	Dal 28/4 al 31/12/2006	(1)	38.973	1.156	-	-
Jean-Laurent Bonnafé	Amministratore delegato	(3) Dal 28/4 al 31/12/2006	(1)	33.973	1.156	-	-
Roger Abravanel	Consigliere	(5) Dal 28/4 al 31/12/2006	(1)	44.801	1.156	-	-
Philippe Blavier	Consigliere	Dal 28/4 al 31/12/2006	(1)	37.973	1.156	-	-
Georges Chodron de Courcel	Consigliere	Dal 28/4 al 31/12/2006	(1)	37.473	1.156	-	-
Jean Clamon	Consigliere	Dal 28/4 al 31/12/2006	(1)	37.973	1.156	-	-
Andrea Guerra	Consigliere	(5) Dal 28/4 al 31/12/2006	(1)	43.301	1.156	-	-
Bernand Lemée	Consigliere	(5) Dal 28/4 al 31/12/2006	(1)	42.801	1.156	-	-
Paolo Mazzotto	Consigliere	(4) Dal 1/1 al 31/12/2006	(1)	60.959	1.156	-	-
Stefano Micossi	Consigliere	(4) Dal 1/1 al 31/12/2006	(1)	59.459	1.156	-	-
Massimo Ponzellini	Consigliere	(4) Dal 1/1 al 31/12/2006	(1)	60.959	1.156	-	-
Baudouin Prot	Consigliere	Dal 28/4 al 31/12/2006	(1)	36.973	1.156	-	-
Antoine Sire	Consigliere	Dal 28/4 al 31/12/2006	(1)	37.973	1.156	-	-
Pierluigi Stefanini	Consigliere	Dal 28/4 al 31/12/2006	(1)	38.973	1.156	-	-
Pier Luigi Fabrizi	Vice Presidente	Dal 1/1 al 27.4.2006		27.863	709	-	-
Antonio Ortega Parra	Vice Presidente	Dal 1/1 al 27.4.2006		35.329	709	-	-
Gabriele Burgio	Consigliere	Dal 20/1 al 27.4.2006		15.062	709	-	-
Diego della Valle	Consigliere	Dal 1/1 al 27.4.2006		17.164	709	-	-
Marcello Gioscia	Consigliere	Dal 1/1 al 27/04/2006		18.664	709	-	-
Manuel Gonzalez Cid	Consigliere	Dal 1/1 al 27/04/2006		16.664	709	-	-
Franco Alfredo Grassini	Consigliere	Dal 1/1 al 27/04/2006		18.664	709	- (9)	6.391
Aldo Minucci	Consigliere	(6) Dal 1/1 al 27/04/2006		29.130	709	-	-
Juan Enrique Perez Calot	Consigliere	(6) Dal 1/1 al 27/04/2006		29.630	709	-	-
Giovanni Perissinotto	Consigliere	Dal 1/1 al 27/04/2006		16.664	709	-	-
Giuseppe Statuto	Consigliere	Dal 1/1 al 27/04/2006		17.664	709	-	-
Pier Paolo Piccinelli	Presidente Collegio sind.	Dal 28/4 al 31/12/2006	(2)	74.151	1.156	- (11)	25.352
Guglielmo Maisto	Sindaco	Dal 1/1 al 27/04/2006		19.233	-	-	-
	Sindaco	Dal 28/4 al 31/12/2006		46.767	1.156	-	-
Andrea Manzitti	Sindaco	Dal 28/4 al 31/12/2006	(2)	45.767	1.156	-	-
Guglielmo Frasoni	Sindaco supplente	Dal 28/4 al 31/12/2006	(2)	1.699	-	-	-
	Sindaco	Dal 1/1 al 27/04/2006		24.733	709	-	-
Marco Pardi	Sindaco supplente	Dal 1/1 al 31/12/2006	(2)	2.500	-	-	-
Tommaso di Tanno	Presidente Collegio sind.	Dal 1/1 al 27/04/2006		34.596	709	- (12)	21.392
Mario Girotti	Direttore generale	(13) Dal 1/1 al 31/12/2006		804.522	21.712	884.720 (10)	5.062

(1) Approvazione Bilancio Esercizio 2008.

(2) Approvazione Bilancio Esercizio 2007.

(3) Membro Comitato Esecutivo dal 28/4 al 15/9/2006.

(4) Membro Comitato per il Controllo Interno.

(5) Membro Comitato per la Remunerazione.

(6) Membro Comitato Esecutivo dal 1/1 al 27/4/2006.

(7) Polizza D & O.

(8) Compensi per incarichi da Artigiancassa.

(9) Compensi per incarichi da Ifitalia S.p.A e BNL gestioni SGR p.A.

(10) Compensi per incarichi da Locafit S.p.A e Ifitalia S.p.A.

(11) Compensi per incarichi da BNL Finance S.p.A.

(12) Compensi per incarichi da Artigiancassa S.p.A, riservati alla Banca.

(13) Gli emolumenti del Direttore Generale per la carica in BNL sono al netto degli oneri sociali per l'anno 2006, pari a complessivi euro 442.825.

1.2 Stock options assegnate al Direttore Generale

Stock options assegnate al Direttore Generale

Nome e cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio		
		Numero di opzioni	Prezzo medio d'esercizio	Scadenza Media
Mario Girotti	Direttore Generale	1.407.311	2,671	2011

1.3 Crediti e garanzie rilasciate ad Amministratori e Sindaci

(migliaia di euro)

	Accordato	Utilizzato
	43.344	21.356

I rapporti con i soggetti di cui sopra sono regolati a tassi e condizioni di mercato e deliberati secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente (art. 136 D.Lgs. n. 385 dell'1/9/1993).

1.4 Altre operazioni rilevanti con Amministratori e Sindaci

Gruppo Abete: Poligrafico Calcografia & Carte Valori S.p.A.
nuova ragione sociale: METROTIPO S.p.A.

Importo fatturato 2006:	€	101.680
Importo pagato 2006:	€	90.005
Importo competenza 2006:	€	30.414

Il valore delle competenze dell'esercizio è inferiore all'importo delle fatture ricevute dalla società METROTIPO S.p.A. in quanto parte dello stesso si riferisce a competenze del precedente esercizio.

1.5 Retribuzioni dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Sono considerati dirigenti con responsabilità strategiche i membri del Comitato di Direzione della Banca, gli Amministratori Delegati e i Direttori Generali di Artigiancassa S.p.A., Ifitalia S.p.A. e Locafit S.p.A..

(euro)

	2006
Benefici a breve termine	12.336.227
Benefici post-impiego e di fine rapporto	406.624
Pagamenti in azioni	107.792
Totale	12.850.643

Gli ammontari indicati assumono il seguente significato:

- i benefici di breve termine includono lo stipendio, i contributi sociali, indennità sostitutiva di ferie e di assenze per malattia, incentivazione e benefici in natura;
- i benefici post-impiego e di fine rapporto includono gli accantonamenti effettuati nell'anno per il trattamento previdenziale integrativo e le indennità previste per la cessazione del rapporto di lavoro;
- i pagamenti in azioni riflettono il costo per il Gruppo rilevato nel conto economico a fronte dei piani di stock options a favore dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Inoltre 11 dirigenti con responsabilità strategiche su 15 sono destinatari di Assegno Periodico Integrativo. Al relativo "Fondo di Previdenza Integrativo per i D.C." nell'anno 2006 sono stati accantonati euro 3.625.899.

Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio		
Numero di opzioni	Prezzo medio d'esercizio (euro)	Scadenza Media	Numero di opzioni	Prezzo medio d'esercizio (euro)	Scadenza Media	Numero di opzioni	Numero di opzioni	Prezzo medio d'esercizio (euro)	Scadenza Media
			453.511	1,117	2009		953.800	3,41	2011

1.6 Altre operazioni rilevanti con i dirigenti con responsabilità strategiche

I dirigenti con responsabilità strategiche hanno accesso, quali dipendenti del Gruppo, ai trattamenti previsti dalle disposizioni interne per mutui finalizzati all'acquisto o ristrutturazione di immobili residenziali, prestiti e scoperti di conto corrente.

Complessivamente l'esposizione al 31 dicembre 2006 ammonta a euro 4.822.849, oltre ai crediti di firma per euro 13.300.

I suddetti finanziamenti sono regolati alle condizioni previste dalle normative interne applicabili ai dipendenti della Banca.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

2.1 Operazioni con società controllate

Operazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2006 i rapporti verso le imprese controllate (saldi complessivi superiori ad € 500 mila), sia di natura finanziaria che commerciale, sono riportati nella tabella seguente; tali saldi sono di norma riferiti a operazioni effettuate a condizioni di mercato.

Si specifica che non sono stati considerati i rapporti con le società veicolo delle cartolarizzazioni, per le quali viene data informazione nell'apposita sezione della Nota Integrativa (Parte E; Sezione C. 1).

Rapporti verso le imprese controllate

(migliaia di euro)

Controparte	BNL creditore	BNL debitore	Crediti di firma e altri impegni
A. Società controllate consolidate			
Artigiancassa S.p.A.	326.926	59.526	-
BNL Broker Assicurazioni S.p.A.	-	6.313	-
BNL Direct Services S.p.A.	8.543	19.872	-
BNL Finance S.p.A.	94.599	272.847	-
BNL Fondi Immobiliari Soc. Gestione Risparmio p.A.	9.058	-	-
BNL Gestioni SGR p.A.	43.524	10.203	-
BNL Multiservizi S.p.A.	650	2.771	-
BNL Partecipazioni S.p.A.	-	12.239	-
BNL Positivity S.r.l.	-	2.942	-
Ifitalia S.p.A.	3.384.377	-	-
Locafit S.p.A.	3.443.629	12.761	371.106
Locatrice Italiana S.p.A.	17.815	558	1.959
BNL Edizioni	-	619	-
Servizio Italia	-	586	-
BNL International-LUX	115.009	716.213	4.175
BNL International Investment-LUX	-	-	13.028
Lavoro Bank AG. Zurigo	6.707	855	-
Totale Società Controllate Consolidate	7.450.837	1.118.305	390.268
B) Società in liquidazione			
SUD Factoring S.P.A. in liq.ne	-	14.566	1.052
Totale Società in liq.ne	-	14.566	1.052
Totale	7.450.837	1.132.871	391.320

Rapporti infragruppo

Gruppo BNL Argentina

In data 28 aprile 2006, dopo aver ottenuto l'approvazione delle competenti autorità locali, è stata perfezionata l'operazione di cessione al gruppo HSBC di numero 49.683.381 (pari al 95% del capitale) di azioni di BNL Inversiones Argentinas S.A. direttamente detenute da BNL S.p.A. e numero 2.614.915 (pari al 5% del capitale) di azioni di BNL Inversiones Argentinas S.A. detenute da BNL International Investments S.A..

Con la Holding BNL Inversiones Argentinas S.A. sono state cedute le controllate Eurofides S.A. e Banca Nazionale

del Lavoro S.A., nonché le controllate e partecipate di quest'ultima.

Il 100% delle azioni della società La Estrella SA è stato ceduto in data 31 marzo 2006 ad un consorzio formato da La Caja de Seguros S.A. (50%) e due investitori privati argentini (25% ciascuno). La società La Caja de Seguros S.A., operante nel mercato assicurativo argentino, è indirettamente partecipata dal gruppo Generali che ne detiene circa il 44% del capitale sociale.

Con le operazioni suddette è stato completamente attuato quanto previsto dal Piano Operativo di Gruppo 2003-2005, che indicava fra le linee di azione strategica il riposizionamento sul business domestico attraverso la liberazione di ri-

sorse dal business non core, con chiaro riferimento alla necessità di disimpegnarsi fra l'altro dal mercato latino americano.

BNL International SA – Lussemburgo

La società ha in essere derivati con contropartita BNL S.p.A. per Euro 492.660.000 (nozionale)

BNL International Investments Lussemburgo

Il finanziamento di Euro 180 milioni concesso da BNL S.p.A. ad inizio esercizio è stato totalmente rimborsato.

I citati saldi sono riferiti ad operazioni di norma effettuate a condizioni di mercato, fatta eccezione per quanto riportato nella tabella seguente:

(migliaia di euro)

Artigiancassa	
Finanziamenti agevolati	258.577
BNL Eurosecurities in liq. (*)	
Prestito subordinato infruttifero (interamente svalutato)	4.132
Totale	262.709

(*) Passato a perdita il 29 dicembre 2006.

Si segnala inoltre il rilascio da parte di BNL di garanzie a titolo gratuito in favore di Sud Factoring per € 1.052.000, a fronte delle quali non si prevedono perdite per la Banca.

Servizi infragruppo

Ricavi/Competenze 2006 – Servizi erogati dalla Banca

(migliaia di euro)

Società	Affitti	Elaborazione dati	Sviluppo e manutenzione sistemi applicativi	Servizi amministrativi	Contact center	Totale
Artigiancassa S.p.A.	353	-	528	-	-	881
BNL Broker Assicurazioni S.p.A.	22	-	-	12	-	34
BNL Direct Services S.p.A.	173	10.071	2.722	22	-	12.989
BNL Edizioni S.r.l.	26	-	-	-	-	26
BNL Eurosecurities S.p.A. in liq.ne	4	-	-	-	-	4
BNL Finance S.p.A.	-	-	-	11	-	11
BNL Fondi Immobiliari S.p.A.	63	-	-	46	-	109
BNL Gestioni SGR p.A.	747	3.483	-	190	122	4.542
BNL Multiservizi S.p.A.	9	-	-	650	-	659
BNL Partecipazioni S.p.A.	-	-	-	5	-	5
BNL Positivity S.r.l.	28	-	-	1.590	174	1.793
Ifitalia S.p.A.	77	2.534	2.559	5.074	2	10.246
Locafit S.p.A.	1.339	682	702	-	-	2.723
Locatrice Italiana S.p.A.	-	-	-	17	-	17
Servizio Italia S.p.A.	47	15	-	-	-	62
Tamleasing in liq.ne	-	-	-	10	-	10
Totale Società Controllate Consolidate	2.889	16.785	6.511	7.617	298	34.101

Costi/Spese 2006 – Servizi erogati alla Banca

(migliaia di euro)

Società	Affitti	Acquisizione leasing	Locazione automezzi	Editoria	Totale
Artigiancassa S.p.A.	507	-	-	-	507
BNL Edizioni S.r.l.	-	-	-	1.046	1.046
BNL Fondi Immobiliari SGR p.A.	234	-	-	-	234
Locafit S.p.A.	-	7.247	-	-	7.247
Locatrice Italiana S.p.A.	-	-	3.159	-	3.159
Totale Società Controllate Consolidate	741	7.247	3.159	1.046	12.193

Si segnala inoltre che la BNL effettua servizi di amministrazione del personale a favore di n. 10 società controllate per un ammontare complessivo al 31 dicembre di € 420.484.

Tra le altre tipologie di relazioni con le società del Gruppo, si segnalano anche le convenzioni commerciali di distribuzione/gestione di prodotti.

Accordi commerciali tra Banca e Società del Gruppo

Competenze attive Banca

(migliaia di euro)

Società	Oggetto	Ricavi
BNL Gestioni SGR S.p.A.	Prodotti di investimento mobiliare	164.672
BNL Fondi Immobiliari SGR S.p.A.	Prodotti di investimento immobiliare	5.398
BNL Positivity S.r.l.	Contratto merchant	75
Ifitalia S.p.A.	Prodotti di Factoring	2.453
Locafit S.p.A.	Prodotti di Leasing	564
Servizio italia S.p.A.	Gestione Fiduciaria	80

Competenze passive Banca

(migliaia di euro)

Società	Oggetto	Costi
BNL Direct Services S.p.A.	Prodotti di Banca Telematica	20.472
BNL Positivity S.r.l.	Customer Promotion Program	1.000

Si segnalano infine le seguenti operazioni di cessione/acquisizione di partecipazioni :

- l'acquisizione da parte di BNL S.p.A. della partecipazione del 0,201% detenuta da BNL Partecipazioni nella Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia S.p.A. - Trieste (febbraio 2006);
- in data 28 giugno 2006, è stato effettuato il trasferimento di n. 2.084.000 azioni Energia Italiana S.p.A. (pa-

ri all'8% del capitale sociale) da BNL S.p.A. a BNL International Investments S.A. al prezzo di € 18.048.000 il cui pagamento è avvenuto con valuta 30 giugno 2006;

- in data 31 luglio 2006 è stata dismessa la quota del 50% detenuta da BNL S.p.A. nella società Advera S.p.A.;
- in data 29 dicembre 2006, è stato effettuato il trasferimento di n. 1.150.048 azioni Borsa Italiana S.p.A. (pari al 7,09% del capitale sociale) da BNL S.p.A. a BNL International Investments S.A. al prezzo di € 30.472.230.

2.2 Operazioni con società controllate congiuntamente e con società su cui la Banca esercita influenza notevole

Al 31 dicembre 2006 i saldi in essere per i principali rapporti creditori e debitori (saldi complessivi superiori ad € 500 mila), sia di natura finanziaria che commerciale, con le società del Gruppo, le società controllate congiuntamente e/o sottoposte a influenza notevole sono riportate nella tabella seguente:

(migliaia di euro)

Controparte	BNL creditore	BNL debitore
BNL Vita S.p.A.	34.662	-
Cooperleasing S.p.A.	13.929	-
Corit in liq.ne	680	-
Totale	49.271	-

I citati saldi sono riferiti a operazioni di norma effettuate a condizioni di mercato.

Si segnala inoltre che la Banca ha concesso affidamenti per operazioni su derivati verso Advera S.p.A. (società ceduta nel luglio scorso) per € 10 milioni, utilizzati per € 9.275.000, e detiene obbligazioni subordinate emesse da BNL Vita per € 14 milioni.

Risultano in essere per l'emittente BNL S.p.A. titoli sottostanti polizze index di BNL Vita rispettivamente pari ad € 226.498.000.

Il dettaglio delle operazioni attive - infruttifere ovvero non a condizioni di mercato - in essere tra la BNL S.p.A. ed alcune società sottoposte a influenza notevole è riportato nella tabella seguente:

(migliaia di euro)

Utilizzato per cassa	
Agrifactoring S.p.A. in liq.ne	
Finanziamento soci infruttifero apporto 2006 (interamente svalutato)	76
Corit S.p.A. in liq.ne	
Scoperto di c/c infruttifero	680
Totale	756

Si segnalano, inoltre, nella tabella seguente, i principali ricavi e oneri da servizi (importi complessivamente superiori a € 50 mila), svolti o ricevuti fra la Capogruppo, le società controllate congiuntamente e le società su cui la Banca esercita influenza notevole.

Ricavi/Competenze 2006 – Servizi erogati dalla Banca alle Società

(migliaia di euro)

Società	Affitti	Elaborazione dati	Servizi amministrativi	Contact center	Totale
Advera S.p.A. (*)	-	88	-	-	88
BNL Vita S.p.A.	-	1.096	41	267	1.404
Totale Soc. Contr. Cong./Infl. Not.	-	1.184	41	267	1.492

(*) Dimissione della partecipazione in data 31/7/2006.

Nella tabella che segue si riportano (per importi superiori a 50 mila euro) i dati relativi alla convenzione tra la Banca e BNL Vita riguardante la distribuzione di prodotti di bancassicurazione e a quella fra la Banca e Advera che regola la di-

stribuzione reciproca di prodotti (convenzione estinta con la cessione dell'intera quota detenuta nella società, in data 31/7/2006).

Accordi commerciali tra Banca e società del gruppo a controllo congiunto

Competenze attive Banca

(migliaia di euro)

Società	Oggetto	Ricavi
Advera S.p.A. (*)	Prodotti di credito al consumo	403
BNL Vita S.p.A.	Prodotti di bancassicurazione	25.503
Totale		25.906

(*) Dimissione della partecipazione in data 31/7/2006.

2.3 Operazioni con partecipanti al capitale della Banca esercitanti influenza notevole

Si riportano i principali rapporti di finanziamento in essere nell'esercizio 2006, tra la Banca e gli azionisti rilevanti ai fini della presente informativa, nonché le deliberazioni ricadenti nelle previsioni dell'articolo 2497 *ter* del codice civile.

Per azionisti rilevanti si intendono BNP Paribas, a decorrere dal 3 aprile 2006, Patto (patto di sindacato intercorso tra Bilbao Vizcaya Argentaria S.A., Assicurazioni Generali e Dorino Holding S.A. sino al 26 aprile 2006) e Patto Unipol (patto di sindacato intercorsi tra Unipol S.p.A. e diversi soggetti sino al 9 febbraio 2006).

Rapporti di finanziamento al 31/12/2006

(migliaia di euro)

Società	Accordato	Utilizzato
Gruppo BBVA	1.586.428	111.604
Gruppo Generali	153.039	53.649
Gruppo Unipol	70.297	8.204
Gruppo HOPA	4.806	1.619
Gruppo Nomura	29.000	5.954
Gruppo Monte Paschi	1.383.200	94.396
Gruppo Credit Suisse Holding	2.902.000	1.569.843
Gruppo Deutsche Bank	2.675.667	1.045.608
Gruppo Banca Pop. Emila	193.500	13.012
Gruppo banca Popolare Vicenza	230.000	47.902
Gruppo Adriatica	48.000	43.268
Gruppo Coop Estense	10.000	-
CARIGE	111.000	2.442
Gruppo BNP Paribas	17.544.287	7.477.106

Deliberazioni rientranti nella previsione di cui all'art. 2497 ter codice civile

Sono di seguito riportate le deliberazioni, rientranti nella previsione di cui all'art. 2497 ter codice civile, che la Banca ha assunto in quanto società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A, con l'indicazione delle ragioni e degli interessi la cui valutazione ha inciso sulle decisioni della Banca.

Cessione alla Capogruppo di titoli strutturati

Cessione alla Capogruppo del portafoglio residuo di titoli strutturati, per un importo nominale pari a 521 milioni di euro, ai prezzi di mercato che destinati alla quotazione al Fixed Income di BNPP sulla base dei propri modelli di pricing coerenti con le valutazioni riflesse nella contabilità di BNL al 30 giugno 2006.

Prestito subordinato in favore di Bnl da parte di Bnp Paribas

Assunzione di un finanziamento subordinato in due tranches di tipo lower tier 2, concesso da BNP Paribas, per un ammontare complessivo di Euro 1.000 milioni, di durata 10 anni, con call al 5° anno.

Rinnovo polizze rischi bancari

Spesa di Euro 1.121.500 (comprese imposte governative) occorrenti per il rinnovo dal 30 settembre 2006 al 15 aprile 2007 del contratto che riguarda le principali coperture assicurative della Banca in relazione ai rischi di giacenza di valori, infedeltà, falsificazione e computer crime nonché ai rischi di spedizione valori e incasso fraudolento assegni. Tale decisione consente un risparmio economico (circa il 19%) ottenuto con l'inserimento della copertura nel "programma captive" di BNP Paribas con l'utilizzo della Soc. Le Sphinx Assurances Luxembourg S.A.

Conferimento dell'incarico alla società Bnp Paribas Securities Services Milano di svolgere per conto di Bnl il servizio di Global Custody

Trasferimento dei titoli di proprietà della Banca e della clientela dagli attuali subdepositari alla BNP Paribas Securities Services Milano, per lo svolgimento verso corrispettivo del servizio accentrato di Global Custody.

Stipula con la società Arval di accordo quadro per il noleggio delle autovetture aziendali

Autorizzazione alla stipula di un Accordo Quadro con la società ARVAL per il noleggio di autovetture aziendali.

Accordo quadro con Atis Real per valutazioni tecniche di immobili a garanzia di finanziamenti

Accordo Quadro con ATIS REAL, appartenente al Gruppo BNP Paribas per le valutazioni tecniche di immobili a garanzia di finanziamenti.

Le tariffe negoziate con Atis Real consentono di ipotizzare un beneficio economico per BNL pari a € 350.000 nel 2007, a € 700.000 nel 2008 e a € 1 mln. nel 2009.

Rinnovo per l'anno 2007 della polizza assicurativa relativa all'uso fraudolento da parte di terzi delle carte di credito rubate, smarrite o contraffatte

Spesa di Euro 273.840 per il rinnovo per l'anno 2007 della polizza assicurativa relativa all'uso fraudolento da parte di terzi delle carte di credito rubate, smarrite o contraffatte.

Si è conseguita una riduzione del premio pur in presenza di andamento delle frodi che ha comportato notevoli esborsi per le Compagnie assicuratrici

Convenzione tra Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Arval Service Lease Italia S.p.A. (Società controllata da Bnp Paribas)

Autorizzazione alla stipula della convenzione commerciale fra Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e ARVAL Service Lease Italia S.p.A. per la distribuzione dei prodotti "locazione a lungo termine di autovetture senza conducente e gestione di flotte aziendali" da parte della Rete commerciale della Banca; L'operazione consente alla Banca di arricchire la gamma dell'offerta di prodotti presso la propria clientela, promuovendo i prodotti ed i servizi offerti da ARVAL.

Inoltre il Consiglio di amministrazione della BNL ha autorizzato gli organi competenti della Banca a stipulare accordi con società del Gruppo BNP Paribas nel campo delle coperture assicurative su rischi bancari, delle perizie immobiliari, delle locazione di flotte aziendali.

Le suddette delibere sono state adeguatamente motivate riguardo le ragioni e gli interessi che hanno orientato tali decisioni.

2.4 Operazioni con Fondo Pensioni per dipendenti

L'art. 5 comma 3 dello Statuto del Fondo Pensioni del personale BNL prevede che *"la Banca mette a disposizione del Fondo, direttamente o indirettamente, il Personale direttivo ed esecutivo necessario per il funzionamento del Fondo stesso, assumendo a proprio carico il relativo trattamento; così pure assume a proprio carico le spese generali inerenti all'ordinaria amministrazione del Fondo."*

Il costo del personale messo a disposizione del Fondo nell'anno 2006 ammonta complessivamente a euro 4.053.330.

Le spese sostenute dal Fondo e rimborsate dalla Banca imputate nell'anno 2006 ai conti economici di competenza ammontano a euro 624.967; in aggiunta la Banca, nel corso del 2006, ha sostenuto per conto del Fondo Pensione altre spese ordinarie per complessivi € 672.163 di cui € 529.461 per locazione locali.

Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Il 18 marzo 2003 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio di un Nuovo Piano di *stock option* destinato al Management della Banca e delle sue principali controllate, in relazione agli esercizi 2003, 2004 e 2005.

Il Piano prevede, per ciascun ciclo annuale, un'assegnazio-

ne gratuita di opzioni nominative e non trasferibili, che attribuiscono la facoltà di sottoscrivere a pagamento, in ragione 1 : 1, azioni ordinarie BNL con godimento regolare.

I diritti possono essere esercitati per un periodo di quattro anni, che decorre dal secondo anno successivo all'assegnazione per 1/3 dei diritti, e dal terzo anno per i restanti 2/3. Il quantitativo di azioni attribuite a ciascun partecipante viene commisurato, in modo particolare ad aspetti organizzativi /gestionali, quali la criticità del ruolo ricoperto e la significatività dello stesso per impatto sui risultati aziendali.

B. Informazioni di natura quantitativa

1. Variazioni annue

(migliaia di euro)

Voci/Numero Opzioni e prezzi di esercizio	Anno 2005			Anno 2006		
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi media di esercizio	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	6.805.892	1,117	2009	12.097.212	1,117	2009
B. Aumenti	-	-	X	-	-	X
B.1 Nuove emissioni	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	13.611.785	1,117	X	-	-	X
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	-	-	X	-	-	X
C.2 Esercitate	8.320.465	-	X	11.489.866	1,117	X
C.3 Scadute	-	-	X	-	-	X
C.4 Altre variazioni	-	-	X	-	-	X
D. Rimanenze finali	12.097.212	1,117	2009	607.346	1,117	2009
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	12.097.212	1,117	X	-	-	X

Parte L – Dati di Bilancio L della controllante BNP Paribas

Ai sensi dell'art. 2497 c.c., la Banca Nazionale del Lavoro è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di BNP Paribas SA.

Di seguito si espongono lo stato patrimoniale, il conto economico di sintesi e i principali indicatori alla data del 31 dicembre 2005 di BNP Paribas SA .

BNP Paribas SA – Bilancio al 31 dicembre 2005

Balance sheet of BNP Paribas SA

(in millions of euros)

Assets	2005	2004
Interbank and money-market items:		
Cash and amounts due from central banks and post office banks	3,397	4,372
Treasury bills and money-market instruments	133,429	86,299
Due from credit institutions	246,252	218,223
Total interbank and money-market items	383,078	306,894
Customer items:		
Due from customers	261,834	225,901
Leasing receivables	74	80
Total customer items	261,908	225,981
Bonds and other fixed-income instruments	69,275	54,030
Equities and other variable-income instruments	8,399	4,180
Investments in non-consolidated undertakings, other participating interests and equity securities held for long-term investment:		
Investments in non-consolidated undertakings and other participating interests	34,987	30,682
Equity securities held for long-term investment	1,206	1,997
Total investments in non-consolidated undertakings, other participating interests and equity securities held for long-term investment	36,193	32,679
Tangible and intangible assets	3,127	3,554
Treasury shares	171	2,426
Accrued income and other assets	172,291	81,887
Total assets	934,442	713,631
Commitments given		
Financing commitments given	152,626	129,171
Guarantees and endorsements given	101,852	76,758
Commitments related to securities	187	5,188
Commitments incurred on forward and options contracts	22,777,296	20,934,612

Liabilities and shareholders' equity

(in millions of euros)

Liabilities and shareholders' equity	2005	2004
Interbank and money-market items:		
Due to central banks and post office banks	336	201
Due to credit institutions	293,512	239,810
Total interbank and money-market items	293,848	240,011
Customer items:	196,831	190,434
Debt securities:		
Retail certificates of deposit	53	63
Interbank market securities	1,061	1,184
Negotiable certificates of deposit	98,253	87,914
Bonds	7,445	7,735
Other debt instruments	1,498	7
Total debt securities	108,310	96,923
Accrued expenses and other liabilities	284,065	140,557
Provisions for contingencies and charges	3,915	3,497
Subordinated debt	21,085	14,431
Reserve for general banking risks	-	733
Shareholders' equity:		
Share capital	1,676	1,769
Additional paid-in capital in excess of par and premium on acquisition	4,119	8,434
Retained earnings	17,170	15,560
Total shareholders' equity	22,965	23,763
Net income	3,423	3,282
Total liabilities and shareholders' equity	934,442	713,631
Commitments received		
Financing commitments received	35,389	16,774
Guarantees and endorsements received	99,439	48,031
Commitments related to securities	326	5,878

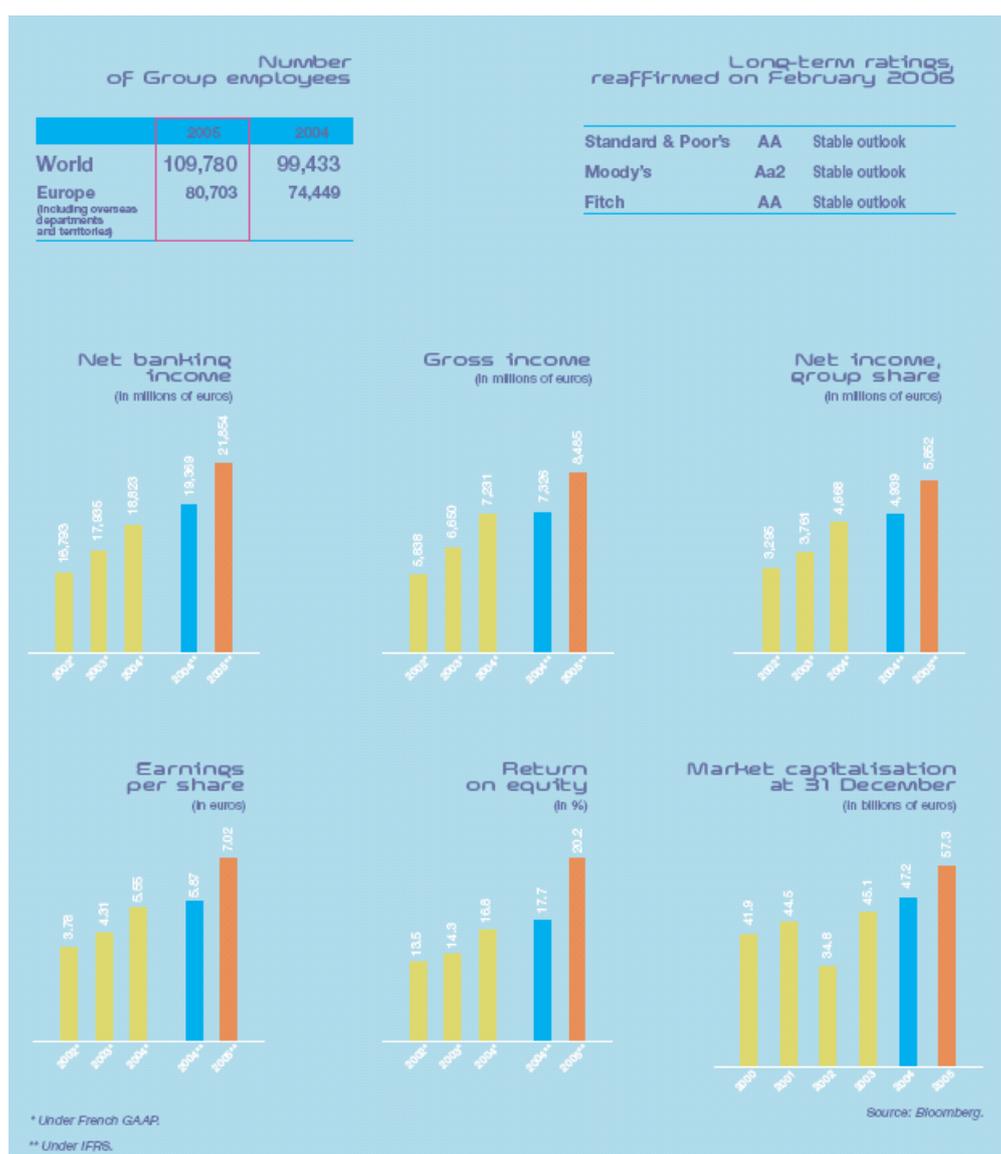
Profit and loss of BNP Paribas SA

Simplified profit and loss account

(in millions of euros)

	2005	2004	2005/2004 change
Net banking income	9,817	9,517	+3.2%
Operating expenses and depreciation	(6,531)	(5,894)	+10.8%
Gross operating income	3,286	3,623	-9.3%
Net additions to provisions for credit risks and country risks	94	(166)	nm
Operating income	3,380	3,457	-2.2%
Gains or losses on disposals of long-term investments	464	783	nm
Net non-recurring expense	(1,459)	(321)	nm
Corporate income tax	299	(715)	nm
Movements in the reserve for general banking risks and regulated provisions	739	78	nm
Net income	3,423	3,282	+4.3%

Gruppo BNPP – Principali indicatori al 31 dicembre 2005



Net banking income
by core business
(in %)



Gross operating income
by core business
(in %)



- Retail Banking
- French Retail Banking
- International Retail Banking and Financial Services
- Corporate Investment Banking
- Asset Management and Services

Results

(IFRS norms)
(in millions of euros)

	31 December 2006	1 January 2006
Total assets	1,258,079	1,002,503
Customer deposits	301,196	244,228
Customer loans (gross)	247,494	211,487
Shareholder's equity ⁽¹⁾	40,718	32,311
International capital adequacy ratio	11.0%	10.1%
oiv Tier One	7.6%	7.5%

(1) Before income appropriation

Allegati





Elenco delle obbligazioni convertibili detenute in portafoglio al 31 dicembre 2006

Obbligazioni convertibili in azioni

(importi in euro)

Descrizione	Valore Nominale	Valore di bilancio
Alitalia 7,5% CV	42	41
Sias 2,625% CV	11	11
Totale	53	52

Partecipazioni BNL S.p.A. in imprese controllate al 31 dicembre 2005

(importi in euro e %)

Banche	% Quota di partecipazione	Valore nominale	Valore in bilancio
Artigiancassa-Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. – Roma			
Capitale euro 35.000.000 in azioni da euro 1 cad.	73,86	–	84.216.737
Totale	–	–	84.216.737

Altre	% Quota di partecipazione	Valore nominale	Valore in bilancio
BNL Positivity S.r.l. – Roma Capitale euro 773.000 in quote di diverso importo	41,00	726.930	836.048
BNL Broker Assicurazioni S.p.A. – Milano Capitale euro 516.400 in azioni da euro 1 cad.	95,50	493.162	755.941
BNL Edizioni S.r.l. – Roma Capitale euro 250.000 in azioni da euro 0,50 cad.	100,00	250.000	95.028
BNL Eurosecurities S.p.A. (in liquidazione) – Milano Capitale euro 5.250.000 in azioni da euro 50 cad.	66,67	3.500.000	–
BNL Finance S.p.A. – Roma Capitale euro 115.577.130 in azioni da euro 5 cad.	100,00	115.577.130	165.505.786
BNL Fondi Immobiliari SGR p.A. – Milano Capitale euro 10.000.000 in azioni da euro 100 cad.	95,00	9.500.000	9.561.341
BNL Gestioni SGR p.A. – Milano Capitale euro 7.000.000 in azioni da euro 50 cad.	100,00	7.000.000	17.620.545
BNL Multiservizi S.p.A. – Roma Capitale euro 2.750.000 in azioni da euro 1 cad.	100,00	2.750.000	2.438.803
BNL Partecipazioni S.p.A. – Roma Capitale euro 20.500.000 in azioni da euro 500 cad.	100,00	20.500.000	20.829.138
BNL Direct Services S.p.A. – Roma Capitale euro 15.000.000 in azioni da euro 50 cad.	99,90	14.985.000	15.478.213

(importi in euro e %)

(segue) Altre	% Quota di partecipazione	Valore nominale	Valore in bilancio
Iftalia International Factors Italia S.p.A. – Milano Capitale euro 45.262.500 in azioni da euro 1. cad.	99,19	44.896.174	73.782.670
ITS & Sogecred S.p.A. (in liquidazione) – Roma Capitale euro 7.500.000 in azioni da euro 5 cad.	100,00	7.500.000	-
Locafit S.p.A. – Milano Capitale euro 110.000.000 in azioni da euro 1 cad.	100,00	110.000.000	111.067.577
Servizio Italia S.p.A. – Roma Capitale euro 800.000 in azioni da euro 1 cad.	100,00	800.000	3.510.812
Sud Factoring S.p.A. (in liquidazione) – Bari Capitale euro 10.000.000 in azioni da euro 5 cad.	100,00	10.000.000	-
Tamleasing S.p.A. – (in liquidazione) – Milano Capitale euro 10.769.231 in azioni da euro 0,50 cad.	98,86	10.646.661	-
BNL International Investments – Lussemburgo Capitale euro 110.000.000 in azioni da euro 1.000 cad.	100,00	110.000.000	202.239.055
Agrifactoring S.p.A. (in liquidazione) – Roma Capitale euro 5.165.000 in azioni da euro 51,65 cad.	50,00	2.582.500	-
COOPERLEASING S.p.A. – Bologna Capitale euro 6.000.000 in azioni da euro 6 cad.	30,00	1.800.000	2.044.282
Webvalue S.p.A. (in liquidazione) – Milano Capitale euro 100.000 in azioni da euro 50 cad.	99,90	99.900	-
BNL Vita S.p.A. – Milano Capitale euro 160.000.000 in azioni da euro 5 cad.	50,00	80.000.000	84.719.829
Totale	-	-	710.507.772
Totale imprese controllate	-	-	794.724.509

Partecipazioni BNL S.p.A. in imprese sottoposte ad influenza notevole al 31 dicembre 2006

(importi in euro e %)

Società	% Quota di partecipazione	Valore nominale	Valore in bilancio
CORIT S.p.A. - Roma			
Capitale euro 1.243.732			
in azioni da euro 51,65 cad.	40,00	497.492,80	-
Totale imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-	-

Partecipazioni BNL S.p.A. in altre imprese al 31 dicembre 2006

(importi in euro e %)

Società	% Quota di partecipazione	Valore nominale	Valore in bilancio
ABE Clearing SAS (EBA Clearing) – Parigi Capitale euro 74.000 in azioni da euro 1.000 cad.	1,43	1.000,00	1.000
Accenture Pension Services S.p.A. – Milano Capitale euro 1.046.000 in azioni da euro 50 cad.	10,00	104.600,00	433.225
Banca d'Italia Istituto di diritto pubblico – Roma Capitale euro 156.000 in quote da euro 0,52 cad.	2,83	4.420,00	117.049.393
Banca Impresa Lazio Capitale euro 7.000.000 in azioni da euro 10.000	18,00	1.260.000,00	1.260.000
Consorzio Cassamercato – Milano Capitale euro 101.628 in quote da euro 51,64	6,71	6.816,48	-
Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli Srl "Cooperative Operaie" – Trieste Capitale euro 195.250 in quote da euro 2,81	0,43	842	-
E-MID S.p.A. – Milano Capitale euro 6 milioni in azioni da 50 Euro	3,68	220.500,00	220.500
Evoluzione 94 S.p.A. – Milano Capitale da euro 8.414.826,15 in azioni da euro 0,05 cad.	6,68	561.836,35	601.200
Firenze Parcheggio S.p.A. – Firenze Capitale euro 25.595,158 in azioni da euro 51,65	1,50	384.121,05	450.285
Friulia – Finanziaria Regionale Friulia Venezia Giulia – Trieste capitale euro 278.787.318 in azioni da euro 1 cad.	7,02	19.582.091,64	10.248.011
Fondo P.I.C. Retex Fondo di euro 8.092.315,14	5,77	467.224,27	288.841
Immobiliare Lido di Classe S.p.A. (in liquidazione) – Roma Capitale euro 255.000,00 in azioni da euro 0,51 cad.	18,75	47.812,50	-

(importi in euro e %)

Società	% Quota di partecipazione	Valore nominale	Valore in bilancio
Impianti S.r.l. (in liquidazione) – Monza (MI) Capitale euro 92.952 in quote di diverso importo	5,06	4.703,00	-
Industrie Aeronautiche e Meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.A. – Genova (in amministrazione straordinaria) Capitale euro 103.566,91	3,29	3.390,00	-
Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A. – Roma Capitale euro 38.737.500 in azioni da euro 51,65 cad.	10,00	3.873.750,00	449.999
Istituto per il Credito Sportivo – Roma Capitale euro 9.554.452,65 in quote di diverso importo	10,81	1.032.913,87	41.833.009
Istituto per l'Edilizia Economica Popolare di Messina S.p.A. Messina – (fallita) Capitale euro 3.098,74	16,67	516,00	-
Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Palermo S.p.A. (in fallimento) – Palermo Capitale euro 6.197,97	8,33	516,00	-
Merloni Termosanitari S.p.A. – Fabriano Capitale euro 41.845.000 in azioni da euro 1 cad.	4,40	1.840.000,00	8.875.221
Mastercard Incorporated Wilmington Delaware Capitale USD 1.349.709 in azioni di USD 0,01 cad.	0,021	USD 287	2.141.402
Opera Participations 2 s.c.a. – Luxembourg Capitale euro 109.200,00 in azioni da euro 10 cad.	1,83	2.000,00	1.051.680
P.B. S.r.l. – Milano Capitale euro 119.000 – versato euro 29,750 in quote da euro 1 cad.	6,43	6.430,00	7.652
SGR – Società Gestione per il Realizzo S.p.A. – Roma Capitale euro 2.946.459 in azioni da euro 0,10 cad.	9,49	279.522,70	-
SITEBA – Sistemi Telematici Bancari – Roma Capitale euro 2.600.000 in azioni da euro 0,52 cad.	5,46	142.002,12	1.255.949

(importi in euro e %)

Società	% Quota di partecipazione	Valore nominale	Valore in bilancio
Seleco S.p.A. – Pordenone (fallita) Capitale euro 10.382.255,57	0,21	-	-
SIFA Soc. Consortile p.A. Venezia Capitale euro 20.000.000 in azioni da euro 100	5,00	1.000.000	250.000
Società interbancaria per l'automazione – Ced Borsa S.p.A. – Milano Capitale euro 18.123.683,76 in azioni da euro 0,52	1,17	212.488,64	969.701
Serfactoring S.p.A. – Milano Capitale euro 5.160.000 in azioni da euro 5,16	9,00	464.400,00	875.840
STIMET S.p.A. – Chiusi della Verna (AR) Capitale euro 5.160.000 in quote da euro 5,16	6,00	309.600,00	-
SWIFT – Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication SC – Bruxelles Capitale euro 10.819.000 in azioni da 125 euro cad.	0,18	20.625,00	17.883
Società di promozione del mercato alternativo del capitale S.p.A. Capitale euro 120.000 in azioni da euro 1 cad.	4,93	4.933	1.233
Totale in altre imprese	-	-	234.885.883

Partecipazioni italiane rilevanti in società non quotate

Partecipazioni rilevanti in società non quotate possedute direttamente dalla BNL S.p.A. e/o tramite società controllate ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob – n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche

Società partecipata	Città	Partecipante	% sul capitale
Agrifactoring S.p.A. in liquidazione	Roma	BNL S.p.A.	50,00
Artigiancassa S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	73,86
Artigiansoa S.p.A.	Roma	Artigiancassa S.p.A.	80,00
Banca impresa Lazio S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	18,00
BNL direct services S.p.A.	Roma	BNL S.p.A. BNL Partecipazioni S.p.A.	99,90 0,10
BNL Positivity S.r.l.	Roma	BNL S.p.A. BNL Partecipazioni S.p.A.	41,00 10,00
ELEP S.p.A.	Cornaredo (MI)	Creaimpresa S.p.A.	49,04
BNL Broker Assicurazioni S.p.A.	Milano	BNL S.p.A.	95,50
BNL Edizioni srl	Roma	BNL S.p.A.	100,00
BNL Eurosecurities S.p.A. in liquidazione	Milano	BNL S.p.A.	66,67
BNL Finance S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	100,00
BNL Fondi Immobiliari SGR p.A.	Milano	BNL S.p.A.	95,00
BNL Gestioni SGR p.A.	Milano	BNL S.p.A.	100,00
BNL Multiservizi S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	100,00
BNL Partecipazioni S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	100,00
BNL Vita S.p.A.	Milano	BNL S.p.A.	50,00
Cooperleasing S.p.A.	Bologna	BNL S.p.A. Locafit S.p.A.	30,00 20,00
CORIT S.p.A. in liquidazione	Roma	BNL S.p.A.	40,00
CO.SE.R Scarl	Catanzaro	Artigiancassa S.p.A.	26,56
Creaimpresa S.p.A.	Roma	Artigiancassa S.p.A.	76,90
Credifarma S.p.A.	Roma	BNL Partecipazioni S.p.A.	17,00
I.E.E.P. Messina – in liquidazione	Messina	BNL S.p.A.	16,66
ITS & SOGECRED S.p.A. in liquidazione	Roma	BNL S.p.A.	100,00
Ifitalia S.p.A.	Milano	BNL S.p.A.	99,19
Imm.re lido di classe S.p.A. in liquidazione	Roma	BNL S.p.A.	18,75
Locafit S.p.A.	Milano	BNL S.p.A.	100,00
Locatrice italiana S.p.A.	Milano	Locafit S.p.A.	100,00
Locatrice Strumentale S.r.l.	Milano	Locafit S.p.a.	100,00
S.A.I.M. S.p.A. in liquidazione	Roma	BNL Partecipazioni S.p.A.	40,00
Serfactoring S.p.A.	Milano	Ifitalia S.p.A. BNL S.p.A.	18,00 9,00
Servizio italia S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	100,00
Sud Factoring S.p.A. in liquidazione	Bari	BNL S.p.A.	100,00
Sviluppumbria S.p.A.	Perugia	BNL Partecipazioni S.p.A.	10,05
Tam Leasing S.p.A. in liquidazione	Milano	BNL S.p.A. Locafit S.p.A. Locatrice Italiana S.p.A.	98,86 1,13 0,01
Webvalue S.p.A. in liquidazione	Milano	BNL S.p.A. BNL Partecipazioni S.p.A.	99,90 0,10

Società partecipata	Città	Partecipante	% sul capitale
Banca Nazionale del Lavoro SA in liquidazione	Montevideo	BNL International Investments SA	100,00
BNL Global Funds PLC	Dublino	BNL Gestioni sgr pa	100,00
BNL International SA	Lussemburgo	BNL International Investments SA	100,00
BNL International Invest. SA	Lussemburgo	BNL S.p.A.	100,00
Euromedia Luxembourg two SA en liquidacion	Lussemburgo	BNL International Investments SA	35,29
Lavoro Bank AG	Zurigo	BNL International Investments SA	100,00
SFE Societe Financiere Europeenne SA in liquidazione	Lussemburgo	BNL International Investments SA	11,11
S.I.L.C. LTD	Chengdu (Cina)	BNL International Investments SA	20,00
		Locafit	10,00

Pegni con diritto di voto detenuti in società non quotate

Partecipazioni rilevanti in società non quotate possedute direttamente dalla BNL S.p.A. e/o tramite società controllate ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob – n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche

Società partecipata	Città	Partecipante	% sul capitale
Agricola Alberelli S.r.l.	S. Vendemiano Treviso	BNL S.p.A.	100,00
Agricola Fava S.r.l.	Milano	BNL S.p.A.	50,00
Società Acqua Pia	Roma	BNL S.p.A.	16,81
Valmassaia S.r.l.	Genova	BNL S.p.A.	97,50

Elenco degli immobili di proprietà della Banca al 31 dicembre 2005

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
ALESSANDRIA					
P.zza della Libertà, Via Verdi	7.084.000	217.530	6.866.470	8.240.335	4.530
ALGHERO					
Via V. Emanuele, 1	560.000	25.200	534.800	691.041	320
ANCONA					
C.so Stamira, 4/12	5.514.000	248.130	5.265.870	5.773.281	2.237
ANCONA					
Via Guglielmo Marconi, 18	440.000	19.800	420.200	484.881	275
APRILIA					
Via degli Aranci, 9 – Via delle Mimose, 5	1.378.000	62.010	1.315.990	1.423.249	1.180
AREZZO					
Via G. Monaco – Via Eritrea	2.263.500	100.575	2.162.925	2.501.598	1.730
ARZACHENA					
Viale Costa Smeralda, 32/34/36	999.000	44.955	954.045	1.038.267	765
ASCOLI PICENO					
C.so Mazzini, 160/162 – Via Trieste, 10 E 10/A – Via Ruffini, 5	3.110.000	139.950	2.970.050	3.601.836	2.090
ASCOLI PICENO					
Via Dei Sabini, 29	1.722.000	77.490	1.644.510	863.092	1.085
ASTI					
C.so Alfieri, 179 – Via Aro	1.592.000	71.640	1.520.360	1.909.093	1.110
ASTI					
Villaggio S. Fedele	5.180	233	4.947	15	14
AVELLINO					
Via S. De Renzi – Via S. Soldi	1.796.000	80.820	1.715.180	1.902.395	1.680
BARI					
Via Dante Alighieri, 32/40	9.497.000	251.865	9.245.135	11.165.349	3.610
BARI					
P.zza Garibaldi, 45/47	745.000	33.525	711.475	860.617	440
BARI					
Via Argiro	1.702.500	76.613	1.625.888	1.360.930	585

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
BARI Via Capruzzi, 186/A	1.008.000	45.360	962.640	1.306.901	560
BARLETTA Via Indipendenza, 42 – Via Brigata Barletta – Via Monfalcone	2.009.500	90.428	1.919.073	1.598.282	1.249
BERGAMO Via V. Emanuele, 3 – Via Petrarca, 12	7.823.000	217.035	7.605.965	9.178.528	3.580
BIELLA Via A. Gramsci, 2/B	4.156.501	187.043	3.969.458	4.622.021	2.375
BOLOGNA Via Rizzoli, 26 – Via Altabella, 17	22.802.000	630.090	22.171.910	25.561.983	7.290
BOLOGNA P.zza dell'Unità, 7 – Via F. Bolognesi, 2	1.080.000	48.600	1.031.400	1.110.622	670
BOLOGNA Via A. Saffi – Via V. Veneto	1.548.000	69.660	1.478.340	1.771.548	860
BOLOGNA Via Altabella, 15	2.331.500	104.918	2.226.5883	2.395.071	940
BOLOGNA Via Guglielmo Marconi, 9	5.617.000	252.765	5.364.235	5.128.591	2.280
BOLZANO P.zza Walther, 10	6.597.003	187.493	6.409.510	7.201.772	3.235
BRESCIA Via Moretto, 42 – P.zza Stipel – Via Einaudi, 11/A	10.009.222	450.415	9.558.807	11.822.246	4.545
BRESCIA Via Romanino – Via L. Gambara	636.000	28.620	607.380	773.463	440
BRESCIA Viale Piave – Via Quaranta	1.320.000	59.400	1.260.600	1.512.158	660
BRINDISI Via Palma, 2 – Via Santi, 11 – Via Maddalena	1.270.000	57.150	1.212.850	1.534.852	910
BUSTO ARSIZIO P.zza Garibaldi, 1/Ter – Via F.lli D'Italia	8.983.500	278.257	8.705.243	9.214.708	6.180
CAGLIARI Via Efsio Cao S. Marco – Via Dante	745.000	33.525	711.475	867.749	750

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
CAGLIARI Largo C. Felice, 11 – Via Mercato Vecchio, 1	14.279.000	424.305	13.854.695	15.631.674	8.860
CAGLIARI C.so V. Emanuele, 302 – Via Carloforte	1.092.000	49.140	1.042.860	1.262.659	630
CARRARA Via Roma, 15	2.125.000	66.375	2.058.625	2.294.035	1.890
CASALECCHIO DI RENO Via Respighi – Via Bazzanese	1.039.980	44.863	995.116	1.504.809	910
CASERTA C.so Trieste, 59/67	2.030.000	91.350	1.938.650	2.387.647	1.350
CASTEL S. GIOVANNI C.so Matteotti, 68/74	2.066.500	92.993	1.973.508	2.057.342	1.365
CATANIA C.so Sicilia, 28/34 – Via Puccini, 7	27.983.520	817.200	27.166.320	29.287.152	8.400
CATANIA L.Go Dei Vespri, 15/18 – Via Del Redentore, 2	1.924.000	86.580	1.837.420	2.128.990	820
CATANIA C.so delle Provincie, 205-205/A/B/C/D	1.454.400	65.448	1.388.952	992.089	976
CATANIA C.so Italia, 57/A	614.000	27.630	586.370	696.229	400
CATANZARO P.zza Matteotti, 12	5.562.000	250.290	5.311.710	3.632.684	2.900
CENTO Località XII Morelli	286.500	12.893	273.608	8.250	5.730
CHIETI C.so Marrucino, 166/167	1.240.000	55.800	1.184.200	1.429.367	900
CHIOGGIA C.so Del Popolo, 1307	838.000	37.710	800.290	908.674	900
CIVITANOVA MARCHE C.so Umberto I, 19	1.210.000	54.450	1.155.550	1.325.893	875
CIVITAVECCHIA L.go Cavour, 13	1.039.600	46.782	992.818	982.140	966
COMO P.zza Cavour, 33/34 – Via Bianchi Giovini	7.258.843	210.631	7.048.212	5.716.478	3.093

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
CORIGLIANO CALABRO Via Nazionale, 1 – Corigliano Calabro Scalo	1.055.000	47.475	1.007.525	1.169.998	1.050
CORTEOLONA P.za G. Matteotti, 18	736.651	32.085	704.566	817.434	750
COSENZA C.so Mazzini, 82/92 – Via Isonzo, 4/E	3.658.500	164.633	3.493.868	3.426.549	2.420
CREMA Via XX Settembre Ang. Via B. Terni	3.042.000	136.890	2.905.110	3.294.978	2.220
CREMONA C.so Campi, 2/16 – Via Cavallotti, 1/3	12.924.000	379.080	12.544.920	13.221.700	8.010
CROTONE Via M. Nicoletta, 20 – 2a Trav. Ruffo, 2	2.235.000	100.575	2.134.425	2.108.701	1.750
CUNEO C.so Nizza – Via V. Amedeo	312.000	14.040	297.960	306.108	120
CUNEO Via Roma, 10/12	3.373.200	151.794	3.221.406	1.058.827	2.676
EMPOLI Via G. del Papa, 14 – Via Paladini, 6	1.177.000	52.965	1.124.035	1.328.494	760
FABRIANO Via C. Balbo, 2/8 – C.so Repubblica, 47/49	1.061.500	31.567	1.029.933	1.149.355	1.190
FALCONARA MARITTIMA Via XX Settembre, 5/A	645.900	29.066	616.835	772.309	710
FANO Via Montevercchio, 51 – P.za Del Mercato, 1	2.097.000	94.365	2.002.635	2.183.785	1.295
FERMO Via O. Respighi, 4	1.406.250	63.281	1.342.969	1.633.966	1.155
FERRARA C.so Porta Reno, 19	4.421.000	131.445	4.289.555	4.408.473	3.060
FIORENZUOLA D'ARDA Via Calestani Ang. Via Scapuzzi	768.000	34.560	733.440	920.632	695
FIRENZE Via Strozzi, 1 – P.za della Repubblica, 17/22	21.146.000	515.070	20.630.930	23.023.538	5.920

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
FIRENZE Via De' Panzani, 26/R	23.143	1.041	22.102	22.788	5
FIRENZE Via Ghibellina – Via Verdi	2.397.000	107.865	2.289.135	2.661.601	1.000
FIRENZE Via Valdinievole – Viale Guidoni	2.340.000	105.300	2.234.700	2.396.903	900
FIRENZE Via Morgagni, 8/G	1.548.400	69.678	1.478.722	639.226	1.206
FIRENZE P.zza S. Pancrazio, 2r	160.000	7.200	152.800	172.776	80
FIRENZE Via Gioberti, 26/A R	795.000	35.775	759.225	925.875	500
FIRENZE Via De' Cerretani, 6n–26/44r Via Dei Conti, 2n, 2r Via Zanetti, 1/3n–1/3r	44.715.000	1.112.175	43.602.825	33.998.435	12.323
FOGGIA Via della Repubblica, 18/A/G – Via Zara, 15	2.573.700	115.817	2.457.884	3.048.980	3.037
FOGGIA Via Dante Alighieri, 31	423.000	19.035	403.965	374.055	415
FOLIGNO Via Garibaldi, 26/30 – Via Roncalli, 1/9	1.010.000	45.450	964.550	1.052.202	750
FORLI' Via C. Pisacane, 4/6 – Via Mentana, 5/13	5.250.000	168.750	5.081.250	5.292.226	4.220
FRATTAMAGGIORE Via Roma, 9/11	1.722.000	77.490	1.644.510	1.860.938	1.080
FROSINONE P.za Caduti Di Via Fani, 689	2.951.000	132.795	2.818.205	3.191.203	1.755
FUNO DI ARGELATO Via della Mercanzia – Blocco, 4/A	1.296.750	58.354	1.238.396	1.586.750	1.140
GENOVA L.go Eros Lanfranco, 2 – L.go S. Giuseppe, 1 – P.za S. Marta, 1	26.976.813	1.026.508	25.950.305	32.521.838	8.825
GENOVA Via Brigata Liguria, 22/34r	972.000	43.740	928.260	1.153.632	550
GENOVA Via S. Luca, 23 – Via S. Sepolcro, 7r	1.060.000	47.700	1.012.300	1.153.373	430

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
GENOVA Via Caprera, 16/R A/B/C	696.000	31.320	664.680	844.365	290
GENOVA C.so Torino, 92 – Via Ruspoli – Via Cecchi, 29r	1.026.000	46.170	979.830	1.135.751	520
GENOVA Via Roma, 11	1.237.500	55.688	1.181.813	1.432.049	483
GENOVA Via Fieschi – Via G. D'Annunzio	3.285.000	147.825	3.137.175	2.568.927	1.500
GENOVA P.za Matteotti, 15/21r	2.063.000	92.835	1.970.165	2.423.934	880
GORIZIA C.so Italia, 17/19	1.154.000	51.930	1.102.070	1.308.558	730
GROSSETO P.za del Duomo, 29 – Via Manin	6.486.500	201.892	6.284.608	6.625.960	4.200
IGLESIAS Via Roma – Via XX Settembre	1.072.000	48.240	1.023.760	1.295.515	970
IMOLA Via Emilia, 25/A	1.048.000	47.160	1.000.840	845.963	775
IMOLA Via C. Zampieri, 1/A	26.000	1.170	24.830	15.091	20
IMPERIA Via della Repubblica, 50 Ang. Via Argine Sinistro	2.169.700	97.637	2.072.064	1.818.713	1.269
JESI P.zza della Repubblica, 11 – C.so Matteotti, 2 – Via XX Settembre, 1	1.218.500	36.832	1.181.668	1.298.576	1.081
LANCIANO C.so Trento e Trieste – Via Abruzzi – Via Fella	1.124.000	50.580	1.073.420	1.313.195	990
LATINA Via Emanuele Filiberto, 1 – L.go Rossini	2.605.000	117.225	2.487.775	2.917.933	1.390
LATINA V.le Italia, 20	260.000	11.700	248.300	198.231	200
LECCE P.za S. Oronzo, 39/40	2.588.200	116.469	2.471.731	3.029.042	2.280
LECCO C.so Martiri della Liberazione, 34	4.891.500	1220.118	4.671.383	4.891.342	3.155

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
LEGNANO P.za Don Luigi Sturzo, 1 – Via Palestro	2.737.000	123.165	2.613.835	3.114.731	1.990
LENTINI P.za Beneventano, 8	570.000	25.650	544.350	721.219	480
LIVORNO Via Cairoli, 55/67	9.672.000	295.740	9.376.260	10.286.630	4.930
LUCCA P.za S. Michele – Via del Poggio, 2/12	8.573.000	385.785	8.187.215	7.389.721	3.935
LUMEZZANE S. SEBASTIANO Via Monsuello, 45/C	2.620.750	81.934	2.538.816	2.914.178	2.250
L'AQUILA Via Dragonetti, 1/3 – Corso Federico II, 2	5.778.000	170.010	5.607.990	5.755.525	3.600
MACERATA Via XX Settembre, 1/9 – P.zza Oberdan, 7	8.401.000	261.045	8.139.955	7.993.798	3.075
MANTOVA P.za Cavallotti, 3	5.312.863	238.050	5.074.813	5.894.934	2.610
MARGHERA Via B. Canal, 10	2.210.500	99.473	2.111.028	2.424.875	1.595
MARSALA Via Mazzini, 110	1.551.000	69.795	1.481.205	1.137.797	1.340
MERANO C.so della Libertà, 140 – Via Garibaldi	1.232.000	36.540	1.195.460	1.011.171	498
MESSINA Viale S. Martino – Isolato 124 – Via G. Bruno	4.557.000	205.065	4.351.935	5.127.797	2.200
MESTRE C.so del Popolo, 21	11.942.000	537.390	11.404.610	9.928.781	5.205
MILANO P.zza S. Fedele, 1/3	56.312.349	1.305.045	55.007.304	64.289.253	10.780
MILANO C.so Vittorio Emanuele, 30	6.300.000	283.500	6.016.500	7.261.078	1.160
MILANO Via F. Filzi, 23 – Via Pirelli	4.297.000	193.365	4.103.635	4.718.634	1.425
MILANO C.so XXII Marzo, 20 – Via Mancini	2.265.000	101.925	2.163.075	2.627.904	910

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
MILANO Via Benigno Crespi, 24	15.360.000	691.200	14.668.800	16.737.465	7.525
MILANO Viale Monza – Via Roggia Scagna – Via Termopili	3.871.000	174.195	3.696.805	4.375.728	2.035
MILANO Galleria Buenos Aires, 15 – P.za Lima	2.020.500	90.923	1.929.578	2.482.318	730
MILANO Via Sambuco, 2 – Via G. Galeazzo, 3 – P.le XXIV Maggio, 3	2.231.500	100.418	2.131.083	2.678.145	1.010
MILANO P.zza della Repubblica, 1 – Via Turati, 29	4.160.500	187.223	3.973.278	4.685.122	1.525
MILANO Via Pantano, 2 ang. P.zza Velasca	3.190.000	143.550	3.046.450	3.743.496	1.160
MILANO P.zza Firenze, 21 – V.le Certosa	1.527.000	68.715	1.458.285	1.809.093	740
MILANO C.so Lodi, 37	1.899.000	85.455	1.813.545	2.189.074	750
MILANO P.za Virgilio Ang. Via Caradosso, 18	2.215.000	99.675	2.115.325	2.523.564	790
MILANO Via Monte Velino, 26 – Via Varsavia	1.149.000	51.705	1.097.295	1.255.816	690
MILANO C.so Garibaldi, 85/A	2.562.000	115.290	2.446.710	2.826.066	845
MILANO Via Menabrea, 24 – P.za Pasolini	2.244.000	100.980	2.143.020	2.595.947	1.020
MILANO Via Cimarosa, 3 – Via Giovio	1.563.000	70.335	1.492.665	1.844.528	620
MILANO Via Achille – Via Fetonte, 12	15.848.449	713.180	15.135.269	5.839.158	8.717
MILANO C.so Italia, 15	11.849.101	533.210	11.315.891	3.414.346	4.022
MODENA Via Castellaro, 10/12 – Via Scuderi	6.602.300	186.854	6.415.447	7.644.919	2.662
MONFALCONE Via IX Giugno, 3	456.000	20.520	435.480	278.469	360
MONTECATINI TERME C.so Roma, 13/A-B	1.542.000	69.390	1.472.610	1.627.515	640

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
MONTEPULCIANO P.za Savonarola, 12/13/14	405.000	18.225	386.775	77.241	225
MONZA Via Cavallotti, 4 – Via Parravicini, 46	5.287.500	170.438	5.117.063	5.808.996	3.030
NAPOLI Via Toledo, 126 – Via Diaz – Via Oberdan, 30/34 – Via Baracca, 6	78.145.000	2.121.525	76.023.475	80.338.989	15.950
NAPOLI P.za Mercato, 53/55/57	796.500	35.843	760.658	920.932	295
NAPOLI Via Firenze, 38/42	994.000	44.730	949.270	991.854	500
NAPOLI Via A Witting, 5/6	2.057.000	92.565	1.964.435	2.359.878	795
NAPOLI P.zza degli Artisti, 35	1.380.500	62.123	1.318.378	1.233.461	605
NAPOLI P.zza Dei Martiri, 23/B	2.865.000	128.925	2.736.075	3.138.691	510
NAPOLI Via Diocleziano, 236/246	741.000	33.345	707.655	847.968	480
NAPOLI Via P. Giannone, 31/B – Via Sant'Alfonso Maria De' Liguori	9.200.000	414.000	8.786.000	8.670.684	4.000
NOLA Via Seminario ang. Via Circumvallazione	2.196.500	98.843	2.097.658	1.649.529	1.985
NOVARA C.so Mazzini, 4/6 – C.so Italia	8.449.000	263.205	8.185.795	9.642.946	4.990
NUORO Via Manzoni, 26	1.043.200	46.944	996.256	788.887	1.204
OMEGNA Via A. De Amicis	1.294.500	58.523	1.236.248	998.155	720
ORISTANO P.zza Roma, 6/11 – P.za della Torre, 4 – Galleria Porcella	1.894.300	85.244	1.809.057	1.738.889	1.478
PADOVA P.za Insurrezione, 6/6a – Via Aquileia	4.777.196	212.063	4.565.133	5.768.605	2.560
PADOVA P.za G. Salvemini, 3 Ang. Via N. Tommaseo	4.391.000	197.595	4.193.405	3.997.644	3.570

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
PADOVA Via S. Lucia – Via Aquileia	1.461.000	65.745	1.395.255	1.644.942	675
PALERMO Via Roma, 291/307	16.632.000	460.440	16.171.560	17.487.335	6.160
PALERMO Via della Libertà, 68 – Via Pipitone	684.500	30.803	653.698	924.921	865
PALERMO Via Generale Magliocco, 35/39	1.108.000	49.860	1.058.140	1.115.128	815
PALERMO Via L. Da Vinci, 68 – Via Tintoretto	712.500	32.063	680.438	898.265	750
PALERMO Via Cavour, 151/159	2.579.000	116.055	2.462.945	2.844.531	1.485
PARMA P.zza Garibaldi, 17/A – 17/B	6.596.000	296.820	6.299.180	7.096.556	3.100
PAVIA Via Mentana, 2 – Via Bordonì, 11	9.313.973	268.538	9.045.436	9.668.956	4.215
PERUGIA P.zza Italia, 13	6.522.480	181.012	6.341.468	7.255.309	3.190
PERUGIA Via Settevalli	492.745	22.174	470.571	367.762	270
PERUGIA Via Sicilia Ang. Via Settevalli	1.369.775	61.640	1.308.135	788.557	860
PESARO L.go T. Mamiani, 2/4	2.028.500	91.283	1.937.218	2.417.359	1.385
PESARO L.go T. Mamiani, 11/13	862.000	38.790	823.210	1.046.280	785
PESCARA C.so V. Emanuele, 148 – Via Genova	6.330.780	176.962	6.153.818	6.564.630	2.640
PIACENZA P.za Cavalli, 36/41 – Via Cavour, 2/4	10.696.000	481.320	10.214.680	12.425.400	3.810
PISA C.so Italia, 133	7.657.900	216.356	7.441.545	3.946.456	3.389
POMEZIA Via Campo Ascolano – Località Sughereto	48.512.884	1.597.232	46.915.652	51.185.805	47.910
PORDENONE DEL FRIULI C.so Garibaldi, 62	2.447.000	110.115	2.336.885	2.712.111	2.260

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
PORTO RECANATI Via A. Valentini – Via G. Bruno	660.000	29.700	630.300	583.337	330
PORTO S. GIORGIO Via Fratelli Rosselli, 7	1.798.000	80.910	1.717.090	1.558.405	1.665
PORTO TORRES C.so Vittorio Emanuele – Via Josto	1.298.200	43.569	1.254.631	1.240.221	1.013
PRATO Via Bettino – Via Frà Bartolomeo	17.957.000	587.565	17.369.435	15.281.804	11.200
RAVENNA P.zza Del Popolo, 22/24 – Via Diaz	1.870.000	84.150	1.785.850	2.111.277	830
RAVENNA Via Cicognani, 7	2.419.000	108.855	2.310.145	648.718	1.768
REGGIO CALABRIA C.so Garibaldi – Via S. Stefano da Nicea	7.006.500	315.293	6.691.208	7.970.482	4.185
REGGIO EMILIA Via Emilia S. Stefano, 2/4	6.489.000	197.505	6.291.495	6.827.531	2.690
RICCIONE Viale D. Alighieri, 9	832.000	37.440	794.560	1.001.062	260
RIMINI C.so D'Augusto, 110/112 – Via Cairoli, 4/6/8	4.660.000	209.700	4.450.300	4.552.364	1.610
ROMA Via V. Veneto, 117/119 – Via Bissolati – Via S.Basilio – Via Versilia, 7/25	93.705.498	2.191.747	91.513.751	110.204.632	19.015
ROMA Via V. Veneto, 111	28.715.800	671.211	28.044.589	23.238.077	5.700
ROMA Via S. Nicola da Tolentino, 68/72	22.389.000	535.005	21.853.995	28.393.283	5.640
ROMA Via S. Nicola da Tolentino, 67 – Via Del Basilico, 12	22.440.000	528.300	21.911.700	25.602.292	5.700
ROMA Via G. Enrico Falck, 31/37	2.442.000	109.890	2.332.110	2.648.976	960
ROMA P.za Albania, 33/37 – Via S. Prisca – Via S. Anselmo	84.661.500	2.234.768	82.426.732	93.764.627	27.020

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
ROMA Via Appia Nuova Ang. Via delle Cave	3.122.500	140.513	2.981.988	3.704.095	1.535
ROMA P.zza Vittorio Emanuele, 36/37	1.262.000	56.790	1.205.210	1.420.239	370
ROMA P.zza Fiume – Via Nizza	4.326.000	194.670	4.131.330	4.611.593	1.035
ROMA P.zza Risorgimento, 27/31 – Via Ottaviano, 2/4	1.758.000	79.110	1.678.890	2.025.951	510
ROMA Via Appia Nuova, 119 – P.zza Sulmona, 9	2.021.000	90.945	1.930.055	2.362.678	730
ROMA Via Marsala, 2/6a – Via Solferino, 1/5	2.262.000	101.790	2.160.210	2.676.915	860
ROMA Via Salaria – Via Tirso	3.763.000	169.335	3.593.665	4.169.102	1.080
ROMA Via S. Basilio, 45	30.321.000	720.945	29.600.055	17.362.470	9.140
ROMA Via S. Basilio, 47/49 – Via del Basilico, 18	34.065.500	812.948	33.523.535	28.957.905	8.835
ROMA Via N. del Grande, 54/60 – Via S. Francesco a Ripa, 142/144	1.342.500	60.413	1.282.088	1.404.087	420
ROMA Via Flaminia Vecchia, 670	2.417.000	108.765	2.308.235	2.732.091	1.090
ROMA Piazzale delle Medaglie d'Oro, 54	650.000	29.250	620.750	646.437	230
ROMA Via Tuscolana, 903 – Via M. F. Nobile, 1/11	1.172.000	52.740	1.119.260	1.181.609	550
ROMA Via Cristoforo Colombo, 34 – Centro Sportivo	3.200.000	117.000	3.083.000	3.439.179	2.750
ROMA Via Carducci, 6 – Via Piemonte	1.535.000	69.075	1.465.925	1.652.212	1.220
ROMA Via delle Messi D'Oro, 125 – Terreno E Casa Colonica	102.000	2.790	99.210	101.982	90

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
ROMA Piazzale Medaglie D'Oro, 14	1.219.000	54.855	1.164.145	1.094.181	510
ROMA L.go Arenula, 26	3.260.000	146.700	3.113.300	3.115.043	1.184
ROMA Via Lombardia, 31	85.597.000	2.051.865	83.545.135	85.906.276	21.230
ROMA Via Aurelia, 412 – P.zza Irnerio, 1/4 – Via Bartolo Da Sassoferrato	2.660.000	119.700	2.540.300	2.837.291	1.290
ROMA P.za Mazzini, 34/38 – Via Oslavia, 2/4	1.980.000	89.100	1.890.900	2.148.376	640
ROMA Via Tiburtina, 399 – Via Cave Di Pietralata, 1	1.952.000	87.840	1.864.160	2.126.546	1.025
ROMA Via B. Buozzi, 54	5.049.000	227.205	4.821.795	4.386.041	1.840
ROMA P.le Jonio, 1	2.055.000	92.475	1.962.525	2.120.754	760
ROMA Via Ferraironi, 88/A	1.788.500	80.483	1.708.018	359.594	1.415
ROMA P.zza Bologna, 3/A, 4 E 5	1.807.500	81.338	1.726.163	1.851.973	545
ROMA P.zza S. Emerenziana, 24/29	1.344.000	60.480	1.283.520	1.403.833	320
ROMA Via della Rosetta, 1	1.530.000	68.850	1.461.150	1.756.491	380
ROMA Via Porta Ardeatina, 53	2.352.000	64.440	2.287.560	2.070.650	1.005
ROMA P.le dell'Agricoltura, 24	114.918.940	3.049.630	111.869.310	91.058.144	37.500
ROMA Via degli Aldobrandeschi, 300	166.145.900	5.096.065	161.049.835	136.053.763	81.414
ROSARNO Via Garibaldi, 52 – Via Mancini	812.000	27.540	784.460	870.367	850
SALERNO C.so Garibaldi, 198/204	4.961.000	223.245	4.737.755	5.443.981	2.640
SAMPIERDARENA P.zza Settembrini Ang. P.zza Montano	3.393.000	152.685	3.240.315	2.206.034	1.668

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
SASSARI Via Cagliari, 10/18/20 – Via Molescott – P.zza D'Italia	3.773.500	120.307	3.653.193	3.849.057	4.005
SASSARI Via Duca degli Abruzzi, 48-48/B	523.500	23.558	499.943	40.271	355
SAVONA P.zza G. Marconi, 5	2.546.500	114.593	2.431.908	2.856.906	1.598
SAVONA Via A. Gramsci, 48r – P.zza Rovere	336.500	15.143	321.358	380.101	295
SCHIO P.zza Dello Statuto, 9	1.500.000	67.500	1.432.500	1.680.664	1.315
SENIGALLIA C.so Il Giugno, 1/9 – Portici Ercolani, 23	1.039.000	46.755	992.245	1.107.034	490
SEREGNO P.zza Martiri della Libertà, 10 Ang. P.zza della Concordia	2.296.000	103.320	2.192.680	2.239.363	1.345
SESTO FIORENTINO Via Provinciale Lucchese, 15 Loc. Osmannoro	1.700.000	76.500	1.623.500	1.476.510	1.540
SESTO S. GIOVANNI V.le A. Gramsci, 23	1.672.000	75.240	1.596.760	1.820.232	1.010
SIRACUSA Via Maielli – C.so Umberto, I – Via Cairoli	2.571.000	115.695	2.455.305	2.870.353	2.030
SOTTOMARINA DI CHIOGGIA Viale Veneto ang. Viale Milano	814.000	36.630	777.370	503.537	370
STRADELLA Via Trento, 2/8	1.891.000	58.995	1.832.005	1.951.086	1.505
SULMONA Via A. De Nino, 14/22	1.384.001	39.780	1.344.221	1.458.314	940
S.BENEDETTO DEL TRONTO Via Crispi 2 – P.zza C. Battisti	2.127.000	95.715	2.031.285	1.972.368	1.565
S. DONA DI PIAVE C.so S. Trentin, 30	1.020.000	45.900	974.100	1.140.180	600
TARANTO Via G. De Cesare, 21	7.051.000	317.295	6.733.705	7.378.820	3.690
TERAMO P.zza V.E. Orsini, 7/9	2.890.000	94.050	2.795.950	3.197.404	2.240
TERNI P.za Tacito – Via C.Battisti	4.715.000	212.175	4.502.825	4.795.153	3.078

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
TORINO C.so Giulio Cesare, 97	950.750	42.784	907.966	1.065.412	500
TORINO Via XX Settembre, 38/40	40.455.132	1.036.260	39.418.872	41.710.119	12.450
TORINO Via Cavour, 28/30 Ang. Via Accademia Albertina	11.309.860	288.444	11.021.416	6.336.874	6.410
TORINO Via Cernaia – Via Perrone	2.194.500	98.753	2.095.748	2.527.510	1.225
TORINO Via Monginevro, 61/A	1.050.000	47.250	1.002.750	1.263.628	630
TORINO C.so Principe Eugenio, 42 Ang. C.so Principe Oddone	612.000	27.540	584.460	560.347	400
TORINO P.zza Bengasi, 9	1.427.800	64.251	1.363.549	1.135.594	790
TORINO P.zza Pitagora, 14	876.000	39.420	836.580	992.418	525
TORINO C.so Francia, 335/A – Via Chanoux	792.206	35.649	756.557	950.149	580
TORINO Via Cavour, 13	1.535.000	69.075	1.465.925	1.736.869	695
TORINO Corso Svizzera, 185	1.959.000	88.155	1.870.845	2.131.797	1.620
TORRE ANNUNZIATA C.so Umberto, I – Via Dei Mille, 2	1.102.500	49.613	1.052.888	1.219.381	985
TRENTO Via Gocciadoro, 30	157.500	7.088	150.413	184.459	350
TRENTO Via Vannetti Ang. Via Romagnosi	3.652.500	164.363	3.488.138	1.559.098	3.924
TREVISO P.zza della Borsa, 5 – Via Fiumicelli	8.517.500	230.287	8.287.213	9.127.858	3.795
TRIESTE P.za Ponterosso, 1	14.736.004	663.120	14.072.884	16.046.122	5.670
TRIESTE Via A. Oriani, 10	241.500	10.868	230.633	290.841	105
UDINE Via Mercato Vecchio, 15/17/19	5.282.500	165.713	5.116.788	5.736.661	4.055

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
UDINE					
Via Rizzani	96.000	4.320	91.680	39.823	80
VARESE					
Via Volta, 9 – Via Magatti, 3/5	8.968.000	259.560	8.708.440	9.585.651	5.915
VENEZIA					
Ramo S. Gallo, 1118 – Bacino Orseolo	6.172.000	142.740	6.029.260	6.702.132	1.375
VERCELLI					
Via Mercurino da Gattinara, 2/12	3.601.500	162.068	3.439.433	4.061.421	2.745
VERONA					
Via G. Mazzini, 18 – Via Mondo D'Oro, 1	8.288.000	224.460	8.063.540	9.258.752	4.105
VERONA					
P.zza R. Simoni, 39/40 – Via Locatelli	844.000	37.980	806.020	1.010.193	475
VICENZA					
C.so Palladio, 45 – Galleria su C.so Fogazzaro, 16	4.372.600	122.517	4.250.083	5.011.198	2.941
VOGHERA					
Via Emilia – Via Depretis	6.424.500	208.102	6.216.398	6.804.057	4.735
Totali	1.815.114.193	57.947.954	1.757.166.239	1.785.666.514	774.453

Di cui a: Beni Fondo Trattamento
Fine Rapporto

FIRENZE					
Via De' Cerretani, 6n – 26/44r – Via Dei Conti, 2n, 2r – Via Zanetti, 1/3n–1/3r	13.373.274	332.627	13.040.647	10.585.040	3.245
MILANO					
C.so Italia, 15	8.776.621	394.948	8.381.673	1.708.907	3.090
ROMA					
P.le dell'Agricoltura, 24	12.264.206	325.443	11.938.763	10.539.547	7.505
Totali	34.414.100	1.053.018	33.361.082	22.833.494	13.840

(1) Importi di bilancio

(2) Rappresenta il valore cumulato delle rivalutazioni effettuate in base a leggi speciali e oggetto, nel tempo, di ammortamento

(3) Di cui: L. 72/1983 e precedenti euro 195.347.094

L. 47/1985; L. 218/1990; L. 350/2003 e L. 342/2000 euro 1.590.319.420

Prospetto informativo ai fini della contribuzione al Fondo Nazionale di Garanzia ex art. 15 legge 1/1991

Base contributiva relativa all'esercizio 2006

(migliaia di euro)

Servizi di investimento	Volumi intermediati	Proventi lordi
a) Negoziazione per conto proprio		
– azioni	2.098.534	–
– obbligazioni	10.982.946	–
– titoli di Stato	4.502.597	–
b) Negoziazione per conto terzi		
– azioni	758.514	703
– obbligazioni	–	–
– titoli di Stato	–	–
c1) Collocamento con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente	–	12.602
c2) Collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo e senza assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente	–	9.138
d) Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi	–	–
e) Ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione	–	22.971

Rendiconto del Fondo di previdenza dei direttori centrali

Rendiconto 2006

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti movimentazioni

(migliaia di euro)

Consistenza al 31 dicembre 2005	60.476
Erogazioni anno 2006	(3.569)
Accantonamenti effettuati in corso d'anno	3.626
Trasferiti dal Fondo Pensioni del Personale della BNL in corso d'anno	224
Consistenza al 31 dicembre 2006	60.757
Riserva matematica al 31 dicembre 2006	
– Dirigenti Centrali pensionati	40.891
– Dirigenti Centrali attivi	7.424
– Dirigenti Centrali differiti	12.442
Totale	60.757

Assemblea degli *del 27*



Azionisti

aprile 2007



Delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Banca Nazionale del Lavoro Società per Azioni, riunitasi in data 27 aprile 2007

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Banca Nazionale del Lavoro Società per Azioni, riunitasi in data 27 aprile 2007,

- udita la relazione degli Amministratori sulla gestione,
- preso atto delle risultanze del bilancio al 31/12/2006,
- sentita la relazione del Collegio Sindacale,
- preso atto della relazione rilasciata senza riserve dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.,

delibera

- di approvare il bilancio della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'esercizio 2006 e la relazione sulla gestione, comprendente la relazione sulla "*corporate governance*",
- di ripianare la perdita di esercizio 2006 di Euro 28.855.744 mediante l'utilizzo delle seguenti riserve patrimoniali:

- Riserva da rivalutazione ex legge n. 350/2003	7.480.509
- Riserva straordinaria	21.375.235
TOTALE	28.855.744

A seguito del suddetto ripianamento, la riserva ex legge 350/2003 risulterà azzerata, la riserva straordinaria ammonterà ad Euro 650.498.099 e il patrimonio netto della Banca si attesterà ad Euro 4.448 milioni.

Stampato su carta ecologica



Progetto grafico, coordinamento e sviluppo editoriale

Direzione Comunicazione BNL

Finito di stampare Dicembre 2007

Creatività e Progetto grafico

Caleida S.p.A.

Realizzazione impianti e stampa

Marchesi Grafiche Editoriali S.p.A.

Via Flaminia 995-997, Roma